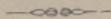


Biblioteca di Area
GRARIA

REGIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

DI

NAPOLI



ANNUARIO SCOLASTICO

1894-95.



NAPOLI

TIPOGRAFIA DELLA REGIA UNIVERSITÀ
Nel già Collegio del Salvatore
1895

Biblioteca di Area
GRARIA

L'UNIVERSITÀ DI NAPOLI

NELL'ANNO SCOLASTICO 1893-94

RELAZIONE DEL RETTORE

PROF. FILIPPO MASCI

I.

L'anno scolastico testè trascorso sarà notato come singolarmente fausto per le sorti dell'Ateneo napoletano, se le solenni liete promesse saranno seguite dai fatti.

Si apriva sotto auspicii non lieti.

Il nuovo progetto di riordinamento edilizio preso a studiare dalla Società del Risanamento per incarico del Ministro Martini era bensì compiuto e consegnato fin dalla prima metà di Novembre, e fu presentato alle autorità e al pubblico in occasione della solenne inaugurazione dell'anno scolastico. Inoltre all'appello del mio predecessore, il compianto Senatore De Creechio, talune provincie avevano risposto favorevolmente. Ma altre, come se il sentimento del vincolo morale e giuridico contratto si fosse oscurato per la vana aspettativa di un lustro, tacevano, altre formulavano delle obiezioni, o si riservavano di deliberare. Non s'era avuta risposta dalle tre amministrazioni che contribuiscono esse sole per oltre il quarto del fondo consorziale; e la speranza che lo Stato, contribuente per la metà, mantenesse le fatte promesse s'infrangeva quasi di fronte alle condizioni paurose della finanza pubblica.

Il Municipio di Napoli, retto da un'Amministrazione straordinaria, non poteva prendere deliberazioni definitive; ma si era pronunziato, per organo del suo rappresentante, poco propenso ad ammettere il

concorso dei fondi del Risanamento. Fu quindi gran ventura ottenere da quegli, non ostante le precedenti riserve e denegazioni, oltre allo stanziamento nel progetto di bilancio della quota ventesimale di concorso al Consorzio, anche la proposta di cessione dei suoli 85 e 86, posti sul Corso Re d'Italia, nel progetto di novazione al contratto con la Società del Risanamento. Il nuovo progetto portava intanto una spesa preveduta, comprese le espropriazioni occorrenti, non inferiore ai dieci milioni.

Due cose massimamente importavano. Ricostituire il Consorzio, ottenere dal Municipio di Napoli il concorso dei fondi del Risanamento. Le condizioni di riuscita non erano favorevoli; erano invece paurose ad ogni cor sicuro. I bilanci dello Stato, del Comune, del Banco, delle Provincie versavano nelle maggiori strettezze; e l'opera del Risanamento era a tal punto, che per salvarne una parte si presentava ineluttabile la necessità di rinunziare all'altra.

D'altra parte, se cedendo ai consigli della misura e della prudenza, si fosse arrestato il movimento iniziato, il Consorzio delle Provincie si sarebbe sciolto definitivamente, e sarebbe andato perduto per sempre l'invocato necessario concorso dei fondi del Risanamento. Quindi il problema si presentava nella forma più imbarazzante e contraddittoria che si potesse immaginare, e insieme insistente ed urgente a tal segno, da persuadere che la soluzione sua o si sarebbe avuta allora, o mai più.

I primi sforzi non furono coronati da felice successo. Il Consiglio generale del Banco votò sulla questione del contributo al Consorzio l'ordine del giorno puro e semplice. E poichè in quel Consiglio seggono i rappresentanti di tutte le Provincie del mezzogiorno, era facile prevedere che il probabile diniego suo sarebbe stato foriero dello scioglimento del Consorzio. Fortunatamente, per la mediazione efficace di S. E. il Ministro di Agricoltura e Commercio, l'on. Boselli, il Consiglio, presa in nuovo esame la cosa, adottò una deliberazione definitiva favorevole all'impegno assunto. E l'uno dopo l'altro tutti gli altri enti consorziati, meno uno che non ha ancora risposto, riconfermarono l'obbligo assunto con le deliberazioni, che condussero la prima volta alla convenzione del 3 Novembre 1888.

Si era costituita frattanto la nuova Amministrazione comunale di Napoli, e poco prima un nuovo Ministero aveva assunto le redini dello Stato. L'uno e l'altra erano persuasi della necessità di provvedere; ma pel Governo l'assestamento del bilancio s'imponeva come obbligo principale, e consigliava di escludere qualunque nuova spesa; e pel Municipio pareva crudele di chiedere che una qualche parte di fondi del Risanamento fosse invertita, e quindi abbandonate ancora altre opere, nel momento stesso che necessità ineluttabili imponevano di rinunciare a non piccola parte di quelle progettate.

Dal Governo non si potè ottenere pel momento se non che una benevola aspettazione, che subordinava, senza vincolarle, le sue decisioni, a quelle che la nuova Amministrazione comunale di Napoli e gli altri enti consorziati avrebbero prese. E poichè questi venivano rispondendo l'uno dopo l'altro favorevolmente, ogni nostra speranza e timore, si può dire, erano riposti nell'Amministrazione del Comune. A me è grato di rendere qui il meritato tributo di lode all'illuminato patriottismo di questa. L'illustrissimo signor Sindaco di Napoli e i suoi cooperatori nella Giunta, gli assessori Parlati e Rocco, come pure tutti i benemeriti componenti della Commissione consiliare pel progetto di novazione al contratto del Risanamento, coadiuvati dal capo dell'avvocatura municipale il chiarissimo prof. Marghieri, concordemente riconobbero la convenienza ed anzi la necessità di provvedere in quella occasione, e con quei mezzi, ed assai più largamente ed efficacemente che non si fosse fatto, ad assicurare l'esecuzione della grande opera. E dipoi la Giunta e il Consiglio del Comune furono unanimi nel deliberare, che oltre un milione e mezzo di lire dei fondi del Risanamento fossero destinati ad un'opera, che pur essendo di risanamento, permetteva di sgravare il bilancio dell'opera della nuova Università di una egual somma di espropriazioni, e le dava libera l'area per le nuove costruzioni dal palazzo universitario detto del Salvatore fino al Corso Re d'Italia. Così l'Amministrazione comunale adempiva nobilmente al suo dovere verso uno dei più alti interessi della città, e provvedendo in pari tempo a quelli della cultura superiore dell'Italia meridionale, ribadiva i vincoli tradizionali, che mantennero questa sempre raccolta intorno a quella come intorno al suo cen-

tro storico intellettuale; e mostrava di comprendere che occorreva omai chiedere a ragioni morali, e tra queste al sapere e alla cultura principalmente, quella egemonia, che non si poteva più chiedere alla politica.

Ma non fu questa la sola benemerenza dell'Amministrazione del Comune verso l'Università. Gli intendimenti del Governo, benevoli sempre specialmente per parte di S. E. il Presidente del Consiglio, erano fortemente combattuti dalle necessità del bilancio, e la parola, pur tanto autorevole e calda del Ministro della Pubblica Istruzione, era quasi soffocata dalle necessità imperiose della pubblica finanza. Per vincere le ultime resistenze il Sindaco di Napoli e la Giunta, appoggiati efficacemente dall' Ill.^{mo} Signor Prefetto della Provincia, il senatore Municchi, vollero congiungere i loro sforzi a quelli dell'Autorità universitaria. E da questa azione comune derivò, che la causa dell'Università interessò tutti gli ordini della cittadinanza, e divenuta popolare, riuscì ad espiantare le resistenze, che nessuna intenzione ostile, ma solo le angustie dell'erario parevano dover rendere insormontabili.

Dopo molte replicate insistenze fu decisa la venuta in Napoli del Ministro dell'Istruzione, onorevole Baccelli. Egli vide le *cose inenarrabili* che presentavano la più parte dei nostri Istituti scientifici e delle Cliniche, e si persuase, e persuase poi i colleghi, con quella energia che deriva dalla convinzione e dall'affetto, che il Governo non poteva e non doveva mancare nel concerto delle volontà cospiranti a dare sede adatta e decorosa alla maggiore Università del Regno.

Intanto, determinate bene sotto tutti i rispetti le risorse delle quali disponevamo, si vide che occorreva di ritornare sul progetto presentato dalla società del Risanamento, per proporzionarlo a quelle, e per dargli migliore organismo dal punto di vista tecnico-scientifico. Per disposizione del Ministro le Commissioni delle Facoltà formularono le loro proposte, le quali, tradotte in pianta dagli stessi ingegneri redattori dell'altro progetto, furono presentate al Ministro, di cui ottennero l'approvazione.

Ma occorreva eliminare altre difficoltà circa il modo di costituire

il Consorzio, e circa i termini del pagamento delle somme da parte degli enti consorziati. Secondo la convenzione del 1888 i pagamenti dovevano farsi a rate ventesimali, e l'onere per le anticipazioni occorrenti, calcolato a un milione di lire, doveva essere assunto in parti eguali dalla Provincia, dal Comune, dal Banco di Napoli e dal Governo. Ma questo sacrificio non è parso conveniente di mantenere, e si è visto che avrebbe potuto essere evitato qualora i quattro enti indicati, che contribuiscono insieme i tre quarti del fondo consorziale, si fossero obbligati di pagare le loro quote nel corso dell'esecuzione dell'opera. Il Governo promise, il Ministro del Tesoro in nome di esso propose alla Camera, che il concorso dello Stato fosse ripartito in sei annualità. Il Comune promise di pagare in cinque anni, e la Provincia, la cui amministrazione, presieduta e diretta dall'onorevole Duca di S. Donato e dal Comm. Orlandi, fu già iniziatrice efficacissima del rinnovamento dell'Università, e ne prosegue anche ora con eguale ardore il successo, si prepara anch'essa a deliberare una proporzionata e sufficiente abbreviazione dei termini. Il contributo del Banco rimane intanto stabilito in quattro annualità. E così, contando anche le rate ventesimali degli altri enti consorziati, più dei quattro quinti dell'intero fondo consorziale saranno pagati nel corso dell'esecuzione dell'opera, rimanendo l'altro quinto per uso dell'arredamento dei nuovi edifici e per opere accessorie.

L'altra questione, del modo di costituire il Consorzio, fu risolta nel modo che appare dallo schema di convenzione, che fu redatto d'accordo tra il Municipio e l'Università, e che trovasi stampato in questo Annuario. Si volle provvedere con esso a due cose principalmente, che il Consorzio costituito in ente morale si amministrasse da sé, sotto la sorveglianza del Governo, e che fossero stabiliti dei vantaggi in favore degli studenti appartenenti alle provincie consorziate. Questo schema di convenzione, quando sia discusso ed approvato dai delegati delle Provincie, sarà lo Statuto del Consorzio, e determinerà nettamente la condizione sua, e il suo modo di funzionare rispetto all'Università, rispetto agli enti consorziati e al Governo.

A questo punto sono state condotte le pratiche relative all'invocato urgente rinnovamento della nostra Università, che speriamo non

debbano ritardare le disgraziate vicende della politica generale. Ora si attende alla compilazione dei progetti secondo i piani approvati, e al computo scrupolosamente esatto della spesa occorrente. Il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Ministro dell' Istruzione pubblica hanno promessa recentemente la riconvocazione del Consorzio nei primi giorni del febbraio prossimo, affinchè proceda alla discussione ed approvazione dello Statuto e alla sua costituzione. Auguriamoci che presto lo stanziamento nel bilancio dello Stato pel 1895-96 della quota di concorso governativo ci permetta di passare dal periodo della preparazione a quello dell' esecuzione. Allora non resterà che di stipulare il contratto con l' Impresa assuntrice, e porre *la prima pietra*.

Ma un altro grave problema s' imponeva alla nostra attenzione a cagion della legge in discussione sull' autonomia universitaria, e precisamente quello del consolidamento dell' assegno finora attribuito alla nostra Università sul bilancio dello Stato. Quale è precisamente l' assegno che deve essere consolidato? quello ordinario, che nel bilancio dello Stato è attribuito alla nostra Università? ovvero bisogna aggiungere ad esso tutte le somme concesse annualmente in via straordinaria, e quelle che sono comprese in stanziamenti generali e speciali senza attribuzioni fisse ad uno od altro Istituto superiore, a disposizione del Ministero, e dai quali questo attinge per i servizi or di questa or di quella Università? La questione è gravissima per l' Università di Napoli, nella quale se gl' Istituti scientifici e le Cliniche hanno potuto appena funzionare, e in maniera miserevole, è stato appunto per le somme annualmente concesse in aumento delle dotazioni ordinarie, e che rappresentano quindi, per la consuetudine e per la necessità, una parte essenziale di queste.

Inoltre, questa somma di assegni ordinarii e straordinarii rappresenta, non diciamo già quello che dovrebbe essere il bilancio normale della nostra Università, (che il più modesto calcolo prova dover essere maggiore assai), ma quello che giustizia vuole che sia rispetto alle Università sorelle? Noi crediamo che la più modesta domanda che possiamo formulare sia questa; che nessun'altra Università del Regno, qualunque sia la sua importanza e la sua sede, abbia nell'in-

sieme e nei singoli stanziamenti, e segnatamente in quelli degli Istituti scientifici e delle Cliniche, assegni maggiori della nostra. Si sa che l'ammontare di questi deve essere anche in ragion diretta del numero degli studenti; e perciò, se noi ci limitiamo a domandare di essere posti in eguali condizioni della maggiore Università italiana dopo la nostra, ci limitiamo in realtà a chiedere che non si perpetui una grande ingiustizia, anzi che questa sia cancellata soltanto in parte. I maggiori introiti, che eventualmente ci verranno dalle tasse di maturità e di laurea, (poco lauti certo, se non problematici, a causa del forte aumento delle tasse, e degli esami di Stato), potranno valere forse a proporzionare la spesa alle esigenze della nostra immane popolazione scolastica, che equivale a quella di tre grandi Università insieme sommate. Ma sarebbe pericoloso cullarsi nell'illusione che possano essere la grande e sola e bastevole Provvidenza di un'Università che dee provvedere essa sola ai bisogni dell'istruzione superiore nel territorio di un Regno.

Era mio dovere di richiamare su questa importantissima quistione l'attenzione delle Facoltà e del Consiglio accademico, e mi gode l'animo di constatare che essi ne intrapresero lo studio con diligenza ed amore, e soprattutto con quella moderazione di propositi ed intenti, che concilia favore alle giuste cause, ed è la condizione più efficace del loro trionfo. Auguriamoci che il Governo e il Parlamento ascoltino i nostri voti, e rendano giustizia alla discretezza delle nostre domande.

II.

Ma se le ragioni fin qui discorse furono a noi cagione di speranze, di letizia e di timori, profondo e irreparabile fu il dolore che colpì la nostra famiglia scientifica per le perdite crudeli che anche in questo anno sofferse.

Erano da poco ricominciati i nostri studi allorchè si spense prematuramente per rapido morbo il prof. **Alberto Errera**, libero docente di Economia politica e Statistica, e incaricato di Economia commerciale e coloniale. Scrittore facile e fecondo nelle discipline eco-

nomiche e sociali, egli lascia ricca messe di studii e di lavoro, che attestano quanto fosse in lui vivido e spigliato l'ingegno, e maggiore dell'ingegno l'operosità. Di questa è forse testimonio, anche maggiore degli scritti, la scuola, per la quale egli ebbe non soltanto diligenza somma, ma una vera e propria passione; onde fu popo'arissimo tra i giovani, che ricambiarono di affettuoso entusiasmo le molte e grandi cure, che egli loro prodigava, nei loro studii, nelle loro associazioni d'istruzione e di beneficenza, in ogni buona e promettente iniziativa. Così la sua vita, che negli anni giovanili onorarono l'opera e il braccio votati alla patria, si chiuse e coronò tra le onorate fatiche dell'insegnamento, nel quale per oltre tre lustri consacrò tutto se stesso alla cultura della gioventù di questa ultima Italia.

Il 5 marzo, nella grave età di 84 anni si spegneva il prof. **Federigo Schiavoni**, che fu per lo spazio di trenta anni dal 1860 al 1891 professore di Geodesia nella nostra Università. Autore di molte pregiate pubblicazioni attinenti alla scienza da lui professata, e segnatamente di quei *Principii di Geodesia*, che sono stati giudicati uno dei libri migliori del genere, e che un giudice eminente, il Casarati, ebbe in gran pregio, la sua vita fu tutta divisa tra il lavoro e la famiglia. Non gli mancarono i meritati onori delle Accademie e dei collegii scientifici, che lo vollero socio, non quelli attestanti il gradimento del Governo per l'opera sua nell'insegnamento, nei lavori geodetici d'ogni specie ai quali prese parte in varie epoche; ma gli onori non turbarono la semplicità e la modestia della vita, non irrigidirono la squisita urbanità della natura e dei modi, onde fu caro ad amici, a colleghi, a discepoli.

Ma un nuovo gravissimo lutto colpì dopo poco la nostra Facoltà matematica con la perdita, avvenuta il 30 Aprile, del suo decano, e di uno dei suoi più insigni Maestri, il prof. **Giuseppe Battaglini**. Dopo due anni d'una malattia penosa, che gli aveva infrante le forze del corpo vigoroso, ed ahimè! anche quelle del fortissimo intelletto, nella vecchiezza ancor verde di soli 68 anni, si spegneva la sua vita, breve rispetto alle grandi promesse per la scienza, ma lunga come quella di pochi per la parte di esse che gli fu dato di mantenere.

Difatti con le ottanta e più *Memorie*, che rappresentano il suo con-

tributo originale ai progressi delle Matematiche pure, egli impresse orme profonde in quasi tutti i rami di queste, gettando talvolta i primi germi di nuove teorie, o collegando addirittura il suo nome a taluna di esse. Matematico certo tra i più eminenti d'Italia e d'Europa, e promotore tra i primi e più efficaci del progresso degli studii matematici in Italia, egli fu qui a Napoli e nella nostra Università la maggiore illustrazione contemporanea in questo ramo di studii, e il vero novatore in esso, come quegli che portò nella scuola un alito fecondo di vita nuova, e trasfuse nei giovani l'entusiasmo che lo animava per la sua scienza, pei più alti ed ardui problemi della geometria e dell'analisi moderna.

Perchè egli non fu soltanto un grande scienziato, ma anche e forse più, un grande maestro; e gli parve che sarebbe stata pressochè vana l'opera sua di scienziato se non fosse stata divulgata e resa efficace dall'opera sua di maestro. Nominato nel 1830 professore di Geometria superiore nella nostra Università, egli vi rimase fino al 1871, quando fu chiamato in quella di Roma, (dove il Governo erasi proposto di raccogliere i più insigni maestri d'Italia), e vi tornò poi nel 1885, e vi rimase fino alla morte. E in questo tempo insegnò successivamente quasi tutte le parti delle matematiche pure e qualcuna delle applicate.

Nè la sua opera didattica si restrinse alle lezioni. Egli amava circondarsi di una schiera di giovani, che intratteneva intorno ai maggiori problemi della geometria e dell'analisi, facendo loro conoscere i nuovi lavori e informandoli delle quistioni più recenti e più importanti della scienza. La sua conversazione coi giovani aveva qualche cosa di socratico; perchè, fatto in poche parole l'abbozzo di una teoria, ne prendeva occasione per proporre loro un qualche problema, e incitarli ad occuparsene, affinchè si abituassero alle ricerche originali, e più che archivii, fossero promotori e collaboratori, e possibilmente creatori del sapere. Nè contento di questo, fondò quel *Giornale di Matematiche ad uso degli studenti delle Università italiane*, che dovea, secondo il suo concetto, servire da palestra ai giovani, e da anello di congiunzione tra le lezioni universitarie e le alte quistioni scientifiche.

L'attività di insegnante e di scienziato esaurì quasi completamente l'energia di quel forte intelletto e di quel nobile cuore, e di lui si può dire con verità, che non visse se non che per la scienza e per la scuola. Ma, oltre a questo, che dolce e mite figura non fu quella sua, e che schietta, bonaria e semplice natura di uomo! Uso a scrutare i più astrusi e complessi rapporti delle quantità, ed esperto di tutte le asprezze del cammino della scienza, egli si finse per contrario, con suprema ingenuità, un mondo reale assai semplice, tutto giustizia e onestà, nel quale fossero agevoli, aperte e piane le vie del bene; e il rude lavoro dello scienziato non sviluppò e non inasprì in lui il sentimento di sé. Modesto e buono, in lui l'onestà fu natura; perciò quando impostogli dalla reazione del 1849 di firmare la petizione pel ritiro della Costituzione, la sua coscienza gl'impose di recusare, e di perdere con tal rifiuto il posto conquistatosi col lavoro, e lo splendido avvenire che l'ingegno e gli studi gli promettevano, egli quasi non si avvide di aver compiuto un atto lodevole, e se non eroico, virile. Schivo degli onori ed alieno dal farsi avanti, dal parere, dal soverchiare, non cercò per sé vantaggi, poteri, ricchezze, e chiusosi nelle sue geniali meditazioni, si tenne lontano dal rumore e dal fasto mondano. Così nell'animo suo si avverò quella perfetta obbiettività del carattere, che il culto continuo della scienza pura impronta talvolta nei suoi sacerdoti fedeli. L'amor di sé e l'amor di patria presero in lui nome principalmente dalla scienza, e come in sé non amò quasi altro che lo scienziato, così la nota patriottica dominante nella buona e mite anima sua fu quell'a della gloria scientifica d'Italia.

Assai acerba per l'età ancor valida di soli 62 anni, per la memoria del più che trentenne e lodato insegnamento, pel merito scientifico, per gli ufficii degnamente esercitati di deputato al Parlamento per la sua nativa città e di Rettore della nostra Università, fu la perdita che colpì la nostra Facoltà medica con la morte del professore **Luigi de Crechio** Senatore del Regno, avvenuta il 3 Dicembre ultimo.

Assunto giovanissimo alla Cattedra di Medicina legale in questa Università, egli fu uno dei primi tra quella pleiade di giovani valorosi, che stretti intorno all'illustre Tommasi, promossero il rinnovo

vamento degli studii medici, e li avviarono su quella via feconda della ricerca sperimentale, dalla quale soltanto possono attingere e il loro valore scientifico e l'utilità pratica. La Medicina forense deve soprattutto a lui di essere stata posta per la nuova via; e di ciò sono documento non solo i suoi lavori scientifici, ma anche la creazione del nostro Istituto di Medicina legale, che fu opera del suo tenace volere, della inflessibile fermezza del proposito e dell'efficacia della sua azione.

Perchè egli fu in alto grado quello che si direbbe una tempra volitiva, un'anima onesta e fiera, che subordinò al culto del bene e del vero ogni considerazione ed ogni riverenza di persona. Ne è prova, tra le altre molte, l'indipendenza di giudizio dimostrata in una polemica scientifica sulle Psicopatie, che levò gran rumore nel tempo nel quale seguì, rimpetto a quello stesso Salvatore Tommasi, del quale egli era fido, riconoscente e amoroso discepolo.

E l'Università nostra non gli deve soltanto l'Istituto di medicina forense e la parte di gloria che egli si acquistò nella scienza, ma anche una cooperazione assidua ed efficace, da Professore e da Rettore, all'opera così urgente della sua rinnovazione materiale. Nelle tornate delle Commissioni, nei dibattiti della stampa, ed ultimamente nell'esercizio del supremo ufficio accademico, egli diede il contributo del suo vivo zelo, e segnatamente del suo senso pratico, alla soluzione dell'arduo problema, alla quale perciò va giustamente collegato, tra gli altri, il suo nome. E questo deve essere anche singolarmente caro alla nostra Università per ciò, che tutta la sua attività di scienziato, e la miglior parte di quella di cittadino si svolsero in essa; nè mai dal 60 ad oggi, cioè dall'alba al tramonto della sua vita di cittadino e di scienziato, egli se ne distaccò, e ci visse come nella sua patria scientifica, appuntando e sintetizzando in essa i due più nobili amori della sua onorata esistenza.

Nè queste perdite crudeli furono riparate nell'anno testè decorso da nuovi acquisti, da cui fossero reintegrate le file della nostra famiglia scientifica, e ne fosse rinnovato e ringiovanito l'ardore. Paredie cattedre importantissime rimangono ancora scoperte, e tra esse quella dell'Economia Politica, che pure agita oggi così ardui,

urgenti e vitali problemi, ed alla quale in questa Università accorre come a fonte di sapere tutta la gioventù studiosa del mezzogiorno d'Italia. Non ebbero luogo se non che poche promozioni nel personale, e qualche designazione d'incarico. I professori Rummo Gaetano, Del Pezzo Pasquale, e Fornelli Nicola furono meritamente promossi al grado di professori ordinarii. Il professore Cozzolino Vincenzo fu promosso da incaricato a straordinario, e i professori Tammeo e Schipa furono incaricati rispettivamente degl'insegnamenti della Statistica e della Geografia.

La frequenza degli studenti si mantenne così alta come negli anni precedenti, raggiungendo il numero di 4735, comprese le alunne della Scuola di Ostetricia minore, ed esclusi gli studenti della Scuola d'applicazione per gl'ingegneri e della Scuola veterinaria superiore, che qui formano istituti separati e indipendenti dall'Università.

Il numero dei laureati fu considerevolmente maggiore, di quello del passato anno scolastico. Ottennero la Laurea ben 712 giovani, e di questi, cento la conseguirono coi pieni voti legali, trentotto coi pieni voti assoluti, e dodici coi pieni voti assoluti e la lode. Questi ultimi, delle cui tesi sono segnati i titoli in appendice alle pubblicazioni del personale insegnante, furono; il signor *Saviotti Giulio* della Facoltà di Giurisprudenza, il signor *Di Lorenzo Giuseppe* in quella di Scienze naturali, e i signori *Rizzo Leopoldo*, *Dassisti Girolamo*, *Cozzolino Olimpio*, *Lazzara Andrea*, *Candela Rocco*, *Paoliello Luigi*, *Bellisari Gaetano*, *Galante Pio*, *Cicchella Pietro* e *Benenati Ugo* della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Auguriamoci che allargandosi sempre più tra i nostri giovani la schiera degli eletti, intenti ad un'opera ordinata e feconda, i risultati sieno anche migliori per l'avvenire, e che da quella si irraggi e si distenda nella totalità della nostra popolazione scolastica l'abitudine del lavoro, dell'assiduità agli studii, e il rispetto dell'ordine e delle leggi, senza di cui nessuno organismo sociale può avere prospera vita, e meno che mai un così grande organismo scolastico, come quello della nostra Università. Ad essa i poteri pubblici, e segnatamente il Consiglio di questa nobile città, hanno mostrato tutta la loro cura e tutto il loro affetto, e questo lieto evento impone a

noi tutti, professori e studenti, di raddoppiare i nostri sforzi, e di spingerci con nobile gara sempre più innanzi nella via del sapere e del dovere. Ai nostri giovani poi spetta più specialmente di mostrare, che la baldanza e la spensieratezza, care doti giovanili, e quella così fine e mobile e penetrativa attitudine dell'ingegno che è la caratteristica speciale della gioventù meridionale, non sono in essa disgiunte dalla serietà dei propositi e dalla misura delle azioni. Deh! che qui, dove è il nucleo maggiore di volontà e d'intelligenze giovanili, nel quale s'incardinano le speranze dell'Italia futura, appaia luminosamente che la più larga e la più gelosa libertà del pensiero si accompagna alla disciplina dell'animo, ed è ordinata e non dispersa in movimenti incomposti la forza. E di qui si proclamino, che le solidarietà e le ribellioni non sono sante se non quando un alto concetto le ispiri, e non le contamini la violenza, e non siano dirette a scuotere l'autorità delle leggi e a rovesciarne l'impero. Che la parola santa di libertà non suoni come amara irrisione sul caos delle volontà e delle menti fiacche e impotenti, ma come espressione sintetica delle migliori energie dell'animo, scorga la nostra gioventù all'alta meta che i destini d'Italia le assegnano!

Biblioteca di Area
GRARIA

SOCIALISMO E STORIA NATURALE

DISCORSO

PER LA INAUGURAZIONE DEGLI STUDI PRESSO LA R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

nell'anno accademico 1894-95

PER

FEDERICO DELPINO

PROFESSORE ORDINARIO DI BOTANICA

Umanissimi Signori!
Valorosi Colleghi!
Egredi Studenti!

L'argomento, che in tanto solenne occasione dell'inaugurazione degli studi ho divisato di svolgere dinanzi a questa dotta Assemblea, non si scosta di molto dal campo della storia naturale. Ciò mi riesce di singolare conforto, perchè avendo in animo di trattare una materia importantissima, per cui si richiederebbe la massima gravità ed autorevolezza, ho ragione di confidare di essere ascoltato con quella maggiore benignità, che altrimenti non oserei sperare, e che può essermi conciliata dalla diminuita mia incompetenza.

Nella opinione pubblica vanno svolgendosi oggidi e pigliano piede e poderosamente si estendono idee di sociali riforme, le quali, ove fossero attuate, porterebbero i più profondi sconvolgimenti negli ordini che attualmente reggono le società civili.

Ora è mio intendimento e proposito di trattare la questione, se queste bramate riforme siano attuabili sotto il punto di vista della

Storia naturale, i cui insegnamenti sono decisivi, o per corroborare o, viceversa, per infirmare detta attuabilità. Altri e non pochi con grande autorità trattarono lo stesso argomento sotto il punto di vista del legislatore e dell'economista. Ora è tempo che anche il naturalista intervenga in causa, e pronunzi le sue conclusioni. E veramente con non minore competenza si del giuridico che dell'economista: perchè in fin dei conti il genere umano, sebbene immensamente differenziato da tutti gli esseri viventi sotto il rapporto delle più sublimi facoltà psicologiche, pure in ultima analisi, non è che un anello nella gran catena degli organismi: in guisa che gli statuti del vivere suo debbono essere consentanei alle leggi generali che reggono gli organismi stessi, e tutto ciò che è contrario ad esse non può nè attecchire, nè, se in date contingenze di luogo e di tempo attecchisce, può durare o prosperare.

I concetti sociali che oggidì tendono a prendere il sopravvento nella opinione pubblica, costituiscono un fenomeno, che al naturalista, pur avvezzo a considerare i fatti colla serena pacatezza dell'analisi, non mancano di destare un senso di stupore. Che la utopia, come un ingegnoso artificio retorico ed una innocente esercitazione accademica, possa prendere corpo in libri, quali sarebbero la *REPUBBLICA* di Platone, la *CITTÀ DEL SOLE* di Campanella, ed in altri scritti di eguale portata, è cosa facile e piana ad intendersi; ma che la stessa utopia possa generalizzarsi, a poco poco invadere e soggiogare migliaia e migliaia di menti, fra cui non poche fornite di elevata coltura, è un fenomeno sorprendente. E gli utopisti, il cui numero ormai diventa legione, propugnando un totale rivolgimento dei vigenti ordini sociali, in altre parole predicando la rivoluzione sociale, come una esigenza dei tempi, come la panacea di tutti i mali e il *non plus ultra* del progresso umano, hanno la imprudenza di invocare a loro favore i dettami e i risultati delle scienze biologiche, lusingandosi vanamente che le medesime siano favorevoli ai loro disegni.

Questo è il punto essenziale. *To be or not to be*. È qui dove gli attendiamo a piè fermo; e si perdoni a un vecchio naturalista, assuefatto fin qui ad esprimere con grande franchezza i suoi pensamenti, se il suo dire potrà sembrare a taluni soverchiamente vivace.

Due sono, o Signori, i procedimenti per i quali gli organismi vengono concretando e modificando le loro forme: la evoluzione e la rivoluzione.

La evoluzione procede in modo continuo, ma sempre con lentezza e senza violente scosse. La rivoluzione procede invece spedita e rapida, non senza grandi perturbazioni e commovimenti. Entrambe possono avere eguali risultati, e riuscire, quando l'una quando l'altra, egualmente proficue. La evoluzione è meglio atta a superare ostacoli lenti, molteplici e minuziosi. La rivoluzione è fatta per superare gli ostacoli forti, e troncare i nodi gordiani.

Questa tesi, che è pura verità quanto a spiegare la costituzione degli organismi in genere, è di tutto punto pure applicabile a rendere conto dello sviluppo del genere umano: e tanto la storia universale come le storie particolari attestano la combinata potenza della evoluzione e delle rivoluzioni nel maturare i destini degli uomini e delle nazioni.

Ma, per intendere a fondo il valore di questa tesi, occorrono parecchie considerazioni.

Quelli che non hanno approfondito gli studii delle scienze biologiche, s'immaginano che evoluzione, progresso e perfezionamento siano sempre sinonimi. Ciò è erroneo. La evoluzione può attuarsi in tutti i sensi, in tutte le direzioni. Può essere progressiva ed autrice di perfezionamenti; può essere retrograda, e causa di deperimento e regresso, o almeno di degenerazioni organiche. La talpa ha perduto il senso della vista mercè una evoluzione retrograda. L'*Amphioxus lanceolatus*, mercè una evoluzione retrograda durata chi sa quante migliaia d'anni, è ridotto nella misera condizione d'un vertebrato rudimentale. La lenticchia d'acqua, pure procedendo dalla elevatissima stirpe delle aroidee, non è che una pianticella quasi microscopica, poverissima di tessuti e di organi.

Adunque bisogna aver presente, che, per ciascun essere vivente, può darsi uno svolgimento in tutti i sensi; nel migliore e nel peggiore, nella sanità e nella malattia, nella complicazione e nella semplificazione, nel perfezionamento e nel deterioramento, nel bene e nel male.

Vero è che i prodotti della evoluzione retrograda sono più spesso soggetti ad estinguersi, perchè più o meno patologici; ma non sempre. Invero, quando si tratta di degenerazioni che materialmente non sono nocive alla vita, le stirpi degenerate possono perpetuarsi indefinitamente, come avviene nella talpa, a cui la perdita della vista o poco o punto nuoce.

Applicando queste considerazioni al genere umano, non vi è nessun dato per credere che l'umanità, considerata in blocco, abbia quandochessia sofferto evoluzione retrograda; quantunque la tradizione mosaica accenni al paradiso terrestre, e la tradizione pagana alla curiosa retrograda successione delle quattro età denominate dall'oro, dall'argento, dal rame e dal ferro. Ma se fortunatamente l'umanità in complesso sembra sottratta al pericolo di una generale retrogressione, pur troppo, considerando le singole nazioni, numerosi occorrono gli esempi di evoluzioni retrograde, le quali a civiltà più o meno inoltrate e fiorenti sostituirono periodi di barbarie e di degenerazione. Di molte nazioni antiche la storia registra la parabola ascendente (evoluzione progressiva) e la parabola della discesa (evoluzione retrograda), con effetto finale della degradazione, dell'imbarbarimento e perfino della estinzione. L'intera stirpe del continente nero, la quale oggidi geme sotto il peso della più efferata tirannide, della esecranda schiavitù, associata quà e colà alla orribile antropofagia; tuttochè, per benignità di clima, floridissima sotto l'aspetto della robustezza fisica e della prolificità, pure conserva i residui d'una antica civiltà attestata dalla lavorazione del ferro e dei metalli nobili, nella quale i neri sono abilissimi. Così i grandiosi monumenti scoperti nell'Yucatan e in altre parti dell'America intertropicale, intorno ai quali i circostanti selvaggi non sanno porgere nessun chiarimento, ci attestano la dolorosa scomparsa di una stirpe potente che non ha lasciato la menoma notizia di se.

E anche le laboriose conquiste della scienza sono soggette a perdersi e scomparire. Gli astronomi europei, nei loro recenti contatti coi sapienti indiani, rilevarono che le tabelle, mercè cui i bramini computavano gli eclissi ed altri fenomeni celesti, sono di una grande esattezza; e tali che è giuocoforza negl'inventori delle stesse pre-

supporre, non solo un'approfondita cognizione della trigonometria sferica, ma eziandio la conoscenza del sistema solare; in guisa che Copernico e Galileo non sarebbero i primi scopritori del sistema stesso. Eppure i bramini anzidetti erano perfettamente al bujo circa le ragioni matematiche delle tabelle suddette, e soltanto seppero affermare che la compilazione delle medesime rimonterebbe a circa 3000 anni innanzi Cristo.

Anche la scienza dei numeri fondata sul sistema decimale, la quale certo fu trovata in epoca remotissima dai sapienti indiani, venne affatto dimenticata dai Greci, Latini, Teutoni, Scandinavi, Celti e Slavi, ossia dalle razze Indoeuropee; le quali, con fenomeno a bastanza strano, ne ritennero la nomenclatura ossia la tradizione orale, dimenticandone affatto la notazione ossia la tradizione scritta. La qual notazione potè conservarsi presso alcune genti indiane e semitiche soltanto, le quali ne furono maestre all'Europa moderna. Che se i Greci e i Romani fossero stati in possesso della scienza dei numeri, chi sa quanto maggiori progressi avrebbero fatto nelle scienze astronomiche e nelle geografiche.

Ciò premesso, noi chiederemo ai fautori della grande utopia: siete ben sicuri che la medesima non segnerà il fatale inizio d'una evoluzione retrograda? Sapete precalcolare gli effetti d'una evoluzione retrograda nel genere umano? Alcuni oppongono difficoltà per intendere come mediante una gloriosa evoluzione progressiva il genere umano si sia sviluppato da una condizione ferina; ma costoro ben più facilmente potrebbero comprendere, come per gradi dal rango umano sia facile discendere al rango dei bruti, in grazia d'una evoluzione retrograda.

Una seconda considerazione concerne le rivoluzioni; le quali, se hanno a riuscire efficaci e benefiche, non devono contrariare la direzione della evoluzione a cui succedono. Altrimenti l'opera loro riesce sterile, infeconda, senza nessun beneficio di riforma stabile e durevole e col manifesto malefizio di profonde perturbazioni.

Ora si domanda: la rivoluzione sociale è consentanea ai principii di evoluzione che fin qui governarono il genere umano, o piuttosto non li offende, *ex abrupto*, in maniera grave e insanabile?

La storia ci ammaestra perfino dove giunge il suo sguardo: ma, oltre questo sguardo, noi abbiamo, anche oggidì conservati degli stadi preistorici, rappresentati dai selvaggi dell'Australia e della Terra del fuoco. Or ben questi selvaggi, i quali sono già ben al di sopra dei bruti, poichè fruiscono del dono che Prometeo fece all'umanità, godono già dei due fondamenti della evoluzione del genere umano; e non meno delle razze più civili hanno il senso della proprietà e della famiglia.

E dopo ciò potrà attuarsi una rivoluzione, la quale, *ex abrupto*, contro ogni precedente, porta scritto nella sua bandiera: abolizione della proprietà individuale ed ereditaria, dissoluzione della famiglia? È questa per certo una grande utopia.

Il senso della proprietà è un istinto che trascende il genere umano. Presso le belve, anche le più antisociali, si manifesta e si afferma non meno che presso gli animali socievoli. Il più devoto amico dell'uomo, pur mansuefatto da lunga educazione, ringhia rabbiosamente contro chi si attenta a privarlo dell'osso che rode; l'armento scaccia l'armento che minaccia d'invadere il pascolo suo; la formica che vigila sugli afidi da cui trae nutrimento, indice guerra mortale ad altre formiche, anche della propria specie, se si attentano a privarla della proprietà di cui ha preso possesso.

Abolire la proprietà nelle due forme individuale ed ereditaria, o anche semplicemente nella forma ereditaria, trae con sè necessariamente un allentamento dei vincoli di famiglia e una finale abolizione della famiglia stessa. Ecco minacciato dalla grande utopia il secondo cardine della evoluzione del genere umano.

L'istinto della famiglia trascende esso pure il genere umano; per altro è meno generale dell'istinto della proprietà. Difettano dell'istinto della famiglia gli animali che vivono di rapina e di solitudine. Cosicché il sopprimere la famiglia nel genere umano equivale ad iniziare una evoluzione retrograda verso la beata condizione degli animali felini e degli altri carnivori, che invero hanno molta affinità morfologica coi primati.

A questo punto i fautori delle nuove dottrine sociali oppongono, voler essi sopprimere le singole famiglie, a beneficio d'una famiglia d'ordine superiore, qual sarebbe lo Stato.

È questo un solennissimo errore di gerarchia. I termini naturali della evoluzione umana, subordinati via via gli uni e gli altri, sono: 1.º gl'individui; 2.º le famiglie; 3.º le corporazioni o caste; 4.º i municipii; 5.º le nazioni; 6.º l'umanità. Nessuno di questi termini deve essere soppresso od argariato; e in cosiffatta gerarchia consiste principalmente la supremazia del genere umano, e la eccellenza sua rispetto agli altri animali sociali. Dotato di genio e di bontà, l'uomo fonda e collega ben sei amori subordinati gli uni agli altri: la carità verso gl'individui, l'amor della famiglia, la carità verso i colleghi, l'amore del luogo natale, l'amore della patria, l'amore della umanità.

Gli animali che sotto l'aspetto degl'istinti sociali più avvicinano l'uomo, le api e le formiche per esempio, sebbene non abbiano saputo elevarsi a tutti i termini surriferiti, pure tutti adottarono almeno due termini, cioè la famiglia, che costituisce il cardine finale dell'esistenza sociale, e le corporazioni o caste, che costituiscono l'altro cardine importantissimo, quello cioè della divisione del lavoro sociale.

I moderni utopisti, mirando ad abolire la famiglia e a sopprimere le caste, si mettono all'infuori delle leggi che governano gli organismi sociali.

Distrutta la proprietà e la famiglia, l'utopia procede imperterrita, e sotto il pallio degli eterni principii della Giustizia e de'la Equità, stigmatizzando le ineguaglianze sociali, che pur troppo fin qui non fu guari possibile d'infrenare e diminuire, si erige a vindice delle classi diseredate, e proclama l'assoluto diritto di tutti gl'individui alla uguale fruizione dei beni e del patrimonio sociale.

Per giungere più facilmente a questo risultato essi mirano a ridurre ad un livello tutti gli uomini, tentando di abbassare gl'individui eminenti e sollevare gl'infimi.

Questo desiderio di assoluta giustizia, questa mania livellatrice, per quanto a primo aspetto possa vestire apparenza di un santissimo proposito, degno di somma lode e di ogni encomio, da ultimo poi, valutando tutte le contingenze della natura umana, si risolve in un principio meritevole del più gran biasimo; poichè contiene lusinghe crudeli, e promette ciò che le leggi di natura non possono consentire giammai, a meno che il genere umano, con evoluzione retrograda,

a poco a poco non discenda al rango dei bruti. Quando bruti saremo, allora e non prima potremo aspirare alla eguaglianza, all'anarchia e a tutti gli altri vantaggi di cui godono le fiere.

Come possono infatti essere allivellati gli uomini, se tutti, per necessità di natura, nascono disegualissimi in fatto di costituzione fisica, morale e intellettuale? Come pareggerete gl'imbecilli agli eroi, i nani ai giganti, i Tersiti agli Achilli, i gobbi agli Apollini, i cretini agli Aristoteli, i Calandrini ai Michelangioli, i delinquenti nati ai Franceschi d'Assisi?

Ma gli utopisti obietteranno: coi nostri artifici di perequazione e di allivellamento degl'individui, si provvederà che non sorgano nè gli Aristoteli, nè i Michelangioli, nè i Franceschi; conciosiacchè non vi sia nulla di più uggioso degli eroi: l'eroismo non aver corso nel nostro mercato; lo stato aver bisogno dell'aurea mediocrità, e soltanto ad un basso livello gli uomini poter essere pareggiati tra loro.

Il ragionamento è ottimo. *Ma abyssus abyssum invocat.* Di generazione in generazione il livello intellettuale e morale andrà sempre più abbassandosi; e, in questa evoluzione retrograda, ove ci arresteremo?

L'eccellenza del genere umano è nella più stretta dipendenza dall'illimitato polimorfismo dei singoli individui e delle differenti razze. Confrontate tra loro gl'individui d'una data specie di animali, anche se provengono dalle più disparate regioni della terra, e rileverete una grande uniformità in tutti i loro caratteri morfologici e biologici. Nel genere umano all'opposto quanto differiscono tra loro le diverse razze e le diverse nazioni: gli australiani, i polinesiani, i mongoli, le pelli rosse, i neri ecc.? E nell'ambito d'una stessa nazione, anzi d'una stessa città, quanta diversità d'individui sotto ogni rapporto? Che più? In ogni singola famiglia, quanto alle doti e alle attitudini fisiche, morali e intellettuali, corrono tra individuo e individuo grandi differenze.

Se ben si considera, è dovuto a questo illimitato polimorfismo, a questo spiccato individualismo, per cui a canto al buono sorge il migliore, a canto al migliore sorge l'ottimo, se il genere umano, accumulando di generazione in generazione le qualità intellettuali migliori,

potè poco a poco districarsi dalla uniformità della natura belluina, e assorgere alla meravigliosa altezza della ragione, ossia di quella gran potenza che scruta il passato, il presente e l'avvenire; che investiga e domina e rende a se soggette le forze tutte della natura, organica ed inorganica; che non contenta del granello d'arena in cui ebbe vita, spinge lo sguardo oltre la terra, misura il tempo, lo spazio e l'infinità dei mondi; e non contenta dell'universo materiale, si solleva a un mondo metafisico, adorando il supremo autore della vita e della intelligenza, e sperando nell'eternità dell'esistenza.

Chi si attenta a distruggere nel genere umano la disuguaglianza degl'individui e delle caste, viene necessariamente a sopprimere la gerarchia sociale, a impedire gli effetti della divisione del lavoro, a restringere il campo d'azione della elezione naturale che, nella generale mediocrità degl'individui, più non sa come scegliere i migliori e assicurarne il trionfo. I seguaci della grande utopia non si avveggonno, che, allivellando gl'individui e le caste, troncano i nervi all'attività individuale e collettiva, e iniziano una evoluzione retrograda verso un insigne carattere della natura belluina qual si è quella della uniformità degl'individui.

Quanto insegnamento a questo proposito possiamo derivare dalle api! Tutto in un alveare fa capo alla regina, ossia alla madre della famiglia. Le operaje più giovani, riccamente fornite di peli, meglio atte perciò a raccogliere il polline dei fiori, svolazzano liberamente per la campagna, si distribuiscono tra loro le diverse specie di fiori. Alcune visitano esclusivamente i fiori del timo, altre della borrana, altre dei trifogli ecc. Quelle api che sono invecchiate e più o meno decalvate dall'attrito cogli organi florali, inette riescendo alla raccolta del polline, rimangono a domicilio, e si dividono tra loro i lavori interni della costruzione dei favi, della deposizione del miele ecc. Le api invecchiatissime poi, a cui manca lena per il lavoro, rimangono a difesa dell'alveare, pronte a gittarsi sopra ogni nemico che si presenti, e a sacrificar la vita a prò della famiglia.

Ma lo sviluppo delle caste e l'obbedienza alla gran legge della divisione del lavoro, è ancora più pronunziato nel genere delle formiche. E sovente una data casta è, con fenomeno unico, differenziata

anche corporalmente. Così le formiche guerriere si conoscono all'eccessivo volume del capo e delle mandibole.

Nella formica del giardino degli Dei, località messicana, si danno più caste singolarissime. Alcune operaje di notte vanno alla raccolta del miele sopra certe piante. Altre operaje, rinunciando completamente ad ogni altra funzione, distendono enormemente il ventre, fino a raggiungere quasi le dimensioni d'un acino di uva, e lo riempiono di miele. Ciò fatto, si appendono in fila nelle concamerazioni del formicajo; e si cambiano in piccoli otri viventi, pieni di miele, messi in serbo per nutrire la comunità durante la penuria, e più altro ufficio non fanno nella loro vita.

La formica tagliafoglie dell'America intertropicale, prolungandosi in infinite processioni, sale sugli alberi e ne porta via a pezzetti le foglie; le quali dentro i formicai, tagliuzzate da altra casta di operaje, sono messe a fermentare, e vi si sviluppa un fungo che serve di alimento alla comunità.

È noto che altre formiche esercitano la schiavitù; e la casta degli schiavi, tanto differenziata da appartenere perfino ad altra specie, provvede amorosamente a tutti i bisogni della comunità, acconciandosi perfino ad imboccare il cibo ai suoi padroni, i quali senza ciò perirebbero d'inedia.

La comparazione di tutti questi fenomeni sociali porta alla conclusione che chi presume in una data società uniformare tutti gl'individui e pareggiare le diverse caste, riesce a demolire le basi e a sopprimere le condizioni necessarie alla permanenza dello stato sociale.

Nell'organismo umano chi si attenterà di pareggiare in importanza e dignità il sistema encefalico, il sistema motore, il sistema sensorio, il sistema muscolare, e tutti gli altri sistemi ed apparecchi organici della nostra complicatissima macchina corporea?

Chi proclamerà l'assurda tesi che il braccio deve comandare, il cervello obbedire? Or bene, questo predicano, questo vogliono, questo preparano gl'infelici campioni della grande utopia.

La quale risulterà non meno deficiente se si riguardano gl'ideali ai quali la medesima s'ispira.

Quando il grande vate latino dettava gl'imperituri versi:

Pronaque cum spectent animalia caetera terram,
Os homini sublime dedit, caelumque tueri
Iussit et erectos ad sidera tollere vultus

esprimeva con mirabili parole il carattere fisico ad un tempo e morale, per cui l'uomo è differenziato dai bruti. Esprimeva nello stesso tempo l'origine e la finalità del carattere stesso; origine che si riferisce a Dio; finalità che si riferisce all'eternità dell'esistenza.

Al confronto di quel pagano d'Ovidio, come si diportano gli odierni utopisti, cristianeggianti benchè tutt'altro che cristiani? Essi predicano l'uomo *primum et spectantem terram* precisamente come gli altri animali: le aspirazioni loro sono rivolte unicamente alla terra. La grande utopia è *intus et in cute* eminentemente atea.

*Con indosso questa camicia di Nesso che è l'ateismo, e gli utopisti cercano giustificazione e rifugio nelle scienze biologiche e le calunniano affermando che l'ateismo sia l'ultimo verbo della scienza.

Ora la scienza vera, nonchè ostacolare l'idea della Divinità, indirettamente la propugna; e dalla eloquenza dei fatti fisici, chimici, astronomici e vitali, è per forza della logica obbligata a riconoscere un motore supremo nell'universo, a rendere omaggio all'autore della intelligenza e della vita. Quindi è che grandi scienziati, come Newton, Linneo e tanti altri furono uomini religiosissimi e credenti in Dio. Lo stesso Carlo Darwin, tanto piaggiato dai campioni della rivoluzione sociale, si professa credente in un Dio creatore di pochi tipi organici primordiali, dai quali poi sarebbe scaturita tutta la catena degli esseri viventi.

Quanto, sott'ogni riguardo, la rivoluzione sociale perde al confronto della rivoluzione francese! Nel glorioso vessillo della quale erano scritte le tre parole d'oro: eguaglianza, fraternità, libertà. Eguaglianza; ma non quella voluta dai moperi utopisti, che consiste nella spogliazione dei ricchi; bensì la uguaglianza di tutti i cittadini davanti alle leggi, con abolizione degl'infami privilegi del feudalismo. Fraternità; ma non quella che consiste in una impossibile ed assurda

parificazione d'individui forniti di attitudini diverse; bensì nell'obbligo morale di ajutarsi scambievolmente.

Finalmente la libertà, mediante cui ad ogni individuo è lasciato libero campo di svolgersi autonomicamente in tutte le possibili direzioni, ad una sola condizione di non ledere i diritti del prossimo. A cosiffatta libertà nulla di più contrario della grande utopia che sacrifica gl'individui allo stato.

A questi tre grandi ideali la rivoluzione francese aggiungeva il *maximum* della idealità, rendendo omaggio all'Essere Supremo.

Quindi non dee far meraviglia se la rivoluzione francese, malgrado gli orridi eccessi con cui la insozzarono i terroristi, pure non passò sulla terra come una effimera meteora, ma divelse il feudalesimo, e sparse ovunque un fermento di civile progresso.

La rivoluzione sociale per contro non ha ideali plausibili; e la sua attuazione non potrebbe essere al più che una meteora fugace.

Ma il naturalista ancora non espresse la più grave ammonizione che può essere mossa contro il socialismo.

Supponiamo che quandochessia ed ovechessia, vengano, o utopisti, attuati i vostri sistemi; che siano parificati gl'individui nel godimento dei beni e delle sostanze; che ciascuno dei membri della comunità di giorno lavori, di sera si ricrei cogli spettacoli e colla musica, e di notte si ristori coricandosi in letti sufficientemente morbidi e genialmente geminati, come avrete provvisto per eliminare il massimo e pessimo guaio, che incumbe sulla umanità, la disproporzione tra la popolazione e i mezzi di sussistenza?

Perchè Malthus aveva torto quando enunciò la tesi, che gli uomini si moltiplicano in ragione geometrica, mentre i mezzi di sussistenza aumenterebbero con ragione aritmetica. Fosse almen vera questa seconda parte della tesi; ma è tutt'altro. I mezzi di sussistenza ben lungi dall'aumentare in ragione aritmetica, sono limitati da tutte le parti e sotto ogni aspetto. È chiaro che la superficie della terra non può aumentare; ed è perfino limitata la fertilità dei terreni, la quale presto o tardi resta esaurita.

Questa grande sproporzione tra l'aumento della popolazione e tra i mezzi di sussistenza è veramente argomento di malinconiche rifles-

sioni. Si capisce il profondo significato della tradizione biblica, dove il Dio degli Ebrei, volendo castigare nel popolo il delitto d'un re, a costui propose la scelta tra la guerra, la fame e la peste. Il re scelse la peste e fece bene, perchè delle tre furie è questa la meno contraria alla virtù, quandochè la sanguinosa guerra e la lurida fame sono ispiratrici d'opere nefande.

Ecco a che siamo ridotti: poichè l'aumento della popolazione eccede i mezzi di sussistenza, alla guerra, alla fame, alle pestilenze spetta il compito d'effettuare il pareggio, con morti violente e premature.

Sotto le vigenti istituzioni è possibile il tentativo di minorare il guajo, inculcando il precetto che prima di fondare una famiglia, si riguardi se si hanno i mezzi di sostentarla.

Ma la grande utopia, pareggiando gl'individui in tutto, e perciò anche in questo importante e geloso diritto, a che riesce se non ad esacerbare il massimo e pessimo guajo suddetto, e ad aumentare vieppiù la malinconica sproporzione tra la moltiplicazione della vita e i mezzi di sostentarla? E chi può precalcolare gli effetti disastrosi di una carestia tanto accresciuta?

È umiliante il constatare che la mente dell'« *Homo sapiens* » non giunse fin qui a risolvere il problema di proporzionare la popolazione ai mezzi di sussistenza; problema che, a nostra confusione, scorgesi magistralmente risoluto dalle industri società delle api e delle formiche.

Noi possiamo consigliare ai nullatenenti: astenetevi dalle nozze, poichè non avete i mezzi di sostentare una famiglia; ma riesciamo ad un bivio, dinanzi a due immoralità; alla immoralità d'un celibato contro natura, o a quella, a mio senso ancora maggiore, di dover esporre creature sensibili ai tormenti inenarrabili della miseria, della fame, delle malattie.

Il fondamentale rimedio adoperato dalle api e dalle formiche in questa emergenza è altamente istruttivo e significante. Con appropriata diversità di alimenti le api *ad libitum* producono quante vogliono femmine fertili o regine, femmine sterilizzate od operaje. Così se in date contingenze di tempo e di luogo sovrabbondano i mezzi di sussistenza,

esse moltiplicano le regine. Ciascuna di queste sciamia e fonda nuova famiglia, sicurissima già di trovare alimento sufficiente. Se i mezzi scarseggiano cessa la produzione delle regine, e soltanto si generano operaje sterili, dedite al lavoro ma non alla moltiplicazione.

Ma ciò che per noi equivarrebbe ad una crudele ed immorale soffocazione di un istinto naturale, per le api equivale ad una sorte privilegiata. Invero le api operaje, svolazzando nell'aperta campagna di fiore in fiore, conseguono la massima beatitudine; poichè godono ad un tempo del libero moto, dell'aria purissima, della luce vivifica del sole, degli odori soavissimi dei fiori, dei colori brillanti delle corolle, del nettare che vi trovano raccolto: hanno pertanto un ben largo compenso al sacrificio che fecero della funzione sessuale. Laddove le api regine, se si toglie l'unica giornata felice del volo nuziale, passano tutta la loro monotona esistenza nelle oscure latebre dell'alveare, occupate incessantemente a deporre uova. Tra le due esistenze chi è che non preferirebbe quella delle api operaie a quella delle api regine?

Il problema della popolazione maestrevolmente sciolto dalle api, resta ancora insoluto dinanzi al re della creazione. Ma se quella fiaccola dell'intelligenza che Dio accese nella nostra mente, se la divina ragione che illumina il nostro intelletto, non sono destinate a risplendere invano, finalmente anche il genere umano risolverà questo gran problema sociale, non già per via d'immorali costringimenti, ma mediante il concorso di savie leggi, avvalorate da una sapiente educazione; *quod est in votis*.

Dopo gli appunti critici, vorremmo dire poche parole, non a titolo di apologia, ma di scusa, per i seguaci della grande utopia. La quale se nei giorni nostri ha conquistato tanto terreno, non è a credere che i suoi adepti siano ispirati da cattive intenzioni. Fra le umane virtù la giustizia è quella che meglio di ogni altra si appalesa alla nostra mente coi caratteri dell'assoluto. Che gli uomini tutti vantino eguali diritti sembra una verità d'ordine assoluto. Che la terra sia un beneficio comune da distribuirsi fraternamente fra tutti gli uomini sembra una sentenza d'assoluta giustizia.

Se non che in questo che è il migliore dei mondi possibili, niente

vi ha di assoluto. Tutto è relativo e tale deve essere anche la Giustizia.

Qui la ragione si trova in aperta lotta col sentimento. In questa lotta, deplorabilissima ma inevitabile, chi deve trionfare è la ragione. Guai, se a scapito della ragione, trionfa il sentimento!

Il sentimento implica sovente uno stato morboso dell' animo umano; implica uno stato di sensibilità, che facilmente diventa patologico.

E veramente non l'Italia soltanto, ma tutta la nostra vecchia Europa è tormentata da una sensibilità patologica. Il profondo malessere che affligge quasi tutti gli stati europei ha per causa la debolezza che il sentimento ha versato a piene mani su quasi tutte le nostre istituzioni politico-sociali.

Mi limito a citare alcuni esempi.

Gran tenerezza ci assale verso i delinquenti; ma scordiamo il chirurgo il quale uccide l'ammalato se per malintesa compassione vuole risparmiargli la dolorosa amputazione d' un membro infetto. Cedendo a nobile sentimento abbiamo abolito il carnefice; ma la ragione propone il grave dubbio se il preservare la vita ai malfattori non equivalga ad aumentare il numero degli omicidii. L' allargamento del voto è ispirato da un lodevole sentimento d' equità naturale; ma la ragione può per avventura non approvare, che il voto di gente inconscia sia pareggiato al voto di persone illuminate; anzi alcuni pensano che la oggidì deplorata decadenza del parlamentarismo possa essere dovuta a questa sentimentale bensì ma irrazionale disposizione. Obbedimmo all' impulso di pura giustizia abolendo i maggiorascati; ma questo procedimento ha indebolito le famiglie, e tutti noi dobbiamo invidiare alla sola Inghilterra quella serie di grandi uomini di stato, i quali fecero sì che il sole non tramonti giammai sui domini inglesi. Abbiamo resa obbligatoria l' istruzione primaria, e chi non loderà il sentimento da cui fummo animati? Per altro la ragione ci fa dubitare se per avventura una istruzione per sè scarsa ed incompleta non abbia causato più male che bene, aumentando i malcontenti e gli spostati. Insomma cedendo al sentimento della giustizia assoluta, noi fondammo istituzioni che zoppicano da più lati.

Ed ecco che, a complemento della nostra enumerazione, ora si

estende e signoreggia nelle menti la utopia sociale, basata innegabilmente sullo stesso sentimento della giustizia assoluta; ma strenuamente combattuta dalla ragione, colle armi e cogli argomenti della storia naturale.

Terminando, io rivolgo il mio discorso a voi, o giovani, che accorrete a queste aule universitarie per essere istituiti nelle scienze e nelle arti. Ricordate che il destino vi chiama a rifornire a suo tempo di nuove reclute la classe dirigente. Conscii di questo gravissimo mandato, preparatevi a compierlo come è dovuto, non solo coltivando con ardore gli studi, ma eziandio informando la vostra mente fin d'ora a idee politico-sociali sane e robuste. Ricordate il proverbio: *Dominus cum fortibus*. Considerate che il sentimento e la ragione, cioè i due più poderosi impellenti dell'animo nostro, sono sovente in lotta tra loro. Rispettate il sentimento, ma infrenatelo e subordinatelo alla ragione. La sola ragione è forte, ed autrice di opere forti, durature, benefiche, progressive; e mentre il sentimento è quasi sempre causa di debolezza ed iniziatore di evoluzioni retrograde, la ragione è quella per cui l'uomo si sollevò dal rango dei bruti. La ragione è il raggio della Intelligenza Divina riflesso nelle operazioni e nel progresso del genere umano.

REGIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI

ANNO SCOLASTICO ^{di Area} 1894-95.

1894-95.

Biblioteca di Area
GRARIA

SEGNI PER LE ABBREVIAZIONI

Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro.

- Gr. Cord. ☉ — Gran Cordone.
Gr. Uff. ☉ — Grand' Ufficiale.
Comm. ☉ — Commendatore.
Uff. ☉ — Ufficiale.
☉ — Cavaliere.

Ordine della Corona d' Italia.

- Gr. Cord. ☉ — Gran Cordone.
Gr. Uff. ☉ — Grand' Ufficiale.
Comm. ☉ — Commendatore.
Uff. ☉ — Ufficiale.
☉ — Cavaliere.

☉ — Cavaliere dell' Ordine del Merito civile di Savoia.

RETTORI

DELLA R. UNIVERSITÀ DAL 1861 FINO AD OGGI.

	Comm. De Luca	»	Giuseppe.	— 1861-1863
†	»	Imbriani	»	Paolo Emilio. — 1863-1865
†	»	Scacchi	»	Arcangelo. — 1865-1867
†	»	Padula	»	Fortunato. — 1867-1869
†	»	Tommasi	»	Salvatore. — 1869-1871
†	»	Settembrini	»	Luigi. — 1871-1873
†	»	Imbriani	»	Paolo Emilio. — 1873-1875
†	»	Scacchi	»	Arcangelo. — 1875-1877
†	»	Padula	»	Fortunato. — 1877-1879
†	»	Turchi	»	Marino. — 1879-1881
	»	Zumbini	»	Bonaventura. — 1881-1883
	»	Capuano	»	Luigi. — 1883-1885
	»	Trinchese	»	Salvatore. — 1885-1889
	»	Fergola	»	Emanuele. — 1889-1891
†	»	De Crecchio	»	Luigi. — 1891-1893
		Masci	»	Filippo. — 1893 —

RETTORE

Masci Filippo, Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze Morali e Politiche della Società Reale di Napoli e Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli.

CONSIGLIO ACCADEMICO

Presidente

Il Rettore

Membri

De Blasiis Giuseppe, ✱, *Preside della Facoltà di Filosofia e Lettere.*

Capuano Luigi, ✱, Comm. ✱, *Preside della Facoltà di Giurisprudenza.*

Cua Antonio, ✱, *Preside della Facoltà di Scienze matematiche.*

Bassani Francesco, ✱, *Preside della Facoltà di Scienze naturali.*

De Vincentiis Carlo, ✱, *Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.*

De Petra Giulio, ✱, Uff. ✱.

Persico Federico, Uff. ✱.

Siacci Francesco, Uff. ✱, Comm. ✱, Senatore. } *Presidi usciti di carica.*

Villari Emilio, Comm. ✱.

D'Antona Antonino, ✱.

Costa Achille, Comm. ✱, Uff. ✱, *Direttore della Scuola di Farmacia.*

SEGRETERIA

DELLA REGIA UNIVERSITÀ

Restagno Prof. Carlo Felice, ✻, Uff. ✻, Comm. O. I. Ott. del Megidié, *Direttore Comandato.*

Bona Avv. Luigi, ✻, *Economo.*

Santoro Odoardo, ✻, *Segretario, comandato al Gabinetto del ministro di Pubblica Istruzione.*

Pisani Emanuele, ✻, *Segretario.*

Fabbricatore Antonio, *Vice-Segretario.*

Vinaccia Giuseppe, ✻, *id.*

Aguilar Vincenzo, *id.*

Torriani Giovanni, *id.*

Fontebasso Ernesto, *id.*

Marsella Federico, *id.*

Micheletti Cesare, *id.*

Tenaglia Olindo, *id.*

Crispo Sallustio, *id.*

Cossio Sigismondo, *id.*

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

De Blasiis Giuseppe predetto — Preside.

PROFESSORI ORDINARI

De Luca Giuseppe, Comm. ✱, Gr. Uff. ✱, C. O. di Stan. di Russia; Comm. C. O. d' I. Catt. di Spagna; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Membro dell' Istituto d'incoraggiamento di Napoli; Socio corrispondente dell' Accademia dei Georgofili di Firenze, della Società geografica italiana, dell' Istituto storico di Francia, delle Società di Parigi di Geografia e di Statistica, dell' Istituto storico e geografico di Rio-Janeiro. *Geografia.*

Cocchia Enrico, Socio ordinario residente della R. Accademia di Archeologia, lettere e belle arti della Società reale di Napoli; Socio corrispondente della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Padova. *Letteratura latina.*

Flores Ferdinando, ✱, *Letteratura greca.*

Zumbini Bonaventura, Comm. ✱. Socio ordinario residente della R. Accademia di Archeologia, lettere e belle arti di Napoli e dell' Accademia Pontaniana. *Letteratura italiana.*

Holm Adolfo, Uff. ✱, ✱. Membro ordinario dell' Imperiale Istituto Archeologico germanico a Berlino, Roma, Atene; Socio straniero dell' Accademia di Archeologia, lettere e belle arti della Società reale di Napoli; Socio residente dell' Accademia Pontaniana di Napoli; Socio delle Accademie reali di Padova e di Palermo; Socio dell' Accademia Gioènia di Catania; Socio onorario dell' Accademia di belle arti di Lübeck; Socio corrispondente delle Società per la storia patria di Palermo e di Lübeck. *Storia antica.*

- De Blasiis Giuseppe**, predetto, ☉. Presidente della R. Accademia di Archeologia lettere e belle arti di Napoli. *Storia moderna.*
- Masci Filippo**, predetto. *Filosofia teoretica.*
- Kerbaker Michele**, Uff. ☉, ☉. Socio ordinario corrispondente della Reale Accademia Orientale di Firenze; Socio corrispondente della Reale Accademia delle Scienze di Torino; Socio ordinario residente della Reale Accademia di Archeologia. *Storia comparata delle lingue classiche.*
- De Petra Giulio**, ☉, Uff. ☉, Comm. O. Stan. di Russia; Uff. O. della Rosa del Brasile; C. 2^a cl. O. Ernest. Sass.; C. O. Aq. R. di Pr.; C. O. Carlo III di Spagna; Uff. O. corona di Prussia Socio ordinario residente della R. Accademia di Archeologia, lettere e belle arti in Napoli e dell'Accademia Pontaniana; Socio ordinario dell'Imperiale Istituto Germanico in Roma; Socio Ordinario dell'Accademia dei Lincei, corrispondente della 1^a società Archeologica Russa, e della Società Archeologica di Mosca. *Archeologia.*
- Barzellotti Giacomo**, ☉. Membro del Consiglio Superiore dell'I. P. Socio corrispondente della R. Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli. *Filosofia morale.*
- D' Ovidio Francesco**, Uff. ☉. Socio ordinario residente della Reale Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli e dell'Accademia Pontaniana; Socio corrispondente della Reale Accademia dei Lincei e dell'Accademia della Crusca. *Storia comparata delle lingue e letterature neolatine.*
- Chiappelli Alessandro**, ☉. Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei; Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli; della Società Colombaria fiorentina di Archeologia e belle arti. *Storia della Filosofia.*
- Mariano Raffaele**, ☉, Socio ordinario residente dell'Accademia Reale di Scienze morali e politiche di Napoli. *Storia della Chiesa.*
- Fornelli Nicola**, Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Socio cor

rispondente della R. Deputazione di storia patria delle provincie di Romagna. *Pedagogia*.

PROFESSORI STRAORDINARI

Buonazia Lupo. *Lingua e letteratura araba*.

PROFESSORI INCARICATI

Kerbaker Michele, predetto. *Sanscrito*.

D'Ovidio Francesco, predetto. *Grammatica latina e greca*.

Sogliano Antonio, Socio ordinario residente della Società Reale di Napoli; Socio ordinario dell'Imp. Istituto Arch. Germanico. *Esercizioni pratiche di Archeologia*.

PROFESSORI ONORARI

Bonghi Ruggiero, Gr. Uff. ✻, Gr. Cr. ✻.

Fiorelli Giuseppe, Gr. Uff. ✻, Gr. Cr. ✻.

PROFESSORI PRIVATI CON EFFETTI LEGALI

Agresti Alberto, ✻. *Letteratura italiana*.

Biamonte Raffaele. *Storia Moderna*.

Posurgi Domenico. *Filosofia morale*.

Colagrosso Francesco. *Letteratura italiana*.

De Gennaro Americo. *Letteratura latina*.

De Vincentiis Gherardo. *Lingua e letteratura neo-persiana*.

Fimiani Salvatore. *Storia della filosofia*.

Maturi Sebastiani. *Filosofia Hegeliana*.

Memola Giuseppe. *Filosofia teoretica*.

- Pèrcopo Erasmo. *Letteratura italiana.*
Prudenzano Francesco, Uff. ✠. *Letteratura italiana ed Estetica.*
Ronca Umberto. *Lingue e letterature del medio Evo.*
Schipa Michelangelo. *Storia moderna.*
Tarantino Giuseppe. *Filosofia.*
Vecchia Paolo. *Pedagogia.*
-

SCUOLA DI MAGISTERO

SEZIONE DI LETTERE E FILOSOFIA

De Blasiis Giuseppe predetto — Direttore.

- Luca Giuseppe *Geografia.*
Fornelli Nicola. *Pedagogia.*
Masci Filippo. *Filosofia teoretica.*
Flores Ferdinando. *Letteratura greca.*
Cocchia Enrico. *Letteratura latina.*
Zumbini Bonaventura. *Letteratura italiana.*
Holm Adolfo. *Storia antica.*
De Blasiis Giuseppe. *Storia moderna.*
Kerbaker Michele. *Didattica generale.*
-

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Capuano Luigi predetto — Preside

PROFESSORI ORDINARI

- Pepere Francesco**, \ast , Comm. \ast , Socio ordinario residente della R. Accademia di scienze morali e politiche di Napoli e della Pontaniana; Socio corrispondente dell'Accademia giuridica di Madrid. *Storia del Diritto.*
- Capuano Luigi**, \ast , Comm. \ast , Socio ordinario della R. Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Socio di altre Accademie. *Istituzioni di Diritto romano.*
- Miraglia Luigi**, Uff. \ast , Comm. \ast . Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Socio ordinario del R. Istituto d'incoraggiamento di Napoli; Socio ordinario residente dell'Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli. *Filosofia del Diritto.*
- Persico Federico**, predetto, Uff. \ast . Membro dell'Accademia di scienze morali e Politiche e della Pontaniana. *Diritto amministrativo.*
- Arcoleo Giorgio**, \ast , Comm. \ast , Deputato al Parlamento. *Diritto costituzionale.*
- De Crescenzo Nicola**, Uff. \ast , Comm. \ast ; Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli. *Diritto romano.*
- Pessina Enrico**, Gr. Cord. \ast , Comm. \ast , Comm. della Stella Polare, Vice-Presidente del Senato del Regno; Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli; Professore emerito della R. Università di Bologna; Membro onorario della Facoltà Giuridica nella Imperiale Università di Pietroburgo.

Socio ordinario dell'Accademia Pontaniana; Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei (Roma) e membro onorario della Società giuridica di Berlino; Socio corrispondente dell'Accademia di Legislazione e Giurisprudenza di Madrid; Membro corrispondente della Società delle prigioni di Parigi; Socio corrispondente dell'Accademia Raffaello in Urbino; Socio corrispondente dell'Accademia Urbinata di scienze lettere ed Arti; Socio corrispondente dell'Accademia Dafnica di Acireale; Socio onorario dell'Accademia Gioènia di scienze naturali di Catania; Membro dell'Accademia Peloritana di Messina; Membro dell'Accademia di scienze lettere ed arti di Palermo. *Diritto e Procedura penale.*

Marghieri Alberto, ✱, Comm. ✱. *Diritto commerciale.*

Fiore Pasquale, Uff. ✱. Comm. dell'ord. del Salv. di Grecia; Membro effettivo dell'Istituto di Diritto internazionale. *Diritto internazionale.*

Viti Domenico, ✱. *Procedura civile ed ordinamento giudiziario.*

Scaduti Francesco, ✱. *Diritto canonico.*

Gianturco Emmanuele, Comm. ✱. Deputato al Parlamento. *Diritto civile.*

PROFESSORI STRAORDINARI

Milone Filippo. *Storia del Diritto romano.*

Lomonaco Giovanni, ✱. *Diplomazia e Storia dei trattati.*

PROFESSORI INCARICATI

Tammeo Giuseppe. *Statistica.*

Persico Federico, predetto. *Scienza della Finanza e Diritto finanziario.*

Marghieri Alberto, predetto. *Storia del Commercio.*

Milone Filippo. *Diritto internazionale privato.*

Napodano Gabriele, ✱. *Procedura penale.*

D'Ippolito Barone Francesco. *Economia politica.*

Pepere Francesco, predetto. *Introduzione allo studio delle scienze giuridiche ed istituzioni di diritto civile.*

PROFESSORI ONORARI

Capone Filippo, Comm. ☼. ☼.

Miraglia Giuseppe, Gr. Uff. ☼, Gr. Cord. ☼.

PROFESSORI PRIVATI CON EFFETTI LEGALI

Abignente Giovanni. *Storia del Diritto.*

Aiello Pietro. *Diritto commerciale.*

Alimena Bernardino. *Diritto e Procedura penale.*

Arangio-Ruiz Gaetano. *Diritto costituzionale.*

Arcoleo Giorgio, predetto. *Contabilità dello Stato.*

Betocchi Alessandro. *Economia politica.*

Bovio Giovanni, predetto. *Filosofia del Diritto.*

Campese Antonio. *Diritto e Procedura penale.*

Cannada Bartoli Gaetano. *Diritto civile.*

Carnevale Emanuele. *Diritto e Procedura penale.*

Ciccaglione Federico. *Storia del Diritto.*

Cicarelli Angelo. *Diritto penale.*

Contuzzi Francesco Paolo, ☼. *Diritto internazionale e Diritto costituzionale.*

Coviello Nicola. *Diritto Civile ed Istituzioni di Diritto civile.*

D' Auria Salvatore, ☼. *Diritto e Procedura penale.*

D' Ippolito Barone Francesco, predetto. *Economia politica.*

De Cillis Conte Francesco Saverio. *Diritto romano ed Istituzioni di Diritto romano.*

De Crescenzo Nicola, predetto. *Esegesi delle fonti del Diritto.*

De Filippis Francesco. *Diritto civile. Istituzioni civili.*

- De Pilla Domenico. *Diritto e Procedura penale.*
- De Roberto Domenico. *Diritto romano ed Istituzioni di Diritto romano.*
- Di Maio Alessio. *Procedura civile.*
- De Marinis Errico. *Filosofia del Diritto.*
- Di Martino Matteo. *Istituzioni di Diritto romano e Diritto romano.*
- Fiore Pasquale, predetto. *Scienze delle finanze. Diritto civile internazionale.*
- Flora Federico. *Scienza delle finanze.*
- Gagliardi Elia. *Procedura civile.*
- Gargiulo Francesco Saverio, ✽. *Procedura civile.*
- Garofalo Raffaele. *Diritto e Procedura penale.*
- Gianturco Emmanuele, predetto. *Introduzione alle Scienze giuridiche ed Istituzioni civili.*
- Girardi Francesco, ✽, deputato al Parlamento. *Diritto e Procedura penale.*
- Guarracino Alessandro. *Diritto civile.*
- Guariglia Alfonso. *Diritto commerciale.*
- Jannuzzi Riccardo. *Diritto civile.*
- Jengo Giuseppe, ✽. *Diritto civile. Introduzione alle Scienze giuridiche e Istituzioni civili.*
- Lanza Vincenzo. *Diritto commerciale.*
- Lioy Diodato. *Economia politica.*
- Loiacono Diomede. *Diritto costituzionale.*
- Lomonaco Giovanni, predetto. *Diritto civile. Introduzione alle Scienze giuridiche ed Istituzioni civili.*
- Longo Michele. *Diritto e Procedura penale.*
- Manenti Carlo. *Diritto canonico.*
- Marino Francesco. *Diritto internazionale.*
- Mazzola Ugo. *Economia politica.*
- Minutillo Nicola. *Diritto romano. Istituzioni di Diritto romano.*
- Miraglia Luigi, predetto. *Relazione tra il diritto e la politica.*

- Napodano Gabriele, predetto. *Diritto e procedura penale.*
- Palumbo Luigi. *Storia del Diritto italiano.*
- Pansini Pierangelo. *Diritto e Procedura penale.*
- Petroni Giulio. *Diritto romano. Istituzioni di Diritto romano.*
- Pisapia Diego. *Diritto romano. Istituzioni di Diritto romano.*
- Plastino Giuseppe. *Diritto romano. Istituzioni di Diritto romano.*
- Rubino Vito. *Diritto e Procedura penale.*
- Salvia Ernesto. *Diritto commerciale.*
- Scalamandrè Girolamo. *Diritto civile.*
- Schiappoli Domenico. *Diritto e Procedura penale.*
- Serafino Francesco. *Diritto commerciale.*
- Sorgente Nicola, ✠. *Procedura civile.*
- Squitti Baldassarre, Deputato al Parlamento italiano. *Diritto romano.*
Istituzioni di Diritto romano.
- Summonte Celestino, Comm. ✠, ✠. *Diritto amministrativo.*
- Tammeo Giuseppe, predetto. *Statistica.*
- Traino Tommaso. *Diritto civile.*
- Tuozzi Pasquale, ✠. *Diritto e Procedura penale.*
- Varcasia Eugenio. *Diritto penale.*
- Viglialoro Francesco. *Filosofia del Diritto.*
- Viti Domenico, predetto. *Obbligazioni e contratti principali.*

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

Cua Antonio predetto — Preside.

PROFESSORI ORDINARI

- Capelli Alfredo**, \oplus , Socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Socio onorario della R. Accademia di Scienze, lettere e belle arti di Palermo. *Algebra complementare.*
- Cua Antonio**, \oplus , \otimes . Socio corrispondente dell'Istituto d'incoraggiamento in Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana. *Geometria descrittiva con disegno.*
- Capocci Oscar**, \otimes , Professore onorario del R. Istituto di belle arti di Napoli; Socio corrispondente della R. Accademia di Belle arti di Milano; Accademico di Onore della R. Accademia di Belle arti di Firenze; Accademico di Onore della R. Accademia di Belle arti di Venezia; Socio residente dell'Accademia Pontaniana. *Disegno di Architettura.*
- Salvatore-Dino Nicola**, \otimes . *Geometria analitica.*
- Fergola Emmanuele**, Uff. \otimes , \oplus , Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Membro della Società italiana dei XL; Socio del R. Istituto di incoraggiamento; Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino; Socio della R. Accademia dei Lincei e Socio residente dell'Accademia Pontaniana. *Astronomia.*
- Pinto Luigi**, \oplus . Segretario dell'Accademia Pontaniana; Socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli. *Fisica matematica.*

Cesàro Ernesto, Socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Membro corrispondente della Società reale delle Scienze di Liegi, della R. Accademia delle Scienze di Lisbona, e della Società di Scienze naturali ed economiche di Palermo. *Calcolo infinitesimale*.

Siacci Francesco, Uff. \ast , Comm. \ast . Senatore del Regno, T. Colonnello d'artiglieria nella Riserva; Professore onorario della R. Università di Torino; Uno dei XL della Società Italiana delle Scienze; Socio Nazionale della R. Accademia dei Lincei; Socio ordinario della R. Accademia delle Scienze di Torino; Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana; Corrispondente del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere; Corrispondente dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna. *Meccanica razionale*.

Del Pezzo Pasquale. *Geometria superiore*.

PROFESSORI STRAORDINARI

Raucci Luigi, \ast . *Disegno topografico*.

Nobile Arminio. *Geodesia teoretica*.

Montesano Domenico. *Geometria proiettiva con disegno*.

PROFESSORI INCARICATI

Amodeo Federico. Coadiutore alla Cattedra di Calcolo.

Capelli Alfredo, predetto. *Analisi superiore*.

Cesàro Ernesto, predetto. *Matematiche superiori*.

ASSISTENTI ALLE LEZIONI DI DISEGNO

Amaturo Errico. *Disegno di Geometria descrittiva*.

Giuliani Giuseppe. *Disegno di Ornato.*
Stampa Roberto. *Disegno di Architettura.*

PROFESSORI PRIVATI CON EFFETTI LEGALI

- Amanzio Domenico. *Algebra complementare.*
Amodeo Federico. *Geometria proiettiva.*
Avena Carlo, ☉. *Geometria analitica.*
Bellini Domenico. *Disegno di Ornato e di Architettura elementare.*
Brambilla Alberto. *Geometria proiettiva.*
Campanile Vincenzo. *Geometria proiettiva.*
Campanile Vincenzo. *Calcolo differenziale ed integrale.*
Capelli Alfredo, predetto. *Algebra complementare ed Analisi superiore.*
Curri Antonio. *Disegno di Architettura.*
Del Pezzo Pasquale, predetto. *Geometria proiettiva.*
Del Re Alfonso. *Geometria proiettiva.*
Fischetti Luigi. *Disegno di Architettura.*
Folinea Raffaele. *Disegno di Architettura.*
Isè Ernesto, *Algebra complementare, Calcolo differenziale ed integrale e Geometria analitica.*
Masoni Udalrigo. *Meccanica razionale.*
Nicodemo Rubino. *Algebra complementare, Calcolo differenziale ed integrale e Geometria analitica.*
Pascal Ernesto. *Algebra complementare e Calcolo infinitesimale.*
Pinto Luigi, predetto. *Introduzione alla Fisica superiore.*
Rinonapoli Michele, Uff. ☉, Uff. ☉. *Geodesia e Topografia.*
Salvatore-Dino Nicola, predetto. *Calcolo infinitesimale.*
Tango Giuseppe, ☉. *Disegno di Architettura e di Ornato.*

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Bassani Francesco predetto — Preside.

PROFESSORI ORDINARI

Villari Emilio, Comm. ✱. Prof. onorario della R. Università di Bologna; Socio nazionale dell'Accademia dei Lincei; Membro della Società italiana dei XL delle Scienze; Socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna; Socio ordinario della R. Accademia dei Georgofili di Firenze; Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo di scienze e lettere; Socio straordinario dell'Istituto d'Incoraggiamento di Napoli ecc. *Fisica sperimentale.*

Costa Achille, Comm. ✱, ✱. Socio ordinario residente della Reale Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Membro dell'Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Membro della Società italiana dei XL; Socio corrispondente di molte accademie Italiane e straniere. *Zoologia.*

Ogialoro-Todaro Agostino, ✱. Socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio della R. Accademia Palermitana di Scienze, lettere ed arti; della Società di Scienze naturali ed economiche di Palermo; dell'Accademia Gioènia di Catania e della Società chimica di Berlino; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Presidente onorario dell'Associazione farmaceutica napoletana; Socio onorario dell'Associazione farmaceutica di Messina. *Chimica generale.*

Trinchese Salvatore, ✱. Comm. ✱. Socio nazionale dell'Accademia dei Lincei; Uno dei XL della società italiana delle Scienze; Socio or-

dinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario dell' Accademia delle Scienze dell' Istituto di Bologna. *Anatomia comparata.*

Palmieri Luigi, Gr. Uff. ☉, ☽, ☿. Comm. O. R. del Brasile; Uff. O. Guad.; Senatore del Regno; Direttore dell' Osservatorio Vesuviano e del Gabinetto di Fisica terrestre; Socio ordinario della R. Accademia di Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Presidente dell' Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; Presidente dell' Accademia Pontaniana; Membro della società italiana dei XL; Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei e dell' Istituto Veneto. *Fisica terrestre.*

Paladini Giovanni, ☽. Dottore onorario del *Rush medical College* degli Stati Uniti d' America; Socio ordinario residente dell' Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario dell' Accademia Pontaniana; Socio ordinario dell' Accademia Medico-Chirurgica di Napoli; Socio corrispondente della R. Accademia di Medicina di Torino; Socio corrispondente dell' Accademia Fisico-Medico-Statistica di Milano; Socio della Società anatomica tedesca; Socio corrispondente della Società stessa; Socio corrispondente della Società di Medicina pratica di Parigi; Socio corrispondente dell' Accademia Medico-Fisica di Firenze. *Istologia e fisiologia generale.*

Nicolucci Giustiniano, Uff. ☽. Socio ordinario della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Uno de' XL della Società Italiana delle Scienze; Socio corrispondente del R. Istituto d' Incoraggiamento di Napoli, della R. Accademia dell' Istituto Veneto di Scienze, lettere ed arti, della R. Deputazione di Storia Patria per le province di Romagna, dell' Accademia Pontaniana di Napoli, della R. Accademia dei Fisiocritici di Siena, della R. Accademia di Scienze, lettere ed arti di Modena, della Società Veneto-Trentina di scienze naturali, della R. Accademia Valdarnese del Poggio, della Società Aretina di Scienze, lettere ed arti, dei Congressi internazionali di Antropologia ed Archeologia

preistorica, dell'Accademia Medico-Chirurgica di Napoli, Torino, Bologna, Roma, Ferrara; Membro fondatore e Vice-Presidente della Società Italiana di Antropologia ed Etnologia; Membro effettivo della Società di Scienze naturali residente in Milano; Socio onorario della Società dei Naturalisti di Modena, dell'Istituto civico di Scienze naturali di Grosseto; Socio ordinario della Società reale degli Antiquari del Nord di Copenaghen; Membro onorario dell'Istituto Antropologico della Gran Bretagna ed Irlanda; Associato straniero della Società di Antropologia di Parigi; Membro titolare della Società I degli Amici delle Scienze Naturali d'Etnologia e d'Etnografia di Mosca; Membro corrispondente della Società di Antropologia, Etnologia e Storia primitiva di Berlino; della Società di Antropologia di Bruxelles; dell'Istituto Archeologico dell'Impero Germanico. *Antropologia.*

Bassani Francesco, ✻, predetto. Socio ordinario residente e Segretario della R. Accademia delle scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana; Membro della Società italiana dei XL; Socio corrispondente della Reale Accademia dei Lincei, del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli, del R. Istituto veneto di Scienze lettere ed arti, della R. Accademia di scienze lettere ed arti di Padova, della R. Accademia Valdarnese del Poggio di Montevarchi, dell'Accademia Gioènia di Scienze naturali di Catania, dell'I. R. Istituto geologico di Vienna. *Geologia.*

Delpino Federico, Uff. ✻, Membro della R. Accademia delle Scienze di Napoli, di Bologna, di Torino, dei Fisiocritici di Siena, dei Geografoli di Firenze; Socio dell'Accademia Cesarea Leopoldino-Carolina; Uno dei trenta membri onorarii della società botanica di Edimburgo; Uno dei quaranta membri corrispondenti del Museo nazionale di Rio de Janeiro; Socio corrispondente della Società fisico-medica di Erlanger, della società botanica di Berlino, di Bruxelles, e delle Società — Dodonea — di Gand.

PROFESSORI STRAORDINARI

Scacchi Eugenio. *Mineralogia.*

PROFESSORI INCARICATI

Trinchese Salvatore, predetto. *Embriologia comparata.*

Villari Emilio, predetto. *Spettroscopia.*

Bassani Francesco, predetto. *Paleontologia.*

PROFESSORI PRIVATI CON EFFETTI LEGALI.

Balsamo Francesco. *Botanica.*

Cicccone Leopoldo. *Fisica.*

Colosi Emilio. *Botanica.*

Comes Orazio. *Botanica.*

Del Gaizo Modestino. *Fisica sperimentale.*

Franco Pasquale. *Mineralogia.*

Geremicca Michele. *Botanica.*

Giuliani Ettore. *Fisica sperimentale.*

Januario Raffaele. *Chimica generale.*

Johston-Lavis Errico. *Vulcanologia.*

Licopoli Gaetano. *Botanica.*

Lucarelli Francesco, ✱. *Anatomia comparata.*

Mazzarelli Giuseppe. *Anatomia e Fisiologia comparata.*

Mercalli Giuseppe. *Vulcanologia e Sismologia.*

Munticelli Franc. Saverio. *Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparata.*

Napolitano Mariano. *Chimica generale.*

Palma Giuseppe. *Zoologia.*

Pasquale Fortunato *Botanica.*

- Raffaele Federico. *Anatomia e Fisiologia comparata.*
Sardo Salvatore. *Chimica generale.*
Semmola Eugenio. Uff. $\frac{3}{4}$. *Fisica sperimentale.*
Zinno Silvestro. $\frac{3}{4}$. *Chimica generale.*
-

SCUOLA DI MAGISTERO

SEZIONE DI SCIENZE CHIMICHE, FISICHE, NATURALI
E MATEMATICA

Cua Antonio — Direttore

- Oglialoro-Todaro Agostino. *Chimica generale.*
Villari Emilio. *Fisica sperimentale.*
Bassani Francesco. *Storia naturale.*
Salvatore-Dino Nicola. *Matematica.*
-

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

De Vincentiis Carlo predetto — Preside.

PROFESSORI ORDINARI

- Antonelli Giovanni**, Uff. ☉. Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli, e dell'Accademia Pontaniana; Socio onorario dell'Accademia medico-chirurgica di Roma. *Anatomia umana.*
- Albini Giuseppe**, ☼, Comm. ☉. Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze fisiche, e matematiche di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Membro della Società italiana dei XL; Socio onorario della Imp. Società zoologico-botanica di Vienna, e della R. Accademia di Medicina del Belgio; Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo, del R. Istituto Veneto, e della R. Accademia Medica di Roma, della Società Medico-fisica Fiorentina, dell'Accademia Medico-chirurgica di Perugia, dell'Accademia Gioènia di Catania, della Società Etnologica di Berlino; Membro dell'Associazione internazionale per il progresso della Igiene. *Fisiologia umana.*
- De Martino Antonio**, Comm. ☉, Senatore del Regno; Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario dell'Accademia Pontaniana; Presidente della R. Accademia Medico chirurgica di Napoli; Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino. *Patologia generale.*
- Semmola Mariano**, Comm. ☼. Gr. Uff. ☉, già Deputato al Parlamento Senatore del Regno, Gr. Cord. e Gran croce O. d' Is. Catt. di Spagna; della Concez. di Portogallo, e dell' Imperiale ordine della Rosa del Brasile; dell' Imperiale Ordine dell'Osmaniè; Gr. Uff. degli O.

di Carlo III di Spagna, di S. Stanislao di Rus. della Stella pol. di Svez. del Nicham di Tun., di S. Lud.; Comm. O. di Leop.; Cav. della L. O. di Fr.; Socio del R. Istituto Lombardo di Scienze Lettere ed Arti, e del R. Istituto Veneto; Ordinario dell'Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Corrispondente dell'Accademia Medica di Roma, dell'Ateneo di Brescia, dell'Accademia delle scienze di Lucca, dell'Accademia Medico-pratica di Parigi, dell'Accademia di Medicina di Parigi, della R. Accademia di Medicina di Madrid, della R. Accademia di Medicina e della R. Accademia delle scienze di Bruxelles, dell'Accademia R. di Medicina di Costantinopoli, del Syllogos Filologico Ellenico di Costantinopoli ecc. ecc.; Socio dell'Accademia di Medicina di America, della Società Reale Epidemiologica di Londra; Professore Onorario della Facoltà Medicina di Cordova (Argentina); Socio onorario della Società di Mutuo soccorso e d'istruzione di Buenos Ayres; Medico primario dell'ospedale degli Incurabili e Medico consulente dell'ospedale della Pace, di S. Eligio e dell'ospedale dei Pellegrini; Membro del Consiglio provinciale di Sanità. *Materia medica e Clinica terapeutica.*

Schrön von Otto, Comm. ☉, ☽, dell'A. R. di Pr. di III Classe, dell'Ordine Ernestina, di casa di Sassonia-Meiningen, di St. Anna di Russia; Cavaliere dell'Ordine del Merito di Baviera. — Dottore honoris causa della R. Università di Napoli; Membro onorifico della Facoltà Medico-chirurgica dell'Università di Cordova; Cittadino onorario di Napoli; Membro di varie Accademie nazionali ed estere etc. etc. *Anatomia patologica ed Esercitazioni di Anatomia patologica sul cadavere.*

Armanni Luciano, ☽. Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Esercizi pratici d'Istologia patologica.*

De Renzi Errico, Uff. ☉, ☽. Professore onorario della R. Università di Genova. 1.^a *Clinica medica.*

- De Amicis Tommaso**, Comm. ☉, già Medico primario del Sifilicomio ; Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli ; Direttore del Comparto speciale delle malattie veneree e sifilitiche nell'ospedale degl' Incurabili ; Membro corrispondente della Società francese di Dermatologia e Sifilografia. *Clinica dermo-sifilopatica.*
- Gallozzi Carlo**, Comm. ☉, ☽. Senatore del Regno ; Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Clinica chirurgica.*
- Morisani Ottavio**, Comm. ☽, ☉, e del Salvatore di Grecia ; Senatore del Regno ; Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli ; Socio residente dell' Accademia Pontaniana ; Corrispondente della Società ostetrica di Filadelfia. *Clinica ostetrica.*
- De Vincentiis Carlo**, ☽, predetto. *Clinica oftalmica.*
- D' Antona Antonino**, ☽. *Propedeutica e Patologia speciale dimostrativa chirurgica.*
- Cardarelli Antonio**, Comm. ☽, 2.^a *Clinica medica.*
- De Giaxa Vincenzo**, Cav. dell' ordine di Francesco Giuseppe ; Membro corrispondente della Società d' Igiene di Firenze, della Società di Medicina Pubblica e d' Igiene professionale di Parigi ; Membro effettivo della Reale Società italiana e Membro estero della Società francese di Igiene. *Igiene.*
- Vizioli Francesco**, Comm. ☽. Segretario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli ; Socio residente dell' Accademia Pontaniana ; Deputato al Parlamento Nazionale. *Neuro-patologia ed Elettro-terapia.*
- Bianchi Leonardo**, ☽. Membro della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli, di Roma, di Genova e di Firenze. *Psichiatria e Clinica Psichiatrica.*
- Rummo Gaetano**, ☽. *Patologia speciale dimostrativa medica.*

PROFESSORI STRAORDINARI

Frusci Francesco, ☼. *Anatomia chirurgica e corso di operazioni.*

Massei Ferdinando. *Laringoiatria.*

Malerba Pasquale. *Chimica fisiologica.*

Cozzolino Vincenzo, Uff. ☼. *Otoiatria e Rinoiatria.*

PROFESSORI INCARICATI

Fede Francesco, ☼, Comm. ☼, Deputato al Parlamento Nazionale; Socio ordinario e Tesoriere dell' Accademia medico-chirurgica di Napoli; Socio ordinario dell' associazione napoletana dei medici e naturalisti; Direttore di sala dell' Ospedale degl' Incurabili e componente la commissione sanitaria dello stesso Ospedale. *Malattie dei bambini.*

D' Ambrosio Agnello, Uff. ☼. *Ortopedia.*

Albini Giuseppe, predetto. *Tecnica fisiologica e Scuola di operazioni.*

Boccardi Giuseppe. *Esercizi pratici di Anatomia microscopica umana.*

PROFESSORI PRIVATI CON EFFETTI LEGALI

Amoroso Gaetano, ☼. *Patologia medica.*

Armani Luciano, predetto. *Patologia generale.*

Breglia Antonio. *Anatomia umana normale.*

Boccardi Giuseppe, predetto. *Patologia generale ed Anatomia microscopica.*

Borrelli Davide. *Clinica medica.*

Brancaccio Francesco. *Patologia medica e Clinica propedeutica.*

Buonomo Adalberto. *Medicina operatoria.*

Cacciapuoti Francesco. *Patologia speciale medica, Clinica medica e propedeutica.*

Caccioppoli Giuseppe. *Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*

- Cagnetta Tommaso, ✚. *Patologia medica, Clinica medica e propedeutica.*
- Cantarano Guglielmo. *Patologia speciale medica, Clinica medica e propedeutica.*
- Capozzi Domenico. *Patologia medica, Propedeutica e Clinica medica.*
- Carpentieri Alfonso. *Ostetricia.*
- Ciamarelli Gennaro. *Patologia medica, Propedeutica e Clinica medica.*
- Cicccone Vincenzo. *Ostetricia e Ginecologia.*
- Colella Rosolino. *Neuro-patologia.*
- Corrado Gaetano. *Medicina legale.*
- Cotronei Giuseppe Alfonso. *Medicina operatoria.*
- Cozzolino Vincenzo, predetto. *Laringo-Rinojatria.*
- D' Ambrosio Agnello, predetto. *Clinica chirurgica e Medicina operatoria.*
- D' Amore Luigi. *Farmacologia sperimentale.*
- D' Evant Teodoro. *Anatomia normale.*
- De Bisogno Eduardo. *Patologia medica.*
- De Bonis Teodosio. *Patologia generale.*
- De Dominicis Nicola. *Patologia medica e Clinica propedeutica.*
- De Paolis Luigi, ✚. *Ostetricia e Clinica ostetrica.*
- De Sanctis Francesco Paolo. *Patologia e Clinica dermo-sifilopatica.*
- De Simone Francesco. *Patologia chirurgica e Propedeutica.*
- Di Giacomo Annibale, ✚. *Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*
- Di Lorenzo Giacomo, ✚. *Sifilografia.*
- Del Gaizo Modestino. *Storia della medicina.*
- Ducrey Augusto. *Patologia e Clinica dermo-sifilopatica.*
- D' Urso Gaspare. *Patologia chirurgica e Clinica chirurgica propedeutica.*
- Falcone Cesare. *Anatomia umana normale.*
- Fasano Adolfo, Uff. ✚. *Laringo-Rinojatria ed Aeroterapia.*
- Fazio Eugenio, Uff. ✚. *Igiene.*

- Fazio Ferdinando. *Patologia speciale medica, Clinica medica e propedeutica.*
- Ferrajoli Cosimo. *Patologia chirurgica.*
- Ferrara Nicola. *Materia medica e Terapia.*
- Fienga Antonino. *Fisiologia sperimentale e Microscopia.*
- Fornario Giuseppe. *Neuro-patologia e Psichiatria.*
- Folinea Francesco. *Patologia chirurgica, Propedeutica e Clinica chirurgica.*
- Franco Domenico, ✂. *Patologia medica ed idroatria.*
- Gauthier Vincenzo. *Materia medica e Terapia.*
- Giampietro Odoardo. *Olojatria.*
- Gianturco Vincenzo. *Anatomia patologica.*
- Guarino Alfonso. *Patologia medica.*
- Jennaco Raffaele. *Medicina operatoria.*
- Laccetti Francesco. *Anatomia topografica.*
- Lauro Vincenzo. *Ostetricia e Clinica ostetrica.*
- Limoncelli Giovanni Angelo, ✂. *Psichiatria.*
- Lobello Domenico. *Anatomia umana, normale e descrittiva.*
- Lupò Pietro. *Patologia chirurgica e Propedeutica chirurgica.*
- Magnarapa Alfonso. *Patologia medica.*
- Manfredi Luigi. *Igiene.*
- Marsiglia Vincenzo. *Patologia speciale medica.*
- Martino Antonio. *Ostetricia per le levatrici.*
- Masucci Pietro. *Laringoiatria.*
- Maturi Raffaele, ✂. *Patologia generale.*
- Mazziotti Giuseppe. *Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*
- Melle Giovanni. *Patologia e Clinica Dermo-sifilopatica.*
- Meola Felice. *Ostetricia e Ginecologia.*
- Montefusco Alfonso. *Igiene.*
- Morano Francesco. *Clinica oculistica ed Esercizi di Oftalmiatria.*
- Morelli Pasquale. *Patologia chirurgica.*

- Morra Vincenzo. *Laringoiatria.*
- Novi Raffaele, Comm. ☉, Uff. ☉, ☉. *Ostetricia.*
- Pansini Sergio. *Patologia medica e Clinica medica propedeutica.*
- Paolucci Gaetano, Deputato al Parlamento Nazionale. *Patologia medica, Propedeutica e Clinica medica.*
- Pasquale Alessandro. *Igiene.*
- Patroni Domenico. *Medicina legale.*
- Pecoraro Gabriele. *Medicina legale.*
- Pellecchia Giuseppe. *Patologia medica, Propedeutica e Clinica medica.*
- Penta Pasquale. *Psichiatria.*
- Petronio Francesco, ☉. Deputato al Parlamento Nazionale. *Patologia chirurgica, Propedeutica e Clinica chirurgica.*
- Petteruti Gennaro. *Patologia medica, Propedeutica e Clinica medica.*
- Piretti Girolamo. *Ostetricia minore.*
- Raffaele Antonio. *Fisiologia e Medicina legale.*
- Reale Errico. *Chimica-Clinica.*
- Renzone Raffaele. *Fisiologia umana.*
- Ria Giuseppe, ☉, ☉. *Materia medica e Clinica medica.*
- Romanelli Luigi, ☉. *Igiene.*
- Romano Clemente. Socio della R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli. *Patologia chirurgica, Medicina operatoria, Clinica chirurgica e Propedeutica chirurgica.*
- Rubini Alfredo. *Patologia speciale medica.*
- Salvi Vincenzo, ☉. *Patologia medica.*
- Salvia Edoardo. *Patologia chirurgica.*
- Scalese Francesco. *Patologia medica.*
- Scibelli Michele, ☉. *Ostetricia e Clinica ostetrica* (con museo ostetrico ginecologico).
- Scotti Giuseppe. *Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*
- Senise Tommaso, Comm. ☉. *Patologia medica, Propedeutica e Clinica medica.*

- Sgobbo Francesco. *Neuro-patologia.*
- Sgrosso Pasquale. *Patologia e Clinica oculistica.*
- Spatuzzi Achille. *Igiene.*
- Squillante Salvatore, $\frac{3}{4}$. *Medicina legale.*
- Stanziale Rodolfo. *Patologia e Clinica Dermo-sifilopatica.*
- Tamburrini Nicola. *Materia medica e Terapia.*
- Tedeschi Gabriele. *Patologia medica e Clinica propedeutica.*
- Tortora Ignazio. *Sifilografia e Dermatologia.*
- Traversa Gaetano. *Farmacologia sperimentale e Terapia.*
- Tria Giacomo. *Patologia speciale medica e Clinica medica propedeutica.*
- Virgilio Gaspare. *Psichiatria e Clinica Psichiatrica.*
- Vizioli Raffaele. *Neuro-patologia ed Elettroterapia.*
- Volpe Angelo. *Patologia speciale medica e Clinica propedeutica medica.*
- Zagari Giuseppe. *Patologia medica e Clinica medica propedeutica.*
- Zuccarelli Angelo. *Medicina legale, Psichiatria Clinica psichiatrica ed Antropologia criminale.*

Scuola teorico-pratica per le allieve levatrici.

Morisani Ottavio, predetto. *Direttore della Scuola ed incaricato dell'insegnamento dell'Ostetricia per le allieve levatrici.*

SCUOLA DI FARMACIA

Costa Achille predetto — Direttore.

PROFESSORI ORDINARI

Piutti Arnaldo, ✱. Membro del Consiglio Superiore di Sanità del Regno; Socio della Società Chimica di Berlino; Presidente onorario dell'Associazione farmaceutica Meridionale-Continentale di Napoli.
Chimica farmaceutica e Tossicologia.

Costa Achille, predetto. *Zoologia.*

Ogialoro-Todaro Agostino, predetto. *Chimica generale.*

Semmola Mariano, predetto. *Malattia medica.*

Villari Emilio, predetto. *Fisica sperimentale.*

Bassani Francesco, predetto. *Geologia.*

PROFESSORI STRAORDINARI

Scacchi Eugenio, predetto. *Mineralogia.*

PROFESSORI INCARICATI

Ogialoro-Todaro Agostino, predetto. *Chimica analitica con esercizi di analisi qualitativa.*

Palmieri Luigi, predetto. *Fisica.*

PROFESSORI PRIVATI CON EFFETTI LEGALI

Piutti Arnaldo, predetto. *Chimica bromatologica.*

Reale Nicola, ✱. *Chimica farmaceutica e Tossicologia.*

PERSONALE DEGLI STABILIMENTI SCIENTIFICI

Gabinetto di Geodesia

NOBILE ARMINIO. *Direttore.*

PIETROCOLA CARLO. *Coadiutore.*

Gabinetto di Anatomia comparata

TRINCHESE SALVATORE. *Direttore.*

LUCARELLI FRANCESCO. *Coadiutore.*

GRIEB TEODORO. *Idem.*

GRIEB ALBERTO. *Preparatore.*

Gabinetto di Antropologia

NICOLUCCI GIUSTINIANO. *Direttore.*

DE BLASIO ABELE. *Coadiutore.*

Gabinetto di Fisica sperimentale

VILLARI EMILIO. *Direttore.*

CAMPANILE FILIPPO. *Coadiutore.*

STROMEI EMILIO. *Assistente.*

BANDIERI GIUSEPPE. *Macchinista.*

Istituto chimico

OGLIALORO-TODARO AGOSTINO. *Direttore.*

CABELLA ANTONIO. *Assistente.*

FORTE ORESTE. *Idem.*

AMATO CARLO. 1.^o *Preparatore.*

BAKUNIN MARIA 2.^o *Idem.*

CINQUEGRANA LUIGI 3.^o *Idem.*

Istituto d'Istologia e Fisiologia generale

PALADINO GIOVANNI. *Direttore.*

DE PIETRO FRANCESCO. *Assistente.*

RUSSO ACHILLE. *Idem.*

Museo geologico

BASSANI FRANCESCO. *Direttore.*

PATRONI CARLO. *Coadiutore.*

Museo mineralogico

SCACCHI EUGENIO. *Direttore.*

DE LORENZO GIUSEPPE. *Coadiutore.*

Museo zoologico

COSTA ACHILLE. *Direttore.*

PALMA GIUSEPPE. *Coadiutore.*

MAZZARELLI GIUSEPPE. *Assistente.*

DE FELICE GIUSEPPE 1.^o *Preparatore.*

CALYÒ SALVATORE 2.^o *Idem.*

Orto botanico

DELPINO FEDERICO. *Direttore.*

LICOPOLI GAETANO. *Coadiutore.*

BALSAMO FRANCESCO. *Idem.*

DE GASPARIS AURELIO. *Assistente temporaneo.*

SEVERINO PELLEGRINO. *Idem.*

Osservatorio vesuviano e gabinetto di Fisica terrestre

PALMIERI LUIGI. *Direttore.*

SEMMOLA EUGENIO. *Vice Direttore.*

PESSINA LUIGI GABRIELE, ✱. *Coadiutore.*

GIORDANO LUIGI. *Coadiutore onorario.*

FISCHETTI PIETRO. *Aiutante.*

TASCONE LUIGI. *Idem.*

Prima Clinica medica

DE RENZI ERICO. *Direttore.*

BRUSCHINI ERNESTO. *Coadiutore.*

SGOBBO FRANCESCO PAOLO. *Idem.*

REALE ERICO. *Preparatore.*

PANE NICOLA. *Idem.*

CAPORALI RAFFAELE. *Assistente.*

GATTA RAFFAELE. *Idem.*

Seconda Clinica medica

CARDARELLI ANTONIO. *Direttore.*

ZAGARI GIUSEPPE. *Coadiutore.*

PANSINI SERGIO. *Idem.*

SCALESE FRANCESCO. *Preparatore.*

CALABRESE ALFONSO. *Idem.*

FERRARA ERICO. *Assistente.*

DE VENDICTIS GIULIO. *Idem.*

Gabinetto di Patologia speciale dimostrativa medica

RUMMO GAETANO. *Direttore.*

DE GRAZIA FRANCESCO. *Assistente.*

TIBERIO VINCENZO. *Idem.*

Clinica chirurgica

GALLOZZI CARLO. *Direttore.*

COTRONEI GIUSEPPE. *Coadiutore.*

JENNACO RAFFAELE. *Idem.*

MORELLI PASQUALE. *Idem.*

DE SIMONE FRANCESCO. *Preparatore.*

GROSSI GIUSEPPE. *Assistente.*

PERSICO GENNARO. *Idem.*

Clinica propedeutica e gabinetto di Patologia speciale
dimostrativa chirurgica

D'ANTONA ANTONINO. *Direttore.*

D'URSO GASPARE. *Coadiutore.*

GANGITANO CARLO. *Idem.*

* Clinica dermo-sifilopatica

DE AMICIS TOMMASO. *Direttore.*

SCORZELLI FRANCESCO. *Coadiutore.*

ORO MARIO. *Idem.*

MOSCA LUIGI. *Assistente.*

CHIRIVINO VINCENZO. *Idem.*

Clinica oftalmica

DE VINCENTHIS CARLO. *Direttore.*

TAILOR UGO. *Coadiutore.*

PICCOLI SABATINO. *Idem.*

SCALINCI NOÈ. *Assistente.*

DE BERARDINIS DOMENICO. *Idem.*

Clinica ostetrica

MORISANI OTTAVIO. *Direttore.*

PIRETTI GIROLAMO. *Coadiutore.*

LAURO VINCENZO. *Idem.*

MARCOGIUSEPPE IGNAZIO. *Assistente.*

POSO PASQUALE. *Idem.*

SAVA ERRICO. *Idem.*

TROTTA GIUSEPPE). *Idem.*

GUARRACINO ELISA. *Levatrice provvisoria.*

*) Per effetto del legato Tarsitani (R. Decreto 12 dicembre 1866 — N. 2392):

Clinica pediatrica

- FEDE FRANCESCO. *Direttore.*
FEDE NICOLANGELO. *Coadiutore straordinario.*
GUIDA TOMMASO. *Assistente idem.*

Clinica psichiatrica

- BIANCHI LEONARDO. *Direttore.*
ANDREANI GIOVANNI. *Coadiutore.*
COLELLA ROSOLINO. *Idem.*
COLUCCI CESARE. *Assistente.*
PICCININO FELICE. *Idem.*

Clinica terapeutica

- SEMMOLA MARIANO. *Direttore.*

Istituto di Anatomia umana

- ANTONELLI GIOVANNI. *Direttore.*
LOBELLO DOMENICO. *Coadiutore.*
CHINNI LUCA. *Idem.*
VASTARINI CRESI GIOVANNI. *Preparatore.*
MARTONE GIULIO. *Aiuto Preparatore.*
ANILE ANTONINO. *Idem.*

Istituto di Anatomia patologica

- VON SCHRÖN OTTO. *Direttore.*

GIANTURCO VINCENZO. *Coadiutore.*

RADICE ALMERICO. *Idem.*

PIANESE GIOVANNI. *Preparatore.*

Istituto di Fisiologia

ALBINI GIUSEPPE. *Direttore.*

JAPPELLI GAETANO. *Coadiutore.*

TRIA GIACOMO. *Idem.*

MONTUORI ADOLFO. *Assistente.*

Istituto di Materia medica

SEMMOLA VARIANO. *Direttore.*

MATONI FERDINANDO. *Coadiutore.*

FALCONE CESARE. *Idem.*

GIOFFREDI CARLO 1.^o *Preparatore.*

. 2.^o *Idem.*

Istituto di Patologia generale

DE MARTINO ANTONIO. *Direttore.*

DE BONIS TEODOSIO. *Coadiutore.*

BACULO BARTOLOMEO. *Preparatore.*

Istituto di Medicina legale

. *Direttore.*

DE ARCANGELIS EDOARDO. *Coadiutore.*

Gabinetto d' Igiene

DE GIAXA VINCENZO. *Direttore.*

MILONE UGO. *Coadiutore.*

CAPALBI ACHILLE. *Idem.*

Gabinetto di Neuropatologia ed Elettroterapia

VIZIOLI FRANCESCO. *Direttore.*

Gabinetto di Chimica farmaceutica

PIUTTI ARNALDO. *Direttore.*

GIUSTINIANO ERCOLE. *Coadiutore.*

SCOGNAMIGLIO GENNARO. *Preparatore.*

CASTELLANETA ERNESTO. *Assistente.*

BIBLIOTECA UNIVERSITARIA

La Biblioteca Universitaria di Napoli fu fondata dal Re Gioacchino Murat con decreto del 26 febbraio 1812, e donata alla città di Napoli, affidandosene la custodia al Municipio: divenne Biblioteca Universitaria di diritto per il decreto del re Ferdinando I del 4 dicembre 1816, di fatto nel 1823, con un fondo di soli 23,000 volumi. Ma non fu aperta al pubblico che nel 1827, e non prima del 1860 incominciò ad avere efficace incremento ed importanza, quando il governo le assegnò una dotazione meglio proporzionata alla importanza dell' istituto, elevando l' assegno annuo prima a L. 12.000, poi a mano a mano fino a L. 25.000, ridotte ora di un decimo.

La Biblioteca, povera di manoscritti, d' incunabuli e di altri cimeli, è però ben provvista di libri scientifici e di riviste, come utile sussidio ai vari insegnamenti che si professano nell' Ateneo. Si arricchì nel 1872 di una ragguardevole collezione dantesca legata dal marchese Alfonso Della Valle di Casanova; della ricca libreria storica e letteraria appartenente a Vittorio Imbriani e donata nel 1891 dalla vedova dell' illustre professore; di porzione della libreria matematica del prof. Dino Padelletti, donata dopo la morte di lui nel 1892 dagli eredi.

La Biblioteca riceve gratuitamente per disposizione di legge un esemplare di tutto quel che si stampa nel circondario di Napoli. Ritiene pure in custodia, a titolo di deposito, ma col diritto di farne usare il pubblico, le librerie delle tre Accademie, che costituiscono la Società Reale

di Napoli, che le portano un ricco contingente di riviste scientifiche ed atti accademici italiani e stranieri.

L'incremento vero della biblioteca cominciò nel 1886. Negli otto anni dal 1886 al 1893, la biblioteca si è accresciuta di 24.111 volumi e di 17.370 opuscoli, del valore complessivo di L. 147.792.17; non comprese le raccolte depositate dalla Società Reale. Una statistica ufficiale così fissava lo stato della nostra suppellettile bibliografica al 31 dicembre 1892 :

Volumi	145.295
Opuscoli sciolti	10.835
» legati in volume	14.120
Manoscritti	109 (28 latini ed 81 ital.)
Incunabuli	366

Di pari passo con lo sviluppo delle collezioni ha proceduto quello dell'uso di esse. Mentre nel 1883 la biblioteca aveva dato soltanto 62.188 opere in lettura a 58.383 lettori, e nel 1887 si era scesi fino a 59.900 opere e 44.041 lettori, si risaliva subito nel 1890 a 114.848 opere e 104.901 lettori; aumentando gradatamente fino ad un massimo nel 1892 di 213.218 opere e 179.472 lettori. — Dopo abbiamo avuto una sensibile diminuzione, restando tuttavia la Biblioteca nostra la prima, per frequenza di lettori, fra tutte le biblioteche del Regno.

Ecco i dati statistici che si riferiscono all'anno accademico 1893-94 (da novembre a novembre):

LETTURA PUBBLICA

Opere	Lettori
173.820	149.677

P R E S T I T O

In Napoli		Esterno	
Opere	Lettori	Opere	Lettori
4063	3577	398	201

I N C R E M E N T O

Volumi	1788
Opuscoli	1677
Valore	L. 49.866,13
Volumi legati	N.º di 1999
Schede aggiunte al catalogo.	» 16.142

La Biblioteca è aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 16. Per la lettura serale ha un servizio cumulativo con la Biblioteca Brancacciana (aperta dalle 16 alle 22), dove si possono avere in lettura i libri di un piccolo fondo, di proprietà della Universitaria, colà depositato a comodità degli studiosi, e tutti quegli altri volumi che siano stati richiesti o la sera precedente o il giorno presso l'Universitaria.

P E R S O N A L E

1. FUMAGALLI GIUSEPPE. *Bibliotecario*. Direttore
2. PRUDENZANO FRANCESCO, *†*. »
3. CALVANICO BENIAMINO. *Sottobibliotecario*
4. VIGO LUIGI. »

- | | | |
|---------------------------|---|---|
| 5. D' ELIA GIUSEPPE. | <i>Sottobibliotecario</i> | |
| 6. BRESCIANO GIOVANNI. | » | |
| 7. ANDOLFI EDUARDO. | <i>Distributore</i> | |
| 8. GARAVINI TOMMASO. | » | |
| 9. AMENDOLA EDUARDO. | » | |
| 10. CERASO EDUARDO. | » | |
| 11. FUCITO LUIGI. | » | |
| 12. COSCINO MICHELE. | » | |
| 13. TRAPANI CARLO. | » | |
| 14. FIORE EUGENIO. | » | |
| 15. LERRO ACHILLE. | » | |
| 16. VARRIALE SALVATORE. | » | |
| 17. MASINATO FERDINANDO. | » | |
| 18. SCIBELLI VINCENZO. | » | |
| 19. DI MARTINO GASPARE. | » | |
| 20. DI GIACOMO SALVATORE. | <i>Sottobibliotecario straordinario</i> | |
| 21. MOLLO GIUSEPPE. | » | » |
-

CALENDARIO © Area

Biblioteca - GRARIA

Calendario per l'anno

OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO
1 Lun.	† 1 Giov. Ognissanti V.	1 Sab.	† 1 Mart. Capodanno	1 Ven.
2 Mart.		† 2 Dom.		2 Sab.
3 Merc.	V. 2 Ven. Comm. dei defonti	3 Lun.	V. 2 Merc.	† 3 Dom.
4 Giov.		4 Mart.	V. 3 Giov.	4 Lun.
5 Ven.	3 Sab.	5 Merc.	4 Ven.	5 Mart.
6 Sab.	† 4 Dom. Discor. inaugurale	6 Giov.	5 Sab.	6 Merc.
† 7 Dom.		7 Ven.	† 6 Dom. Epifania V.	7 Giov.
8 Lun.	5 Lun. Incominciamento delle lezioni	† 8 Sab. Immacolata Con- cezione V.	7 Lun.	8 Ven.
9 Mart.			8 Mart.	9 Sab.
10 Merc.		† 9 Dom.	V. 9 Merc. Anniv. della mor- te del Re V. E. II.	† 10 Dom.
11 Giov.	6 Mart.	10 Lun.		11 Lun.
12 Ven.	7 Merc.	11 Mart.	10 Giov.	12 Mart.
13 Sab.	8 Giov.	12 Merc.	11 Ven.	13 Merc.
† 14 Dom.	9 Ven.	13 Giov.	12 Sab.	14 Giov.
15 Lun.	10 Sab.	14 Ven.	† 13 Dom.	15 Ven.
Ha principio il se- condo periodo della sessione di esami.	† 11 Dom.	15 Sab.	14 Lun.	16 Sab.
	12 Lun.	16 Dom.	15 Mart.	† 17 Dom.
	13 Mart.	17 Lun.	16 Merc.	18 Lun.
	14 Merc.	18 Mart.	17 Giov.	19 Mart.
16 Mart.	15 Giov.	19 Merc.	18 Ven.	20 Merc.
17 Merc.	16 Ven.	20 Giov.	19 Sab.	V. 21 Giov.
18 Giov.	17 Sab.	21 Ven.	† 20 Dom.	V. 22 Ven.
19 Ven.	† 18 Dom.	22 Sab.	21 Lun.	V. 23 Sab.
20 Sab.	V. 20 Mart. Natalizio di S. M. la Regina.	† 23 Dom.	22 Mart.	† 24 Dom.
† 21 Dom.		V. 24 Lun.	23 Merc.	V. 25 Lun.
22 Lun.	21 Merc.	† 25 Mart. Nativ. del Signore	24 Giov.	V. 26 Mart.
23 Mart.	22 Giov.	V. 26 Merc.	25 Ven.	V. 27 Merc. Le Ceneri
24 Merc.	23 Ven.	V. 27 Giov.	26 Sab.	28 Giov.
25 Giov.	24 Sab.	V. 28 Ven.	† 27 Dom.	
26 Ven.	† 25 Dom.	V. 30 Sab.	28 Lun.	
27 Sab.	26 Lun.	† 30 Dom.	29 Mart.	
† 28 Dom.	27 Mart.	V. 31 Lun.	30 Merc.	
29 Lun.	28 Merc.		31 Giov.	
30 Mart.	29 Giov.			
31 Merc.	30 Ven.			
Si chiude il secon- do periodo della ses- sione di esami				

Non più tardi di un mese dall'apertura dell'anno scolastico, lo studente con-
indicazioni volute dal vigente regolamento. — Nel mese di Aprile deve pagarsi il
pebbono pagarsi entro il giorno 5 del mese di giugno.

Scolastico 1894-95.

MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
4 Ven.	1 Lun.	4 Merc.	1 Sab.	1 Lun.
2 Sab.	2 Mart.	<small>Si apre la iscrizione agli esami del primo periodo della sessione.</small>	2 Dom.	2 Mart.
† 3 Dom.	3 Merc.		† 2 Dom. <small>Pentecoste. — Festa Nazionale dello Statuto.</small>	3 Merc.
4 Lun.	4 Giov.	2 Giov.	3 Lun.	4 Giov.
5 Mart.	5 Ven.	3 Ven.	4 Mart.	5 Ven.
6 Merc.	6 Sab.	4 Sab.	5 Merc.	6 Sab.
7 Giov.	† 7 Dom.	† 5 Dom.	6 Giov.	† 7 Dom.
8 Ven.	V. 8 Lun.	6 Lun.	7 Ven.	8 Lun.
9 Sab.	V. 9 Mart.	7 Mart.	8 Sab.	9 Mart.
† 10 Dom.	V.10 Merc.	8 Merc.	† 9 Dom.	10 Merc.
11 Lun.	V.11 Giov.	9 Giov.	10 Lun.	11 Giov.
12 Mart.	V.12 Ven.	10 Ven.	11 Mart.	12 Ven.
13 Merc.	V.13 Sab.	11 Sab.	12 Merc.	13 Sab.
14 Giov.	† 14 Dom.	† 12 Dom.	† 13 Giov.	† 14 Dom.
<small>Natalizio di S. M. il Re V.</small>	<small>Pasqua di Risurrezione.</small>	13 Lun.	<small>Corpus Domini V</small>	15 Lun.
15 Ven.	V.15 Lun.	14 Mart.	14 Ven.	16 Mart.
16 Sab.	V.16 Mart.	15 Merc.	<small>Ultimo giorno delle lezioni.</small>	17 Merc.
† 17 Dom.	V.17 Merc.	16 Giov.	15 Sab.	18 Giov.
18 Lun.	V.18 Giov.	<small>Si chiude la iscrizione agli esami.</small>	<small>Incomincia il primo periodo della sessione di esami.</small>	19 Ven.
19 Mart.	19 Ven.	17 Ven.	† 16 Dom.	† 20 Sab.
20 Merc.	20 Sab.	18 Sab.	17 Lun.	† 21 Dom.
21 Giov.	† 21 Dom.	† 19 Dom.	18 Mart.	22 Lun.
22 Ven.	22 Lun.	20 Lun.	19 Merc.	23 Mart.
23 Sab.	23 Mart.	21 Mart.	20 Giov.	24 Merc.
† 24 Dom.	24 Merc.	22 Merc.	21 Ven.	25 Giov.
25 Lun.	25 Giov.	† 23 Giov.	22 Sab.	26 Ven.
26 Mart.	26 Ven.	<small>Ascension del Signore V.</small>	† 23 Dom.	† 27 Sab.
27 Merc.	27 Sab.	24 Ven.	24 Lun.	† 28 Dom.
28 Giov.	† 28 Dom.	25 Sab.	25 Mart.	29 Lun.
29 Ven.	29 Lun.	† 26 Dom.	26 Merc.	30 Mart.
30 Sab.	30 Mart.	27 Lun.	27 Giov.	31 Merc.
† 31 Dom.		28 Mart.	28 Ven.	<small>Chiusura dell'anno Scolastico.</small>
		29 Merc.	† 29 Sab.	
		30 Giov.	<small>S. Pietro - Paolo V.</small>	
		31 Ven.	† 30 Dom.	

segnerà alla Segreteria il libretto d'iscrizione debitamente firmato e con tutte le seconda rata della tassa d'iscrizione. La sopratassa d'esame e la tassa di diploma

Ordine degli Studi ed Orari

DELLE SINGOLE FACOLTÀ

ISTRUZIONI PER GLI ALUNNI

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Ordine degli studi consigliato dalla facoltà per l'iscrizione ai corsi

Anno scolastico 1894-95.

Corso per la laurea in Lettere

PRIMO ANNO

Letteratura italiana.
Letteratura latina.
Letteratura greca.
Filosofia teoretica.
Geografia.
Grammatica greca e latina.

TERZO ANNO

Letteratura italiana.
Letteratura latina.
Letteratura greca.
Archeologia.
Storia antica.
Storia moderna.
.....

SECONDO ANNO

Letteratura italiana.
Letteratura latina.
Letteratura greca.
Linguistica.
Storia antica.
Storia moderna.
Grammatica greca e latina.

QUARTO ANNO

Letterature neo-latine.
Storia della Filosofia.
.....

Corso per la laurea in Filosofia

TERZO ANNO

Filosofia teorica.
Storia della Filosofia.
Filologia comparata.
Letteratura greca.
Storia antica.
Storia moderna.

QUARTO ANNO

Storia della Filosofia.
Filosofia morale.
Letteratura italiana.
Pedagogia.
Letteratura latina.

AVVERTENZE

Il Consiglio di Facoltà avverte, che il numero massimo dei corsi obbligatori è aumentato di uno pel secondo, terzo e quarto anno, affinché se ne possano giovare quegli alunni che devono ripetere l'iscrizione ad una sola materia *).

Avverte inoltre che la iscrizione ai corsi liberi è limitata così nel primo come nel secondo biennio, a due.

I giovani hanno dal Regolamento il diritto di sceglierli tra gl'insegnamenti complementari della stessa Facoltà di Lettere e Filosofia e tra gl'insegnamenti delle altre Facoltà.

La Facoltà, che a norma del Regolamento, deve suggerire ai giovani i corsi che le paiono più opportuni, suggerisce il *Sanscrito*, l'*Arabo*, il *Persiano*, la *Storia della Chiesa*, le *Esercitazione archeologiche*, la *Pedagogia*, la *Filosofia morale*, l'*Economia politica*, la *Filosofia del Diritto*, il *Diritto costituzionale*, la *Statistica*, la *Psichiatria*, l'*Antropologia*, e la *Fisica terrestre*.

Napoli, 4 Novembre 1894.

Il Preside
G. DE BLASIS

*) Chi non dà o non supera l'esame in una o più materie obbligatorie alle quali era iscritto, deve ripeterne l'iscrizione nell'anno scolastico successivo.

ISTRUZIONI

Relative alla Scuola di Magistero presso la Facoltà di Filosofia e Lettere.

Le Sezioni della Scuola di Magistero, secondo il nuovo regolamento del 29 Novembre 1894, sono tre, la Filosofica, la Letteraria, la Storico-Geografica.

Ciascun giovane può iscriversi a una o a due sezioni, e non più.

Le conferenze durano un biennio.

Per gli aspiranti al diploma di Filosofia sono obbligatorie le conferenze di Filosofia, di Pedagogia, e di Didattica generale.

Per gli aspiranti al diploma in Lettere sono obbligatorie quelle di Letteratura italiana, latina e greca, di Didattica generale e, il corso di Grammatica greca e latina.

Per gli aspiranti al diploma di Storia e geografia sono obbligatorie le conferenze di Storia antica e moderna, di Geografia, e di Didattica generale.

I nomi dei professori incaricati di tenere le conferenze, le ore e i giorni in cui questi le terranno, sono i seguenti:

Filosofia	Prof. Filippo Masci	— Lunedì	ore 14-15
Pedagogia	» Fornelli Nicola	— Giovedì	» 15-16
Didattica generale	» Michele Kerbaker	— Mercoledì	» 12-13
Letteratura latina	» Enrico Cocchia	— Lun. Ven.	» 10-11
Letteratura italiana	» D' Ovidio Francesco	— Sabato	» 11-12
Letteratura greca	» Ferdinando Flores	— Venerdì	» 12-13
Storia antica	» Adolfo Holm	— Martedì	» 11-12
Storia moderna	» Giuseppe de Blasiis	— Mercoledì	» 13-14
Geografia	»	—

*Il Preside della Facoltà di Filosofia e Lettere
Direttore della Scuola di Magistero*

G. de Blasiis

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Corsi obbligatori e liberi ai quali gli alunni possono iscriversi annualmente.

Anno scolastico 1894-95.

Corsi per la Laurea in Giurisprudenza.

PRIMO ANNO	SECONDO ANNO
Introduzione allo studio delle Scienze giuridiche e Istituzioni di Diritto civile. Istituzioni di Diritto romano. Economia politica. Storia del Diritto romano. Statistica.	Filosofia del Diritto. Storia del Diritto. Diritto e procedura penale. Diritto canonico. Medicina legale. Diritto romano.
TERZO ANNO	QUARTO ANNO
Storia del Diritto. Diritto e procedura penale. Diritto romano. Diritto costituzionale. Scienza delle Finanze. Diritto civile. Diritto amministrativo.	Diritto civile. Diritto amministrativo. Procedura civile e Ordinamento giudiziario. Diritto internazionale. Diritto commerciale. Diritto pubblico comparato.

Indicazione dei corsi liberi

Scienza e Politica. Esegesi delle Fonti (<i>Processo Civ. Rom. secondo il Lib. IV delle Ist. di Giuio</i>). Delle persone e della loro condizione giuridica secondo il Diritto civile. Della donazione e dei contratti.	Storia delle Costituzioni. Esegesi delle Fonti di Diritto canonico (<i>Patronato e Decime</i>). Struttura e funzioni dell'organismo umano (<i>come preparazione al Corso di Medicina legale</i>).
--	---

Corso per il Diploma di Notaio e Procuratore

PRIMO ANNO	SECONDO ANNO
Istituzioni di Diritto civile. Istituzioni di Diritto romano. Diritto e procedura penale. Diritto amministrativo. Diritto civile.	Diritto e Procedura penale. Diritto amministrativo. Diritto civile. Procedura civile e Ordinamento giudiziario. Diritto commerciale.

N.B. — I soli Procuratori sono esenti dalle Istituzioni di Diritto Romano e dal Diritto amministrativo.
 Le materie della Facoltà di Giurisprudenza che non facciano parte del corso pei Notai e Procuratori, s'intendono per loro materie libere.

A V V E R T E N Z E

1.º Lo studente è libero, d'isciversi ai corsi di ciascun anno di giurisprudenza che vorrà seguire a norma dell'Art. 27 del R. Decreto 26 ottobre 1890.

2.º A norma dell'Art. 27 del detto regolamento, nessun anno di corso sarà valido se lo studente non si sarà scritto almeno a tre corsi obbligatorii.

3.º La Facoltà ha deliberato che lo studente possa iscriversi in ciascun anno a tre corsi liberi (scegliendoli fra gl'insegnamenti dati da professori ufficiali o liberi docenti di qualsiasi Facoltà) che non siano obbligatori durante tutta la carriera scolastica per conseguire il grado accademico o il diploma a cui ciascuno aspira.

4.º Sono biennali le seguenti materie: Storia del Diritto italiano; Diritto romano; Diritto civile; Diritto amministrativo; e Diritto e procedura penale. Per quest'ultima materia il corso ufficiale è dato dal prof. Pessina; ma lo studente può iscriversi per un anno al corso del prof. Pessina, studiando il Diritto penale, e per un altro anno a quello del prof. Napodano per la Procedura penale, oppure per tutti i due anni al corso del prof. Pessina.

Napoli, 22 Novembre 1894.

Il Preside
LUIGI CAPUANO

Orario per l'anno scolastico 1894-95.

PROFESSORI UFFICIALI

PRIMO ANNO

Introd. allo studio delle scienze giuridiche ed istituzioni di Diritto civile.

Istituzioni di Diritto romano.

Economia politica.

Storia del Diritto romano.

Statistica.

SECONDO ANNO

Storia del Diritto.

Filosofia del Diritto.

Diritto penale.

Diritto romano.

Medicina legale.

Diritto canonico.

TERZO ANNO

Storia del Diritto.

Procedura penale.

Diritto romano.

Diritto costituzionale.

Diritto amministrativo.

Diritto civile.

Scienza delle Finanze.

Peperè Francesco	Lun. Merc. Ven.	dalle 14 alle 15	15
Capuano Luigi	Mart. Giov. Sab.	» 10 » 11	11
d' Ippolito Francesco	Mart. Giov. Sab.	» 11 » 12	12
Milone Filippo	Lun. Merc. Ven.	» 8 » 9	9
Tamneo Giuseppe	Mart. Giov. Sab.	» 14 » 15	15
Peperè Francesco	Lun. Merc. Ven.	dalle 8 alle 9	9
Miraglia Luigi	Lun. Merc. Ven.	» 12 » 13	13
Pessina Enrico	Lun. Merc. Ven.	» 9 » 10	10
De Crescenzo Nicola	Lun. Merc. Ven.	» 14 » 15	15
Scaduto Francesco	Mart. Sab.	» 43 » 44	44
	Mart. Giov. Sab.	» 10 » 11	11
Peperè Francesco	Lun. Merc. Ven.	dalle 8 alle 9	9
Pessina e	Lun. Merc. Ven.	» 9 » 10	10
Napodano	Lun. Merc. Ven.	» 11 » 12	12
De Crescenzo Nicola	Lun. Merc. Ven.	» 14 » 15	15
Arcoleo Giorgio	Mart. Giov. Sab.	» 42 » 43	43
Persico Federico	Mart. Giov. Sab.	» 11 » 12	12
Gianturco Emanuele	Mart. Giov. Sab.	» 9 » 10	10
Persico Federico	Mart. Sab.	» 42 » 43	43

QUARTO ANNO

<i>Diritto internazionale</i>	Fiore Pasquale		dalle 14 alle	15
<i>Procedura civile ed Ordinarmento giudiziario</i>	Viti Domenico		» 10 »	11
<i>Diritto civile</i>	Gianturco Emanuele		» 10 »	11
<i>Diritto amministrativo</i>	Persico Federico		» 11 »	12
<i>Diritto commerciale</i>	Marghieri Alberto		» 12 »	13
<i>Diritto pubblico comparato</i>	Bovio Giovanni		» 13 »	14
Corso per la carriera diplomatica e consolare				
<i>Storia del commercio</i>	Marghieri Alberto	Lun. Merc. Ven.	dalle 10 alle	11
<i>Economia commerciale e Coloniale</i>	Milone Filippo	Lun. Merc. Ven.	» 9 »	10
<i>Diritto internazionale privato</i>	Lomonaco Giovanni	Mart. Giov. Sab.	» 12 »	13
<i>Diplomazia e Storia dei trattati</i>				

Orario per l'anno scolastico 1894-95.

CORSI LIBERI

<i>Scienza politica</i>	
<i>Esgesi delle fonti e prorammi sull'esgesi del libro IV delle Istituzioni di Gajo. Processo civile Romano</i>	
<i>Delle persone (Diritti civili)</i>	
<i>Esgesi del Diritto Ecclesiastico (Patronato e decime)</i>	
<i>Obbligazione e contratti principali</i>	
<i>Struttura e funzioni dell'organismo umano (come preparazione al corso di Medicina legale).</i>	
<i>Storia delle costituzioni moderne</i>	

CORSI PAREGGIATI

<i>Economia politica</i>	
» »	
» »	
<i>Diritto amministrativo</i>	
<i>Introduzione alle Scienze giuridiche, ed Istituzioni di Diritto civile</i>	
» »	
» »	
» »	
» »	
<i>Scienza delle finanze</i>	

PROFESSORI PRIVATI

	Lun. Merc. Ven.		dalle 11 alle 12
Miraglia Luigi			
De Cressenzio Nicola	Mart. Giov. Sab.		» 13 » 14
Fiore Pasquale	Lun. Merc. Ven.		» 15 » 16
Scaduto Francesco	Mart. Giov. Sab.		» 11 » 12
Viti Domenico	Lun. Merc. Ven.		» 11 » 12
Arcoleo Giorgio	Mart. Giov. Sab.		» 14 » 15
	Mart. Giov. Sab.		» 13 » 14
			Z Z
Liyo Dioloto	Mart. Giov. Sab.	dalle 14 alle	15
Betocchi Alessandro	Mart. Giov. Sab.	» 11 » 12	
Nitti Francesco Saverio	Mart. Giov. Sab.	» 11 » 12	
Stumonte Celestino	Mart. Giov. Sab.	» 8 » 9	
Monaco Giovanni	Mart. Giov. Sab.	» 13 » 14	
Jannuzzi Riccardo	Mart. Giov. Sab.	» 9 » 10	
Coviello Nicola	Lun. Merc. Ven.	» 10 » 11	
Guarracino Alessandro	Mart. Giov. Sab.	» 9 » 10	
Camada Bartoli Gaetano	Lun. Merc. Ven.	» 8 » 9	
Fiore Pasquale	Mart. Giov.	» 13 » 14 ^{1/2}	

*) Come preparazione alla Medicina legale, nell'Istituto di Medicina legale a S. Aniello.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

Corsi obbligatori e liberi ai quali gli alunni possono iscriversi annualmente.

Anno scolastico 1894-95.

Ordine degli studii obbligatorii

a) Licenza in scienze matematiche e fisiche.

1.^o anno:— *Algebra complementare*— *Geometria analitica*— *Geometria proiettiva*—
Fisica sperimentale— *Esercizii di Algebra e di Geometria analitica*— *Disegno*
di Geometria proiettiva.

2.^o anno:— *Calcolo infinitesimale*— *Geometria descrittiva con disegno*— *Chimica generale*— *Esercizii di Calcolo.*

Avvertenza:— Gli argomenti svolti nelle lezioni complementari di Algebra e di Calcolo fanno parte della materia obbligatoria di esame per gli studenti che non si avviano all'ingegneria.

b) Avviamento all'ingegneria.

1.^o anno:— *Algebra complementare*— *Geometria analitica*— *Geometria proiettiva*—
Chimica generale— *Esercizii di Algebra e di Geometria analitica*— *Disegno*
di Geometria proiettiva— *Disegno architettonico.*

2.^o anno:— *Calcolo infinitesimale*— *Geometria descrittiva*— *Fisica sperimentale*—
Mineralogia— *Esercizii di Calcolo*— *Disegno di Geometria descrittiva*— *Disegno architettonico*— *Disegno ornamentale.*

Avvertenza:— Per essere ammessi alla Scuola di applicazione bisogna presentare la licenza in scienze matematiche e fisiche ed il certificato di aver superati gli esami di Mineralogia, Disegno architettonico, Disegno ornamentale.

c) **Laurea in matematica.**

1.º anno:—*Meccanica razionale*—*Analisi superiore*—*Geometria superiore*—*Geodesia teoretica*.

2.º anno:—*Matematiche superiori*—*Fisica matematica*—*Astronomia*.

Avvertenza:—È libero lo studente di non iscriversi a due qualunque fra i corsi indicati, fatta eccezione della *Meccanica razionale*.

Corsi non obbligatorii

Nessuno potrà iscriversi a più di tre corsi non obbligatorii. La Facoltà raccomanda:

- a) il Disegno architettonico, ornamentale o topografico;
- b) Introduzione alla *Fisica superiore*—*Fisica terrestre*;
- c) alcuni corsi di cultura generale, da scegliersi fra i seguenti:

1º anno: Letteratura italiana—Tedesco o inglese.

2º anno: Cristallografia—Storia moderna.

3º anno: Filosofia teoretica—Economia politica.

4º anno: Pedagogia—Statistica.

Napoli, 27 Novembre 1894.

Il Preside
A. CUA

Orario per l'anno scolastico 1894-95.

PROFESSORI UFFICIALI

PRIMO ANNO

(Giorni dispari)	9 a 10	— Prof. Ogliaro: <i>Chimica generale</i>
»	10 » 11 $\frac{1}{2}$	— » Salvatore-Dino: <i>Geometria analitica</i>
»	13 » 14	— » Amodeo: <i>Esercizii di Algebra</i> *)
»	14 » 16	— » Rauceri: <i>Disegno ornament. e topografico</i>
(Giorni pari)	8 » 9	— » Salvatore-Dino: <i>Eserc. di Geom. analitica</i>
»	9 » 10 $\frac{1}{2}$	— » Capelli: <i>Algebra complementare</i>
»	10 $\frac{1}{2}$ » 12	— » Montesano: <i>Geometria proiettiva</i>
»	12 $\frac{1}{2}$ » 14	— » Montesano: <i>Disegno di Geom. proiettiva</i>

SECONDO ANNO

(Giorni dispari)	9 a 10 $\frac{1}{2}$	— Prof. Cesàro: <i>Calcolo infinitesimale</i>
»	11 $\frac{1}{2}$ » 14 $\frac{1}{2}$	— » Cua: <i>Geometria descrittiva e Disegno</i>
(Giorni pari)	9 » 10	— » Scacchi: <i>Mineralogia</i>
»	10 » 11	— » Villari: <i>Fisica</i>
»	11 $\frac{1}{2}$ » 12 $\frac{1}{2}$	— » Amodeo: <i>Esercizii di Calcolo</i>
»	14 » 16	— » Capocci: <i>Disegno architettonico</i>

TERZO ANNO

(Giorni dispari)	10 $\frac{3}{4}$ a 11 $\frac{3}{4}$	— Prof. Siacci: <i>Meccanica razionale ed Esercizii</i>
»	12 $\frac{1}{2}$ » 14	— » Capelli: <i>Analisi superiore</i>
(Giorni pari)	8 » 10	— » Nobile: <i>Geodesia</i> **)
»	10 $\frac{1}{2}$ » 11 $\frac{3}{4}$	— » Siacci: <i>Meccanica razionale ed Esercizii</i>

QUARTO ANNO

(Giorni dispari)	9 a 10 $\frac{1}{2}$	— Prof. Pinto: <i>Fisica matematica</i>
»	14 $\frac{1}{2}$ » 16	— » Del Pezzo: <i>Geometria superiore</i>
(Giorni pari)	9 » 10	— » Siacci: <i>Meccanica superiore</i>
»	10 $\frac{1}{2}$ » 12	— » Cesàro: <i>Matematiche superiori</i>
»	14 » 15 $\frac{1}{2}$	— » Fergola: <i>Astronomia</i>

*) Escluso il lunedì.

**) Il martedì la lezione comincia alle 9.

Orario per l'anno scolastico 1894-95.

PROFESSORI PRIVATI

(Giorni dispari)	7 ¹ / ₂ ^a	9	—	Prof. Nicodemi: <i>Disegno di Geometria descrittiva</i>
»	10	» 11 ¹ / ₂	—	» Isè: <i>Geometria analitica</i>
»	10 ¹ / ₂	» 12	—	» Cesàro: <i>Analisi superiore</i>
»	11 ¹ / ₂	» 13	—	» Montesano: <i>Geometria descrittiva</i>
»	11 ¹ / ₂	» 12 ¹ / ₂	—	» Nicodemi: <i>Geometria descrittiva</i>
»	13	» 14	—	» Cesàro: <i>Esercizii di Algebra</i>
»	13	» 14	—	» Amanzio: <i>Esercizii di Algebra</i>
»	14	» 16	—	» Tango: <i>Disegno architettonico</i>
»	14	» 16	—	» Folinea: <i>Disegno architettonico.</i>
»	14	» 16	—	» Bellini: <i>Disegno ornamentale</i>
(Giorni pari)	8	» 9	—	» Isè: <i>Esercizii di Geometria analitica</i>
»	9	» 10 ¹ / ₂	—	» Cesàro: <i>Algebra complementare</i>
»	9	» 10 ¹ / ₂	—	» Amanzio: <i>Algebra complementare</i>
»	10 ¹ / ₂	» 12	—	» Salvatore-Dino: <i>Geometria proiettiva</i>
»	12 ¹ / ₂	» 14	—	» <i>Disegno di Geomet. proiet.</i>
»	12 ¹ / ₂	» 14	—	» Amodeo: <i>Geometria proiettiva</i>
»	12	» 14	—	» Montesano: <i>Disegno di Geometria descrittiva</i>
»	12 ¹ / ₂	» 14	—	» Pinto: <i>Fisica</i>
»	14	» 16	—	» Amodeo: <i>Disegno di Geometria proiettiva</i>
»	14	» 16	—	» Fischietti: <i>Disegno architettonico</i>
»	14 ¹ / ₂	» 16	—	» Tango: <i>Disegno ornamentale</i>
»	14	» 16	—	» Bellini: <i>Disegno architettonico</i>

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Ordine degli studi consigliato dalla Facoltà per l'iscrizione ai corsi

Anno scolastico 1894-95.

Corso per la licenza in Scienze Naturali

PRIMO ANNO

Fisica sperimentale.
Zoologia.
Chimica generale.
Istologia e Fisiologia generale (corso obbligatorio per gli aspiranti alla laurea in Scienze naturali).
Spettroscopia (corso libero).

SECONDO ANNO

Mineralogia.
Botanica.
Anatomia e Fisiologia comparate.

Corso per la laurea in Scienze Naturali

TERZO ANNO

Coltivare uno dei rami di Storia naturale in un Istituto scientifico dell'Università.
Geologia.
Zoologia *).
Antropologia (corso obbligatorio per gli aspiranti alla laurea in Scienze naturali).
Disegno.

QUARTO ANNO

Coltivare uno dei rami di Storia naturale in un Istituto scientifico dell'Università.
Fisica terrestre.
Anatomia e Fisiologia comparate *).
Embriologia comparata (corso pratico libero).
Paleontologia (corso libero).

Corso per la laurea in Chimica

TERZO ANNO

Esercizi e lavori sperimentali nel laboratorio di Chimica.
Fisica terrestre.
Fisiologia o Geometria analitica.
Disegno.

QUARTO ANNO

Esercizi e lavori sperimentali nel laboratorio di Chimica.
Geologia.
Esercizi pratici di Fisica.

*) Nuovo esame obbligatorio complementare.

Corso per la licenza in Fisica

PRIMO ANNO

Algebra complementare, *con esercizi.*
Geometria analitica *idem.*
Geometria proiettiva.
Disegno di Geometria proiettiva.
Chimica generale.
Spettroscopia (corso libero).

SECONDO ANNO

Calcolo infinitesimale, *con esercizi.*
Geometria descrittiva.
Disegno di geometria descrittiva.
Fisica sperimentale.

Corso per la laurea in Fisica

TERZO ANNO

Meccanica razionale.
Mineralogia.
Esercizi e lavori sperimentali nel laboratorio di Fisica.
Esercizi pratici di Chimica nel laboratorio di Chimica.

QUARTO ANNO

Fisica matematica.
Astronomia o Geodesia.
Esercizi e lavori sperimentali nel laboratorio di Fisica.

In ciascun anno lo studente non potrà prendere iscrizione ad un numero maggiore di due corsi liberi, cioè di materie che non siano comprese tra le obbligatorie lungo la sua carriera.

Tra i corsi liberi la Facoltà consiglia ai giovani quelli di Embriologia comparata, di Paleontologia, di Spettroscopia e di Anatomia umana; e, per coloro che non li hanno come obbligatori, i corsi d'Istologia e Fisiologia generale e di Antropologia.

Tutti gli esercizi e lavori sperimentali, prescritti dai regolamenti, dovranno farsi presso i Gabinetti ufficiali dell'Università.

Napoli, 12 Novembre 1894.

Il Preside
FR. BASSANI

PROFESSORI UFFICIALI

Zoologia	Costa Achille	Lun. Merc. Ven.	dalle 11 alle 12
Fisica sperimentale	Villari Emilio	Mart. Giov. Sab.	» 40 » 41
Chimica generale	Ogliarolo Agostino	Lun. Merc. Ven.	» 9 » 40
Mineralogia	Seacchi Eugenio	Mart. Giov. Sab.	» 9 » 40
Botanica	Delpino Federico	Mart. Giov. Sab.	» 13 » 14
Anatomia e Fisiologia comparate	Trinchesi Salvatore	Lun. Merc. Ven.	» 10 » 11
Istologia e Fisiologia generale	Paladino Giovanni	Mart. Giov. Sab.	» 8 » 9
Geologia	Bassani Francesco	Mart. Giov. Sab.	» 9 » 40
Antropologia	Nicolucci Giustino	Mart. Giov. Sab.	» 12 » 43
Fisica terrestre	Palmeri Luigi	Lun. Merc. Ven.	» 12 » 43
Corso pratico di Embriologia comparata.	Trinchesi Salvatore	Mart. Sab.	» 11 » 43
Palaeontologia	Bassani Francesco	Lun. Merc. Ven.	» 9 » 40
Spettroscopia	Villari Emilio	Lun. Merc.	» 14 » 15

di Area
BIBLIOTECA
AGRARIA

05740 285 1.7470 209.760 1894-95

Orario per l' anno scolastico 1894-95.

PROFESSORI PRIVATI

<i>Botanica</i>	Pasquale Fortunato	Mart. Giov. Sab.	dalle 11 alle 12
»	Colosi Emilio	Mart. Giov. Sab.	» 13 » 14
»	Geremica Michele	Mart. Giov. Sab.	» 9 » 10
<i>Fisiologia vegetale</i> (corso complem.)	Balsamo Francesco	Mart. Giov. Sab.	» 11 » 12
<i>Mineralogia</i>	Franco Pasquale	Lun. Merc. Ven.	» 13 » 14
<i>Fisica sperimentale</i>	Giuliani Ettore	Mart. Giov. Sab.	» 9 » 10
»	Del Gaizo Modestino	Mart. Giov. Sab.	» 13 » 14
»	Ciccione Leopoldo	Mart. Giov. Sab.	» 12 » 13
<i>Chimica generale</i>	Zinno Silvestro	Lun. Merc. Ven.	» 12 » 13
»	Napolitano Mariano	Lun. Merc. Ven.	» 12 » 13
»	Sardo Salvatore	Lun. Merc. Ven.	» 12 » 13
»	Jannario Raffaele	Lun. Merc. Ven.	» 11 » 12
<i>Anatomia e fisiologia comparate</i>	Mazzarelli Giuseppe	Mart. Giov. Sab.	» 12 » 13
«	Raffaele Federico	Mart. Giov. Sab.	» 9 » 10
»	Monticelli Franc. Saverio	Lun. Merc. Ven.	» 13 » 14
»	Lucarelli Francesco	Lun. Merc. Ven.	» 9 » 10
<i>Zoologia</i> *)	Monticelli Franc. Saverio	Mart. Giov. Sab.	» 13 » 14

*) Questi corsi non possono considerarsi per l'iscrizione come corrispondenti ai corsi ufficiali di Fisica sperimentale e di Anatomia e Fisiologia comparata.

**) Dal mese di Marzo a quello di Giugno, nei giorni di Giovedì si tratterà particolarmente della Embriologia.

ISTRUZIONI

Relative alla Scuola di Magistero presso la Facoltà
della Sezione di Scienze.

Possono essere ammessi :

a) al corso per il conseguimento del diploma in *Fisica* gli studenti che abbiano superato gli esami di

Algebra complementare
Geometria analitica
Geometria proiettiva
Geometria descrittiva
Calcolo infinitesimale
Fisica sperimentale
Chimica generale

ed abbiano ottenuto non meno di punti ventuno in Fisica e la media di ventuno su trenta negli esami di Fisica e di Chimica,

b) al corso per il conseguimento del diploma in *Matematica* gli studenti che abbiano superato i sette esami predetti, ed ottenuto in media almeno punti ventuno su trenta nei primi cinque,

c) al corso per il conseguimento del diploma in *Chimica* gli studenti che abbiano superato gli esami di

Fisica sperimentale
Chimica generale
Zoologia
Anatomia e fisiologia comparate
Mineralogia
Botanica

ed abbiano ottenuto non meno di punti ventuno in Chimica e la media di ventuno su trenta negli esami di Chimica e di Fisica,

d) al corso per il conseguimento del diploma in *Storia naturale* gli studenti che abbiano superato i sei esami predetti ed ottenuto in media almeno punti ventuno su trenta in Zoologia, Botanica e Mineralogia.

Gli studenti iscritti alla Scuola di magistero sono obbligati a frequentare soltanto le conferenze della materia nella quale vogliono conseguire il diploma.

Uno studente non può, nello stesso tempo, iscriversi in più di due sezioni, nè aspirare a più di due diplomi. Volendone un terzo, dovrà prolungare di un anno il corso dei suoi studi.

Nessuno degli alunni iscritti può essere ammesso all'esame di diploma di magistero se non ha frequentato la Scuola per due anni, riportando ogni anno l'attestazione di diligenza e profitto, e se non è laureato nella materia per la quale domanda l'abilitazione.

La Scuola dispone di alcuni sussidii biennali, ai quali possono aspirare gli alunni che abbiano ottenuto in media almeno ventiquattro punti su trenta in uno dei seguenti gruppi:

Per la *Matematica*:

Algebra, Geometria analitica e Calcolo.

Per la *Fisica*:

Fisica e Chimica.

Per la *Chimica*:

Chimica e Fisica.

Per la *Storia naturale*:

Zoologia, Botanica e Mineralogia.

I sussidii vengono conferiti in seguito a concorso per esame. Questo consiste in una prova scritta ed in una prova orale intorno alle materie comprese nei gruppi suddetti.

Il sussidio non sarà confermato per il secondo anno a chi non avrà ottenuto nel primo l'attestazione di diligenza e profitto.

L'iscrizione rimane aperta fino al 10 Dicembre prossimo. Le istanze dovranno essere indirizzate al Direttore della Scuola di magistero, sezione Scienze.

Napoli, 6 Novembre 1894.

Il Direttore della Scuola di magistero
Sezione Scienze
Antonio Cua

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Corsi obbligatori e liberi ai quali gli alunni possono iscriversi annualmente.

Anno scolastico 1894-95.

Corso per la laurea in Medicina e Chirurgia.

PRIMO ANNO

Corsi obbligatorii

Fisica.
Chimica generale.
Anatomia umana descrittiva.

Corsi liberi

Oltre ai corsi obbligatorii, lo studente di 1° anno potrà iscriversi a due corsi liberi, tra cui sono da considerare le pratiche esercitazioni delle discipline obbligatorie.

SECONDO ANNO

Zoologia.
Botanica.
Anatomia e fisiologia comparata.
Anatomia umana descrittiva.

Due corsi liberi, tra cui possono considerarsi le esercitazioni di Embriologia, d'Istologia normale, d'Anatomia comparata, d'Anatomia microscopica.

TERZO ANNO

Anatomia umana descrittiva e preparazioni anatomiche.
Anatomia topografica.
Fisiologia umana.
Patologia generale.

Due corsi liberi, fra i quali vanno annoverati gli Esercizii nel Laboratorio fisiologico e quelli di Chimica fisiologica. Fanno eccezione gli esercizi di Anatomia umana che sono obbligatorii.

QUARTO ANNO

Materia medica e terapeutica.
Patologia speciale e propedeutica medica.
Patologia speciale e propedeutica chirurgica.
Clinica medica.
Clinica chirurgica.
Anatomia patologica (istituzioni).

Due corsi. — Istologia patologica, Neuropatologia ed Elettroterapia.

QUINTO ANNO

Corsi obbligatorii	Corsi liberi
Clinica medica. » chirurgia. » dermo-sifilopatica » psichiatrica. Medicina operatoria con esercizi sul cadavere. Igiene.	Un corso libero, fra cui può considerarsi l'iscrizione ad uno dei corsi complementari, p. e. di Laringoiatria, Storia della Medicina, Otorinaria, Ortopedia, Pediatria, Traumatologia, Idroterapia, Demografia ecc. La Facoltà raccomanda agli studenti di assistere alle esercitazioni di Anatomia patologica sul cadavere in questo anno e nel 6.º. Però siccome il corso, per regolamento, è biennale, così l'iscrizione dovrebbe essere obbligatoria al 6.º anno.

SESTO ANNO

Clinica medica. « chirurgia. » oftalmica. Ostetricia, Ginecologia e Cliniche relative. Medicina legale. Anatomia patologica ed esercizi sul cadavere.	Un corso libero come sopra. <i>N.B.</i> I corsi obbligatorii non possono figurare fra i corsi liberi.
--	--

A V V E R T E N Z A

Non può aspirare alla dispensa delle tasse lo studente che non abbia seguito l'ordine degli studii consigliato dalla Facoltà.

Napoli, 15 Novembre 1894.

Il Preside
C. DE VINCENTIIS

PROFESSORI UFFICIALI

PRIMO ANNO

Fisica
 Chimica generale
 Anatomia umana descrittica
 » » » » »

Villari Emilio
 Oglialoro Agostino
 Antonelli Giovanni
 » » »

dalle 40 alle 41
 » 9 » 10
 » 8 » 9
 » 9 » 10

Mart. Giov. Sab.
 Lun. Merc. Ven.
 Lun. Merc. Ven.
 Mart. Giov. Sab.

SECONDO ANNO

Zoologia
 Botanica
 Anatomia e Fisiologia comparate
 Anatomia umana descrittica
 » » » » »
 Osteologia, sindesmologia e miologia

Costa Achille
 Delpino Federico
 Trinchesse Salvatore
 Antonelli Giovanni
 » » »

dalle 11 alle 12
 » 13 » 14
 » 10 » 11
 » 8 » 9
 » 9 » 10
 » 14 » 15

Lun. Merc. Ven.
 Lun. Merc. Ven.
 Lun. Merc. Ven.
 Lun. Merc. Ven.
 Mart. Giov. Sab.
 Mart. Giov. Sab.

TERZO ANNO

Anatomia umana descrittica
 » » » » »
 Esercizi pratici
 Esercizi di anatomia microscopica
 Anatomia topografica
 Fisiologia umana *)
 » » » » »
 Patologia generale

Antonelli Giovanni
 » » »
 Antonelli-Boccapati
 Antonelli Giovanni
 Albini Giuseppe
 De Martini Antonio

dalle 8 alle 9
 » 9 » 10
 » 14 » 16
 » 10 » 14
 » 40 » 41
 » 13 » 14
 » 13 » 14
 » 11 » 12

Lun. Merc. Ven.
 Mart. Giov. Sab.
 Lun. Merc. Ven.
 Tutti i giorni
 Lun. Merc. Ven.
 Mart. Giov. Sab.
 Lun. Merc. Ven.
 Lun. Merc. Ven.

*) Gli Esercizi pratici si faranno nelle ore pomeridiane.

<i>Ostetricia e Ginecologia</i>	Morisani Ottavio	Mart. Giov. Sab.	dalle 11 alle	12
<i>Cliniche relative</i>	»	Lun. Merc. Ven.	» 11 »	12
<i>Medicina legale</i>	Schron Ottone	Mart. Giov. Sab.	» 13 »	14
<i>Anatomia patologica</i>	»	Lun. Merc. Ven.	» 11 »	12
<i>Sezioni cliniche ed esercizi sul cadavere</i>	Morisani Ottavio	Lun. Merc. Ven.	» 12 »	13
»	»	Mart. Giov. Sab.	» 12 »	13
Corsi Complementari				
<i>Neuropatologia ed Elettroterapia</i> (4° e 5° anno)	Vizioli Francesco	Lun. Merc. Ven.	dalle 13 alle	14
<i>Laringotrachia</i> (5° anno)	Massei Ferdinando	Mart. Giov. Sab.	» 14 »	15
» (esercizi pratici)	»	Mart. Giov. Sab.	» 13 »	14
<i>Ortopedia</i> (5° anno)	D' Ambrosio Agnello	Mart. Giov. Sab.	» 14 »	15
<i>Esercizi al dispensario</i>	»	Mart. Giov. Sab.	» 15 »	16
<i>Trammatologia</i> (5° anno)	Petronio Francesco	Lun. Merc. Ven.	» 12 »	13
<i>Tecnica fisiologica ed Istologia</i> (3° anno)	Albini Giuseppe	Tutti i giorni	» 12 »	16
<i>Chimica fisiologica</i> (3° anno)	Malerba Pasquale	Giovedì	» 13 »	14 ^{1/2}
»	»	Sabato	» 14 ^{1/2} »	16
<i>Esercizi pratici</i>	»	Tutti i giorni	» 12 »	16
<i>Clinica pediatrica</i> (5° anno)	Fede Francesco	Lun. Merc. Ven.	» 8 »	9
<i>Istologia e Fisiologia generale</i> (1° e 2° anno)	Paladino Giovanni	Mart. Giov. Sab.	» 8 »	9
<i>Esercizi pratici di Anatomia microscopica</i>	Boccardi Giuseppe	Tutti i giorni	» 10 »	14
<i>Storia della Medicina</i> (5° anno)	Maturi Ruffa (de)	Lun. Merc. Ven.	» 9 »	10
<i>Otologia e Rinologia</i> (5° e 6° anno)	Cozzolino Vincenzo	Lun. Merc. Ven.	» 14 »	15

Area
BIBLIOTECARIA

<i>Patologia medica</i>	Trija Giacomo	Tutti i giorni	dalle 10 alle	11
<i>Propedeutica medica</i>	»	»	»	11
<i>Patologia chirurgica</i>	Morelli Pasquale	Lan. Merc. Ven.	»	17
»	Lupo Pietro	Mart. Giov. Sab.	»	8
»	»	»	»	14
<i>Propedeutica chirurgica</i>	Ferratoli Casmo	»	»	41
<i>Patologia chirurgica</i>	De Simone Francesco	Lan. Merc. Ven.	»	12
»	»	Giovedì	»	10
<i>Propedeutica chirurgica</i>	»	Domenica	»	10
<i>Patologia chirurgica</i>	Romano Clemento	Lan. Merc. Ven.	»	13
»	»	Lan. Merc. Ven.	»	13
<i>Propedeutica chirurgica</i>	Follina Francesco	Giov. e Domenica	»	10
<i>Patologia chirurgica</i>	»	Mart. Giov. Sab.	»	43
»	»	Lan. Merc. Ven.	»	10
<i>Patologia chirurgica</i>	Petronio Francesco	Lan. Merc. Ven.	»	8
»	»	»	»	15
<i>Propedeutica chirurgica</i>	Salvia Eduardo	Lan. Merc. Ven.	»	10
<i>Patologia chirurgica</i>	Pecoraro Gabriele	Lan. Merc. Ven.	»	8
<i>Medicina legale</i>	Zaccarelli Angelo	Mart. Sab.	»	47 ^{1/2}
»	»	»	»	13
»	Raffaele Antonio	Lan. Merc. Ven.	»	13
»	»	Lan. Merc. Ven.	»	14
»	Patroni Domenico	Lan. Merc. Ven.	»	41
»	Squillante Salvatore	Mart. Giov. Sab.	»	16
»	Romanelli Luigi	Mart. Giov. Sab.	»	47 ^{1/4}
»	Fazio Eugenio	Lan. Merc. Ven.	»	42
»	»	Lan. Merc. Ven.	»	43
»	Montefusco Alfonso	Lan. Merc. Ven.	»	14
»	»	Giovedì	»	15
<i>Medicina operatoria</i>	Pasquale Alessandro	Tutti i giorni	»	43 ^{1/2}
»	Scotti Giuseppe	Mart. Giov. Sab.	»	43
»	D'Ambrosio Aniello	Lan. Merc. Ven.	»	14
»	Mazzotti Giuseppe	»	»	15 ^{1/2}
»	Jennaco Raffaele	Tutti i giorni	»	44
»	»	Lan. Merc. Ven.	»	15 ^{1/2}
»	»	»	»	14
»	Cotronei Gius. Alfonso	Tutti i giorni	»	14
»	»	Lan. Merc. Ven.	»	16
»	Gaccioppoli Giuseppe	Domenica.	»	16
»	»	»	»	9
»	»	»	»	12

<i>Medicina operatoria</i>	Romano Clemente	Tutti i giorni	dalle 14 alle 15 ^{1/2}
»	Buonomo Adalberto	Mart. Giov. Sab.	» 14 » 16
»	»	Domenica	» 10 » 13
<i>Clinica dermo-sifilopatica</i>	Di Giacomo Annibale	Mart. Giov. Sab.	» 14 » 17
»	Di Lorenzo Giacomo	Mart. Giov. Sab.	» 43 » 14
»	Tortora Ignazio	Tutti i giorni	» 43 » 44
»	De Sanctis Franc. Paolo	Lun. Merc. Ven.	» 43 » 14
»	»	Giovedì	» 13 » 15
<i>Clinica psichiatrica</i>	Stanziale Rodolfo	Tutti i giorni	» 13 » 15
»	Zuccarelli Angelo	Lun. Merc.	» 17 ^{1/2} » 19
»	»	Domenica	» 9 » 10 ^{1/2}
<i>Neuro-patologia</i>	Penta Pasquale	Mart. Giov. Sab.	» 14 » 15
»	Sgobbo Franc. Paolo	Lun. Merc. Ven.	» 13 » 14
<i>Clinica ostetrica</i>	Colletta Rosolino	Lun. Mart. Giov. Sab.	» 8 » 9
»	Seibelli Michele	Giov. e giorni festivi	» 11 » 12 ^{1/2}
»	»	»	» 15 ^{1/2} » 17
<i>Ginecologia</i>	Meola Felice	Mart. Giov. Sab.	» 13 » 14
<i>Clinica ostetrica</i>	»	Giov. Dom.	» 7 ^{1/2} » 9
»	»	Lun. Merc. Ven.	» 11 » 12
»	»	Lun. Merc. Ven.	» 11 » 12
»	»	Lun. Merc. Ven.	» 42 » 43
»	»	Giov. Dom.	» 9 ^{1/2} » 11
<i>Clinica oculistica</i>	Lauro Vincenzo	Lun. Merc. Ven.	» 14 » 15
»	Morano Francesco	Domenica	» 8 » 9
»	»	Giovedì	» 46 » 47
»	»	Domenica	» 45 » 46
<i>Esercizi sul cadavere</i>	Giovedì	Domenica	» 17 » 19
<i>Clinica oculistica</i>	Sgrasso Pasquale	Lun. Merc. Ven.	» 11 » 13
»	»	Mart. Giov. Sab.	» 40 » 41
»	Moureo Giovanni	Mart. Giov. Sab.	» 10 » 11
»	»	Lun. Merc. Ven.	» 11 » 12
<i>Clinica medica</i>	Capozzi Domenico	Tutti i giorni	» 16 » 17

di Area
BIBLIOTECA
IGRARIA

SCUOLA DI FARMACIA

Ordine degli studi consigliato dalla Scuola per l'iscrizione ai corsi.

Anno scolastico 1894-95.

PRIMO ANNO

Chimica generale.
Fisica sperimentale.
Botanica.

SECONDO ANNO

Mineralogia.
Chimica farmaceutica e tossicologica.
Materia medica e tossicologia.

TERZO ANNO

Chimica farmaceutica e tossicologica.
Esercizii pratici di chim. farmaceutica.
Esercizii pratici di chim. tossicologica.
Esercizii pratici di analisi qualitativa.

QUARTO ANNO

Pratica per un anno solara in una Farmacia autorizzata.

Corso per il diploma di Farmacista.

La scuola prescrive che gli studenti nei primi tre anni non possano iscriversi a più di tre corsi obbligatorii, nè a più di due corsi liberi, per ciascun anno. Tra i corsi liberi la Scuola consiglia il corso di Chimica bromatologica, Embriogenia nel Regno vegetale e Storia naturale dei microbi, ed i corsi di Zoologia, Anatomia comparata e Fisica terrestre.

Corso per la Laurea in Chimica e Farmacia.

PRIMO ANNO

Fisica sperimentale.
Chimica generale.
Botanica.
Mineralogia.

SECONDO ANNO

Geologia.
Zoologia.
Chimica farmaceutica.
Esercizii di Mineralogia.
Esercizii di Fisica.
Esercizii di Botanica *).

*) Insegnamento che s'impartisce nel R. Orto Botanico.

TERZO ANNO

Materia medica e Tossicologia.
Chimica farmaceutica.
Analisi di chimica inorganica *).
Esercizii di materia medica.

QUARTO ANNO

Ricerche tossicologiche.
Esercizii di analisi quantitativa *).
Esercizii di analisi zoonchimica *).
Esercizii pratici in uno dei rami di Storia naturale.

QUINTO ANNO

Pratica per un anno solare in una
farmacia autorizzata.

La Scuola prescrive che gli studenti nei primi due anni possano iscriversi fino a sei materie obbligatorie in ciascun anno ed a sole quattro nel terzo e quarto anno. Riguardo ai corsi liberi lo studente potrà iscriversi in ciascun anno a due corsi, e tra questi la Scuola consiglia la Chimica Bromatologica, la Istologia e la Fisiologia generale, l'Antropologia, il corso pratico di Embriologia comparata, il corso di Fisica terrestre ed il corso di Embriologia nel Regno vegetale e la Storia naturale dei microbi.

Napoli, 23 Ottobre 1894.

Il Direttore
A. COSTA

*) Tali insegnamenti s'impartiscono nel Laboratorio di Chimica generale in tutte le ore disponibili.

PROFESSORI UFFICIALI

<i>Chimica generale</i>	Ogialoro Agostino	Mart. Sab.	15
<i>Chimica farmaceutica e tossicologica</i>	Piutti Arnaldo	Lun. Merc.	14
<i>Esercizi di Chimica farmaceutica e tossicologica</i>	Piutti Arnaldo	Mart. Giov. Sab.	13
<i>Materia medica e tossicologia</i>	Semmolà Mariano	Mart. Giov. Sab.	14
<i>Fisica</i>	Villari Emilio	Mart. Giov. Sab.	11
<i>Zoologia</i>	Costa Achille	Lun. Merc. Ven.	12
<i>Esercizi di Anatomia qualitativa</i>	Bassani Francesco	Mart. Giov. Sab.	9
<i>Fisica</i>	Ogialoro Agostino	Lun. Merc. Ven.	40
<i>Mineralogia</i>	Palmieri Luigi	Lun. Merc. Ven.	15
<i>Botanica</i>	Scacchi Eugenio	Lun. Merc. Ven.	9
<i>Chimica bromatologica</i>	Delpino Federico	Mart. Giov. Sab.	10
	Piutti Arnaldo	Mart. Giov. Sab.	43
		Mart. Giov. Sab.	14
		Mart. Giov. Sab.	42
		Mart. Giov. Sab.	13

PROFESSORI PRIVATI

<i>Materia medica e tossicologia</i>	Gauthier Vincenzo	Lun. Merc. Ven.	10
»	Traversa Gaetano	Lun. Merc. Ven.	9
<i>Materia medica</i>	Tamburrino Nicola	Lun. Merc. Ven.	40
<i>Mineralogia</i>	Franco Pasquale	Lun. Merc. Ven.	11
<i>Fisica sperimentale</i>	Giuliani Ettore	Lun. Merc. Ven.	43
»	Del Gaizo Modestino	Mart. Giov. Sab.	9
»	Ciccione Leopoldo	Mart. Giov. Sab.	13
<i>Chimica generale</i>	Sardo Salvatore	Mart. Giov. Sab.	42
»	Napolitano Mariano	Lun. Merc. Ven.	43
»	Zinno Silvestro	Lun. Merc. Ven.	43
»	Jannario Raffaele	Lun. Merc. Ven.	12
<i>Botanica</i>	Pasquale Fortunato	Mart. Giov. Sab.	41
»	Cotoli Emilio	Mart. Giov. Sab.	14
»	Geremitea Michele	Mart. Giov. Sab.	43
»		Mart. Giov. Sab.	14
»		Mart. Giov. Sab.	9
»		Mart. Giov. Sab.	40

Biblioteca di Area
AGRARIA

LIBRERIA UNIVERSITARIA

DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI

DECRETI E CIRCOLARI

Presidenza delle Commissioni d' esame per libera docenza

Circolare N. 7.

Roma 12 Gennaio 1894.

Il Ministero, sopra conforme parere del Consiglio superiore di pubblica istruzione, avverte per opportuna norma che nelle Commissioni di esame per libere docenze presso le Università, la presidenza deve sempre essere tenuta fino al compimento dell'esame, dal preside di Facoltà che si trova in carica al momento in cui hanno principio le operazioni dall' esame, vale a dire al momento in cui la Commissione Stabilisce al candidato il tema per la dissertazione scritta.

Il Ministro
G. BACCELLI

E s a m i

Circolare N. 9.

Roma 20 Gennaio 1894.

Veduti i pareri espressi dai Consigli accademici delle Università e degli Istituti d' istruzione superiore, ho disposto che i giovani i quali desiderano dare

in via straordinaria qualche esame, ne facciano regolare domanda al Rettore o al Direttore, esponendo i motivi che la giustificano. I Consigli di Facoltà o delle Scuole esamineranno poi le varie domande, e caso per caso decideranno sulla loro ammissione.

Il Ministro

G. BACCELLI

R. Decreto n. 18 che modifica il regolamento degli Istituti scientifici pratici delle Facoltà mediche del Regno

UMBERTO I. ecc.:

Veduto il nostro Decreto del 25 ottobre 1881 n. 465 (serie 3.^a), che approva il regolamento organico degli Istituti scientifici pratici delle Facoltà mediche del Regno;

Veduto che il Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione si è più volte pronunziato sulla convenienza di non affidare l'insegnamento della Propedeutica ad un insegnante speciale;

Considerando la opportunità di modificare per questo riguardo il regolamento predetto;

Sulla proposta del nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

ARTICOLO UNICO

L'insegnamento della Propedeutica è unito a quello della Clinica generale. Potrà il professore, sotto la sua responsabilità, delegarne l'esercizio ad uno dei suoi aiuti, quando ne sia autorizzato dal Ministero.

I professori delle Patologie speciali dimostrative, medica e chirurgica, devono, a differenza dei clinici, impartire l'insegnamento con un prestabilito ordine didattico.

Per la relazione dei tipi morbosi si varranno degli infermi accolti nelle infermerie ospedaliere.

A tal uopo i Rettori procederanno d'accordo con le autorità che presiedono agli ospedali, in conformità dello art. 98 della legge 17 luglio 1890, n. 6972 (serie 3.^a) sulle istituzioni pubbliche di beneficenza.

Ordiniamo ecc.:

Dato a Roma addì 21 Gennaio 1894.

UMBERTO

Visto il Guardasigilli

V. CALENDI DI TAVANI

G. BACCCELLI

Istanze per l'abolizione della tesi di laurea

Circolare N. 48.

Roma 10 Febbraio 1894

Da parecchie Università sono giunte al ministero istanze di studenti del 6.^o anno di medicina, dirette ad ottenere l'abolizione della tesi di laurea. Essendo la tesi obbligatoria per la legge del 13 novembre 1859, sinchè non si abbia una diversa disposizione legislativa, non è data al Ministero di prendere alcun provvedimento.

Il Ministro

G. BACCCELLI

Residui da conservarsi in bilancio alla chiusura dell'esercizio finanziario

Circolare N. 35.

Roma 31 Marzo 1894

La legge dell' 11 luglio 1889, n. 6216 (serie 3^a) dispone :

« Per le spese iscritte nella parte ordinaria del bilancio, le somme non impegnate alla chiusura dell'esercizio devono andare in economia.

« Si considerano come impegnate le somme che lo Stato abbia assunto obbligo di pagare, o per contratto, o in compenso di opere prestate o di forniture fatte nel corso dell'esercizio ».

E la Legge del 6 giugno 1893 n. 260 dispone :

« L'impegno legale di ogni somma dovrà essere accertato dalla Corte dei Conti; e dovrà essere comunicata al Parlamento la dimostrazione dell'accertamento di ogni singolo impegno ».

Gli art. 309, 310 e 311 del vigente regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato col R. decreto 4 maggio 1885 n. 3074 (serie 3^a), indicano le spese che possono alla chiusura dell'esercizio considerarsi già vincolate, espongono in qual modo e con quali elementi si formano gl'impegni delle altre somme da trasportarsi all'esercizio successivo come residui del precedente, e dichiarano che tutte le altre somme da trasportarsi all'esercizio successivo come residui del precedente debbono mandarsi in economia.

Prima della pubblicazione della Legge 6 giugno 1893 si presentavano allo spirare di ogni esercizio all'esame ed alla registrazione della Corte dei Conti appositi decreti ministeriali, in cui erano descritti i singoli impegni esistenti su ciascun capitolo del bilancio dell'esercizio compiuto, al fine di conservare le relative somme fra i residui dell'esercizio stesso, ma gli elenchi da allegarsi a quei decreti potevano compiliarsi con una certa larghezza.

Publicata però la detta legge, si è palesato indispensabile l'osservare scru-

polosamente le vigenti norme regolamentari pel vincolo dei residui; e tale vincolo per quel che riguarda la chiusura dell'esercizio 1892-93 ha incontrate non lievi difficoltà, non essendo il Ministero in possesso di tutti i dati, che occorrevano per dimostrare i singoli impegni, e conservare quindi fra i residui le somme necessarie a soddisfarli.

Allo scopo pertanto di evitare le radiazioni dal bilancio di somme necessarie al pagamento di spese fatte, o già ordinate prima della chiusura dell'esercizio, e per rendere meno disagiata a questo Ministero la compilazione dei decreti di vincolo, io prego le SS. LL. di dare le opportune disposizioni perchè, possibilmente entro il mese di giugno, ed in tutti i casi non più tardi del 31 luglio di ogni anno, siano trasmessi al Ministero:

a) i rendiconti delle ultime anticipazioni ricevute dagli ufficiali delegati o da altri funzionari;

b) i conti di tutte le spese fatte sugli assegni straordinari stanziati in bilancio, o conceduti dal Ministero sopra fondi a sua disposizione; ed in difetto di tali conti l'elenco delle spese ordinate, corredato dei nomi dei singoli creditori;

c) il rendiconto delle soprattasse d'esame, e quello delle propine pagate ai professori;

d) i conti a tutto il 30 giugno della spesa occorrente pel mantenimento delle varie cliniche;

e) e finalmente quelli delle spese dipendenti da speciali contratti, come provviste, lavori di manutenzione, ecc.; per le quali spese trovansi impegnate con decreti ministeriali registrati alla Corte dei Conti, somme a calcolo, suscettibili di aumento o diminuzione all'atto del pagamento.

Raccomando alle SS. LL. la scrupolosa osservanza di queste istruzioni, affinchè il Ministero abbia modo di conservare alla chiusura dell'esercizio le somme non ancora pagate e si tolga così la spiacevole eventualità che alcune fra esse debbano, per indugio nella presentazione di conti o documenti, mandarsi in economia, ed andar perdute pei servizi cui erano destinate.

Pel Ministro

G O S T A N T I N I

Licenze liceali del Liceo di Tunisi.

Circolare N. 62.

Roma 20 Giugno 1894.

Con R. Decreto del 12 aprile u. s. il Liceo di Tunisi è stato dichiarato governativo.

Prego quindi le SS. LL. Ill.me di voler accettare come valide le licenze liceali e gli altri certificati rilasciati dalla presidenza del sopradetto Istituto.

Per il Ministro
COSTANTINI

Pagamento di somme dovute a Ditte commerciali.

Circolare N. 87.

Roma, 28 Luglio 1894.

Il ministero del Tesoro con una sua Normale del 10 aprile scorso, N.° 34. pubblicata nel Bollettino di quel Ministero, vol. XII, aprile 1894, ha dato alle Intendenze di finanza alcune istruzioni sull'applicazione dell'art. 445 del regolamento di contabilità per il pagamento di somme a Ditte commerciali. Siccome è necessario che queste norme siano tenute presenti nel preparare le note di spese che poi si inviano al Ministero per il pagamento, credo opportuno comunicare qui per intero la normale predetta:

« È stato rilevato da qualche tesoriere provinciale come la quietanza data pei mandati ed altri titoli di spesa emessi a favori di Ditte commerciali rivesta talora una forma così abbreviata e convenzionale da non lasciare traccia della persona che effettivamente ha riscosso, onde il pericolo che, in caso di contestazione, gli agenti pagatori possano andare incontro a grave responsabilità, e l'interesse dell'erario abbia a rimanere compromesso.

È stato anche domandato se debba richiedersi il certificato della Camera di Commercio o la circolare di cui all'articolo 445 del Regolamento di contabilità pei titoli di spesa intestati non già al nome e cognome di una persona, ma alla Ditta o ragione sociale, con la quale essa figura in commercio e che essa rappresenta e che si vogliono quietanzare in conformità della loro intestazione.

In merito al sistema delle firme abbreviate devesi osservare, che se questo è accettato in commercio, ove pel continuo scambio di lettere e di effetti si rendono esse famigliari e riconoscibili, non è giusto che sia imposto in modo assoluto, vale a dire senza l'osservanza di speciali cautele, alle Tesorerie del Regno, ove la minore frequenza dei titoli da pagarsi alle Ditte commerciali e la niuna abitudine delle sottoscrizioni abbreviate può rendere gli ufficiali pagatori titubanti e dubbiosi nell'accettazione delle quietenze in tal modo rilasciate.

Nè potrebbero opporsi che siffatto sistema di firmare sia conforme alle vigenti norme che disciplinano la materia, non potendosi dubitare che il Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, nello stabilire all'articolo 445 che debba essere ammessa la quietanza data nel modo accettato in commercio, abbia inteso di alludere alla forma estrinseca della firma, anziché alla costanza di essa e che cioè, abbia inteso di prescrivere non già che debba essere data colle abbreviazioni accettate in commercio, ma bensì colla indicazione delle persone che nelle firme usate in commercio vengono rappresentate, e ciò in conformità anche al disposto dell'articolo 371 del vigente Codice di Commercio.

In ordine poi ai titoli di spesa intestati non già al nome e cognome di una persona, ma alla Ditta o ragione sociale, colla quale figura in commercio e che si vogliono quietanzare in conformità della loro intestazione occorre appena di accennare alla necessità della produzione dell'attestato della Camera di Commercio, per l'obbligo che incombe agli ufficiali pagatori di accertarsi che la persona a cui pagano sia effettivamente quella, nella quale si immedesima la Ditta, cui il titolo venne intestato, o che legittimamente e legalmente rappresenti la ragione sociale figurante nell'intestazione del titolo all'atto del pagamento.

È perciò che, senza punto derogare al letterale disposto del citato articolo di Regolamento, nell'intendimento di prevenire qualsiasi inconveniente sia a danno degli agenti pagatori, sia a danno dell'erario, avuto anche sul proposito il parere della Ragioneria generale dello Stato e della Procura generale presso la Corte dei conti, credesi opportuno di prescrivere quanto segue :

a) Ogni pagamento a favore di Ditte commerciali dovrà sempre ed in ogni caso essere subordinato alla produzione dell'attestazione della Camera di commercio o della circolare delle Ditte autenticata dalla Camera stessa, contenente non solo, occorrendo, l'indicazione del modo con cui la Ditta creditrice commercialmente firma, ma anche l'indicazione della persona che legalmente la rappresenta e che quindi è autorizzata a riscuotere per essa ;

b) Tale documento dovrà essere di data recente e come è già prescritto dal citato articolo di Regolamento, sarà unito volta per volta al titolo di spesa pagato, affinché tanto questo Ministero, quanto la Corte dei conti siano in grado di accettare la regolarità dell'eseguito pagamento.

Qualora diversi mandati debbano nello stesso giorno essere pagati alla stessa Ditta, basterà che un solo mandato sia corredato dal documento di cui alla lettera a), salvo a farsi cenno di esso sugli altri mediante apposita annotazione di riferimento ;

c) La firma per quietanza, se data nel modo acconsentito in commercio, anche in forma abbreviata e con segni convenzionali, dovrà essere accettata dagli agenti pagatori, purchè sia sempre fatta seguire dal nome e cognome in disteso della persona che riscuote.

I signori intendenti di finanza vorranno compiaceri di rendere edotti delle disposizioni contenute nella presente il dipendente tesoriere e gli altri ufficiali pagatori, e di vigilare affinché esse siano esattamente adempiute ».

In seguito a lagnanze di alcune Ditte commerciali, il Ministero del Tesoro con circolare del 4 giugno 1894, n. 2953-7394, ha osservato che la normale surriferita non ha altro scopo all'infuori di quello di richiamare all'adempimento di prescrizioni già stabilite dal regolamento di contabilità ; e che, essendo mosse le lagnanze delle Ditte segnatamente a cagione della spesa e della perdita di tempo cui esse devono sottostare per procurarsi i necessari documenti delle Camere di commercio, ha interessato il Ministero di agricoltura e commercio per indurra possibilmente queste ultime a rilasciare gratuitamente, o almeno verso pagamento di una tassa assai tenue, i documenti che fossero richiesti per l'og-

getto di cui trattasi; e quel Ministero ha già diramato a questo riguardo apposita circolare alle Camere di commercio.

D'altra parte le ditte commerciali aventi continuità di rapporti d'interessi con la pubblica amministrazione potrebbero risparmiarsi qualsiasi spesa ed evitare qualsiasi perdita di tempo, mercè la produzione alle Amministrazioni, cui spetta l'emissione di mandati o degli ordini di pagamento, dei documenti legali — come l'atto costitutivo della Ditta, l'atto di nomina del rappresentante, procuratore, e simili — comprovanti la persona autorizzata a riscuotere e dare quietanza per esse.

In seguito alla produzione di tali documenti, verrebbe indicata nominativamente nei titoli di spesa la persona cui è da farsi il pagamento. E questa dovrebbe soltanto accertare una volta tanto la propria identità personale al competente ufficio pagatore, il quale avrebbe così una garanzia già riconosciuta dall'Amministrazione che dispone il pagamento, e quindi non sarebbe tenuto a produrre all'Amministrazione stessa il documento prescritto dall'art. 445 del regolamento di contabilità.

Raccomando che si tengano presenti le norme surriferite, per evitare che il Ministero debba ritardare i pagamenti alle Ditte creditrici.

Per il Ministro

GOSTANTINI

Anticipazioni agli Ufficiali delegati.

Circolare N. 88.

Roma, addì 28 Giugno 1894.

Accade di frequente che il funzionario delegato alla Amministrazione presso la Università e presso gli altri Istituti d'istruzione superiore si trovi per un pe-

riodo di tempo, che alcune volte si prolunga notevolmente, sfornito di fondi per provvedere alle spese ordinarie dei gabinetti scientifici, della segreteria, o di manutenzione.

La causa di questo inconveniente è da attribuirsi al sistema attualmente in uso presso il Ministero di concedere una novella anticipazione solamente dopo che sia stato giustificato almeno per due terzi l'impiego della precedente e ne sia stato approvato il rendiconto, giusta le disposizioni dell'articolo 320 del vigente regolamento sulla contabilità generale 4 maggio 1885, n. 3074, molto più che bene spesso l'approvazione del rendiconto non può aver luogo con sollecitudine pel bisogno di emendare dapprima qualche difetto che si verifica nei documenti giustificativi delle singole spese.

È indispensabile che questo inconveniente cessi; ed il Ministero, avvisando al provvedimento che meglio potrebbe rispondere allo scopo, ha risoluto di applicare al servizio delle anticipazioni il metodo stabilito dalla prima parte dell'articolo 381 dello stesso regolamento, la quale suona così:

« Ove si tratti di spese che ricorrono periodicamente, le somme che l'ufficiale (delegato) giustifichi di aver pagate gli vengono volta per volta rimborsate a reintegrazione dell'avuta anticipazione, sino all'ultimo periodo dell'anno nel quale ha luogo il saldo finale, ecc. »

Applicando quindi questo metodo i funzionari delegati, tosto che abbiano giustificato l'impiego delle ultime anticipazioni avute nell'esercizio passato, riceveranno in misura conveniente le prime anticipazioni sui fondi dell'esercizio corrente, e presenteranno ogni due mesi, o anche prima della scadenza del bimestre qualora occorra, i conti delle spese fatte, le quali verranno loro rimborsate volta per volta fino ad esaurimento della parte delle dotazioni stanziata in bilancio, che non occorra per quelle spese il cui pagamento vuole esser fatto con mandati diretti dal Ministero. Verso la fine dell'esercizio saranno quindi presentati i rendiconti a completa giustificazione delle dette anticipazioni.

In tal guisa i funzionari delegati non potranno mai nel corso dell'anno finanziario mancare dei fondi necessari, per provvedere alle spese ordinarie delle amministrazioni loro affidate.

Per il Ministro

COSTANTINI

Dispensa dalle tasse del primo corso Universitario

Circolare N. 89.

Roma 26 Luglio 1894.

Per coordinare le disposizioni dell'art. 68 del regolamento universitario con quelle del R. decreto 16 settembre 1893, dispongo che per ottenere la dispensa dalle tasse del primo corso universitario gli studenti debbano aver conseguito la licenza liceale senza esame, più la lode in italiano e latino.

Il Ministro
G. BACCHELLI

Sessioni straordinarie di esami

Circolare N. 90.

Roma 25 Luglio 1894.

Molti Consigli di Facoltà e molti Consigli Accademici ripetutamente hanno fatto conoscere al Ministero il danno che recano al buon andamento degli studi le sessioni straordinarie di esami, che interrompano il corso regolare delle lezioni e distraggono i giovani dagli studi che devono seguire.

Ritenendo sufficienti ai giovani la sessione ordinaria estiva e quella autunnale, e volendo che durante l'anno scolastico il corso delle lezioni non debba essere interrotto per qualsiasi ragione, nel prossimo anno accademico non sarà

accordata alcuna sessione straordinaria di esami. Le SS. LL. ne avvertano fin da ora gli studenti.

Il Ministro

G. BACCELLI

Viaggi degli impiegati — Concessione speciale D ed E
Prolungamento di percorso

Circolare N. 127.

Roma 10 Ottobre 1894.

Ai Signori Direttori degli Istituti ed ai Capi degli Uffici amministrativi dipendenti dal Ministero della istruzione pubblica,

A parziale modificazione della circolare 2 marzo 1893 n. 38 di questo Ministero, viene stabilito che nei casi in cui occorra agli impiegati ed alle loro famiglie viaggianti con *Dichiarazione*, di prolungare il viaggio oltre la meta indicata nel documento di cui sono provvisti, possono prolungarlo previo invio del foglio di dichiarazione alla Direzione generale della Rete ferroviaria su cui s'intende iniziare il prolungamento del viaggio.

Le direzioni generali competenti avranno cura di restituire direttamente all'interessato nel più breve tempo possibile, il documento loro inviato regolarmente vidimato.

Per il Ministro

COSTANTINI

Ammissione ai corsi superiori dei candidati che negli esami di licenza liceale
fallirono in una sola materia

Circolare N. 178.

Roma 24 Ottobre 1894.

I candidati alla licenza liceale caduti in una sola materia potranno iscriversi all'Università con l'obbligo di conseguire la licenza prima di presentarsi agli esami speciali.

Le iscrizioni dei detti candidati alle varie facoltà saranno fatte con queste norme:

1. I caduti in una materia del gruppo scienze (matematica, fisica e storia naturale) potranno iscriversi alla Facoltà di lettere e filosofia;

2. I caduti in una materia del gruppo scienze o nel greco potranno iscriversi alla Facoltà di giurisprudenza;

3. I caduti in una materia del gruppo lettere, che non sia l'italiano e il latino (greco, storia e filosofia) potranno iscriversi alla Facoltà di scienze fisico-matematiche;

4. I caduti nelle matematiche o in una materia del gruppo lettere, che non sia l'italiano e il latino, potranno iscriversi alla Facoltà di medicina.

I candidati alla licenza della sezione fisico-matematica degli Istituti tecnici caduti in una sola materia, che non sia l'italiano, la matematica la fisica, potranno anche essi iscriversi alla Università nella Facoltà di scienze fisico-matematiche con l'obbligo di conseguire la licenza prima di presentarsi agli esami speciali.

I candidati alla licenza ginnasiale caduti in una sola materia, che non sia l'italiano e il latino, potranno iscriversi al primo corso del liceo, con l'obbligo di conseguire la licenza prima di presentarsi all'esame di promozione dal primo al secondo corso.

Comunica a V. S. queste disposizioni per opportuna norma.

Il Ministro

G. BACCELLI

Condono di punizioni disciplinari

Circolare N. 135.

Roma 31 Ottobre 1894.

Confidando che la gioventù studiosa abbia compreso essere mio stretto dovere tutelare l'ordine in tutti gli istituti didattici colla severità della disciplina che farò rigidamente osservare, e volendo dopo ciò che un atto di clemenza li avvicini vie meglio all'osservanza del dover loro, condono a tutti gli studenti le punizioni disciplinari inflitte loro nel passato anno dalle autorità scolastiche.

Il Ministro
G. BACCELLI

Vacanza nel giorno 9 di Gennaio

Circolare N. 140.

Roma 28 Novembre 1894.

Considerando che il R. Decreto del 5 ottobre 1888, n. 5725, il quale approva il calendario scolastico per le scuole secondarie e normali del Regno, include tra le vacanze l'anniversario della morte del Re Vittorio Emanuele II. dispongo che anche presso le Università e gli Istituti d'istruzione superiore si faccia vacanza il giorno 9 di gennaio.

Il Ministro
G. BACCELLI

ELENCO

DEGLI STUDENTI ED UDITORI IMMATRICOLATI

DEI LAUREATI E DEI LICENZIATI NELL'ANNO SCOLASTICO 1893-94.

NELLE VARIE FACOLTÀ O CORSI

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Immatricolati

- Arena Domenico, di Vincenzo, da Pizzoni — Catanzaro.
Argenio Alfonso, di Raffaele, da Bellizzi — Avellino.
Bevere Salvatore, di Vincenzo, da Caserta.
Bello Giuseppe, di Diodato, da Scorrano — Lecce.
Borrello Luigi, di Filippo, da Bova — Reggio Calabria.
Bellucci Demetrio, di Antonio, da S. Demetrio-Corone — Cosenza.
Buti Adolfo, di Luigi, da Marigliano — Caserta.
Casiello Luigi, di Giov. Vincenzo, da S. Giorgio la montagna — Benevento.
Cazzato Carmelo, di Pasquale, da Corsano — Lecce.
Cerreto Eugenio di Tommaso, da Napoli.
Consiglio Francesco di Vincenzo, da Gallipoli — Lecce.
Coppola Lucrezia, fu Luigi, da S. M. Capua Vetere — Caserta.
Cimini Felice, di Romualdo, da Fossacesia — Chieti.
Dell'Aquila Domenico, di Angelo, da Barletta Bari.
De Maria Ignazio, di Agostino, da Napoli.
De Simone Francescantonio, di Felice, da Schiavi — Chieti.
Di Corcia Filippo, di Luigi, di Santa Menna — Salerno.
De Paola Giuseppe, di Michele, da Civita campomarano — Molise.
De Giovanni Giuseppe, di Giovanni, da Benevento.
Di Prisco Giuseppe, di Massimino, da Ottaiano — Napoli.
Donato Francesco, di Giuseppe, da Napoli.

- Fedele Pietro, di Achille, da Galatina — Lecce.
Fischetti Ernesto, di Vincenzo, da S. Angelo-Lombardi — Avellino.
Francavilla Francesco, di Giuseppe, da S. Ferdinando di Puglia.
Gustoso Giandomenico, di Giuseppe, da Conversano — Bari.
Laganà Saverio, di Vincenzo, da Reggio Calabria.
La Conca Teodoro, di Domenico, da Venosa — Potenza.
La Rosa Rosario, di Francesco, da Noto — Siracusa.
Lombardi Vincenzo, di Antonio, da Mileto — Catanzaro.
Londino Salvatore, di Francesco, da Petilia-Policastro — Catanzaro.
Montuori Michele, di Ferdinando da Baiano — Avellino.
Manzari Antonio, di Domenico, da Casamassima — Bari.
Margiotta Achille, di Orazio, da Vernole — Lecce.
Martinelli Filippo, di Leonardo, da Giovinazzo — Bari.
Mascia Egidio, di Francesco, da Livieri — Caserta.
Motta Francesco, di Attilio, da Riccia — Molise.
Motolese Francesco, di Saverio, da Martina Franca — Lecce.
Mura Angelo, di Ippazio, da Ugento — Lecce.
Napoli Francesco, di Michele, da Nulano — Lecce.
Nobile Mario, di Armindo, da Napoli.
Orga Luigi, di Basilio, da Trivigno — Potenza.
Pedoni Giulio, di Giovanni, da Patù — Lecce.
Panarèo Salvatore, di Luigi, da Maglie — Lecce.
Petroni Luigi, di Pasquale da Cervicati — Cosenza.
Pasquarelli Giuseppe, di Cristofaro, da Frosolone — Molise.
Perito Errico, di Fran: Paolo, da Eboli — Salerno.
Rosati Giuseppe, di Francesco, da Napoli.
Ramunni Domenico, di Pasquale, da Conversano — Bari.
Rosa Salvatore, di Flaminio, da Napoli.
Santulli Angelo, di Nicola, da Isernia — Molise.
Sansone Antonio, di Diego, da Mazzara del Vallo — Trapani.
Sarappa Francesco, di Pacifico, da Roccarainola — Caserta.
Spinelli Tito, di Francesco, da Bitonto — Bari.
Sorgente Luigi, di Giovanni, da Napoli.
Sarubbi Giuseppe, di Pasquale da S. Chirico-Raparo — Potenza.
Satulli Vincenzo, di Francesco, da S. Potito ultra — Avellino.
Teneriello Beniamino, di Luigi, da Cava dei Tirreni — Salerno.
Torchia Antonio, di Domenico, da Miglierina — Catanzaro.

- Vitale Vito, di Vincenzo, da Modugno — Bari.
Vetrugno Benedetto, di Luigi, da Novoli — Lecce.
Violante Michele, di Antonio, da Cava dei Tirreni — Salerno.

Uditori a corsi singoli

- Abiusi Giuseppe, di Giacomo, da Miglierina Catanzaro.
Catalanotti Stefano, di Mercurio.
Pous G. Amilda, di Giovanni, da Napoli.

Licenziati in Lettere

- De Lorenzo Giuseppe, di Vincenzo, da Laureana Borrello — Reggio Calabria.
Luppino Girolamo, di Giuseppe, da Trapani.
Monastero Ettore, di Pasquale, da Galatina — Lecce.
Renzi Donato, di Michele, da Isernia — Molise.

Laureati in Lettere

- Ammendola Cristofaro, di Michele, da Ottaviano — Napoli.
Amendola Domenico, di Pasquale, da Castel S. Giorgio — Salerno.
Bisconti Antonio, di Pietro, da Pollina — Palermo.
Calia Pasquale, di Angelo, da Bitonto — Bari.
Calamo Donato Antonio, di Fran. Paolo, da Ostuni — Lecce.
Caroselli Ugo, di Augusto, da Velletri — Roma.
Capasso Domenico, di Giovanni, da Somma Vesuviana — Napoli.
De Stefano Andrea, di Ottavio, da Casamarciano — Caserta.
Di Lella Agostino, di Giuseppe, da Cerreto-Sannita — Benevento.
De Caro Pasquale, di Giuseppe, da Benevento.
Errico Giuseppe, di Carlo, da Napoli.
Esposito Raimondo, di Francesco, da Torre Annunziata — Napoli.
Ferrari Angelo, di Michele, da Frascineto — Cosenza.
Fittipaldi Alfonso, di Antonio, da Lauria — Potenza.
Fusco Angelo, di Nicola, da Casolla — Caserta.
Guerrieri Giovanni, di Alessandro, da Novoli — Lecce.
Jadanza Pietro, di Domenicantonio, da Campoli — Benevento.
Lorenzo Antonio, di Giuseppe, da Tropea — Catanzaro.

- Mastroianni Emmanuele, di Achille, da Napoli.
Maffucci Michele, di Vincenzo, da Calitri — Avellino.
Marii Gaspare, di Germano, da Amatrice — Aquila.
Mancini Edoardo, di Angelo, da Sessa Aurunca — Caserta.
Marsiglia Angelo, di Domenico, da Ostuni — Lecce.
Panico Giuseppe, di Pietro, da Galatina — Lecce.
Prevedello Giocondo, di Domenico, da Paderno d' Asolo — Treviso.
Primiani Luigi, di Giacinto, da Ururi — Molise.
Pisani Alessandro, di Francesco, da Napoli.
Prevete Giuseppe, di Domenico, da Napoli.
Taberini Luigi, di Amato, da Napoli.
Tria Umberto, di Eusebio, da Napoli.
Tarantino Mario, di Pietro, da Poggioreale — Trapani.

Laureati in Filosofia

- De Rosa Luigi, di Salvatore, da Anagnola — Napoli.

Biblioteca di Area
- GRARIA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Immatricolati

- Ahati Donato, di Francesco, da Nociglia — Lecce.
Abbagnano Almerico, di Nicola, Salerno.
Abeille Francesco, di Antonio, da Napoli.
Aljuso Emiliano, di Francesco Antonio, da Gambatesa — Campobasso.
Actis (de) Rodolfo, di Giuseppe, da Lecce — Terra d'Otranto.
Agresti Domenicantonio, di Vito, da Rotondella — Potenza.
Agresti Alfredo, di Decio, da Formia — Caserta.
Albanese Luigi Camillo, di Giuseppe, da Cittanova — Reggio Calabria.
Alhore (d') Giacomo, di Diego, da Casapulla — Caserta.
Alessandro (d') Nicola, di Pellegrino, da Pietra Stornina — Avellino.
Aloe Luigi, di Errico, da Cosenza.
Ambrosi Luigi, di Francesco, da Bifonto — Bari.
Amelio (d') Michele, di Camillo, da Napoli.
Amorese Corrado, di Filippo, da Corato — Bari.
Angelozzi Giuseppe, di Donato, da Chieti.
Anna (D') Carlo, di Carmine, da Avella — Avellino.
Annarumma Errico, di Gaetano, da Salerno.
Antinolfi Gerardo, di Francesco, da Cava di Tirreni — Salerno.
Appio Gaetano, di Giuseppe, da Bernalda — Potenza.
Arena Francesco Gabriele, di Francesco Paolo, da Pizzoni — Catanzaro.
Argirò Eugenio, di Francesco, da Mammola — Reggio Calabria.
Argirò Giuseppe, di Francesco, da Mammola — Reggio di Calabria.
Armentano Letizio, di Achille, da Rende — Cosenza.
Arpe (D') Domenico, di Vincenzo, da Portolongone — Livorno.
Astuti Antonio, di Mariano, da Nocera Inferiore — Salerno.
Atanasio Giambattista, di Bonaventura, da Molfetta — Bari.
Bagnulo Giambattista, di Francesco, da Napoli.
Bauer Gaston, di Riccardo, da Napoli.

- Barbato Francesco, di Salvatore, da Aversa — Caserta.
Barberio Fedele, di Raffaele, da S. Giovanni in Fiore — Cosenza.
Barletta Pasquale, di Giuseppe, da Senise — Basilicata.
Barra Giambattista, di Gennaro, da Benevento.
Barracco Luigi, di Roberto, da Napoli.
Bartolomei Alfredo, di Luigi, da S. Angelo dei Lombardi — Avellino.
Bellelli Salvatore, di Francesco, da Buccino — Salerno.
Belmonte Michele, di Tommaso, da Pietramelara — Caserta.
Bianchi Saverio, di Nicola, da Cotrone — Catanzaro.
Bisantis Cesare, di Giuseppe, da Gimigliano — Catanzaro.
Bojano Gabriele, di Luigi, da Salerno.
Bombardieri Pietro, di Ilario, da Caulonia — Reggio Calabria.
Bonamici Rodrigo, di Achille, da Napoli.
Borrelli Alessandro, di Michele, da Oliveta Citra — Salerno.
Bovio Scipione, di Francesco, da Bari delle Puglie — Bari.
Brancia Adriano, di Carlo, da Napoli.
Bruni Stanislao, di Alessandro, da Rocce.
Bruno Ackille, di Giovanni, da Contrada — Avellino.
Buccella Giacomo, di Ermenegildo, da Campagna — Salerno.
Buongiorno Francesco, di Errico, da Napoli.
Buono Nicola, di Michele, da Napoli.
Buttiglione Paolo, di Vincenzo, da Gioia del Colle — Bari.
Calfero Francesco, di Cristofaro, da Napoli.
Calabrese Michele, di Francesco, da Barletta — Bari.
Calvani Nicola, di Giuseppe, da Bari.
Camerlengo Filippo, di Francesco, da S. Martino Sannita — Benevento.
Candida Filippo, di Nicola, da Molfetta — Bari.
Caniglia Michele, di Felice, da Napoli.
Cantatore Saverio, di Savino, da Cerignola — Foggia.
Capomazza Carlo Emilio, di Benedetto, da Napoli.
Cappelli Girolamo, di Biagio, da Morano Calabro — Cosenza.
Carlizzi Michele, di Gaetano, da Ionati — Catanzaro.
Carpentiero Alfredo, di Federico, da Napoli.
Casole Francesco, di Luigi, da Casole Bruzio — Cosenza.
Casoria Antonio, di Ferdinando, da Cicciano — Caserta.
Castaldi Giuseppe, di Francesco, da Cardito — Napoli.
Castorani Federico, di Severino, da Firenze.

- Catalani Vito, di Francesco, da Vaglio — Potenza.
Cataldo Nicola Alessandro, di Vito, da Castelbaronia — Avellino.
Cattaneo Ettore, di Errico, da Napoli.
Cattaneo Augusto, di Luigi, da Napoli.
Cali Guglielmo, di Gaetano, da Catanzaro.
Cenicola Michele, di Giuseppe, da Benevento.
Cervelli Claudio, di Francesco, da Boscoreale — Napoli.
Cerulli Michele, di Francesco, da Bitonto — Bari.
Chianese Eduardo, di Giovanni, da Villaricca — Napoli.
Chiarodia Eugenio, di Eugenio, da Castellammare — Napoli.
Chieffa Luigi, di Antonio, da Deliceto — Foggia.
Ciavarella Angelo, di Sante, da S. Marco in Lamis — Foggia.
Ciolfi Alfredo, di Luigi, da Cervinara — Avellino.
Cirino Goffredo, di Alfonso, da Serino — Avellino.
Ciruzzi Domenico, di Michele, da Stigliano — Potenza.
Clementelli Domenico, di Carlo, da Potenza.
Cocchia Giuseppe, di Canelio, da Teramo.
Coco Guida, di Diego, da Napoli.
Colamonic Massimo, di Giuseppe, da Napoli.
Colinet Gustavo, di Alberto, da Napoli.
Conte Alfredo, di Filippo, da S. M. Capua Vetere — Caserta.
Corallo Rosario, di Rosario, da Spaccaforro — Siracusa.
Cornacchia Carlo, di Francesco, da Napoli.
Corona Luigi, di Benedetto, da Caposele — Avellino.
Coscia Matteo Nicola, di Francesco, da Marano Calabro — Cosenza.
Cosenza Biagio, di Giuseppe, da Napoli.
Cosmo (de) Leonardo, di Sabino, da Molfetta — Bari.
Cotugno Domenico, di Biagio, da Ruvo di Bari.
Crispino Giovanni, di Antonio, da Campobasso.
Cristalli Raffaele, di Paolo, da S. Severo — Foggia.
Divita Giuseppe, di Celestino, da Comiso — Siracusa.
Donato (di) Giuseppe, di Bartolomeo, da Solofra — Avellino.
Doti Giovanni, di Raffaele, da Potenza — Basilicata.
Doti Vincenzo, di Beniamino, da Potenza.
Elia (d') Costanzo, di Nicola, da Pietracatella — Molise.
Elmo Francesco, di Luciano, da Lecce.
Erra Arturo, di Carlo, da Trieste.

- Fabbi Sileno, di Luigi, da Ficarola — Rovigo.
Fagian Angelo, di Geremia, da S. Vito dei Normanni — Lecce.
Favatà Ferruccio, di Nicola, da Potenza.
Fazio Edgardo, di Camillo, da Napoli.
Ferrante Domenico, di Giuseppe, da Bonifati — Cosenza.
Fonti Giuseppe, di Arcangelo, da Città nova — Reggio Calabria.
Fonzo (di) Simone, di Giovanni, da S. Eramo in Colle — Bari.
Forestieri Michele di Raffaele, da Stigliano — Basilicata.
Forges Davanzati Errico, di Domenico, da Napoli.
Fragalà Francesco, di Giovanni, da Napoli.
Francavilla Francesco, di Domenico, da S. Vito dei Normanni — Lecce.
Frascione Cesare, di Luigi, da Napoli.
Fuccilli Ruggiero, di Michele, da Barletta — Bari.
Furia (di) Eduardo, di Gabriele, da Napoli.
Gaetano Domenico, di Antonio, da Ajello del Sabato — Avellino.
Gaetani Enrico, di Roberto, da Napoli.
Galatà Giovanni, di Antonino, da Massa Lubrenza — Napoli.
Gallo Gaetano, di Antonio, da Castrovillari — Cosenza.
Gamba Luigi, di Costantino, da Piadema — Cremona.
Gambardella Francesco, di Alfonso, da Amalfi — Salerno.
Gattini Francesco, di Giuseppe, da Matera — Potenza.
Gelanzè Alfredo, di Lorenzo, da Napoli.
Gervasio Adelchi, di Vincenzo, da S. Severo — Foggia.
Ghezzi Giuseppe, di Pasquale, da Lecce — Terra d' Otranto.
Ginnari Giambattista, di Biagio, da Maratea — Basilicata.
Giordano Pasquale, di Alfonso, da Avellino.
Giovanni (de) Nicola, di Giovanni, da Benevento.
Giovanna (Della) Alfonso, di Alfonso, da Rivoli — Torino.
Giudice (Del) Francesco, di Raffaele, da Napoli.
Giudice (del) Vincenzo, di Vincenzo, da Roti — Foggia.
Gomez de Teran Francesco, di Giuseppe, da Napoli.
Grandi Giovanni, di Giovanni, da Trecate — Novara.
Graziani Gaetano, di Carmelo, da Leonforte — Catania.
Grillo Nicola, di Luigi, da Lauria — Potenza.
Grosso Vincenzo, di Vincenzo, da Nola — Caserta.
Guacci Adolfo, di Luigi, da Lecce — D' Terra Otranto.
Guarnieri Arturo, di Serafino, da Monte S. Giusto — Macerata.

- Guarnieri Giambattista, di Francesco, da Rutigliano — Bari.
Guida Errico, di Giacomo, da Sapri — Salerno.
Guidone Luigi, di Vincenzo, da Guardia Perticara -- Potenza.
Guidotti Pasquale, di Francesco, da Corato — Bari.
Gullo Federico, di Nicola, da Spezzano Piccolo — Cosenza.
Jannoni Italo, di Antonio, da Catanzaro.
Jannoni Adolfo, di Antonio, da Catanzaro.
Imperati Giovanni, di Luigi, da Castelnuovo — Foggia.
Julis (de) Vincenzo, di Giuseppe, da Sturno — Avellino.
Labar (De) Pasquale, di Giuseppe, da Cerreto Sannita — Benevento.
Laccetti Luigi, di Francesco, da Ottaiano — Napoli.
Laccone Giuseppe Camillo, di Francescantonio, da Celenza Vafortore — Foggia.
Lagrosa Federico, di Carmelo, da Rionero in Vulture — Potenza.
Laudino Alberico, di Emmanuele, da Lucera — Foggia.
Landolfi Carmelo, di Francesco, da Castelfranci — Avellino.
Laterza Giuseppe, di Vincenzo, da Putignano — Bari.
Leo Giovanni, di Vincenzo, da S. Vito dei Normanni — Lecce.
Lignori Giov. Battista, di Francesco, da Gragnano — Napoli.
Limarzi Adolfo, di Francesco, da Castellammare — Napoli.
Lolli Franc. Paolo, di Bernardo, da Rocca di Cambio — Aquila.
Lombardi Francesco, di Michele, da Arena — Catanzaro.
Lorenzo (di) Bernardo, di Gimballista, da Napoli.
Ludovici Rodolfo, di Luigi, da S. Maria Capua Vetere — Caserta.
Leone Pietro, di Mariano, da Vitulano — Benevento.
Lepoe Ernesto, di Samuele, da Marzano Appio — Caserta.
Lupo Andrea, di Giuseppe, da Caggiano — Salerno.
Macry Ferdinando, di Carlo, da Napoli.
Macry Zeffrino, di Gregorio, da Napoli.
Maggio Pietro, di Michele, da Bitonto — Bari.
Maglione Tommaso, di Raffaele, da Molfetta — Bari.
Magrone Vincenzo, di Michele, da Giovinazzo Bari.
Maio (De) Biagio, di Matteo, da S. Agata di Sotto — Avellino.
Maio (di) Alfredo, di Gennaro, da Cantalupo sul Sannio — Molise.
Maiorini Adolfo, di Angelo, da Barletta — Bari.
Malvicini Mario, di Luigi, da Acqui — Alessandria.
Mancini Vincenzo, di Alessandro, da Teramo.
Manetta Eugenio, di Gaetano, da Napoli.

- Manisera Giuseppe, di Ignazio, da Caggiano — Salerno.
- Mannarini Errico, di Domenico, da Napoli.
- Manunta Giuseppe, di Giovanni da Cagliari.
- Marena Francesco, di Carlo, da Bari.
- Marincola-Cattaneo Ignazio, di Raffaele, da Catanzaro.
- Marincola-Cattaneo Vitaliano, di Vitaliano, da Catanzaro.
- Marino Gustavo, di Vincenzo, da Napoli.
- Marino (de) Raffaele, di Francesco, da Cava dei Tirreni — Salerno.
- Marocco Pietro, di Nicola, da Avellino.
- Marotta Errico, di Gaetano, da Napoli.
- Marra Donato, di Giuseppe, da Guardia Perticara — Potenza.
- Mariello Edgardo, di Errico, da Napoli.
- Martinengo Emmanuele, di Giacomo, da Barletta — Bari.
- Martini Raffaele, di Nicola, da Napoli.
- Martucci Carlo, di Giuseppe, da Napoli.
- Martuscelli Alberto, di Pasquale, da Salerno.
- Marzano Saverio, di Ettore, da Villabona — Napoli.
- Marzano Raffaele, di Ettore, da Giugliano — Napoli.
- Masciari Giuseppe, di Francesco, da Catanzaro.
- Maselli Giacinto, di Giovanni, da Pietracatella — Molise.
- Masellis (de) Ferdinando, di Francesco, da Avellino.
- Masola Errico, di Salvatore, da Napoli.
- Masucci Alfonso, di Luigi, da Quadrella — Avellino.
- Mazza Luigi, di Pasquale, da Ottaiano — Napoli.
- Mazzarelli Enrico, di Faustino, da Pietradefusi — Avellino.
- Medina Lorenzo, di Sante, da Viesti — Foggia.
- Melchionna Michelangelo, di Giuseppe, da Castelbaronia — Avellino.
- Membola Giacinto, di Camillo, da Ceglie Messapico — Lecce.
- Milanese Francesco, di Alfonso, da Isernia — Molise.
- Mirabelli Umberto, di Alfonso, da Campobasso.
- Mirabelli Camillo, di Alfonso, da Napoli.
- Molinari Michele, di Achille, da Morra Irpino — Salerno.
- Mollame Roberto, di Beniamino, da Napoli.
- Montagna Arturo, di Giuseppe, da Roma.
- Montanarella Luigi, di Alessandro, da Melfi — Potenza.
- Monte (del) Giuseppe, di Raffaele, da Avellino.
- Montesano Mauro, di Giuseppe, da S. Mauro Forte — Potenza.

- Morelli Pietro, di Paolino, da S. M. V. Capua — Caserta.
Morvillo Giuseppe, di Ernesto, da Napoli.
Moscatelli Gennaro, di Achile, da Bari.
Mottareale Carmelo, di Federico, da Reggio Calabria.
Mugione Alfredo, di Salvatore, da Napoli.
Musci Savino, di Riccardo, da Corato — Bari.
Napoli (de) Nicola, di Vincenzo, da Napoli.
Nardi Achille, di Francesco, da Afragola — Napoli.
Negri Giuseppe, di Luigi, da Salerno.
Netri Francesco, di Vito, da Albano Laurania — Potenza.
Nigro Giuseppe, di Giovanni, da Viggiano Potenza.
Nobile Sante, di Carlantonio, da Viesti — Foggia.
Nola (Di) Giovannangelo, di Alfonso, da Gragnano — Napoli.
Notardonato Domenico, di Pasquale, da S. Vincenzo al Volturno — Molise.
Notaristefano (De) Carlo, di Antonio da Napoli.
Ottaviani Giovanni, di Giuseppe, da Ragusa Inferiore — Siracusa.
Paccas Angelo, di Gennaro, da Lecce — Terra d' Otranto.
Pacciani Mario, di Giuseppe, da Bernalda — Potenza.
Pacenza Edoardo, di Francesco, da Catanzaro.
Palasciano Modesto, di Giovanni, da Bari.
Palermo Eduardo, di Andrea, da Castelvetere — Avellino.
Palermo Pietro, di Domenico, da Maida — Catanzaro.
Pandolfi Raffaele, di Cesare, da Noto — Siracusa.
Pandolfini Antonino, di Emanuele, Palermo.
Panetta Domenico, di Errico, da Pisticci — Potenza.
Pansa Nicola, di Alessandro, da Salerno.
Papa Giacomo, di Nicola, da Calitri — Avellino.
Papa Eugenio, di Carmine, da Pietra Defusi — Avellino.
Pappalardo Vincenzo, di Felice, da Napoli.
Pascale Antonino, di Michelangelo, da Napoli.
Passari Francesco, di Antonio, da Roccadaspide — Salerno.
Patella Berardino, di Silvestro, da Castelluccio Valmaggiore — Foggia.
Pateras Cesare, di Teodoro, da Roma.
Patroni Luigi, di Domenico, da Napoli.
Paturzo Aniello Salvatore, di Arcangelo, da Santagnello — Napoli.
Paulis (de) Giov. Vincenzo, di Raffaele, da Colle Sannita — Benevento.
Pellegrino Antonino, di Carmela, da Montauero — Catanzaro.

- Pennetta Antonio, di Cosimo, da Taurisano — Lecce.
Penta Giuseppe, di Carlo, da Noci — Bari.
Pepe Silvio, di Francesco, da Francavilla Fontana — Lecce.
Perla Nicola, di Gaetano, da Lusignano — Caserta.
Pirrella Francesco, di Antonio, da Napoli.
Parrella Alberto, di Emiddio, da Montesarchio — Benevento.
Pesce Giovanni, di Raffaele, da Casamassima — Bari.
Petrone Giustiniano, di Saverio, da Monopoli — Bari.
Petrone Eugenio, di Giuseppe, da Cerignola — Foggia.
Pierri Guglielmo, di Michele, da Cassino — Caserta.
Pionati Francesco, di Ercole, da Avellino.
Pirozzi Nicola, di Antonio, da Aversa — Caserta.
Politi Giuseppe, di Antonio, da Sansostene — Catanzaro.
Portanova Raffaele, di Raimondo, da Napoli.
Pozzetti Cesare, di Errico, da Napoli.
Pozzetti Francesco, di Errico, da Napoli.
Pozzo (del) Tommaso, di Roberto, da Mammola — Reggio Calabria.
Pozzuoli Carmine, di Pietro, da Vitulazio — Caserta.
Principe Angelo Maria, di Salvatore, da Laureano Cilento — Salerno.
Prisco (di) Vincenzo, di Luigi, da Napoli.
Procaccini Ermenildo, di Pasquale, da Savignano — Avellino.
Prudente Pietro, di Melchiorre, da Napoli.
Pugliese Emilio, di Ruggiero, da Cirò — Catanzaro.
Quintavalle Giuseppe, di Carlo, da Maddaloni — Caserta.
Ramondini Francesco, di Domenico, da Monteleone — Catanzaro.
Ranieri Vincenzo, di Francesco, da Davoli — Catanzaro.
Ranieri Angelo Gabriele, di Gioacchino, da Soriano Calabro — Catanzaro.
Ranucci Daniele, di Raffaele, da Napoli.
Ricciulli Nicola, di Francesco, da Rogliano — Cosenza.
Ricciulli Giuseppe, di Cesare, da Lecce.
Ricciuti Enrico, di Gerardo, da Potenza — Basilicata.
Riolo Pietro, di Antonino, da Tortorici — Messina.
Rippo Francesco, di Tommaso, da Napoli.
Robuffo Giordano Geremia, di Francesco, da Torre Annunziata — Napoli.
Rocchio Olindo, di Comincio, da Fresagrandinaria — Chieti.
Romagnano Consolato, di Francesco, da Caggiano — Salerno.
Romano Francesco, di Luigi, da Acri — Cosenza.

- Reperto Vincenzo, di Pasquale, da Scigliano — Cosenza.
Rosa (de) Silvestro, di Domenico, da Torre Annunziata — Napoli.
Rosa (de) Nicola, di Giulio, da Casapulla — Caserta.
Rosano Giuseppe, di Pietro, da Napoli.
Rosica Carlo, di Silvio, da S. Vito Chietino — Aquila.
Rossani Antonino, di Giuseppe, da Monopoli — Bari.
Rossi Matteo, di Carmine, da Salerno.
Rossi Arturo, di Ottavio, da Avellino.
Rossi Agesilao, di Luigi, da Terracina — Roma.
Rossi Gennaro, di Ilario, da Nocera Inferiore — Salerno.
Rossi Pelagio, di Elia, da Napoli.
Rutino Giuseppe, di Benedetto, da Formia — Caserta.
Ruffo Girolamo, di Francesco, da Catignano — Teramo.
Russo Michele, di Michele, da Meta — Napoli.
Sacchetti Ernesto, di Emanuele, da Arce — Caserta.
Sala Italo, di Costantino, da Alessandria.
Salerni Domenico, di Benedetto, da Castrovillari — Cosenza.
Salerni Raffaele, di Benedetto, da Castrovillari — Cosenza.
Salibra Bettino, di Alfonso, da Scicli — Siracusa.
Salvatore Gabriele, di Ferdinando, da Salerno.
Santelia Ernesto, di Giuseppe, da Cufano Mutri — Benevento.
Sarno Vincenzo, di Graz'ano, da Polla Salerno.
Sarra Andrea, di Francesco, da Matera — Potenza.
Sarra Errico, di Alessandro, da Montemiletto — Avellino.
Sassone Prospero, di Michele, da Guardia Perticara — Potenza.
Scapaticci Raffaele, di Alfonso, Castronuovo — Potenza.
Scognamiglio Arturo, di Luigi, da Napoli.
Sellitto Beniamino, di Giovanni, da Napoli.
Senisi Antonio, di Riccardo, da Andria — Bari.
Sepe Felice, di Generoso, da S. Angelo dei Lombardi — Avellino.
Sessa Vincenzo, di Vincenzo, da Atripalda — Avellino.
Sillitti Giuseppe, di Antonino, da Ravanusa — Girgenti.
Silvestri Alberto, di Domenico, da Napoli.
Sinisi Davide, di Pasquale, da Ortanova — Foggia.
Solari Gregorio, di Giambattista, da Napoli.
Somma Eduardo, di Giovanni, da Pimonte — Napoli.
Sorgente Mauro, di Nicola, da Bitonto — Bari.

- Sorgenti Uberti Gennaro, di Gerardo, da Salerno.
- Spadaccini Vincenzo, di Felice, da Gissi — Chieti.
- Spagnuolo Catello, di Antonio, da Castellammare — Napoli.
- Spezzani Filippo, di Andrea, da Mantova.
- Stabile Raffaele, di Stefano, da Napoli.
- Stamatopulos Aristotele, di Epaminondo, da Leucate — Grecia.
- Stefano (de) Girolamo, di Filomeno, da Avellino.
- Stravino Gustavo, di Nicola, da Maddaloni — Caserta.
- Summonte Consalvo, di Carlo, da Volturara Appula — Foggia.
- Suriani Giov. Battista, di Raffaele, da Monteleone — Catanzaro.
- Suriano Carlo Cesare, di Marcantonio, da Catanzaro.
- Susanna Domenico, di Luigi, da Savelli — Catanzaro.
- Tafuri Giovanni, di Giovanni, da Cosenza.
- Tagliaferri Emilio, di Antonio, da Montagano — Campobasso.
- Talamo Vincenzo, di Salvatore, da Cetraro — Cosenza.
- Tarantino Carmine, di Francesco, da Avellino.
- Tasca Giovanni, di Saverio, da Caltagirone — Catania.
- Tecce Giuseppe, di Gennaro, da Avellino.
- Tedesco Giuseppe, di Francesco, da Boscotrecase — Napoli.
- Terracciano Salvatore, di Francesco, da Napoli.
- Terzi Dante, di Nicolò, da Troina — Catania.
- Torella Pasquale, di Michele, da S. Giorgio a Cremano — Napoli.
- Torsella Ernesto, di Luigi, da Lecce — Terra d' Otranto.
- Turi Elmo, di Giuseppe, da Napoli.
- Tuzzo Antonio, di Filippo, da Grottaglie — Lecce.
- Tramontano Alfonso, di Francesco, da Polistena — Reggio Calabria.
- Trombetta Nicola, di Pasquale, da Esperia — Caserta.
- Tropeano Egidio, di Domenico, da Melito Portosalvo — Reggio Calabria.
- Turiello Mario, di Pasquale, da Napoli.
- Venetucci Giustiniano, di Antonio, da Torre Maggiore — Foggia.
- Vennera (de) Giuseppe, di Antonio, da Cotrone — Catanzaro.
- Venturini Pasquale, di Aniceto, da Settefrati — Caserta.
- Veraldi Patrizio, di Leonardo, da Borgia — Catanzaro.
- Vetrano Francesco, di Simone, da Sciacca — Girgenti.
- Villani Giovanni, di Roberto, da Napoli.
- Villari Adolfo, di Nicola, da Torchiara — Salerno.
- Vimercati Antonio, di Ercole, da Chioggia — Venezia.

- Vincentiis (de) Ettore, di Giacomo, da Casoli — Chieti.
Vitagliani Matteo, di Nicola, da Rocchetta S. Antonio — Avellino.
Viti Alfredo, di Pasquale, da Picerno — Potenza.
Zacco Salvatore, di Giuseppe, da Modica — Siracusa.
Zingarelli Raffaele, di Girolamo, da Cerignola — Foggia.
Zito Francesco, di Luigi, da Rossano — Cosenza.
Zoppoli Giovanni di Pasquale, da Benevento.

Immatricolati di Notai e Procuratori

- Alonzo (d') Federico, di Cosmo, da Spezzano Albanese — Cosenza.
Aniello (d') Felice, di Antonio, da Aversa.
Ancona Vincenzo, di Giovanni, da Martina Franca — Lecce.
Aversana Angelo Raffaele, di Silvestro, da Parete — Caserta.
Bartholini di Giovan Lorenzo, di Nicola, da Catanzaro.
Barbatelli Oreste, di Ettore, da Napoli.
Bennardo Francesco, di Antonio, da Favara — Girgenti.
Benvenuto Elviro, di Emilio, da Foggia.
Bianchi Antonio, di Francesco, da Caserta.
Bianchi Giuseppe, di Pietro, da Monopoli — Bari.
Bolino Carmine, di Luigi, da Lucera — Foggia.
Bruni Carlo, di Nicola, da Sora — Caserta.
Bruno Alfonso, di Raffaele, da Cervinara — Avellino.
Cervone Luigi, di Marino, da Ruvo di Puglia — Bari.
Campanozzi Primiano, di Giuseppe, da Mistretta — Messina.
Carlomagno Francesco, di Antonio, da Laino Borgo — Cosenza.
Carulli Francesco, di Concezio, da Atri — Teramo.
Catanzariti Filippo, di Antonio, da Gerace — Reggio Calabria.
Caterino Alfonso, di Domenico, da S. Cipriano di Aversa — Caserta.
Colabelli Antonio, di Giuseppe, da S. Bartolomeo in Galdo — Benevento.
Colletti Luigi, di Giovanni, da Montemiletto — Avellino.
Colucci Franc. Paolo, di Giuseppe, da Cerignola — Foggia.
Crisci Agostino, di Alfonso, da Arienzo — Caserta.
Elia Vito, di Domenico, da Castrignano du Greci — Lecce.
Fiore Ugo, di Carlo, da Benevento.
Feo (de) Giuseppe, di Gaetano, da Trani — Bari.

- Feraca Paolino, di Giuseppe, da Trento — Cosenza.
Pico Alberto, di Domenico, da S. Cipriano Picentino — Salerno.
Filippis (de) Francesco, di Giuseppe, de Acquafondata — Caserta.
Flascassovitti Raffaele, di Spiridione — Lecce.
Fraguglietti Giuseppe, di Vincenzo, da Saremi — Potenza.
Franchini Giovanni, di Luigi, da Aversa — Caserta.
Gargiulo Ferdinando, di Giuseppe, da Napoli.
Guerriero Arcangelo, di Nicola, da Avella — Avellino.
Gennaro (di) Luigi di Gennaro, da Napoli.
Grassi Francesco, di Ferdinando, da Napoli.
Ilaria Vincenzo, di Francesco, da Caposele — Avellino.
Lo Frano Pietro, di Giovanni, da Valsinni — Potenza.
Loriedo Camillo, di Nicola, da Catanzaro.
Loschiavo Francesco, di Giuseppe, da Cinquefrondi — Reggio Calabria..
Laterza Antonio, di Felice, da Pulsano — Lecce.
Laurentiis (de) Alfredo, di Ippolito, da Sessa Aurunca — Caserta.
Lezza Girolamo, di Luigi, da Napoli.
Lupoli Andrea, di Angelo, da Prignano Maggiore — Caserta.
Manes Ferdinando, di Carlo, da Napoli.
Maffei Ernesto, di Nicola, da Rocca Bascerana — Avellino.
Maffei Gennaro, di Francesco, da Montoro Inferiore — Avellino.
Marchese Nicola, di Giuseppe, da S. Ilario del Jonio — Reggio Calabria.
Mariani Nicola, di Giuseppe, da Limatola — Benevento.
Mariconda Salvatore, di Cesare, da Serino — Avellino.
Montefusco Salvatore, di Francesco, da Sorrento — Napoli.
Marsico Gaetano, di Vincenzo, da Potenza.
Mele Domenico, di Angelo, da Benevento.
Mercurio Arturo, di Ferdinando, da Gerace — Reggio Calabria.
Montalbó Orazio, di Basilio, da Casalceprano — Molise.
Nocera Francesco, di Federico, da Casoria — Napoli.
Pace Giacomo, di Antonino, da Trapani.
Palestino Salvatore, di Flaviano, da Napoli.
Palmieri Alfredo, di Giovanni, da Colle Sannita — Benevento.
Palomba Salvatore, di Raffaele, da Torre del Greco — Napoli.
Pastorelli Francesco, di Francesco, da Napoli.
Pecorario Vincenzo, di Agostino, da Teverola — Caserta.
Pelaggi Francesco, di Giovambattista, da Gagliato — Catanzaro.

- Porziotta Emanuele, di Tommaso, da Andria — Bari.
Quiligotti Tullio, di Angelo, da Bovino — Foggia.
Raimondi Raffaele, di Francesco, da Taranto — Lecce.
Rastelli Eumene, di Giovanni, da Palma Campania — Caserta.
Risio (de) Alfonso, di Carlo, da Scerni — Chieti.
Rispo Alessandro, di Achille, da Vico Equense — Napoli.
Ricciardi Pasquale, di Nicola, da Carinola — Caserta.
Rizzo Domenico, di Nilo Antonio, da Rossano — Cosenza.
Rossano Francesco, di Raffaele, da Vico Equense — Napoli.
Rossi Gino, di Errico, da Marsiconuovo — Potenza.
Ruggiero Sabino, di Gennaro, da Atripalda — Avellino.
Scarpa Carlo Federico, di Liborio, da Salento — Salerno.
Scola Pietro, di Giuseppe, da Treviso — Avellino.
Sepe Dionigi, di Gaetano, da S. Angelo dei Lombardi — Avellino.
Spinazzola Carlo, di Oronzio, da Bukarest.
Squecco Gennaro, di Michele, da Napoli.
Tommasi Costantino, di Battista, da Calimera — Lecce.
Tortora Alessandro, di Francesco, da Napoli.
Tortorelli Michelangelo, di Francesco Paolo, da Grassano — Potenza.
Valla Alberto, di Ottavio, da Formicola — Caserta.
Vesce Pietro, di Achille, da Montecalvo Irpino — Avellino.
Virgiliis (De) Randolpho, di Giovanni, da Lecce — Terra d' Otranto.
Zinno Vincenzo, di Silvestro, da Napoli.

Immatricolati uditori a corsi singoli

- Aldieri Carlo, di Carlo, da Napoli.
Agostino (d') Emilio, di Agostino, da S. Elia Fiumerapido — Caserta.
Amato Antonio, di Giuseppe, da Casaletto Spartano — Salerno.
Ammirati Vincenzo, di Matteo, da Casino — Catanzaro.
Atripaldi Ferdinando, di Alfonso, da Torre Annunziata — Napoli.
Bianchi Giambattista, di Pasquale da Sinigaglia — Ancona.
Cariota Antonio, di Vincenzo, da S. Agata dei Goti — Benevento.
Fago Vincenzo, di Angelo, da Taranto.
Covone Vittorio, di Federico, da Vallo della Lucania — Salerno.
Favale Michele, di Giovanni, da Tursi — Potenza.
Ferrazzani Silvestro, di Francesco, da Maddaloni — Caserta.

- Ferraro Emilio, di Francesco, da Gallipoli — Terra d' Otranto.
Franci (Delli) Domenico, di Luigi, da Napoli.
Freda Giovanni, di Carlo, da Napoli.
Gabriele Pasquale, di Giacinto, da Santelia Fiumerapido — Caserta.
Gatti Giuseppe, di Romeo, da Cerignola — Foggia.
Giaino Errico, di Giambattista, da Alimena — Palermo.
Grosso Eugenio, di Giuseppe, da Napoli.
Guzzo Giovanni, di Federico, da Napoli.
Iaccarino Augusto, di Raffaele, da Napoli.
Labonia Francesco, di Filippo, da Rossano — Cosenza.
Loiodice Vincenzo, di Marino, da Ruvo di Puglia — Bari.
Majorino Errico, di Nicola, da Montecorvino Rovella — Salerno.
Maitilasso Michele, di Giuseppe, da Troya — Foggia.
Manzella Alfredo, di Pasquale, da Palermo.
Monica (della) Filippo, di Giovanni, da Cava dei Tirreni — Salerno.
Monica (della) Vincenzo, di Francesco, da S. Nicandro Garganico — Foggia.
Montuoro Filippo, di Ferdinando, da Napoli.
Natale Gabriele, di Carlo, da Napoli.
Nicotera Emilio, di Giovanni, da Firenze.
Nigro Alessandro, di Antonio, da Casalbore.
Normandia Pietro, di Biagio, da Palma Campania — Caserta.
Pacileo Eugenio, di Teresa, da Napoli.
Palma (de) Giambattista, di Alfonso, da Tufino — Caserta.
Palma (de) Antonio, di Cataldo, da Corato — Bari.
Palumbo Raffaele, di Filippo, da Vallo della Lucania — Salerno.
Pascucci Generoso, di Luciano, da Pietre Defusi — Avellino.
Pennetta Agostino, di Francescantonio, da Andretta — Avellino.
Pollice Giacinto, di Giuseppe, da Gambarale — Chieti.
Rasoli Nicola, di Giuseppe, da Trani — Bari.
Rispoli Antonio, di Alfonso, da Pozzuoli — Napoli.
Roberti Santo, di Francesco Saverio, da Napoli.
Rocco Giovanni, di Innocenzo, da Napoli.
Rossi Domenico, di Carlo, da Napoli.
Rossi Giuseppe, di Oronzio, da Napoli.
Ruggiero (de) Antonio, di Giosuè, da S. Arcangelo — Potenza.
Ruotolo Luvovico, di Gennaro, da Cicciano — Caserta.
Sandulli Nicola, di Raffaele, da Contrada — Avellino.

- Sario (de) Lorenzo, di Francesco, da Terlizzi — Bari.
Savino Giuseppe Antonio, di Nicola, da Catanzaro.
Sellaro Nicola, di Pasquale, da Rossano — Cosenza.
Semeraro Francesco, di Raffaele, da Martina Franca — Lecce.
Sica Raffaele, di Pasquale, da Salerno.
Tommaso Vincenzo, di Domenico, da Maddaloni — Caserta.
Taranto Michele, di Federico, da Castelluccio Inferiore — Potenza.
Tartarini Angelo, di Paolo, da Corchognana — Roma.
Tobia Vincenzo, di Francesco, da Serracapriola — Foggia.
Vecchione Alfredo, di Felice, da Saviano — Caserta.

Laureati in Giurisprudenza

- Abbate Giovanni, di Carlo, da Napoli.
Acquaviva Savino, di Giovanni, da Venosa — Potenza.
Adamucci Antonio, di Salvatore, da Lecce.
Ali (d') Baldassarre, di Biagio, da Trapani.
Amato Filippo, di Giuseppe, da Atina — Caserta.
Amato (d') Giuseppe, di Vincenzo, da Campochiaro — Campobasso.
Ambrosio (d') Michele, di Antonio, da Delicelo — Foggia.
Amellino Giovanni, di Luigi, da Capaccio — Salerno.
Amicarelli Matteo, di Vincenzo, da Lucera — Foggia.
Amore (d') Francesco Paolo, di Lorenzo, da Napoli.
Amore (d') Carlo, di Giuseppe, da Napoli.
Anaclerio Prospero, di Francesco, da Napoli.
Angiulli Raffaele, di Vito, da Colle Sannita — Benevento.
Antelmy Achille, di Giuseppe, da Ceglie — Lecce.
Antiforo Giuseppe, di Diego, da Reggio Calabria.
Antona (d') Giovanni, di Gaetano, da Potenza.
Araimo Alberto, di Raffaele, da Napoli.
Arbore Carlo, di Luigi, da Corato — Bari.
Arcieri Antonio, di Francesco, da Sammauro Forte — Basilicata.
Astuni Donato, di Antonio, da Napoli.
Auletta Giuseppe, di Raffaele, da Frattamaggiore — Napoli.
Auricchio Gaetano, di Gennaro, da S. Giuseppe d'Ottaviano — Napoli.
Autuori Lorenzo, di Pasquale, da Sapri — Salerno.
Avitto Michele, di Tommaso, da Palo del Colle — Bari.

- Baccari Domenico, di Giuseppe, da Cassino — Caseria.
Baratto Eduardo, di Giuseppe, da Napoli.
Barba Gustavo, di Emanuele, da Gallipoli — Lecce.
Barba Carmelo, di Emanuele, da Gallipoli — Lecce.
Barbatelli Alfredo, di Giocondo da Napoli.
Barletti Giuseppe, di Raffaele, da Lecce.
Barra Filippo, di Alessandro, da Baronissi — Salerno.
Bellelli Francesco, di Guglielmo, da Castellabate — Salerno.
Bellis (de) Errico, di Giambattista, da Baselice — Benevento.
Bellis (de) Giuseppe, di Francesco, da Taranto.
Bene (Del) Isidoro, di Gaetano, da Melizzano — Benevento.
Bevere Salvatore, di Vincenzo, da Caserta.
Bianchi Guirino, di Pietrangelo, da Itri — Caserta.
Bilotti Carlo, di Vincenzo, da Rogliano — Cosenza.
Boccia Michele, di Vincenzo, da Ottajano — Napoli.
Bocciari Girolamo, di Nicola, da Bojano — Princ. Citra.
Borgia Vermiglioli Pietro, di Diamante, da Perugia.
Borracci Giacomo, di Michele, da Noicattaro — Bari.
Bovio Raffaele, di Francesco, da Bari.
Braione Domenico, di Vincenzo, da Salerno.
Bricese Mauro, di Anselmo, da Venosa — Potenza.
Buonaiuto Alfonso, di Arcangelo, da Moschiano — Princ. Ultra.
Cacace Augusto, di Adriano, da Napoli.
Cafasi Vittorio, di Luca, da Catanzaro.
Caggiano Antonio, di Gennaro, da Postiglione — Salerno.
Caggiula Angelo, di Nicola, Gallipoli — Lecce.
Cajazzo Luigi, di Antonio, da Angri — Salerno.
Camera Nicola, di Andrea, da Amalfi — Salerno.
Camera Antonio, di Andrea, da Amalfi — Salerno.
Camodeca Alfonso, di Francesco, da Castroregio — Cosenza.
Campanella Lorenzo, di Domenico, da Ceglie Messapica — Lecce.
Candia (de) Saverio, di Giuseppe, da Molfetta — Bari.
Cannatà Giovanni, di Antonio, da Cittanova — Reggio Calabria.
Cannavale Ercole, di Michele, da Napoli.
Canofari Michele Arcangelo, di Vincenzo, da Napoli.
Capo Michele, di Isidoro da S. M. di Capua — Caserta.
Capobianco Alfredo, di Giacobbe, da Napoli.

- Caporaso Gaetano, di Paolo, da S. M. di Capua — Caserta.
Capotorti Luigi, di Francesco, da Napoli.
Caprariis (de) Paolo, di Alfonso, da Atripalda — Princ. Ultra.
Carbone Giovanni, di Giuseppe, da Rossano — Calabria Citra.
Cardinale Errico, di Vincenzo, da Montesano — Salerno.
Carizzi Tommaso, di Libero, da Cerreto Sannito — Benevento.
Carlo (di) Basilio, di Antonio, da Avezzano — Abruzzo.
Carpi Arturo, di Camillo, da Bologna.
Carrara Giovanni, di Giuseppe, da Arienzo — Caserta.
Caruso Pasquale, di Michele, da Laviano — Salerno.
Caselli Arturo, di Luigi, da Napoli.
Castagna Alberto, di Giuseppe, da Catanzaro.
Catalano Luigi, di Gaetano, da Napoli.
Cava (La) Giuseppe, di Gaetano, da Borgia — Calabria Ultra.
Cazzato Giuseppe, di Pasquale, da Carsano — Lecce.
Cecere Giuseppe, di Francesco, da Cervinara — Avellino.
Cerbo (de) Pasquale, di Michele, da Cassino — Caserta.
Cerraacchino Carmine, di Cosimo, da Solopaca — Benevento.
Cesare (de) Agostino, di Alfonso, da Vietri sul Mare — Salerno.
Ciamarra Giacinto, di Antonio, da Torella del Sannio — Molise.
Cillis (de) Ettore, di Domenico, da Benevento.
Cirimele Aristide, di Federico, da Verbicaro — Calabria Citra.
Civetta Camillo, di Giuseppe, da Alberona — Foggia.
Claps Francesco, di Andrea, da Aprigliano — Benevento.
Clemente Giovanni, di Pasquale, da Montoro Superiore — Princ. Ultra.
Cobianchi Pasquale, di Leopoldo, da Lucca.
Cocchia Salvatore, di Eugenio, da Napoli.
Colletta Cesare, di Donato, da Napoli.
Cominelli Gennaro, di Ernesto, da Catanzaro.
Comenale Eduardo, di Costabile, da Castellabate — Salerno.
Conno (de) Francesco, di Vincenzo, da S. Marco dei Covoti — Benevento.
Conti Gregorio, di Ruggiero, da Capracotta — Molise.
Corsi Fazzari Ercole, di Giuseppe, da Nicotera — Calabria Ultra.
Corso Vincenzo, di Antonio, da Casacalenda — Campobasso.
Corrente Giambattista, di Vincenzo, da Miano — Basilicata.
Corsetti Francesco, di Domenico, da Sora — Caserta.
Cozzoli Corrado, di Mauro, da Molfetta — Bari.

- Crescenzo (de) Vincenzo, di Francesco, da Eboli — Salerno.
Crucinio Gioacchino, di Achille, da Scigliano — Cosenza.
Cuomo Giovan. Battista, di Giovanni, da Napoli
Curtis Gaetano, di Benedetto, da Cervara — Caserta.
Curzio Carmine, di Tommaso, da Vibonati — Cosenza.
Cuzzolino Francesco Paolo, di Antonio, da Montescaglioso — Potenza.
Damiano Giuseppe di Saverio, da Lauro — Principato-Ultra.
Domenico (di) Alberto, di Vincenzo, da Napoli.
Elisa (D') Giuseppe, di Nicola, da Roccavivara — Molise.
Epifania Ettore, di Alfonso, da Napoli.
Erricchelli Alfonso, di Gioacchino, da Napoli.
Ettore (D') Matteo, di Giuseppe, da Catignano — Teramo.
Evoli Francesco, di Giacomo, da Melito Porto Salvo — Reggio Calabria.
Faena Ignazio, di Nicola, da Bari.
Faraone Paolo, di Giovanni, da Traetto — Caserta.
Fedele Vincenzo, di Achille, Galatina — Lecce.
Felicetti Giuseppe, di Cesare, da Calanzano.
Ferrante Vincenzo, di Luigi, da Donnicella — Princ. Ultra.
Ficocelli Carmine, di Giulio, da Sepino — Molise.
Flores Riccardo, di Ferdinando, da Napoli.
Foglia Carlo, di Francesco, da Napoli.
Foglia Pietro, di Giuseppe, da Baiano — Avellino.
Fornaro Ignazio, di Agostino, da Napoli.
Fossataro Raffaele, di Antonio, da S. M. Capua Vetere — Caserta.
Franchini Vincenzo, di Raffaele, da Napoli
Fumarola Carlo, di Angelo, da Galatina — Lecce.
Fusco Ugo, di Salvatore, da Napoli.
Gagliardo Cataldo, di Giuseppe, da Taranto.
Gagliardi Luca Alfredo, di Luigi, da Portici — Napoli.
Galluccio Giovanni, di Giuseppe, da Galatina — Lecce.
Gamba Errico, di Carlo, da Castelnuovo Parano — Caserta.
Gangitano Giacinto, di Vincenzo, da Camicatti — Girgenti.
Gargano Giuseppe, di Francesco, da Salerno.
Gargiulo Bernardino, di Federico, da Napoli.
Gesualdi Andrea, di Davide, da Napoli.
Giacobbe Tommaso, di Angelo, da Camardo — Abruzzo.
Giaculli Vincenzo, di Luigi, da Lavello — Potenza.

- Giampalmi Vincenzo, di Sabatino, da Teramo — Abruzzo.
Giampietro Raffaele, di Alfonso, Brienza — Potenza.
Giannantonio Edoardo, di Francesco, da Civitaquana — Teramo.
Giannuzzi Antonio, di Raffaele, da Ajello — Calabria Citra.
Giardulli Giuseppe, di Antonio, da Perdifumo — Salerno.
Gifuni Emanuele, di Nicola, da Lucera — Foggia.
Giliberti Eugenio, di Arcangelo, da Solofra — Benevento.
Ginetti Francesco, di Perino, da Castelvecchio Subequo — Abruzzo.
Giordano Sabato, di Carlo, da Salerno.
Giordano Giovanni, di Raffaele, da Capua — Caserta.
Giorgio (de) Giambattista, di Domenico, da Noci — Bari.
Girolamo (di) Antonio, di Andrea, da Marsala — Trapani.
Giurato Stefano, di Bruno, da Ardore — Reggio Calabria.
Granito Aristide, di Vincenzo, da Maiori — Salerno.
Granucci Michele, di Emanuele, da Venosa — Potenza.
Grimaldi Martorelli Salvatore, di Alfonso, da Napoli.
Gualtieri Luigi, di Francesco, da Napoli.
Guarna Pietro, di Pasquale, da Nocera Inferiore — Salerno.
Guastamacchia Carlo, di Giuseppe, da Terlizzi — Bari.
Iardi Francesco, di Francesco, da Leonforte — Catania.
Iacono Ferdinando, di Salvatore, da Vittoria — Siracusa.
Iacuzio Raffaele, di Francesco, da Forino — Princ. Ultra.
Jeradi Giuseppe, di Domenico, da Jacurso — Catanzaro.
Jorio Luigi, di Giovanni Antonio, da Montecorvino Rovella — Salerno.
Julia Antonio, di Vincenzo, da Acri — Cosenza.
Juso Raffaele, di Domenico, da Torremaggiore — Foggia.
Lamarina Achille, di Pietro, da Ceglie Messapica — Lecce.
Lambiase Ernesto, di Feliciano, da S. Lucia — Salerno.
Lanubila Nicola, di Giuseppantonio, da Genzano — Basilicata.
Lanzara Vincenzo, di Ferdinando, da Napoli.
Latagliata Luigi, di Giovanni, da Taranto — Lecce.
Laurentiis (de) Giuseppe, di Gennaro, da Brindisi — Lecce.
Leone Leone, di Pietro, da Lecce.
Libonati Alessandro, di Carlo, da Verbicara — Cosenza.
Lido (de) Giuseppe di Carlo, da Altamura — Bari.
Lignola Antonio, di Pietro, da Napoli.
Lippolis Giangiuseppe, di Pietro, da Putignano — Bari.

- Lollis (de) Cirillo, di Alceste, da Aquila — Abruzzo.
Lombardi Nicola, di Antonio, da Mileto — Catanzaro.
Lopez Davide, di Francesco, da Bari.
Luca (de) Angelo, di Domenico, da S. Giovanni in Fiore — Cosenza.
Luca (de) Ciro, di Nicola, da Napoli.
Luca (de) Giovanni, di Federico, da S. Anastasia — Napoli.
Lucrezio Gaetano, di Salvatore, da Poggiardo — Lecce.
Maio (di) Luigi, di Alessio, da Napoli.
Maiorano Alfredo, di Gennaro, da Pozzuoli — Napoli.
Manca Vincenzo, di Giacomo, da Siracusa.
Manfredi Giovanni, di Erasmo, da Casacalenda — Molise.
Mansi Cesare, di Giustino, da Napoli.
Mansi Gaetano, di Lorenzo, da Scala — Princ. Citra.
Mantella Francesco, di Raffaele, da Cessaniti — Calabria Ultra.
Manzi Ruggiero, di Paolo, da Lecce.
Manzi Luigi, di Francesco, da Trapani.
Marano Nicodemo, di Giuseppe, da Montella — Avellino.
Marco (de) Florestano, di Gustavo, da Teramo.
Maresca, Adolfo, di Luigi, da Santagnello — Napoli.
Marinelli Paolo Emilio, di Gherardo, da Cosenza.
Marracino Scipione, di Giacomo, da Vastogirardi — Molise.
Marschietek Luigi, di Ferdinando, da Napoli.
Martino (de) Achille, di Filippo, da Sessa Aurunca — Caserta.
Martino (de) Giovanni, di Biagio, da Vico Equense — Napoli.
Marzano Giuseppe di Giovanbattista, da Laureana di Borello — Calabria Ultra.
Masci Giuseppe, di Gaspare, Aquila — Abruzzo.
Masi (de) Domenico, di Carmine, da Montesarchio — Benevento.
Massa Felice, di Romualdo, da Napoli.
Massara Reitani Domenico, di Angelo, da Reggio Calabria.
Mastrangelo Rocco, di Pasquale, da Auzano degl' Irpini — Avellino.
Mastrobuoni Domenico, di Cristofaro, da Cerreto Sannita — Benevento.
Mastrojanni Arturo, di Achille, da Napoli.
Materazzo Angelo, di Sebastiano, da Foglianese — Benevento.
Mazziotti Beniamino, di Pietro, da Napoli.
Mazzone Ernesto, di Angelantonio, da Benevento.
Mecca Pasquale, di Michele, da Melfi — Potenza.
Mellis (de) Francesco, di Adolfo, da Napoli.

- Menichini Angelo, di Emilio, da Napoli.
Menna Filippo, di Pietro, da Napoli.
Menotti Giuseppe, di Pietro, da Brissago — Como.
Mico (de) Gaetano, di Antonio, da Barra — Napoli.
Migliacci Vincenzo, di Giuseppe, da Montesarchio — Benevento.
Migliaccio Vincenzo, di Vito, da Catanzaro.
Milano Carlo, di Pietro, da Scigliano — Cosenza.
Minervini Vincenzo, di Francesco, da Mormanno — Calabria Citra.
Mininni Vincenzo, di Giuseppe, da Palo del Colle — Bari.
Mirone Vincenzo, di Ludovico, da Vietri sul Mare — Salerno.
Modugno Pasquale Achille, di Mauro, da Avellino.
Mola Giulio, di Vito, da Napoli.
Molezzi Alessandro, di Francesco, da Cosenza.
Moliterni Vincenzo, di Giovanni, da Montalto Uffugo — Cosenza.
Monaco Beniamino, di Domenico, da Napoli.
Monaco Pietro, di Domenico, da Napoli.
Monaco Gioacchino, di Felice, da Aversa — Terra di Lavoro.
Monarca Adolfo, di Errico, da Roccasecca — Caserta.
Mongelli Giovanni, di Angelo Vito, da Martina Franca — Lecce.
Monica (della) Felice, di Giuseppe, da Cava dei Tirreni — Salerno.
Montefusco Luigi, di Canelio, da Cesinale — Avellino.
Montingelli Michele, di Nicola, da Andria — Bari.
Morbili Gustavo, di Alfredo, da Napoli.
Morelli Giovanni, di Giuseppe, da Bari.
Morelli Onofrio, di Francesco, da Ostuni — Lecce.
Morelli Ugo, di Michele, da Bassano — Vicenza.
Morelli Michele, di Salvatore, da Celino — Calabria Citra.
Mottola Sabino, di Vincenzo, da Atripalda — Avellino.
Mugnozza Giuseppe, di Carlo, da Torre dei Passeri — Teramo.
Musco Adolfo, di Domenico, da Placanica, Reggio Calabria.
Naddei Michele, di Valdimiro, da Salerno.
Nardone Bernardo, di Gaetano, da Arce — Caserta.
Nedelco Stefano, di Giorgio, da Fossani — Romania.
Niccoli Federico, di Alfonso, da Nocera Torinese — Catanzaro.
Nicomede Vincenzo, di Francesco, da Monte S. Giacomo — Salerno.
Nicola (de) Ettore, di Errico, da Napoli.
Niscia (di) Federico, di Annibale, da Formia — Caserta.

- Nonno Lupo, di Francesco, da Guardia Sanfromondi — Benevento.
Notaristeiano Nunzio, di Pasquale, da Mottola — Lecce.
Nunziante Ernesto, di Gaetano, Salerno.
Oliva Giuseppe, di Antonio, da Boscoreale — Napoli.
Olivieri Angelo, di Luigi, da Napoli.
Onofrio (d') Vincenzo, di Pasquale, da Solopaca — Benevento.
Orsini Federico, di Domenico, da Torre Annunziata — Napoli.
Ortenzi Ulisse, di Ilario, da Pratola — Aquila.
Oto Nicola, di Pardo, Morcone nel Sannio — Molise.
Pacelli Errico, di Vincenzo, da Ricigliano — Princ. Citra.
Padula Antonio, di Francesco, da Montemurro — Basilicata.
Pagliara Giovanni, di Raffaele, da Castellammare — Napoli.
Paladini Luigi, di Angelantonio, da Lecce.
Palermo Domenico, di Nicola, da Palazzo S. Gervasio — Basilicata.
Palmieri Pasquale, di Basilio, da Mercato S. Severino — Salerno.
Palmisani Antonio, di Giovanni, da Bari.
Paniccia Severino, di Giovannantonio, da Vicalvi — Caserta.
Paula (di) Udalrico, di Filomena, da Caserta.
Papaleo Francesco, di Vincenzo, da Lecce.
Pappadà Salvatore, di Giov. Battista, da Melfi — Basilicata.
Patrocollo Belfiore Luigi, di Arcangelo, da Benevento.
Pennasilico Alberto, di Luigi, da Napoli.
Pennetti Alfonso, di Gerardo, da Maddaloni — Caserta.
Perna Eduardo, di Ferdinando, da Castrovillari — Cosenza.
Perrone Orazio, di Francesco, da Altamura — Bari.
Perrone Capano Carmine, di Giuseppe, da S. Vito dei Normanni — Lecce.
Perrotta Giambattista, di Antonio, da Sessa Aurunca — Caserta.
Perrotti Alfonso, di Giovannicola, da Gildone — Campobasso.
Pescatori Giuseppe, di Nicola, da Bagnoli Irpino — Avellino.
Petraccone Vincenzo, di Francesco, da Muro Lucano — Basilicata.
Petraroli Onofrio, di Giulio, da Ostuni — Lecce.
Petruzzellis Vito, di Felice, da Cassano Murge — Bari.
Piccirilli Nicola, di Luigi, da Ortodomia — Princ. Citra.
Pinto Giuseppe, di Vincenzo, da Potenza.
Pinto Gennaro, di Leonardo, da Corleto Perticara — Basilicata.
Pistolese Luigi, di Nicola, da Muro Lucano — Basilicata.
Poli Giacomo, di Giuseppe, da Rutigliano — Bari.

- Pontano Salvatore, di Francesco, da Siracusa.
Popolizio Michele, di Franc. Paolo, da Gravina — Bari.
Portoghese Giovanni, di Michele, da Benevento.
Porro Regano Vincenzo, di Felice, da Andria — Bari.
Porro Pasquale, di Giambattista, da Andria — Bari.
Pugliese Carlo, di Prospero, da Napoli.
Punzi Giovanni, di Paolo, da Martina Franca — Lecce.
Purificato Salvatore Antonio Basilio, di Filippo, da Formia — Caserta.
Quaranta Sanseverino Bernardo, di Francesco, da Napoli.
Quaranta Federico, di Agostino, da Salerno.
Radice Gennaro, di Federico, da Napoli.
Ragona Ferdinando, di Biagio, da Montemurro — Basilicata.
Raguseo Emanuele, di Luigi, da Napoli.
Ramunni Vito Antonio, di Pasquale, da Conversano — Bari.
Ranieri Adolfo, di Amilcare, da Ottaiano — Napoli.
Resse Michele, di Vito, da Cerignola — Foggia.
Rispoli Vincenzo, di Gennaro, da Napoli.
Rizzo Armando, di Alfonso, da Milano.
Rizzo Giuseppe, di Luigi, da Francavilla Fontana — Lecce.
Rizzuti Natale, di Filippo, da Rossano — Calabria Citra.
Rizzuti Angelo, di Giacomo, da Panettieri — Cosenza.
Romano Alfonso, di Vincenzo, da Aversa — Caserta.
Ronga Giulio, di Giulio, da Nola — Caserta.
Rosolino Roberto, di Salvatore, da Napoli.
Rospì Giuseppe, di Gaetano, da Bari.
Rossi Giovanni, di Pasquale, da Salerno.
Rossi Michele, di Carlo, da Salerno.
Rossi Francesco, di Francesco, da Cosenza.
Rubini Gennaro, di Ferdinando, da Napoli.
Ruggiero (de) Gaetano, di Francesco, da Napoli.
Salomone Vincenzo, di Giuseppe, da Caltanissetta.
Salvatore Salvatore, di Carlo, da Castellammare — Napoli.
Salvatore Vincenzo, di Raffaele, da Carife — Avellino.
Salvemini Giuseppe, di Pantaleo, da Molfetta — Bari.
Sandulli Emilio, di Raffaele, da Contrada — Princ. ultra.
Santo (del) Carlo, di Giuseppe, da Benevento.
Saracino Secondo, di Domenico, da Troia — Foggia.

- Sarcinella Luigi, di Donato, da Lecce.
- Sarli Ernesto Vincenzo Emilio, di Vincenzo, da Potenza — Basilicata.
- Saviotti Giulio, di Cesare, da Napoli.
- Scaglione Raffaele, di Domenico, da Gerace — Calabria Ultra.
- Scarabeo Giovanni, di Nicola, da Venafro — Molise.
- Scaramella Annibale, di Isidoro, da Castelcivita — Salerno.
- Schioppa Giov. Giuseppe, di Giuseppe, da Forio d' Ischia — Napoli.
- Sciandone Michele, di Antonio, da Carinola — Caserta.
- Semeraro Michele, di Francesco, da Martina Franca — Lecce.
- Senigallia Leone, di Giuseppe, da Ancona.
- Sepe Arcangelo, di Raffaele, da S. Angelo dei Lombardi — Avellino.
- Serrao Gregorio, di Mariano, Filadelfia — Catanzaro.
- Severino Francesco, di Marco, da Spezzano Albanese — Cosenza.
- Sole Antonio, di Biagiantonio, da Senise — Basilicata.
- Sonsini Gaetano, di Domenico, da Capestrano — Aquila.
- Sorrentino Ferdinando, di Nicola, da Forio d' Ischia — Napoli.
- Sorrentino Lucio, di Tommaso, da Napoli.
- Spada Biagio, di Rosario, da Comiso — Siracusa.
- Speranza Giuseppe, di Vincenzo, da Napoli.
- Spirito Francesco, di Domenico, da Ferrandina — Basilicata.
- Sulli Oreste, di Gregorio, da Castel del Monte — Abruzzo.
- Talamo Gennaro, di Camillo, da Napoli.
- Talarico Guglielmo, di Cesare, da Salerno.
- Tallarico Vincenzo, di Nicola, da Scigliano — Cosenza.
- Tarantini Alfredo, di Leonardo, da Venafro — Molise.
- Taranto Giovanni, di Filippo, da Gioia del Colle — Bari.
- Tarsia in Curia Amedeo, di Angelo, da Napoli.
- Taurino Francesco, di Luigi, da Lecce.
- Tempesta Pasquale, di Gaetano, da S. Donato Val di Comino — Caserta.
- Tenuta Sante Alessandro, di Serafino da Marano Marchesato — Calabria Citra.
- Testa Francesco, di Antonio, da Formia — Caserta.
- Tibaldi Giovanni, di Domenico, da S. Cosmo e Damiano — Caserta.
- Tomaiuoli Donato, di Luigi, da Vico del Gargano — Foggia.
- Toscano Alberto, di Francesco, da Salerno.
- Tozzi Giuseppe, di Ferdinando, da Napoli.
- Trinchera Alfredo, di Oronzo, da Avellino.
- Tura Alfredo, di Luigi, da Ottaviano — Napoli.

- Tureo Candido, di Ascanio, da Altamura — Bari.
Vacca Emilio, di Federico, da S. Giovanni a Teduccio — Napoli.
Vastarini Cresi Alfredo, di Raffaele, da Teramo — Aquila.
Ventura Eduardo, di Vincenzo, da Afragola — Napoli.
Villa (della) Ernesto, di Raffaele, da Piedimonte d'Alife — Caserta.
Villani Virginio, di Nicola, da Gesualdo — Calabria Citra.
Villano Pietro di Giambattista, da Napoli.
Vincentiis (de) Ettore di Giacomo, da Casoli — Chieti.
Virgilio Abramo, di Benedetto, da Pizzone — Caserta.
Viscusi Michele, di Gennaro, da Frasso Telesino — Benevento.
Vilamore Leonardo, di Nicola, da Calitri — Princ. Ultra.
Viti Vincenzo, di Francesco, da Trani — Bari.
Vittozzi Icilio, di Tommaso, da Napoli.
Vitullo Nicola, di Giovanni, da Castelguidone — Chieti.
Zelis (de) Ludovico, di Margherita, da Montesilvano — Teramo.
Zuccaro Maurizio, di Antonio, da Ruvo di Puglia — Bari.

Abilitati alla pratica di Notariato e di Procuratori

- Addezio Giuseppe, di Antonio, da S. Fele — Basilicata.
Agosto (d') Francesco, di Pietro, da Moio Civitella — Salerno.
Alessandro (D') Luigi, di Antonio, da Magliano dei Marsi — Aquila.
Angelis (de) Davide, di Giosuè, da Castel di Ieri — Aquila.
Anzoini Giuseppe, di Camillo, da Formicola — Caserta.
Argentiero Giovanni, di Francesco, da Ceglie Messapia — Lecce.
Bozzicorso Luigi, di Pasquale, da Lecce.
Caligiuri Luigi, di Federico, da Martirano — Catanzaro.
Capilupi Luigi, di Gaetano, da Pentone — Catanzaro.
Carizzi Tommaso, di Libero, da Cerreto Sannita — Benevento.
Castrì Luca, di Francesco, da Francavilla Fontana — Lecce.
Cataldo (de) Francesco Paolo, di Giuseppe, da Putignano — Bari.
Cataldo Pasquale, di Raffaele, da Galatone — Lecce.
Cavallo Roberto, di Ludovico, da S. Mango Piemonte — Salerno.
Castaro Pasquale, di Gennaro, da Napoli.
Ciuffo Filippo, di Francesco, da Traetta — Caserta.
Corrado Domenico, di Giuseppe, da Paglieta — Chieti.
Cotugno Andrea, di Emanuele, da Acerna — Salerno.

- Cozzolino Gioacchino, di Donato, da Resina — Napoli.
Cupido Domenico, di Pietro, da Scalea — Cosenza.
Cutone Donato, di Gaetano, da Ruvo del Monte — Bari.
Donato (di) Giuseppe, di Francesco, da Molifetta — Bari.
Donne (de) Raffaele, di Luigi, da Maglie — Lecce.
Falotico Antonio, di Giuseppe, da Corleto Perticara — Basilicata.
Fede Vittorio, di Giuseppe, da Petrella Tifernina — Campobasso.
Felicetti Giuseppe, di Cesare, da Catanzaro.
Feo Camillo, di Camillo, da Casalicchio — Salerno.
Franci Luigi, di Pietrangelo, da Villa S. Angelo — Aquila.
Gambatesa Gioacchino, di Francesco, da Mola — Bari.
Gargano Leonardo, di Francesco, da Salerno.
Gasbarrini Salvatore, di Agostino, da Civitella del Tronto — Teramo.
Gattone Giuseppe, di Nicola, da Civitella Messer Raimondo — Chieti.
Gentile Angelo Gabriele, di Catello, da Gragnano — Napoli.
Giovine (di Federico, di Federico, da Lucera — Foggia.
Grossi Achille, di Antonio, da Cassino — Caserta.
Grotteria (La) Giuseppe, di Raffaele, da Monterosso Calabro — Catanzaro.
Iannaccone Nicola, di Pietro, da Pietramolara — Caserta.
Landolfi Francesco, di Angelo, da Moiano — Benevento.
Leone Giambattista, di Biagio, da Orsomarso — Potenza.
Lucianelli Ernesto, di Giovanni, da Teano — Caserta.
Macchia Giuseppe, di Agostino, da Napoli.
Mancini Pietrangelo, di Giovanni, da Ripalimosana — Molise.
Mammone Bruno, di Isidoro, da Fabrizio — Catanzaro.
Massaro Alfredo, di Giovanni, da Cassino — Caserta.
Medugno Giuseppe, di Matteo, da Foggia.
Monica (La) Giovanni, del fu Filippo, da Napoli.
Mottola Sabino, di Vincenzo, da Atripalda — Avellino.
Nicola (de) Antonio, di Gennaro, da Napoli.
Pace Gennaro, di Giuseppe, da Napoli.
Pappalo Salvatore, di Cesare, da Monteleone — Catanzaro.
Polverino Antonio, di Stanislao, da Pianura — Napoli.
Panari Errico, di Eduardo, da Cassino — Caserta.
Pugliese Francesco, di Giuseppe, da Catanzaro.
Ranalli Vincenzo, di Antonio, da Città Santangelo — Teramo.
Resse Michele, di Vito, da Cerignola — Foggia.

- Ricciardulli Giuseppe, di Egidio, da S. Giorgio Lucano — Potenza.
Ruggieri Vincenzo, di Pietro, da Castel di Sangro — Aquila.
Ruotolo Vincenzo, di Antonio, da Gaeta — Caserta.
Salinas Massenzio, di Francesco, da Caggiano — Salerno.
Sando Antonio, di Silvestro, da Feroletto Antico — Catanzaro.
Severino Giov. Vincenzo, di Ferdinando, da Ielsi — Molise.
Staglianò Domenico, di Antonio, da Motta S. Lucia — Catanzaro.
Taddei Giuseppe, di Giacinto, da S. Angelo in Grotte — Campobasso.
Tatarano Giovanni, di Alfonso, da Francavilla Fontana — Lecce.
Tavassi Antonio, di Luigi, da Napoli.
Telese Domenico, di Nicola, da Tramonti — Salerno.
Vaccaro Pietro, di Michele, da Potenza.
Vignola Gioacchino, di Pasquale, da Savoia di Lucania — Basilicata.
Villani Virginio, di Nicola, da Gesualdo — Princ. Citra.
Virgilio Abrami, di Benedetto, da Pizzoni — Caserta.
Zaccagnino Raffaele, di Matteo, da S. Nicandro — Foggia.

Biblioteca di Area
GRARIA

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

Immatricolati per il corso di avviamento all'ingegneria

- Algranati Benedetto, di Samuele, da Ancona.
Amoruso Mauro, di Francesco Saverio, da Bari.
Antonucci Giuseppe, di Angelo, da Bitetto — Bari.
Aquilino Luigi, di Maria Michela, da Lucera — Foggia.
Astuni Giuseppe, di Antonio, da Napoli.
Auletta Gennaro, di Ferdinando, da Frattamaggiore — Napoli.
Barbieri Francesco, di Bartolomeo, da Ripabottoni — Campobasso.
Benarò Alberto, di Celestino, da Cosenza.
Bocuzzi Alfredo, di Egidio, da Bivio di Puglia — Bari.
Boero Oreste, di Francesco, da Savona — Genova.
Borgström Carlo, di Luigi, da Roma.
Businari Ferruccio, di Antonio, da Eboli — Salerno.
Buscemi Vincenzo, di Francesco, da Niscemi — Caltanissetta.
Carloni Piero Luigi, di Luigi, da Nuoro — Sassari.
Civetta Nicola, di Giuseppe, da Alberona — Foggia.
Cicu Udalrico, di Giuseppe, da Castrovillari — Cosenza.
Chiaromonte Rocco, di Nicola, Rapolla — Potenza.
Conciliis (de) Enrico, di Salvatore, da Napoli.
Cortese Ernesto, di Saverio, da Napoli.
Colucci Aniello, di Francesco, Antonio, da Barano — Napoli.
Columbo Luigi Vincenzo, di Salvatore, da Francavilla Fontana — Lecce.
Cominelli Alfredo, di Ernesto, da Portici — Napoli.
Cristiano Vincenzo, di Felice, da Castelgrande — Potenza.
Cuomo Alfonso, di Vincenzo, da Palma Campania — Caserta.
Dimidei Antonio, di Giovanni, da Potenza.
Difonzo Michele, di Cristino, da Altamura — Bari.
Dinella Pietro, di Tommaso, da Salandra — Potenza.
Donato Sante, di Francesco, da Barcellona — Messina.

- Errico (de) Raffaele, di Matteo, da Napoli.
Feola Giuseppe, di Antonio, da Napoli.
Femine (delle) Giuseppe, di Pasquale, da Napoli.
Fischer Eugenio, di Carlo, da Napoli.
Formicola Giuseppe, di Domenico, da Pignataro — Caserta.
Fossataro Giovanni, di Giuseppe, da Salerno.
Franco Cesare, di Giuseppe, da Napoli.
Gasparro Stefano, di Raffaele, da Monteleone — Catanzaro.
Giuliani Giuseppe, di Salvatore, da Napoli.
Giorgio (de) Mario, di Eduardo, da Napoli.
Giannelli Pietro, di Cosimo, da Altamura — Bari.
Giannuzzi Giulio, di Lorenzo, da Napoli.
Gonsalez Antonio, di Giustino, da Napoli.
Gregorio (de) Riccardo, di Giovanni, da Catanzaro.
Grillo Francesco Antonio, di Luigi, da Lauria — Potenza.
Guardia (la) Ernesto, di Giuseppe, da Penne — Teramo.
Iannone Donato, di Gaetano, da Pellezzano — Salerno.
Lauro Grotto Federico, di Giovanni, da Napoli.
Lopez Giovanni, di Vincenzo, da Cerignola — Foggia.
Luca (de) Ignazio, di Francesco, da Lecce.
Martino (de) Gennaro, di Vincenzo, da Napoli.
Marino Antonio, di Francesco, da Cosenza.
Marino Eugenio, di Filippo, da Napoli.
Marena Francesco, di Carlo, da Bari.
Marvulli Giuseppe, di Giovanni, da Gioia del Colle — Bari.
Mellucci Gioacchino, di Pasquale, da Curti — Caserta.
Mercato (del) Pietro, di Valerio, da Laureana Cilento — Salerno.
Morelli Biagio Antonio, di Gabriele, da Avellino.
Monda Giuseppe, di Andrea, da Marigliano — Caserta.
Moreno Cesare, di Ippolito, da Caserta.
Musso Luigi, di Domenico, da Hong-Kong — Cina.
Murzij Carlo, di Raffaele, da Napoli.
Nardomeo Carmine, di Bartolomeo, da Benevento.
Panza Gregorio, di Agostino, da Cassino — Caserta.
Paola (de) Erasmo, di Luigi da Formia — Caserta.
Pagliara Matteo, di Raffaele, da Castellammare di Stabia — Napoli.
Pellecchia Salvatore, di Vincenzo, da Napoli.

Penza Pasquale, di Luigi, da Casalicchio — Salerno.
Pionati Francesco, di Ercole, da Avellino.
Piteo Gennaro, di Angelo, da Sessa-Aurunca — Caserta.
Pontrandolfi Pietro, di Pasquale, da Grassano — Potenza.
Ragland Riccardo, di Tommaso, da Napoli.
Robertaccio Leonardo, di Giovanni, da Laurenzona — Potenza.
Romanelli Salvatore, di Luigi, da Napoli.
Romano Vincenzo, di Gennaro, da Napoli.
Roynaut Pietro, di Ferdinando, da Napoli.
Rota Ulrico, di Attilio, da Napoli.
Ruggiero Luigi, di Alfonso, da Napoli.
Russi Giuseppe, di Ruggiero, da Napoli.
Salerno-Mele Giovanni, di Tommaso, da Oria — Lecce.
Santelet Ernesto, di Emilio, da Avellino.
Sarlo Cristianinio, di Angelo, da S. Mauro-Forte — Potenza.
Savarese Domenico, di Raffaele, da Vico Equense — Napoli.
Sementini Achille, di Bernardo, da Castelvetrano — Trapani.
Siacci Ugo, di Francesco, da Torino.
Spadavecchia Paolo, di Leonardo, da Molfetta — Bari.
Tanzarella Gustavo, di Gaetano, di Ostuni — Lecce.
Topa Antonino, di Filippo, da Palmi — Reggio Calabria.
Trezza Vincenzo, di Gaetano, da Cava dei Tirreni — Salerno.
Trillo Gaetano, di Leopoldo, da Caposele — Avellino.
Trotta Silvio, di Raffaele, da Genova.
Ventrella Giuseppe, di Vincenzo, da Putignano — Bari.
Ventimiglia Vincenzo, di Benedetto, da Avellino.

Immatricolati uditori a corsi singoli

Avella Raffaele, di Alfonso, da Nola — Caserta.
Buttari Arturo, di Michele, da Foggia.
Cavaliere, Vincenzo, di Ottaviano, da Francavilla Fontana — Lecce.
Capo Michele, di Gaetano, da Napoli.
Cerlino Ernesto, di Francesco, da Napoli.
Crispo Nicola, di Orazio, da S. Felice Cancellò — Caserta.
Fanelli Riccardo, di Giuseppe, da Firenze.
Fruguglietti Vitale, di Vincenzo, da Sarconi — Potenza.

- Iaccarino Arturo, di Francesco, da Sessa Aurunca — Caserta.
Maresca Vespucci Americo, di Vincenzo, da Castellammare di Stabia — Napoli.
Marzo (de) Vito Antonio, di Alfonso, da Avellino.
Mola (de) Ernesto, di Francesco, da Bari.
Quarta Tommaso, di Francesco, da Brindisi — Lecce.
Ricciardi Romeo, di Vincenzo, da S. Vito Romano — Roma.
Ricciardelli Giuseppe, di Ferdinando, da Caserta.
Traversi Giuseppe, di Federico, da Cerignola — Foggia.

Immatricolati per il corso di Laurea in Matematica

- Angelucci Ermanno, di Giustino, da Chieti.
Candia (de) Vito, di Antonio, da Molfetta — Bari.
Carnovale Domenico, di Bernardo, da Filadelfia — Catanzaro.
Faresio Ernesto, di Francesco, da Taranto — Lecce.
Falco (de) Giovanni Vincenzo, di Giovanni, da Tuoro — Perugia.
Ferri Francesco, di Luigi, da Canneto — Bari.
Gatto Carlo, di Giovanni, da Trapani.
Gigante Francesco, di Cosimo, da Brindisi — Lecce.
Gregorio (de) Vincenzo, di Michele, da Palazzo S. Gervasio — Potenza.
Iacoviello Felice, di Vito Antonio, da Anzano — Avellino.
Mancino Eugenio, di Benedetto, da Lucera — Foggia.
Mercogliano Domenico, di Gaspare, da Cimitile — Caserta.
Nobile Vittorio, di Arminio, da Napoli.
Pinto Silvano, di Giovanni Modestino, da Castelnuovo — Salerno.
Prestia Enrico, di Raffaele, da Monteleone — Avellino.
Reale Camillo, di Saverio, da Monteleone di Calabria — Catanzaro.
Rozera Fabio, di Luigi, da Sessa Aurunca — Caserta.
Valletta Vincenzo, di Giuseppe, da Mugnano — Napoli.
Vigliotti Francesco, di Paolo, da S. Agata dei Goti — Benevento.

Licenziati in Scienze Matematiche e Fisiche

- Adinolfi Guglielmo, di Carlo, da Napoli.
Agostino (d') Domenico, di Generoso, da Avellino.
Aiello Carmine, di Gaetano, da Gragnano — Napoli.
Albano Benedetto, di Eugenio, da Montevideo — America.

- Alfinito Ferdinando, da Pastena — Salerno.
Ambruosi Salvatore, di Francescopaolo, da Bitonto — Bari.
Amirano Pasquale, di Pietro, da Napoli.
Andreassi Ettore, di Giuseppe, da Ponte — Benevento.
Barattelli Quintino, di Leonardo, da Avellino.
Bellezza Ettore, di Giuseppe, da Foggia.
Boccalone Enrico, di Gaetano, da Napoli.
Campolieto Federico, di Gennaro, da Termoli — Molise.
Carati Velati Clelio, di Alessandro, da S. Valentino — Chieti.
Cardin Clito, di Demetrio, da Mantova.
Castaldi Gaetano, di Angelo, da Afragola — Napoli.
Cavotta Luigi, di Saverio da Foggia.
Cerimele Federico, di Vincenzo, da Agnone — Campobasso.
Ciaramella Ernesto di Carmine, da Napoli.
Cimmino Giovanni di Giuseppe, da Napoli.
Conte Eugenio, di Giuseppe, da Napoli.
Coppola Mario, di Ciro, da Portici — Napoli.
Cordone Francesco, di Giuseppe, da Palermo.
Cortesani Francesco, di Giuseppe, da S. Chirico Rapero — Potenza.
Creta Ernesto, di Antonio, da Salerno.
Damiano Michele, di Saverio, da Lauro — Avellino.
Di Pierro Giuseppe, di Canio Saverio, da Genzano — Basilicata.
Fazzari Saverio, di Pasquale, da Tropea — Catanzaro.
Ferruzzi Ernesto, di Filiciano, da Napoli.
Florio Eduardo, di Vincenzo, da Napoli.
Galdi Salvatore, di Silvestro, da Salerno.
Gaudolfo Rodolfo, di Giovanni, da Capua — Caserta.
Gesano Giuseppe, di Nicola, da Bari.
Giosuè Oreste, di Achille, da Avena — Caserta.
Grassi Gustavo, di Giacomo, da Napoli.
Grieco Michele, di Raffaele, da Rionero in Vultura — Basilicata.
Guerritore Giuseppe, di Francescantonio, da Pagani — Salerno.
Iacono Leonardo, di Antonio, da Testuccio-Borgata di Borano d' Ischia — Napoli.
Iovene Alberto, di Nicola, da Napoli.
Iovino Saverio, di Michele, da Molfetta — Bari.
Lebano Alfredo, di Gennaro, da Napoli.
Leone Vittorio, di Giovanni, da Putignano — Bari.

- Lenzi Ulbaldo, di Guglielmo da Reggio Calabria.
Lerro Errico, di Gennaro, da Salerno.
Lippolis Vitantonio, di Pietro, da Putignano — Bari.
Lombardi Michele, di Antonio, da Pozzuoli — Napoli.
Mannara Luigi, di Luigi da Napoli.
Mantese Achille, di Alessandro, da Roma.
Marchio Germano, di Francesco, da Trani — Bari.
Marinis (De) Guglielmo, da Cava dei Tirreni — Salerno.
Mazzei Domenicantonio, di Vincenzo, da Avellino.
Medugno Gregorio, di Giovanni, da S. Severino Mercato — Salerno.
Micillo Francesco, di Pietro, da Guglielmo in Campania — Napoli.
Monetti Filippo, di Salvatore, da Napoli.
Nastri Giuseppe, di Melziade, da Fisciano — Salerno.
Negro Vincenzo, di Alessandro, da Trepuzzi — Lecce.
Pacillo Donato, di Vito, da Manfredonia — Foggia.
Pagano Carmine, di Raffaele, da Roccapiemonte -- Salerno.
Palmieri Roberto, di Luigi da Napoli.
Pansini Antonio, di Giuseppe, da Reggio Calabria.
Panunzio Beniamino, di Giuseppe, da Molfetta — Bari.
Petruzzellis Giovanni, di Nicola, da Bari.
Piccaluga Ettore, di Odoardo, da Trani — Bari.
Pomarici Cesare, di Giuseppe, da Matera — Potenza.
Ponturiere Venerando, di Rosario, da Reggio Calabria.
Raitani Luigi, di Tobia, da Cerignola — Foggia.
Ragucci Michele, di Pasquale, da Pietrastornina — Avellino.
Ricci Felice, di Celestino, da Ascea — Salerno.
Ricciardi Ereole, di Achille, da Chieti.
Ricciuti Abramo, di Michele, da Campobasso.
Rinaldi Biaggio, di Bernardo, da Pietramelara — Caserta.
Romeo Francesco, di Domenico, da Radicena — Reggio Calabria.
Rossi Francesco Saverio, di Ottavio — Avellino.
Russo Roberto, di Giuseppe, da S. Maria Capua Vetera — Caserta.
Santorelli Guglielmo, di Giuseppe, da Firenze.
Santo (di) Antonio, di Giovanni, da Bari.
Sardi Ettore, di Tommaso, da Catania.
Schettini Michele, di Francesco, da Trecchina — Potenza.
Taverna Domenico, di Antonio, da Badolata — Catanzaro.

Tecce Raffaele, di Gennaro, da Avellino.
Testa Emilio, di Carmine, da Ceppaloni — Benevento.
Toraldo Nicola, di Antonio, da Tropea — Catanzaro.
Turco Ignazio, di Raimondi, da Serre — Salerno.
Zicari Vincenzo, di Francesco, Paolo, da Foggia.

Laureati in Matematiche

Di Dia Giuseppe, di Filippo, da Marsala — Trapani.
Grassi Nicola, di Giuseppe, da Napoli.
Lozzi Giovanni, di Pietro, da S. Giovanni Lipioni — Chieti.
Pesce Ernesto, di Gennaro, da Napoli.

Biblioteca di Area
GRARIA

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Immatricolati per il corso di laurea in Scienze Naturali

- Accardi Nicolò, di Antonio, da S. Ninfa -- Trapani.
Carelli Antonio, di Michele, da Bitonto -- Bari.
Formichelli Orazio, di Ferdinando, da Isernia -- Campobasso.
Francavilla Francesco, di Domenico, da S. Vito dei Normanni -- Lecce.
Granzio Francesco, di Giuseppe, da Salerno.
Minale Salvatore, di Tommaso, da Napoli.
Mezzino Domenico, di Mauro, da Lucera -- Foggia.
Romano Michele, di Francesco, da Aprigliano -- Cosenza.

Immatricolati per la Laurea in Chimica

- Piccinino Vincenzo, di Vincenzo, da Bari.

Immatricolati per la Laurea in Fisica

- Aquino (d') Luigi, di Tommaso, da Napoli.

Licenziati in Scienze Naturali

- Cominara Michele, di Francesco, da Platania -- Calabria Ultra 2.^a.
Gargiulo Antonio, di Ferdinando, da Napoli.
Maresca Ottone, di Generoso, da Ariano -- Avellino.
Marinis (de) Federico, di Michele, da Gravina -- Bari.
Pellegrini Vito Pasquale, di Francesco, da Polignano a mare -- Bari.

Laureati in Scienze Naturali

- Aldino Pasquale, di Michele, da Lagonegro -- Basilicata.
Bruno Giuseppe, di Alfonso, da Avellino.

- Bellarosa Vincenzo, di Davide, da Napoli.
Crescenzo (de) Demenico, di Federico, da Pozzuoli — Napoli.
Ferrara Vito, di Nicola, da Teora — Salerno.
Flores Eduardo, di Ferdinando, da Napoli.
Iovene Francesco, di Salvatore, da Ischia — Napoli.
Ioanna (de) Giuseppe, di Luigi, da Napoli.
Mottareale Giovanni, di Paolo, da Laganadi — Reggio Calabria.
Palmieri Giuseppe, di Tommaso, da Napoli.
Sarra Andrea, di Francesco, da Matera — Potenza.
Tibaldi Francesco, di Simone, da Pagano — Salerno.

Laureati in Fisica

- Bottazzi Alfredo, di Raimondo, da Napoli.
Cardin Clito, di Demetrio, da Mantova.
Gervasio Guido, di Vincenzo, da S. Severo — Foggia.
Sabatino Tommaso, di Carmine, da Parete — Caserta.
Paolo (de) Giocchino, di Giuseppe, da Vittoria — Siracusa.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Immatricolati

- Abbagnale Donato, di Francesco, da Gragnano — Napoli.
Accardi Mario, di Antonino, da Santa Ninfa — Trapani.
Agnesi Paolo Nicola, di Giuseppe, da Oneglia — Porto Maurizio.
Agostino (d') Leopoldo, di Carlo, da Altavilla Irpina — Avellino.
Albanese Luigi, di Andrea, da Giffone — Reggio Calabria.
Alessandro (d') Nicola, di Pellegrino, da Pietrastornina — Avellino.
Alhaique Aldo, di Angelo, da Napoli.
Aosio (de) Alfredo, di Pietro, da Celenza del Trigno — Chieti.
Ambra (d') Vito Maria, di Michele, da Forio d' Ischia — Napoli.
Ambrosio (d') Bernardo, di Lucio, da Sarno — Salerno.
Angelis (de) Giovanni, di Errico, da Candela — Foggia.
Astore Eugenio, di Felice, da S. Giuliano di Puglia — Campobasso.
Azzolini Raimondo, di Alfonso, da Napoli.
Bacio Terracina Almerico, di Achille, da Napoli.
Barbera Michele, di Paolo, da Minervino Murge — Bari.
Barbera Emanuele, di Ortensio, da Mineo — Catania.
Barone Vincenzo, di Achille da Bisenti — Teramo.
Bassi Gerardo, di Silvestro, da Montecorvino Rovella — Potenza.
Bastano Vincenzo, di Domenico, da S. Lucia di Serino — Caserta.
Bella Salvatore, di Giovanni, da Campobello di Licata — Girgenti.
Bellini Giovanni, di Luigi, da Aquasanta — Salerno.
Belvis (de) Idalgo, di Gustavo, da Gallipoli — Lecce.
Benevento Attilio, di Angelo, da Rotello — Campobasso.
Bernardi Ildelbrando, di Giovanni, da Aquila.
Bernardini Giuseppe Michele, di Alfonso, da Vernole — Lecce.
Biasi (di) Giovanni, di Antonino, da Gerace — Reggio Calabria.
Bianchi Francesco Guglielmo, di Nicola, da Cotrone — Catanzaro.
Bienna Zenone, di Vincenzo, da Lecce.

- Billotta Vincenzo, di Giorgio, da Pizzo — Reggio Calabria.
Blasi (de) Ruberto, di Luigi, da Martina Franca — Lecce.
Blasiis (de) Roberto, di Salvatore, da Chieti.
Blasio (de) Pasquale, di Angelo, da Salvitello — Salerno.
Bonfiglio Giovanni, di Francesco, da Lentini — Siracusa.
Borrelli Giuseppe, di Vincenzo, da Vitulazio — Caserta.
Bottaro Gaetano, di Ernesto, da Napoli.
Bova Vincenzo Andrea, di Francesco Nicola, da Roccella Ionico — Catanzaro.
Bruno Domenico, di Gennaro, da Cervinara — Avellino.
Bucci Giuseppe, di Luigi, da Larino — Campobasso.
Buraglia Francescantonio, di Giovanni, da Rivello — Potenza.
Cuccavale Alfredo, di Salvatore, da Napoli.
Calcagno Giuseppe, di Sante, da Melfi — Girgenti.
Calculli Nunzio, di Francesco Paolo, da Matera — Potenza.
Calendoli Saverio, di Salvatore, da Siracusa.
Campo Pietro, di Nicolò, da Catania.
Candela Domenico, di Girolamo, da Ferrantina — Potenza.
Candido Pasquale, di Raffaele, da Marigliano — Caserta.
Cauteruccio Giovanni, di Luigi, da Buonvicino — Cosenza.
Cappelli Domenico, di Biagio, da Marano Calabro — Cosenza.
Cappalbi Antonio, di Vito, da Monteleone — Catanzaro.
Carbone Francesco, di Luigi, da Bitonto — Bari.
Carginale Carlo, di Luigi, da Napoli.
Cartolano Francesco Antonio, di Antonio, da Buonabitacolo — Salerno.
Carviglia Nicola, di Luca, da Aversa — Caserta.
Casà Domenico, di Girolamo, da S. Elisabetta — Girgenti.
Casale Vincenzo, di Gennaro, da Barletta — Bari.
Cassola Filippo, di Michele, da Pisciotta — Salerno.
Cassola Giuseppe, di Angelo, da Catanzaro.
Cataldi Gaetano, di Salvatore, da Parabita — Lecce.
Caturani Michele, di Giuseppe, da Potenza.
Caturani Michele, di Cesare, da Ruvo del Monte — Potenza.
Cavallaro Giuseppe, di Geremia, da Portici — Napoli.
Cavallaro Antonino, di Giuseppe, da Messina.
Cavallini Edgardo, di Adolfo, da Castel Bolognese — Ravenna.
Cerabona Vito, di Adelelmo, da Aliano — Avellino.
Cerminara Michele, di Francesco, da Platania — Calabria Ultra 2.

- Chiara (de) Donato, di Ottocaso, da Guardiagrele — Chieti.
Chiurlia Natale, di Pasquale da Taranto.
Ciccio (di) Lorenzo, di Antonio, da Conca della Campania — Caserta.
Cimarelli Rodrigo, di Vincenzo, da Castel S. Giorgio — Salerno.
Cito Vincenzo, di Luigi, da Sogliano — Lecce.
Claps Gerardo, di Canio, da Genzano — Cosenza.
Clemente Antonio, di Pasquale, da Montoro Superiore — Principato Ultra.
Cocchiararo Adolfo, di Macario, da Napoli.
Conca Pasquale, di Antonio, da Marzano Appio — Caserta.
Confessore Gennaro, di Luca, da S. Giovanni a Teduccio — Napoli.
Coniglio Cosimo, di Gaetano, da Naso — Messina.
Conte (del) Giuseppe, di Vincenzo, da Ischitella — Foggia.
Conti Loffredo Ernesto, di Vincenzo, da S. Angelo D'Alife — Caserta.
Continelli Nino Bixio, di Erminio, da Ostuni — Lecce.
Coppola Gaetano, di Giocondino, da San Sossio — Avellino.
Coppola Michele, di Antonio, da Procida — Napoli.
Corrado Ernesto, di Antonio, da Napoli.
Corona Luigi, di Domenico, da Villa S. Angelo — Aquila.
Corvaglia Rocco, di Giosuè, da Faviano — Lecce.
Cotronei Tommaso, di Giuseppe, da Napoli.
Cotugno Pietro, di Biagio, da Ruvo — Bari.
Cricelli Giuseppe, di Nicola, da Catanzaro.
Crescimone Rosario, di Carmelo, da Niscemi — Caltanissetta.
Damicella Gabriele, di A. G. P. da Napoli.
Dato (di) Carlo, di Vincenzo, da Lecco — Como.
Dellisanti Mariano, di Nicola, da Barletta — Bari.
Desiderio Gaetano, di Giuseppe, da S. Egidio di Monte Albino — Salerno.
Doyno Gennaro, di Carlo, da Bella — Basilicata.
Elia Giuseppe, di Cesare, da Maddaloni — Caserta.
Elisa (d') Antonio, di Nicola, da Roccaviva — Molise.
Eletto Alfonso, di Luigi, da Napoli.
Eschena Pasquale, di Erminio, da Napoli.
Fanuele Antonio, di Raffaele, da Senise — Potenza.
Falcone Roberto, di Sabino, da Napoli.
Fargnoli Beniamino, di Domenico, da Valle fredda — Caserta.
Fascina Vito, di Michelangelo, da Loseto — Bari.
Fascianella Salvatore, di Salvatore, da S. Cataldo — Caltanissetta.

- Fella Antonio, di Nicola, da Pozzilli — Campobasso.
Feo Giovanni, di Luigi da Stella Cilento — Avellino.
Feo (de) Pasquale, di Pietro, da Mirabella — Avellino.
Ferrara Gerardo, di Filippo, da Teramo.
Ferruzzi Alberto, di Feliciano, da Napoli.
Filotico Adolfo, di Giovanni, da Galatina — Lecce.
Fiore Alberto, di Simone, da Salerno.
Formichella Bonaventura, di Raffaele, da Frasso Telesino — Benevento.
Franchis (de) Giuseppe, di Agostino, da Galatone — Lecce.
Franzutti Ermanno Ferruccio, di Nicolò, da Feltre — Belluno.
Frascella Pietro, di Saverio, da Taranto — Lecce.
Fröhlicher Ernesto, di Giovanni da Solosthurn — Svizzera.
Frieri Gaetano, di Andrea, da Cairano — Avellino.
Fumarola Domenico, di Angelantonio da Galatina — Lecce.
Fusco Giovanni, di Michele, da Montemarano — Avellino.
Gabrielli Alfonso, di Giuseppe, da Carsia — Cosenza.
Gargiulo Filiberto, di Federico, da Napoli.
Garofalo Carmelo, di Giuseppe, da S. Stefano Camastra — Messina.
Gasser Gennaro, di Luigi, da Napoli.
Gatti Francesco, di Salvatore, da Napoli.
Gentile Rocco, di Cataldo, da Umbriatico — Catanzaro.
Giampaolo Giuseppe, di Sebastiano, da S. Luca — Reggio Calabria.
Giancola Ulrico, di Francesco, da Napoli.
Giannuzzi Lorenzo Pasquale, di Gaspare, da Cleto — Cosenza.
Giordano Giuseppe, di Nicola, da Bitonto — Bari.
Giorgio (de) Onorato, di Gaetano, da Fondi — Caserta.
Giurato Giuseppe, di Antonino, da Vittoria — Siracusa.
Granata Luigi, di Francesco, da Belvedere Marittimo — Cosenza.
Grande Eduardo, di Germano, da Castellone a Volturmo — Campobasso.
Graziani Pascasio, di Giuseppe, da Matrice — Campobasso.
Graziano Ottavio, di Silvestro, da Scandale — Catanzaro.
Greco Carlo, di Antonio, da Taverna — Catanzaro.
Grossule Virgilio, di Marcellino, da Chiesanuova — Verona.
Gualano Cesidio Federico, di Tommaso, da S. Vincenzo al Volturmo — Campobasso.
Guarino Domenico, di Pasquale, da Favale S. Cataldo — Potenza.
Guastamacchia Luigi, di Giuseppe Ignazio, da Terlizzi — Bari.
Iannibelli Paolo, di Vincenzo, da Episcopia — Potenza.

- Iantria Luigi, di Leopoldo, da Marano Marchesato — Cosenza.
Ieva Giuseppe, di Nicola, da Andria.
Imbucci Giambattista Maria, di Mennato, da Vitulano — Benevento.
Improta Nicola, di Ferdinando, da Napoli.
Iorio Gabriele, di Giuseppe, da Maddaloni — Caserta.
Ivancheff Demetrio, di Iean Christoff, da Orhaniè — Bulgaria.
Lacava Francesco, di Paolo, da Reggio Calabria.
Lamagna Domenico, di Nicola, da Napoli.
Lanni Aniceto Gioacchino, di Vincenzo, da Terelle — Caserta.
Lapresa Vincenzo, di Vito, da S. Vito dei Normanni — Lecce.
Lardo Giuserpe, di Vincenzo, da Castelsaraceno — Potenza.
Lauretano Edoardo, di Luca, da Caserta.
Lenzi Vincenzo, di Rocco, da Montescaglioso — Potenza.
Leo Ugo, di Raffaele, da Copertino — Lecce.
Leonetti Matteo, di Vincenzo, da Andria — Bari.
Lepore Andrea, di Giovanbattista, da Fontechiari — Caserta.
Lidestri Giuseppe, di Salvatore, da Gangi — Palermo.
Lieto (De) Vollaro Agostino, di Pasquale, da Reggio Calabria.
Lisy Filippo, di Eustacchio, da Venosa — Potenza.
Liuzzi Marzio, di Antonio, da Spinazzola — Bari.
Lizza Giovanni, di Erminio, da Caserta.
Lombardi Eliso Goffredo, di Dionisio, da Pontelandolfo — Benevento.
Lorenzo (Di) Saverio, di Francesco, da Tropea — Potenza.
Luca (De) Filippo, di Bartolomeo, da Messina.
Luca (De) Fiore, di Alfonso, da Pedace — Cosenza.
Luccia (De) Ernesto, di Carlo, da Sessa — Caserta.
Lucci Luigi, di Giovanni, da Campi — Teramo.
Luppino Tommaso, di Saverio, da Sinopoli — Reggio Calabria.
Maggi Michele, di Michele, da Altamura — Bari.
Magliulo Giov. Giuseppe, di Eustachio, da Frignano Maggiore — Caserta.
Magnoni Salvatore, di Nicola, da Rutino — Salerno.
Mallino Giovanni, di Guglielmo, da Lecce.
Manca Massimo, di Fortunato, da Monserrato — Cagliari.
Mancini Michele, di Pietro, da Vico del Gargano — Foggia.
Mangia Francescantonio, di Alessandro, da Roccajloriosa — Salerno.
Mangiavillano Giuseppe, di Benedetto, da Girgenti.
Mandato Ettore, di Francesco, da Caserta.

- Mannelli Raffaele, di Antonio, da Salerno.
Manieri Cesare, di Giacinto da Nardi — Lecce.
Marciano Alfonso, di Matteo, da Nocera Superiore — Salerno.
Marchio Giovanni, di Riccardo, da Andria — Bari.
Marco (De) Eusilio, di Cesare, da Camerino — Macerata.
Marcucci Giuseppe, di Alessandro, da Pico — Caserta.
Marrone Gaetano, di Ignazio, da Mazzaro del Vallo — Trapani.
Marvulli Giuseppe, di Giovanni, da Gioia del Colle — Bari.
Marsullo-De Collelio Giuseppe, di Pasquale, da Baselice — Benevento.
Massa Francesco, di Leone, da Napoli.
Massa Goffredo, di Romualdo, da Sandonato Val di Comino — Caserta.
Massa Salvatore, di Luca, da Boscoreale — Napoli.
Mascio Errico, di Fedele, da Revisondoli — Aquila.
Massari Biagio, di Francesco, da Sanfele — Potenza.
Massari Filippo, di Raffaele, da Gravina — Bari.
Massaro Nicola, di Giovanni, da Casamassima — Bari.
Mastracchio Guido, di Arcangelo, da Campobasso.
Mastroberti Gaetano, di Giacomo, da Salerno.
Mastrosimone Francesco, di Carlo, da Santarcangelo — Potenza.
Mauro Pasquale Oscar, di Francesco, da Portici — Napoli.
Mazzacua Nicola, di Giuseppe, da Reggio Calabria.
Mazzarelli Giuseppe, di Gustavo, da Ancona.
Mazzei Girolamo di Ferdinando, da Valle dell' Angelo — Salerno.
Mazzetti Ernesto, di Beniamino, da Isola del Liri — Caserta.
Mazzitelli Antonio, di Gregorio da Limbadi — Catanzaro.
Mazzoni Federico, di Giuseppe, da Benevento.
Mauri Francesco Saverio, di Carmine, da Nocera Tirinese — Catanzaro.
Megali Antonino, di Francesco, da Reggio Calabria.
Melchionna Michelangelo, di Giuseppe, da Castelbaronia — Avellino.
Mele Claudio, di Antonio, da Napoli.
Menarini Augusto, di Carlo, da Bologna.
Messeri Alfonso, di Antonio, da S. Severo — Foggia.
Messinò Domenico, di Giuseppe, da Ferruzzano — Reggio Calabria.
Miele Domenico, di Lucia, da Montalbano Ionico — Potenza.
Mininni Domenico, di Giuseppe Angelo, da Terlizzi — Bari.
Miraglia Luigi, di Ermogeno, da Spinazzola — Bari.
Mondelli Federico, di Domenico, da Sannicandro — Bari.

- Monica Carmine, di Antonio, da Salerno.
- Morrone Giovanni, di Antonio, da S. Severo — Foggia.
- Monsellato Vincenzo, di Aniello, da Presicce — Lecce.
- Montuoro Fortunato, di Alfonso, da Cianciano — Girgenti.
- Morvillo Filippo, di Ernesto, da Napoli.
- Morvillo Vincenzo, di Antonino, da Palermo.
- Nacciarone Amleto, di Gustavo, da Napoli.
- Narici Francesco, di Carlo, da Portici — Napoli.
- Nasuti Roberto, di Andrea, da Città S. Angelo — Teramo.
- Nicosia Giovanni, di Salvatore, da Vittoria — Siracusa.
- Niforato Luca, di Gerasimo, da Amalà — Grecia.
- Nisita Michele di Domènico, da Torre del Greco — Napoli.
- Padovan Mario, di Giovanni, da Corfù — Grecia.
- Paladino Raffaele, di Giovanni, da Napoli.
- Di Palma Antonio, di Vincenzo, da Grottaglie — Lecce.
- Palma (De) Francesco, di Michele, da Montesantangelo — Foggia.
- Palo (Di) Vincenzo, di Domenico, da Afragola — Napoli.
- Palumbo Domenico, di Alfonso, da Sala Consilina — Salerno.
- Panarese Pace, di Costantino, da Torre S. Susanna — Lecce.
- Panni Nicola, di Giuseppe, da Acerenza — Potenza.
- Paolantonio Domenico, di Falco, da Palena — Chieti.
- Paolino Luigi Carlo, di Vincenzo, da Gioi — Salerno.
- Pappone Giuseppe, di Luigi, da S. Giuliano di Puglia — Campobasso.
- Paratore Cosimo, di Stefano, da Palermo.
- Parlagreco Lecizio, di Francesco, da Piazza Armerina — Caltanissetta.
- Parlato Antonio Rodolfo, di Antonio, da Catanzaro.
- Passali Desiderio, di Gaetano, da Ascoli Piceno.
- Passamonti Gaetano, di Luigi, da Montepagano — Teramo.
- Pastore Imperiale, di Giuseppe, da Cefalù — Palermo.
- Patricelli Vincenzo, di Alessandro, da S. Marco la Catola — Foggia.
- Paventi Filippo Maria, di Giuseppe, da Campodipietra — Campobasso.
- Pegna (La) Eugenio, di Antonio, da Solopaca — Benevento.
- Pellegrini Francesco, di Ferdinando, da Cleto — Cosenza.
- Petraroli Vincenzo Pasquale, di Luigi, da Torchiarolo — Lecce.
- Petrella Nicola, di Giovanni, da Montelongo — Campobasso.
- Petrilli Tommaso, di Giuseppe, da Trevico — Foggia.
- Picaro Nicola, di Vincenzo, da Castellaneta — Lecce.

- Pignataro Antonino, di Rocco, da Tresilico — Reggio Calabria.
Pino Alessandro, di Francesco, da Monteroduni — Lecce.
Pinto Ernesto, di Carmine, da Padula — Salerno.
Pinto Lorenzo, di Giuseppe, da S. Michele — Bari
Pirera Alfonso, di Natale, da Avellino.
Pisani Domenico, di Vincenzo, da Sant' Ilario del Ionio — Reggio Calabria.
Pisaniello Antonio, di Giov. Battista, da S. Martino V. E. — Avellino.
Pitimata Vincenzo, di Domenico da Pizzoni — Catanzaro.
Pollio Giorgio, di Carlo, da Piano di Sorrento — Napoli.
Pollice Eugenio, di Giuseppe, da Gamberale — Abruzzo.
Ponsiglione Vincenzo, di Giosuè, da Torre Annunziata — Napoli.
Pontano Giulio, di Giuseppe, da Girgenti.
Porta (Dalla) Costantino, di Giovanni, da Lixuri — Grecia.
Prinzivalli Tommaso, di Biagio, da S. Giovanni a Teduccio — Napoli.
Priore Giovanni Alfonso, di Luigi, da Polla — Foggia.
Privinzano Domenicantonio, di Nicola, da S. Mauro Forte — Potenza.
Purcaro Francesco, di Nicola, da Ariano — Benevento.
Quinzii Raffaele, di Luigi, da Felenza del Trigno — Chieti.
Radice Giovanni, di Federico, da Napoli.
Ranieri Asprando, di Annibale, da Paduli — Benevento.
Renzutti Lorenzo, di Domenico, da S. Michele di Serino — Avellino.
Resciniti Silvio, di Alfonso, da Roscigno — Salerno.
Ricci Giuseppe, di Francesco, da Diamante — Cosenza.
Ricci Giovanni, di Francesco, da Scalea — Cosenza.
Rinaldi Marco Vincenzo, di Pardo, da Casacalenda — Campobasso.
Ripoli Agostino, di Raffaele, da Rovito — Cosenza.
Rizza Antonino, di Orazio, da Modica — Siracusa.
Rizi Luigi, di Odoardo, da Beffi — Aquila.
Rocchi Pio, di Gaetano, da Cori — Roma.
Romeo Giuseppe, di Antonio, da Reggio Calabria.
Romano Domenico, di Stefano, da Simbario — Catanzaro.
Romanelli Giovanni, di Alessandro, da Sassano — Salerno.
Robilotta Andrea, di Giacomo, da Montemurro — Potenza.
De Rosa Giambattista, di Salvatore, da Fuscaldo — Cosenza.
Roselli Domenico, di Pietro, da Molfetta — Bari.
Rossi Fortunato, di Francesco Saverio, da Napoli.
Rossi Gaetano, di Giuseppe, da Cetraro — Cosenza.

- Rubino Giuseppe Cosimo, di Luigi, da Latiano — Caserta.
Ruggi Luigi, di Francesco, da Napoli.
Ruggiero Luigi, di Alfonso, da Napoli.
Ruggeri Rosario, di Pietro, da Caltanissetta.
Russakoff Ester, di Abramo, da Glukoff.
Salinari Pietro, di Gregorio, da Montescaglioso — Potenza.
Salvi Domenico, di Vincenzo, da Avella — Avellino.
Salzano Eduardo, di Mauro, da Casoria — Napoli.
Sandro (De) Giuseppe, di Raffaele, da Vallelanza — Reggio Calabria.
Sangiovanni Raffaele, di Francesco, da Alessano — Lecce.
Santamaria Alberto, di Luigi, da Napoli.
Santangelo Alessandro, di Pietro, da Napoli.
Sarno Raffaele, di Aniello, da Castel S. Giorgio — Salerno.
Sarti Alessandro, di Vincenzo, da Teramo.
Sassi Domenicantonio, di Giuseppe, da S. Martino in Pensilis — Benevento. *Campobasso*
Scabelloni Francesco, di Pietro, da Gerace — Reggio Calabria.
Schiavo (Lo) Vincenzo, di Giuseppe, da Napoli.
Scalpati Raffaele, di Pasquale, da Migliano di Lauro — Avellino.
Scanno (Di) Alfredo, di Geremia, da Torre Annunziata — Napoli.
Searamuzzi Donato, di Giuseppe, da Bari.
Seuleo Nicola, di Vincenzo, da Strongoli — Catanzaro.
Senese Luigi, di Gaetano, da Sora — Caserta.
Severino Alfredo, di Achille, da Ruvo di Puglia — Bari.
Severino Luigi, di Antonio, da Pescolamazza — Benevento.
Silvagni Saverio, di Nicola, da Falerna — Catanzaro.
Simone (De) Bruno, di Pasquale, da Cosenza.
Simonetti Raffaele, di Andrea, da Portici — Napoli.
Sirignano Giuseppe, di Giovanni, da Pietradefusi — Avellino.
Slocchini Croce, di Francesco, da Corropoli — Teramo.
Smiraglia Scognamiglio Nino, di Eugenio, da Napoli.
Sorda Tommaso, di Francesco Saverio, da Alberona — Foggia.
Spoto Giuseppe, di Francesco, da Cattolica Eraclea — Girgenti.
Spoto Giacomo, di Giuseppe, da Cattolica — Girgenti.
Staiano Ticola, di Giuseppe, da Novoli — Lecce.
Stefano (Di) Maurizio, di Antonio, da S. Giuliano di Puglia — Campobasso.
Suriani Ottavio, di Giuseppe, da Monteodorisio — Chieti.
Susco Stefano, di Vito, da Palagiano — Lecce.

- Tacelli Giovanni, di Enrico, da Napoli.
Tafuri Nicola, di Giuseppe, da Pachino — Siracusa.
Tarantello Girolamo, di Salvatore, da Siracusa,
Tarsia in Curia Ludovico, di Angelo, da Napoli.
Telarico Gustavo, di Nicola Guglielmo, da Bergamo.
Tenore Alberto, di Gaetano, da Napoli.
Tommasi Carlo Felice, di Michele, da Spineto — Campobasso.
Toro (De) Giovanni, di Michele, da Teano — Caserta.
Traetta-Mosca Filippo, di Francesco, da Gravina — Bari.
Trapuzzano Luigi, di Gennaro, da Gizzzeria — Catanzaro.
Trezza Vincenzo, di Gaetano, da Cava dei Tirreni — Salerno.
Tronconi Giambattista, di Luigi, da Arce — Caserta.
Tucci Nicola, di Domenico, da Marzi — Cosenza.
Turi Nicola, di Alfonso, da Calabritto — Avellino.
Urgesi Luigi, di Nicola, da Ceglie Messapica — Lecce.
Valle (Della) Michele, di Gaetano, da S. Maria Capua Vetere — Caserta.
Valletta Gennaro, di Gaetano, da Napoli.
Valente Giuseppe, di Giuseppe, da Coreno Ausonio — Caserta.
Valentino Roberto, di Luigi, da Dugenta — Caserta.
Vannelli Vincenzo, di Gabriele, da Ripabottoni — Campobasso.
Varvaro Ettore, di Enrico, da Palermo.
Vecchi Bindo, di Matteo, da Siena.
Vecchio (Del) Giovanni, di Federica, da S. Giovanni in Galdo — Benevento.
Vecchioni Francesco, di Antonio, da Atina — Caserta.
Venturini Antonio Felice, di Luca, da Lercara — Palermo.
Vico (Di) Alfredo, di Felice, da Maddaloni — Caserta.
Vigliotti Francesco, di Paolo, da S. Agata dei Goti — Benevento.
Villa (Della) Guglielmo, di Raffaele, da Piedimonte d'Alife — Caserta.
Vinciguerra Salvatore, di Giuseppe, da Siracusa.
Vineratos Dionisio, di Panagino, da Cefalonia — Grecia.
Virnicchi Armando, di Tommaso, da Napoli.
Vissicchio Giuseppe, di Filippo, da Atrani — Salerno.

Immatricolati Uditori a corsi singoli

- Baldini Vincenzo, di Pasquale, da Napoli.
Capriglione Raffaele, di Vincenzo, da S. Croce di Magliano — Campobasso.

- Cristofari Carlo, di Giuseppe, da Bologna.
Donighia Raffaele, di Giovanantonio, da Mottola — Lecce.
Iacono Filippo, di Antonio, da Serrara Fontana — Napoli.
Masturzo Enrico, di Vincenzo, da Vico Equense — Napoli.

Immatricolati per il corso di ostetricia

- Adamo Teresa, di Lorenzo, da Fossano.
Alba Carmina, di N. N. da Caserta.
Alfonsi Eugenia, di Pacifica, da Montevidone — Macerata.
Alfonso (d') Grazia, di Achille, da Napoli.
Amaro (d') Maria, di Luigi, da Boscotrecase — Napoli.
Amato (d') Filomena, di Grandizio, da Roselli — Chieti.
Amitrano Maria Francesca, di Salvatore, da Napoli.
Anastasia Immacolata di Gaetano, da Napoli.
Auletta Florinda, di Antonio, da Pratta Maggiore — Napoli.
Barbera Carolina, di Sante, da Napoli.
Bertuzzi Eurosia Zelinda, di Oreste, da Lavagna — Genova.
Biasiello Livia, di Ferdinando, da Napoli.
Cacciuttolo Francesca, di Luigi da Procida — Napoli.
Caggiano Carmela, di Vincenzo, da Auletta — Salerno.
Campagnoli Maria Antonietta, di Vincenzo, da Napoli.
Cantiello Elisabetta, di Antonio, da Nola — Caserta.
Capaldo Giuseppa, di Ferdinando, da Teano — Caserta.
Capasso Assunta, di Gaetano, da Torre Annunziata — Napoli.
Carnesale Annina, di Antonio, da Chieti.
Cerquitelli Maria, di Antonio, da Atri — Teramo.
Cocca Maria Angela, di Giuseppe, da Ceva — Cuneo.
Cuzzi Enrichetta, di Girolamo, da Verona.
Danzica Chiara, di N. N. da Napoli.
Denti Adele, di Benedetto, da Palermo.
Esposito Lucia, di Catello, da Castellammare di Stabia — Napoli.
Fantastico Agata Maria, di Francesco, da Nardò — Lecce.
Fiano Clorinda, di Giovanni, da Gaeta — Caserta.
Francesco (di) Amalia, di Raffaele, da Napoli.
Franchi Ida, di Luigi, da Modena.
Giorgio Isabella, di Pasquale, da Ferdinando — Foggia.

- Graziano Letizia, di Prospero, da Foggia.
Greco Angela, di Pietro, da Acireale — Catania.
Heppel Giuseppina, di Francesco da Diez — Germania.
Irolla Luigia, di Giovanni, da Piano di Sorrento — Napoli.
Longhena Giuseppina, di Pietro, da Verona.
Lucrezio Raffaella, di Carmine, da Candela — Foggia.
Landro Luisa Maria, di Pietro, da Caulonia — Reggio Calabria.
Liguori Giuseppina, di Pasquale, da Aversa — Caserta.
Magistris (de) Luisa, di Giuseppe, da Napoli.
Maisto Annunziata, di Antonio, da Napoli.
Mancini Luisa, di Giuseppe, da Todi — Umbria.
Manupelli Luca, di Eraclio, da Panni — Foggia.
Marciano Giuseppa, di Gennaro, da Napoli.
Marco (De) Elisabetta, di Girolamo, da Moiano — Benevento.
Martino (Di) Maria, di Vincenzo, da Castellammare di Stabia — Napoli.
Mazzullo Maria, di Luigi, da Palmi — Reggio Calabria.
Miccio Rachele, di Giuseppe, da Sorrento — Napoli.
Milani Rachele, di Giov. Battista, da Pieve Porto Marone — Pavia.
Moccia Angela, di Antonio, da Miano — Napoli.
Mollo Maria Grazia, di Giuseppe, da Massalubrense — Napoli.
Nacca Marianna, di Luigi, da Pignataro — Caserta.
Novelli Giuseppa, di Silvestro, da Campobasso.
Nuzzoli Maria Michela, di Liberato, da Foggia.
Pancarino Carolina, di Camillo, da Resina — Napoli.
Panzariello Maria, di Ernesto, da Napoli.
Parillo Maria Giuseppa, di Giuseppe, da Bellona — Caserta.
Pascalino Maria, di Giovanni, da Trecchina — Potenza.
Penna Maria Carmela, di Felice, da Pignataro Maggiore — Caserta.
Petrillo Antonia, di Giuseppe, da Lusciano, Caserta.
Pironti Filomena, di Francesco, da Salerno.
Pisanti Teresa, di Luigi, da Maddaloni — Caserta.
Reale Teresa, di Francesco, da Caserta.
Redolatto Ersilia, di Pasquale, da Napoli.
Rega Margherita, di Pasquale, da Monteforte Irpino — Avellino.
Riccobene Salvatrice, di Giuseppe, da Piazza Armerina — Caltanissetta.
Romano Anna, di Giuseppe, da Napoli.
Rossi Maria, di Giovanni, da Maddaloni — Caserta.

- Rossini Maria Raffaele, di Domenico, da Caivano — Napoli.
Rubino Maria Rosa, di Filippo, da Belvedere — Cosenza.
Russo Maria Rosa, di Leopoldo, da Boscotrecase — Napoli.
Scala Clementina Maria Giuseppa, di Alfonso da Afragola — Napoli.
Siena (di) Angela Maria, di Pasquale, da Massa di Somma — Napoli.
Somma (di) Angela Rosa, di Vincenzo, da Boscotrecase — Napoli.
Tafuri Elisabetta, di Nicola, da Napoli.
Terracciano Giuseppa, di Salvatore, da Acerra — Caserta.
Toro (Di) Nicola Amalia, di Luciano, da Campobasso.
Torre Giulia, di Alfonso, da Buccino — Salerno.
Tosi Maria Zelinda, di Amodeo, da Lucca.
Turco Marianna, di Giuseppe, da Napoli.
Turturiello Maria Gerarda, di Domenicantonio, da Balvano — Potenza.
Urbano (d') Cleonice, di Pietro, da Fossacesia — Chieti.
Visconti Concetta, di Andrea, da Avellino.

Laureati in Medicina e Chirurgia

- Abati Francesco, di Francesco, da S. Cassiano — Lecce.
Abruzzese Gennaro, di Pasquale, da S. Andrea di Conza — Avellino.
Abiuso Francesco Giuseppe, di Francesco, da Gambatesa — Campobasso.
Adamo Antonio, di Michele, da Trapani.
Addosio (D') Pasquale, di Carlo, da Bari.
Adlito (D') Rodolfo, di Vincenzo, da Crucoli — Catanzaro.
Agró Beniamino, di Gaetano, da Porto Empedocle — Girgenti.
Agueci Rocco, di Innocenzo, da Trapani.
Aiuto (D') Giacomo, di Federico, da Serre — Salerno.
Albano Raffaele, di Francesco, da Bracigliano.
Albenzio Raffaele, di Francesco, da Loseto — Bari.
Alessandro (D') Domenico, di Ignazio, da Cammarata — Girgenti.
Allamura Francesco, di Antonio, da Foggia.
Alvino Pietro, di Gaetano, da Comigliano — Caserta.
Amato (D') Nicola, di Francesco, da S. Angelo Lombardi — Avellino.
Amato Raffaele, di Michele, da Sarno — Salerno.
Amico Ignazio, di Francesco, da Arcireale — Catania.
Amico Roxas Salvatore, di Rosario, da S. Cataldo — Caltanissetta.
Amicone Alessandro, di Ottavio, da Caccavone — Campobasso.

- Amitrano Antonio, di Filomeno, da Napoli.
Andretta Vincenzo, di Angelo, da Meli — Potenza.
Angelo (D') Pietro, di Gaetano, da Palermo.
Angelo (D') Raffaele, di Tommaso, da Roccadaspide — Salerno.
Anile Antonino, di Leo Luca, da Pizzo — Reggio Calabria.
Anna (D') Vincenzo, di Luigi, da Acerra — Caserta.
Attanasio Eduardo, di Salvatore, da Napoli.
Arcuri Gennaro, fu Domenicantonio, da Nocaro — Salerno.
Azzolino Sergio, d' Ignazio, da Molfetta — Bari.
Badolato Raffaele, fu Domenico, da S. Caterina dell' Ionio — Catanzaro.
Bakoumine Giulia Sofia, di Michele, da Orseline — Svizzera.
Barbieri Nicola Alberto, di Samuele, da Ripabottoni — Campobasso.
Barlario Carmelo, di Salvatore, da S. Giovanni di Gerace — Reggio Calabria.
Barlotti Giacomo, di Vincenzo, da Capaccio — Salerno.
Barrese Salvatore, fu Giovanni da Spezzano Piccolo — Cosenza.
Bartoli Biagio, fu Giuseppe, da Alcari li Fusi — Messina.
Belliore Francesco, di Paolo, da Francolotti — Siracusa.
Bellofatto Oreste, di Antonio, da Candela — Foggia.
Bellisario Gaetano, di Vincenzo, da Aquila.
Benedictictis (De) Vincenzo, di Giuseppe, da Fontegreca — Caserta.
Benenati Ugo, fu Enrico, da Caserta.
Berardinone Nicola, di Ferdinando, da Campobasso.
Biondi Ruggiero, di Domenico, da Cerreto Sannita — Benevento.
Boccia Leonardantonio, di Gerardo, da Pescasseroli — Aquila.
Bonavena Diego, di Giuseppe, da Parghelia — Catanzaro.
Boneili Francesco, di Carmine, da Quaglietta — Avellino.
Bracchetti Antonio, di Gaetano, da Acquasanta — Ascoli Piceno.
Brandi Cesare, di Damiano, da Sapri — Salerno.
Brigante Pietro, di Angelo, da Avetrana — Lecce.
Caccuri Domenico, di Giuseppe da Cariati — Cosenza.
Calabrese Donato, di Giovanni, da Cairano — Avellino.
Calzolari Attilio, di Annibale, da Doruta — Perugia.
Candela Rocco, fu Vincenzo, da Cotrone — Catanzaro.
Canci Filippo, di Nicola, da Orsogna — Chieti.
Cannone Michele, di Nunzio, da Andria — Bari.
Cantarella Pasquale, di Carlo, da Pollica — Salerno.
Cantore Nicola, di Gennaro, da Poggiomarino — Napoli.

- Capaldi Achille, di Gaetano, da Picinisco — Caserta.
Capobianco Francesco, di Giacobbe, da Napoli.
Capizzi Alfredo, di Calogero, da Porto Empedocle — Girgenti.
Cappuccio Pasquale, da Salvatore, da Scala Amalfi — Salerno.
Capua Giuseppe Antonio, di Giuseppe, da Melicocca — Reggio Calabria.
Carandino, Gerasimo, di Karalambo, da Cefalonia — Grecia.
Cardinali Pietro, di Giacinto, da Monte S. Biagio — Caserta.
Carissimi Domenico di Giuseppe, da Petrella — Campobasso.
Carrazzone Elia, di Felice Antonio, da Nemoli — Potenza.
Casilli Augusto, di Gesualdo da Afragola — Napoli.
Cavallaro Erminio, di Pietro, da Racalmuto — Girgenti.
Cerrito Alberto, di Gregorio, da Cosenza.
Cervellera Salvatore, di Antonio, da Latiano — Lecce.
Cestari Nicola, di Tommaso, da Montesano — Salerno.
Chiaia Francesco, di Giuseppe da Brindisi — Lecce.
Chirico Giuseppe, di Domenico da Ceglie — Lecce.
Cicero (Lo) Francesco, di Cirino, da S. Fratello — Messina.
Cieri Francesco, di Annibale, da Castelfranco — Avellino.
Cillis (De) Mauro, di Sergio, da Polignano a mare — Bari.
Cipolla Nicola, di Pietro, da Faro S. Martino — Chieti.
Coarelli Filippo, di Francesco, da Roccasecca — Caserta.
Colella Salvatore, di Luigi, da Teverola — Caserta.
Colucci Ascanio, di Donato, da Maglie — Lecce.
Colucci Benigno, di Giuseppe, da Cerignola — Foggia.
Conti Gaetano, di Ignazio, da Comilini — Girgenti.
Corona Lorenzo, fu Federico, da Caposele — Avellino.
Coronati Vincenzo, di Giuseppe, da Trivigno.
Correnti Francesco, di Nunzio, da Palazzo Adriano — Palermo.
Cortelli Alberto, di Pietro, da Aquila.
Corvino Cristofaro Raffaele, di Angelo, da Casal di Principe — Caserta.
Cozzolino Opimpo, di Andrea, da Siderno Marina — Reggio Calabria.
Craca Michele, di Vincenzo, da Corato — Bari.
Cuffaro Beniamino, di Alfonso, da Raffadati — Girgenti.
Cuscito Vincenzo, di Michele, da Gioia del Colle — Bari.
Dassisti Girolamo, di Giuseppe, da S. Ferdinando di Puglia — Foggia.
Diodati Gaetano, di Giuseppe, da Spezzano Albanese — Cosenza.
Dolei Casimiro di Mariano da Centuripe — Catania.

- Donadio Eugenio, di Raffaele, da Napoli.
Donadio Tommaso, di Francesco, da Caivano — Napoli.
Donadoni Eugenio, di Nicola, da Napoli.
Ebner Martino, fu Giacomo, da Ceraso — Salerno.
Enea Domenico, di Giuseppe da Arpino — Caserta.
Errico (d') Beniamino, di Potito, da Ascoli Satriano — Foggia.
Ettorres (d') Nicola, di Giuseppe, da Castelnuovo della Daunia — Foggia.
Falconio Luigi, di Filippo, da Taranto.
Faraugia Michele, di Francesco, da Sulmona — Aquila.
Faraone Giuseppe, di Celestino, da Castelforte — Caserta.
Feliziani Filippo, di Fulgenzia, da Caldarola — Macerata.
Ferrara Francesco, fu Nicola, da Montepeloso — Potenza.
Ferrara Vincenzo, di Camillo, da Saracena — Cosenza.
Festa Michele, di Francesco, da Laterza — Lecce.
Fimmanò Vincenzo, di Michele, da Sant' Eufemia — Reggio Calabria.
Firelli Giovanni Battista, di Domenico, da Napoli.
Fiorilla Melchiorre, di Guglielmo, da S. Croce Camerino — Siracusa.
Foglia Giovanni di Antonio, da S. Giovanni in Fiore — Cosenza.
Fraoli Tommaso, di Antonio, da Roccasecca — Caserta.
Frascono Giuseppe, di Giosafat, da Frascineto — Cosenza.
Fulvii. (de) Fulvio, di Francesco, da Bacucco — Teramo.
Gagliano Luigi, fu Antonio, da Tiriolo — Catanzaro.
Galante Pio, di Silvio, da Orsogna — Chieti.
Galdi Marcantonio, di Filippo, da Pellicano — Salerno.
Gallo Di Tommasi Gennaro, di Domenico, da Torre Annunziata — Napoli.
Gargiulo Antonio, di Giacomo, da Sorrento — Napoli.
Gamba Pasquale, di Carlo, da Castelnuovo Parano — Caserta.
Gatto (Lo) Natale, di Giuseppe, da Paola — Cosenza.
Gentile Domenico, fu Floriano, da Boiano — Campobasso.
Giacinti Aristide, fu Michele, da Serrapetrona — Macerata.
Giannetti Michele, fu Filomeno, da Mugnano — Napoli.
Gigante Enrico, di Gaetano, da Licata — Girgenti.
Gioia Ignazio, di Calogero, da Valle d' Olmo — Palermo.
Giovine Aurelio, fu Beniamino, da Napoli.
Giovine Ettore, di Felice, da Ostuni — Lecce.
Glionna Nicola, di Pier Luigi, da Ginosa — Lecce.
Grimaldi Diodato di Francesco, da Palmira — Potenza.

- Grimaldi Primo, di Salvatore, da Florinas — Sassari.
Grossi Luigi fu Serafino, da Pico — Caserta.
Guadagni Carlo, di Raffaele da Pomigliano d' Arco — Napoli.
Iaboni Angelo Maria, di Costantino, da Luco — Aquila.
Iaccarino Pasquale, di Raffaele, da Casamicciola — Napoli.
Iacobelli Filiberto, di Alfonso, da Napoli.
Iacono Francesco, fu Giuseppe, da Ventotene — Napoli.
Iacotini Raffaele, fu Domenico Antonio, da Polla — Salerno.
Iannoni Cesare Domenico, di Luigi, da Gasperina — Catanzaro.
Imparato Giuseppe, di Giovan Giuseppe, da Napoli.
Inferriera Angelo, di Filippo, da Messina.
Iovane Antonio, fu Edoardo, da Napoli.
Ippoliti Emilio, di Ulisse, da Laurino — Salerno.
Ippolito Francesco, di Silverio, da S. Benedetto dei Marsi.
Isernia (D') Raffaele, fu Luigi, da Colletorto — Campobasso.
Iudica Rosario, di Giovanni, da Grammichele — Catania.
Iurleo Silvio, fu Giuseppe, da Ostuni — Lecce.
La Battaglia Vincenzo, di Giovan Battista, da Rotondella — Potenza.
Lamanna Luigi, di Raffaele, da Casino — Catanzaro.
Lamorte Vincenzo, di Antonio, da Muro Lucano — Potenza.
Laricchia Michele, di Raffaele, da Terlizzi — Bari.
Laurenzi (De) Antonio, di Giuseppe, da Pentone — Catanzaro.
Lemme Pietro, di Pasquale, da Macchia d' Isernia — Campobasso.
Leone Giovanni, di Basilio, da Castelluccio di Sauri — Foggia.
Luppino Andrea, di Giuseppe, da Trapani.
Libonati Bernardino, di Francesco, da Rotonda — Potenza.
Licata Diego, di Alfonso, da Grotte — Girgenti.
Livadas Achille, di Gregorio, da Cefalonia — Grecia.
Lombardi Arturo, di Alfredo, da Napoli.
Lombardi Felice, di Vito, da Trapani.
Longo Giuseppe, di Francesco, da Grazzanise — Caserta.
Lepreiato Giuseppe, di Domenico, da Stefanoni — Catanzaro.
Luca (De) Pietro, di Giovanni, da Cicciano — Caserta.
Lucrezio Tommaso, fu Salvatore, da Poggiardo — Lecce.
Luisi Francesco, di Giuseppe, da Monforte S. Giorgio — Messina.
Macchia Francesco, di Agostino, da Napoli.
Macrini Garibaldi, di Domenico, da Notaresco — Teramo.

- Mancuso Salvatore, di Vincenzo, da Mussomeli — Caltanissetta.
Manna Salvatore, di Vincenzo, da Avellino.
Manzi Giuseppe, di Luigi, da Palma Campania — Caserta.
Marcone Stefano, di Vincenzo, da Senze — Potenza.
Margaglio Saverio, di Giuseppe, da Cesarò — Messina.
Mari Vincenzo, di Baldassare, da Rota Greca — Cosenza.
Maria (De) Nicola, di Gennaro, da Castoreale — Messina.
Mariani Giovanni, di Matteo, da Campolieto — Campobasso.
Marino Salvatore, di Rosario, da Piazza Armerina — Caltanissetta.
Marino Giro, di Pasquale, da S. Vito Chietino — Chieti.
Martini Carlo, di Filippo, da Vitulano — Benevento.
Martorana Antonino, di Costantino, da Cianciano — Girgenti.
Martorelli Antonio, di Ludovico, da Sulmona — Aquila.
Martuscelli Giulio, di Domenico, da Napoli.
Marzullo Amato, di Donato, da Nusco — Avellino.
Masella Salvatore, di Vito, da Palaziano — Lecce.
Masi Vito, di Giuseppe, da Castelgrande — Potenza.
Mastrangelo Marco, di Michele, da Arzano — Avellino.
Mastrogiacomo Giacomo, di Stefano, da Francofonte — Siracusa.
Matteis (De) Rocco, di Nicola, da Castelpagano — Benevento.
Mattiacci Giocondino, di Giovanni, da Acquaviva — Campobasso.
Mauro (De) Alessandro, di Giuseppe, da Foggia.
Mazza Lorenzo, di Giuseppe, da Torre del Greco — Napoli.
Mazzaracchio Filippo, fu Nicola, da Ginosa — Lecce.
Mazzeo Pasquale, di Giuseppe, da Parghelia — Catanzaro.
Mazzone Beniamino, di Giuseppe, da Benevento.
Medina Filippo, di Sante, da Vieste — Foggia.
Medori Lambert, di Sabatino, da Teramo.
Mele Beniamino, di Salvatore, da Dipignano — Cosenza.
Mennella Giuseppe, di Antonio, da Casamicciola — Napoli.
Messina Salvatore, di Domenico, da Trapani.
Miele Giovanni, di Giuseppe, da Pescopagano — Potenza.
Milone Ernesto, di Sabato, da Vietri sul mare — Salerno.
Minissale Pietro, di Antonio, da Bronse — Catania.
Miola Francesco Saverio, fu Giuseppe, da Bitonto — Bari.
Mitarotondo Giuseppe, di Francesco, da Grumo Appula — Bari.
Mocerino Angelo, di Vincenzo, da Pomigliano d' Arco — Napoli.

- Moles Vito, di Angelo, da Garaguso — Potenza.
Monaco Bruno, di Carmine, da Belsito — Cosenza.
Montella Carmine, di Agostino, da Torre Annunziata — Napoli.
Morelli Raffaele, di Giuseppe, da Aquino — Caserta.
Morelli Luca, di Giuseppe, da Bari.
Morvillo Vincenzo, di Antonino, da Palermo.
Moscardi Ascanio, fu Bernardino, da Camarda — Aquila.
Mozzi Giovanni, di Ferdinando, da Pietromolara — Cosenza.
Muricchio Enrico, di Antonio, da Portocannone — Campobasso.
Murino Vincenzo, di Camillo, da Pellezzano — Salerno.
Musci Riccardo, di Benedetto, da Biscoglie — Bari.
Napolitano Francesco, di Custode, da Marigliano — Caserta.
Napolitano Nicola, di Raffaele, da Cumignano — Caserta.
Nastri Pietro, di Domenico, da Maiori — Salerno.
Naty Gaetano, di Saverio, da Cirò — Catanzaro.
Nigris (De) Egisto, di Giovanni, da Civitella del Tronto — Teramo.
Nola (Di) Gennaro, di Alfonso, da Gragnano — Napoli.
Nuzzi Cesare, di Onofrio, da Gaeta.
Orlando Francesco Paolo, di Federico, da Palermo.
Ossino Antonino, fu Giuseppe, da Carlentini — Siracusa.
Pacilio Ernesto, di Salvatore, da Grumo Nevano — Napoli.
Palermo Michele, di Vincenzo, da Moliterno — Potenza.
Palmieri Raffaele, di Vincenzo, da Rasà — Catanzaro.
Palmisani Leonardo Antonio, di Matteo, da Fojano Valfortore — Benevento.
Panaro Angelo, fu Francesco, da Alberobello — Bari.
Paoliello Luigi, di Giuseppe, da Muzambiuk — Brasile.
Paone Giuseppe, di Francesco Saverio, da Formia — Caserta.
Parillo Antonio, di Carlo, da Formicola — Caserta.
Parisi Asaro Luigi, di Vincenzo, da Partanna — Trapani.
Passarella Carlo, di Arcangelo, da Trivigno — Potenza.
Paula (De) Raffaele, di Giovanni, da Morra Irpino — Avellino.
Pesce Ercole, di Giuseppe, da Arpino — Caserta.
Petraroli Vito Giuseppe, di Giulio, da Ostuni — Lecce.
Petrei Giuseppe, di Francesco, da Trasacco — Aquila.
Petrella Aurelio, fu Luigi, da Montelongo — Campobasso.
Petrilli Baldassare, di Pietro Paolo, da Pietrdefusi — Avellino.

- Petrocelli Giuseppe, di Biagio, da Montemurro — Potenza.
Petrone Pasquale, di Alfonso, da Baronissi — Salerno.
Petrone Garibaldi, di Vincenzo, da Salerno.
Pettinato Giuseppe, di Natale, da Troina — Catania.
Piccerella Giovanni, fu Luigi, da S. Marco in Lamis — Foggia.
Piediferro Francesco, di Achille, da Napoli.
Piepoli Pasquale, di Nicola, da Bitonto — Bari.
Pisani Vito Gregorio, di Giuseppe, da Gasperino — Catanzaro.
Pompegnani Pasquale, fu Vincenzo, da Rombiolo — Catanzaro.
Pretti Pier Luigi, di Ambrogio, da Pau — Francia.
Previtera Salvatore, di Antonino, da Ripasto — Catania.
Prima Sebastiano, di Guglielmo, da Acireale — Catania.
Prisco Nicola, di Pasquale, da Grumo Nevano — Napoli.
Prudente Enrico, fu Vincenzo, da Napoli.
Pugliano Domenico, fu Paolo, da Donnici — Cosenza.
Rago Lorenzo, di Carlo, da Ferrantina — Potenza.
Raynaldi Alfredo, di Luigi, da Ayzano — Aquila.
Rancourt Giacomo, di Domenico, da Messina.
Raneri Domenico, di Luigi, da Guidomandi — Messina.
Rebecch Alberto Ettore, di Luigi, da Salerno.
Regine Giuseppe, di Raffaele, da Forio d' Ischia — Napoli.
Ricci Ettore, fu Giampietro, da Rignano — Foggia.
Rindone Giovanni, di Mariano, da Calascibetta — Caltanissetta.
Rizzo Leopoldo, di Leopoldo, da Napoli.
Robertis (De) Antonio, fu Francesco, da Atella — Potenza.
Romano Errico, di Giuseppe, da Accettura — Potenza.
Romano Anacleto, fu Leandro, da Nagoli.
Romeo Giuseppe, di Domenico, da Staiti — Reggio.
Romeo Pasquale, fu Domenico, da Rashudi — Reggio Calabria.
Ronga Vincenzo, di Giulio, da Nola — Caserta.
Rossi Francesco, di Giuseppe, da Barletta — Bari.
Rubinacci Ludovico, di Giovanni, da Napoli.
Ruggieri Giuseppe, di Michele, da Terlizzi — Bari.
Russakoff Ester, di Abramo, da Gluchoff — Russia.
Russis (De) Diego, di Giovanni, da Rossano — Cosenza.
Russo Adolfo, di Francesco, da Oria — Lecce.

- Ruta Sebastiano, di Ernesto, da Caserta.
Sabato (De) Michele, di Giovanni, da Castelvetrano — Trapani.
Saccà Carmelo, di Bruno, da S. Lorenzo — Reggio Calabria.
Sagarese Angelo, fu Giuseppe, da Savoia di Lucania — Potenza.
Salazar (de) Domanico, di Francesco, da Catanzaro.
Salerni Vincenzo, di Carmine, da Castrovillari — Cosenza.
Sanguigno Nicola, di Cuono, da Acerra — Caserta.
Santis (de) Vincenzo, di Angelantonio, da Magliano dei Marsi — Aquila.
Sario (De) Domenico, di Vincenzo, da Terlizzi — Bari.
Sassano Giuseppe, fu Vito, da Marsico nuovo — Potenza.
Sasso Giuseppe, di Saverio, da Pignola — Potenza.
Scaramellino Tommaso, di Raffaele, da Vico Equense — Napoli.
Scopinaro Raffaele, di Camillo, da Ortona a mare — Chieti.
Scopinaro Giuseppe, fu Domenico, da Ortona a mare — Chieti.
Scotti-Lachianca Francesco, di Giuseppe, da Napoli.
Scuncio Domenico, di Giovanni, da Prato Sannita — Caserta.
Scuderi Errico, di Baldassarre, da Campobella — Trapani.
Sepe Achille, di Giuseppe, da Afragola — Napoli.
Simone (de) Raffaele, di Giuseppe, da Portici — Napoli.
Sio (De) Francesco, di Giuseppe, da Cava dei Tirreni — Salerno.
Sipione Emmanuele, di Michele, da Rosolino — Siracusa.
Sorrentino Giuseppe, fu Nicola, da Forio d' Ischia — Napoli.
Sorrentino Gaetano, di Pietro, da Cava dei Tirreni — Salerno.
Sotgiù Luigi, di Nicolò, da Alghero — Sassari.
Spada Francesco, di Federico, da Alano — Belluno.
Spadaccini Carlo, di Odoardo, da Napoli.
Stanca Donato, di Leonardo, da Soletto — Lecce.
Stefanelli Carlo, di Giovanni, da Benevento.
Stefano (De) Giovanni, fu Pietro, da Ogliastro Cilento — Salerno.
Sulli Maurizio, di Gregorio, da Castel del Monte — Aquila.
Susanna Gaetano, di Luigi Antonio, da Savelli — Messina.
Tagliaferri Francesco, di Antonio, da Montagano — Campobasso.
Tanzarella Francesco, di Domenico, da Ostuni — Lecce.
Taralli Angelo Matteo, di Nicola, da Foggia.
Tasca Paolo, di Giovanni, da Caltagirone — Catania.
Tecce Nicola, fu Raffaele, da Castelfranco — Avellino.

- Tempesta Costanzo, di Gaetano, da Sandonato Val di Comino — Caserta.
Testa Elia, di Tommaso, da Napoli.
Toscani Giulio, di Davide, da Roma.
Trapani Alberto, di Rocco, da Marsala — Trapani.
Trezza Samuele, di Gaetano, da Cava dei Tirreni — Salerno.
Turner Giuseppe, fu Giacomo, da Sarno — Salerno.
Urgesi Rocco, di Nicola, da Ceglie — Lecce.
Urso (D') Alfredo, di Gennaro, da Napoli.
Vitagliano Giambattista, di Salvatore, da Salerno.
Vincenti Gaspare, di Luigi, da Nola — Caserta.
Vietri Nicola, di Nicola, da Montoro Inferiore — Avellino.
Verrotti Giuseppe, di Emidio, da Montesilvano — Teramo.
Verna Donato, di Lorenzo, da Foggia.
Ventura Guiscardo, fu Giuseppe, da Benevento.
Visalli Nicolò Felice, di Giuseppe, da Monforte Sangiorgio — Messina.
Vivo (De) Ettore, fu Giuseppe, da Cassino — Caserta.
Vona Salvatore, di Francesco, da Boscoreale — Napoli.
Vosa Pasquale, fu Vincenzo, da Afragola — Napoli.
Zella Domenico, di Pietro, da Calamarciano — Bari.

Abilitate all'esercizio delle Levatrici

- Aiello Concetta, di Alfonso, da Torre Annunziata — Napoli.
Allegretti Angela, di Giovanni, da Forlì di Sellano — Umbria.
Ambrosino Letizia, di Michele, da Procida — Napoli.
Annunziata Giovanna, di Luisa, da Ottaiano — Napoli.
Audisio Francesca, di Giovanni, da Racconigi — Cumo.
Bertoli Rosa, di Giovanni, da Brescia.
Blasio (De) Maria Clementina, di Scipione, da Cassano — Avellino.
Cafarelli Loreta, di Raffaella, da Aquila.
Cardona Elisabetta, di Michele, da Napoli.
Ceci Giovanna, di Pasquale, da Chieti.
Cerasoli Sofia, di Tommaso, da Capestrano — Aquila.
Chiarizia Giulia, di Anselmo, da Napoli.
Ciero (De) Maria Giuseppa, di Francesco, da Agnone — Campobasso.

- Cosentino Giovanna, di Giovanni, da Napoli.
- Casolà Maria Giuseppa, di Giuseppe, da Sannicandro — Bari.
- Cotronci Agata, di Antonio, da Reggio Calabria.
- Crescenzo (Di) Filomena, di Gaetano, da Caserta.
- Esposito Concetta, di Giuseppe, da Napoli.
- Esposito Veneranda, di Salvatore, da Vico Equense — Napoli.
- Finizio Adelina, di Francesco, da Napoli.
- Fontanella Elisabetta, di Antonio, da Forino — Avellino.
- Fornaro Agata, di Pietro, da Napoli.
- Fusco Raffaella, di Antonio, da Cardito, Napoli.
- Gaetano Maria, di Pasquale, da Marigliano — Caserta.
- Giangrande Carolina, di Ferdinando, da Cassino — Caserta.
- Maio (De) Teresa, di Cesare, da Greci di Puglia — Avellino.
- Manno (Di) Cristina, di Antonio, da Lenola — Caserta.
- Marzano Maria, di Cristofaro, da Ricigliano — Salerno.
- Mastro (Del) Maria Annunziata, di Pietro Paolo, da Torre del Greco — Napoli.
- Mazzarella Elisabetta, di Luigi, da Mola — Caserta.
- Mazzotta Anna, di Giovanni, da Cava dei Tirreni — Salerno.
- Mei Maria Vincenza, di Ferdinando, da S. Lorenzo Maggiore — Caserta.
- Mormile Rosa, di Tommaso, da Caiazzo — Caserta.
- Mosca Emilia, di Alfonso, da Castellammare di Stabia — Napoli.
- Navazio Teresa, di Leonzio, da Napoli.
- Oliva Ida, di Giovanni, da Chieti.
- Pellegrini Emilia, di Nicola da Roma.
- Piro Ermelinda, di Gaetano, da Napoli.
- Pisani Alfonsina, di Nicola, da Torello de' Lombardi — Avellino.
- Pomicino Emilia, di Gennaro, da Napoli.
- Pietromartire Margherita, di Vincenzo, da Pettorano — Aquila.
- Ragusa Antonia, di Giuseppe, da Gravina — Bari.
- Ruggiero Emilia, di Carlo, da Napoli.
- Silipo Calò Anna, di Salvatore, da Napoli.
- Spagnuolo Ninetta, di Innocenzo, da Borrello — Chieti.
- Tedeschi Assunta, di Antonio, da Napoli.
- Tricone Beatrice, di Gaetano, da Vallerotondo — Caserta.
- Vitale Generosa, di Stanislao, da Montella — Avellino.
- Vitale Maria Carmela, di Raffaele, da Salerno.

Abilitati all'esercizio di Dentista.

Martella Cesario, di Teodoro da Vasto — Chieti.

Abilitati all'esercizio di Flebotomi.

Antoccia Tito, di Calcedonio, da Atri — Benevento.

Martella Cesario, di Teodoro da Vasta — Chieti.

Biblioteca di Area
AGRARIA

SCUOLA DI FARMACIA

Immatricolati per l'abilitazione all'esercizio della Farmacia

- Amato Palmerio, di Raffaele, da Caramanico — Chieti.
Abiuso Eduardo, di Francesco, da Gambatesa — Campobasso.
D'Amico Giuseppe, di Cosimo, da Frasso Telesino — Benevento.
De Angelis Giuseppe, di Giovanni, da Oria — Lecce.
Antinucci Pasquale, di Giovanni, da Caccavone — Caserta.
D'Ambrosino Gaetano, di Raffaele, da Napoli.
Amato Emilio, di Giuseppe, da Bari.
Amalfi Giovanni, di Rocco, da Lagonegro — Basilicata.
D'Auria Matteo, di Luca, da Resina — Napoli.
Bianchi Federico, di Nicola, da Vico Equense — Napoli.
Brusca G. Battista, di Domenico, da Acquappesa — Cosenza.
Bortone Gennaro, di Antonio, da Rocchetta S. Antonio — Princ. Ultra.
Barbieri Giuseppe, di Domenico, da Serra Santobruno — Calabria Ultra 2.^a.
Bria Eugenio, di Francesco, da Rose — Cosenza.
Belli Gaetano, di Vincenzo, da Napoli.
Barbera Michele, di Vincenzo, da Minervino Murge — Bari.
Blasi Donato, di Francesco, da Martina Franca — Lecce.
Battistoni Stefano, di Pasquale, da Castilenti — Princ. Ultra 1.^a.
Barra Luigi, di Giuseppe, da Napoli.
Boccasini Vito, di Domenico, da Nardò — Lecce.
Bianchi Gaspare, di Nicola, da Cotrone — Catanzaro.
Belmonte Luigi, di Ettore, da Bonito Princ. Ultra.
Bisceglie Nicolò Maria, di Nicolò, da Terlizzi — Bari.
Castronuovo Alessandro, di Filippo, da Santarcangelo — Potenza.
Crippa Pier Carlo, di Giuseppe, da Vicenza.
Cecece Raffaele, di Franciscantonio, da S. Angelo dei Lombardi — Princ. Ultra.
Castronuovo F. Paolo, di Vito, da Carbone — Lagonegro.
Carvelli Giuseppe, di Giov. Battista, Petilia Policastro — Calabria Ultra.

- Cafolla Giuseppe, di Vincenzo, da Secondigliano — Napoli.
Checci Enrico, di Enrico, da Sestri Levante — Genova.
Cristinziani Adamo, di Tito, da Montorionei Frentani — Campobasso.
La Casa Domenico, di Pietro, da S. Arcangelo — Potenza.
Ciccarelli Ettore, di Michele, da Ariano di Puglia — Avellino.
Carraturo Pietro, di Andrea, da Casamarciano — Terra di Lavoro.
Cioffi Nunzio, di Nunzio, da Bari.
Cipriani Arturo, di Luigi, da Napoli.
Cataldi Achille, di Giuseppe, da Cervaro — Terra di Lavoro.
Cardone Nicola, di Vito, da Salve — Lecce.
Cocola Antonio, di Giulio, da Bisceglie — Bari.
Castratore Filippo, di Giosuè, da Sala Consolina — Salerno.
Corvo Girolamo, di Giuseppe, da Portici — Napoli.
Cuomo Luigi, di Pasquale, da Cassino — Caserta
Bodero Nicola, di Crisostomo, da Laurea — Potenza.
Donadio Alberto, di Raffaele, da Napoli.
D' Elia Luigi, di Procolo, da Portici — Napoli.
Epifani Angelo, di Angelo, da Cotugno — Lecce.
D' Errico Pietro, di Nicola, da Monte Santangelo — Foggia.
Fischetti Errico, di Francesco, da Caserta.
Frasca Raffaele, di Giuseppe, da Napoli.
Furaro Antonio, di Salvatore, da Galatone — Lecce.
Falcucci Eduardo, di Camillo, da Atessa — Chieti.
Finizia Alessandro, di Andrea, da Napoli.
Preda Giovanni, di Carlo, da Napoli.
Fasani Baldassarre, di Francesco, da Solopaca e Telesse — Benevento.
Franzone Giuseppe, di Carlo, da Fialandari — Catanzaro.
Foà Jone, di Cesare, da Parma.
Giampietro Donato, di Nicola, da Orsara Irpina — Princ. Ultra.
Galasso Francesco Paolo, di Antonio, da S. Vittore del Lazio — Caserta.
Di Giovine Nicola, di Gaetano, da Lucera — Foggia.
La Ginestra Nicola, di Giuseppe, da Terlizzi — Bari.
Giannattasio Filippo, di Giovanni, Giffoni sei casali — Princ. Citeriore.
De Gregorio Domenico, di Gaetano, da Orsara — Prin. Ultra.
Gallucci Vincenzo, di Michele, da S. Angelo Allesca — Avellino.
De Grazia Bartolommeo, di Giambattista, da Vico Garganico.
Guidi Andrea di Giovanni, da Napoli.

- Gulli Salvatore, di Giovambattista, da Reggio Calabria.
Gabrici Arnoldo, di Giovanni, da Napoli.
Guida Gaetano, di Francesco, da Napoli.
Garrubba Domenico, di Santo, da Foggia.
Gabriele Giuseppe, di Giacinto, da S. Elia Fiume rapido — Caserta.
Guerriero Alberico, di Romualdo, da Pietrastornina — Avellino.
Gagliardi Antonio, di Vincenzo, da Gorgoglione — Basilicata.
Guglielmi Gaetano, di Luigi, da Uggiano la Chiesa — Lecce.
Iorio Errico, di Felice, da Reale — Caserta.
Ischia (D') Gennaro, di Vincenzo, da Napoli.
Jantosca Luigi, di Pasquale, da Candida — Avellino.
Lupi Carlo, di Gaetano, da Domicella Avellino.
Losurdo Nicola di Giovanni, da Sannicandro — Bari.
Leone Stefano, di Stanislao, da S. Nicola Baronia — Princ. Ultra.
Leoni Oreste, di Filomeno, da Isernia — Molise.
De Lillo Gustavo, di Giuseppe, da Caserta.
Landi Gaetano, di Salvatore, da Marianella — Napoli.
Lippi Antonio, di Francesco Paolo, da Stella Cilento — Salerno.
Lofudice Domenico, di Giuseppe, da Soriano calabro — Catanzaro.
Laurini Pasquale, di Gennaro, da Tito — Basilicata.
Longari Ruggiero, di Giovanni, da Casalmaggiore — Cremona.
Landolfi Andrea, di Pietro, da Airola — Benevento.
Lecce Giuseppe, di Francesco, da Teano — Caserta.
Longo Domenico, di Giuseppe, da Pietragalla — Potenza.
Lacovara Giuseppe, di Pasquale, da S. Mauro Forte — Basilicata.
De Luca Raffaele, di Francesco Paolo, da Novoli — Lecce.
Lembo Pantaleone, di Pantaleone, da Minori — Salerno.
Lombardi Emilio, di Dionisio, Pontelandolfo — Benevento.
Marchese Francesco, di Vincenzo, da S. Nicola da Crissa — Calabria Ultra.
Macri Simone, di Giuseppe, da Siderno superiore — Reggio Calabria.
Mele Alessandro, di Alfonso, da Carbonara — Nota.
Miglianico Gabriele, di Prospero da Viggiano — Potenza.
Martellini Paolo, di Domenico, da Roccamonfina — Caserta.
Menditti Paolo, di Pompilio, da Napoli.
Marotta Pietro Paolo, di Nicola, da Cursi — Terra d' Otranto.
Masiello Gabriele, di Alfonso, da Napoli.
Mercadante Francesco, di Luigi, da Torraca — Salerno.

- Montella Nicola, di Francesco, da Viesti — Capitanata.
Magistris (De) Romeo, di Giuseppe, da Galatone — Terra d' Otranto.
Mazzarone Francesco, fu Giacinto, da Fiumefreddo — Calabria Citra.
Mallamo Giuseppe, di Antonio, da Bovalino — Reggio calabro.
Mazzone Michele, di Giuseppe, di Tricarico — Basilicata.
Megha Giuseppe, di Cesare, da Galatone — Terra d' Otranto.
Mazza Tommaso, di Felice, da Ariano di Puglia — Princ. Ultra.
Maturi Raffaele, di Girolamo, da Buonalbergo — Princ. Ultra.
Manna Diego, di Lodovico, da Casalnuovo — Napoli.
Mayer Michelangelo, di Giovanni, da Fossacesia — Chieti.
Matarazzo Ludovico, di Giovanni, da Castell' Abbate — Salerno.
Mascitelli Errico, di Samuele, da Gioia dei Marsi.
Napolitano Alfonso, di Clemente, da Napoli.
Nobili Pio, di Francesco, da Anagni — Roma.
Nuzzi Sebastiano, di Francesco, da Terlizzi — Bari.
Onofrio (D') Giuseppe, di Michele, da Agnone — Campobasso.
Orlandello Angelo, di Ciriaco, da San Sossio — Avellino.
Onofrio (D') Gaetano, di Mammato, Solopaca — Benevento.
Pupino Pietro, di Raffaele, da Taranto.
Pennaecchio Luigi, di Giovanni, da Itri — Caserta.
Di Prisco Prisco, di Massimino, da Ottaviano — Napoli.
Pagano Pasquale, di Vincenzo, da Lusciano — Caserta.
Petrosino Vito, di Antonio, da Montesano — Salerno.
De Paola Salvatore, di Giuseppe, da Scafati — Salerno.
Pistolese Giuseppe, di Alfonso, da Muro Lucano — Potenza.
Pironti Alberto, di Vincenzo, da Crema — Cremona.
Pace Francesco Paolo, di Catello, da Sarno — Salerno.
Parente Errico, di Paolo, da Grazzanise — Caserta.
Perillo Donato, di Francesco, da Napoli.
Paternoster Catello, di Giovanni, da Brienza — Potenza.
Ponzi Luigi, di Gaetano, da Morano — Cosenza.
Pascale Ascanio, di Michelangelo, da Napoli.
Pagnozzi Donato, di Giovanni, da Cervinara — Princ. Ultra.
Pandin Spiridione, di Nicola, da Corfù — Grecia.
Pannone Vincenzo, di Nicola, da Afragola — Napoli.
Padovano Saverio, di Pasquale, da S. Giov. Rotondo.
Papa Alfredo, di Carmine, da Pietradefusi — Avellino.

- Paolillo Tommaso, di Ferdinando, da Amalfi — Salerno.
Plateroti Domenico, di Rocco, da Gioia Tauro — Reggio.
Russo Raffaele, di Carlo, da S. Ferdinando — Puglia.
Rizzo Corallo Cesare, di Cesare, da Rossano — Cosenza.
Ribezi Benevento, di Angelo, da Campisilentino — Terra d' Otranto.
Ricci Cosimo, di Francesco, da Baseliice — Benevento.
Rizzi Felice, di Vincenzo, da Montalbano — Basilicata.
Rossi Giuseppe, di Giovanni, da S. Maria C. V. — Caserta.
Riccio Alessandro, di Gennaro, da S. Felice a Cancellò — Caserta.
Russi Luigi, di Domenico, da Sansevero — Foggia.
Riccardi Vincenzo, di Raffaele, da Ponticelli — Napoli.
Scarpati Antonio, di Francesco, da Meta di Sorrento — Napoli.
Sabatino Achille, di Salvatore, da Borgia — Calabria Ultra.
Sotis Romolo, di Gaetano, da Fondi — Catanzaro.
Spirifo (De) Adolfo, di Luigi, da S. Giorgio la montagna — Benevento.
Solari Antonio, di Giorgio, da Ostuni — Terra d' Otranto.
Stingeubaner Giovanni, di Alberto, da Napoli.
Simone (De) Michele, di Luigi, da Arpaio — Benevento.
Samonati Torquato, di Pompeo, da Passignano — Perugia.
Scala Giuseppe, di Antonio, da Liveri.
Simone (De) Alberto Aurelio, di Emilio, da Alezio.
Scialoja Nicola, di Giuseppe, da Procida — Napoli.
Spena Domenico, di Raffaele, da Napoli.
Sanctis (De) Errico, di Erminio, da Pietra Montecorvino — Capitanata.
Straffe Antonio, di Orazio, da Cerignola — Foggia.
Scarpitti Ugo, di Luigi, da Napoli.
Siani Alberto, di Francesco, da Napoli.
Stefano (De) Francesco, di Filippo, da S. Giuliano di Puglia — Molise.
Solari Giuseppe, di Angelo, da Ostuni — Lecce.
Solimena Attilio, di Pasquale, da Aiello — Cosenza.
Sulsenti Giorgio, di Antonio, da Siracusa.
Simone Vincenzo, di Domenico, da Varapodio — Reggio Calabria.
Santis (De) Antonio, di Francesco, da Cursi — Basilicata.
Stefano (De) Giovanni, di Luigi, da Casalnuovo — Napoli.
Sansone Consalvo, di Diodato, da Bella — Basilicata.
Tancredi Giuseppe, di Antonio, da Aree — Caserta.
Tavassi Antonio, di Luigi, da Napoli.

- Teti Francesco, di Antonio, da Filogaso — Calabria Ultra 2.^a.
Tricarico Giuseppe, di Domenico, da Accettura — Potenza.
Torrusio Gennaro, di Pasquale, da Carinola — Terra di Lavoro.
Tamay Michele, di Giambattista, da Contursi — Salerno.
Vita (De) Antonio, di Antonino, da Parghelia.
Venezia Agostino, di Rocco, da Montescaglioso — Basilicata.
Vitiello Francesco, di Pasquale, da Torre Annunziata — Napoli.
Viscera Francesco, di Silvestro, da Grassano — Basilicata.
Weiss Giuseppe, di Giuseppe, da Sorrento — Napoli.
Verratti Mario, di Silvio, da Napoli.
Wertmuller Errico, di Arcangelo, da Palazzo S. Gervasio — Potenza.
Vecchio (Del) Francesco, di Luigi, da Baseliè — Benevento.
Voltarelli Leopoldo, di Pasquale, da Calveto — Calabria Citra.
Vidimari Carlo, di Vincenzo, da Avezzano — Aquila.
Zaccari Giovanni, di Biagio, da Circello — Benevento.

Iscritti per la Laurea in Chimica e Farmacia

- Fimmanò Rocco, di Filomena, da Fratta Maggiore — Napoli.
Firrari Gabriele, di Giuseppe, da Parabita — Lecce.
Iannarino Luigi, di Vincenzo, da Campobasso — Molise.

Iscritti come Uditori

- Carriol Francesco, di Giovan Battista, da Napoli.
Franco (Del) Luigi, di Nicola, da Contrada — Avellino.
Murgo Lorenzo, di Giuseppe, da Manfredonia — Foggia.
Palma Michele, di Salvatore, da Maglie — Lecce.

Abilitati all'esercizio della Farmacia

- Annunziati Michele, di Gennaro, da Palma — Caserta.
Albanese Giuseppe, di Giorgio, da Trani — Bari.
Albi Antonio, di Gaetano, da Penna S. Andrea.
Bari Giacinto, di Carlo, da Luce — Otranto.
Buonpensiero Savino, di Salvatore, da Cerato — Bari.
Barbera Michele, di Paolo, da Minervino Murge — Bari.

- Gioffari Pietrantonio, di Pasquale, da Calitri — Princ. Ultra.
Cotrone Gioacchino, di Giuseppe, da Martone — Reggio Calabria.
Cutolo Errico, di Costantino, da Napoli.
Cavallo Luigi, di Vincenzo, da Tolve — Basilicata.
Costanzi Rocco, di Pasquale, da Montorio al Vomero — Teramo.
Ciacci Ernesto, di Filippo, da Napoli.
Calvini Nicola, di Saverio, da Poggiomarino — Napoli.
Capozzoli Rinaldo, di Giovanni, da Acquara — Princ. Citeriore.
Ciociola Salvatore, di Giuseppe, da Montella — Princ. Citra.
Cuomo Pasquale, di Giovanni, da Napoli.
Cupi Annibale, di Nicola, da Francica — Catanzaro.
Colosimo Raffaele, di Giuseppe, da Colosimi — Catanzaro.
Catania Giuseppe, di Antonio, da Stilo — Reggio Calabria.
Crocco Antonio, di Pasquale, da Senise — Potenza.
Coccio Luigi, di Francesco, da Furore — Salerno.
Dolce Luigi, di Luigi, da Torre del Greco — Napoli.
Demestria Salvatore, di Paolo, da Montepeloso — Potenza.
Darco Errico, di Giuseppe, da Lucera — Foggia.
Balena Nicola, di Giovanni, da Putignano — Bari.
Foglia Nicola, di Carlo, da Montecorvino Rovello — Salerno.
Ferri Ferdinando, di Agnello, da Taurano — Princ. Ultra.
Farone Alfredo, di Celestino, da Castelforte — Caserta.
Forastiere Salvatore, di Raffaele, da Stigliano — Potenza.
Francesco Giacinto, di Costantino, da Sant' Angelo d' Alife — Caserta.
Galani Domenico, di Luigi, da Napoli.
Gatti Francesco, di Salvatore, da Napoli.
Grossi Domenico, di Vincenzo, da Linola — Caserta.
Gentile Ferdinando, di Leonardo, da Cassino — Caserta.
Giglio Raffaele, di Raffaele, da Cotrone — Catanzaro.
Galli Vincenzo, di Angelo, da S. Omero — Teramo.
Iorio (Di) Pasquale, di Giuseppe, da Morrone del Sannio — Campobasso.
Iacobucci Berardino, di Antonio, da Pratola Petigna — Aquila.
Iossa Mattia, di Gennaro, da Delicato — Foggia.
Iantorni Ferdinando, di Giovanni, da S. Giovanni a Teduccio — Napoli.
Lecito Pesquale, di Antonio, da Dimani — Catanzaro.
Lipsis (De) Raffaele, di Fortunato, da S.^a Paolina — Avellino.
Luca (De) Giovanni, di Luigi, da Aliano — Potenza.

- Lorenzo (Di) Antonio, di Pietro, da Montemurro — Potenza.
Lillo (De) Carlo, di Giovanni, da Casagione — Caserta.
Mollo Matteo, di Casimiro, da Cireale Cilento — Salerno.
Maiuri Giovanni, di Giuseppe, da Albanella — Salerno.
Milanese Achille, di Michele, da Isernia — Campobasso.
Muselli Salvatore, di Luigi, da Napoli.
Martucci, Michele, di Gennaro, da Andretta — Avellino.
Maiello Luigi, di Angelo, da Afragola — Napoli.
Mazzonello Salvatore, di Giuseppe, da Avola — Siracusa.
Manzi Vincenzo, di Giuseppe, da Palma Campania.
Netta Emilio, di Michele, da Vallata — Avellino.
Onofri Filippo, di Vincenzo, da Torniparte — Aquila.
Penta Lorenzo, di Francesco Antonio, da Fontanarosa — Avellino.
Pietrantonio Pietro, di Domenico, da Casacalenda — Molise.
Pisani Francesco, di Domenicantonio, da Bruzzano Zeffirio — Reggio Calabria.
Paparo Catanzaro Modestino, di Agastino, da Scandale — Catanzaro.
Pecchia Aurelio, di Federico, da Napoli.
Ponzi Tommaso, di Clemente, da Taurisano — Lecce.
Peccerella Bartolomeo, di Tiberio, da Benevento.
Petella Michele, di Filippo, da S. Potito Sannitico — Caserta.
Paola (De) Eduardo, di Giovanni, da Morra Irpina — Avellino.
Paola (De) Alfredo, di Giovanni, da Casoria — Napoli.
Pizzulli Nicola, di Giuseppe, da Ginosa — Lecce.
Pellegrini Pasquale, di Domenico, da Roccasecca — Terra di Lavoro.
Ragone Pasquale, di Castolo, da Salandra — Potenza.
Ricci Giuseppe, di Ireneo, da Anversa — Aquila.
Rizzi Francesco, di Vincenzo, da Montalbano — Basilicata.
Rogato Giuseppe, di Fedele, da Belvedere Marittimo — Cosenza.
Rao Diodato Adelino, di Giambattista, da Miggiano — Lecce.
Rocco Francesco, di Gerardo, da Giffone Vallepiana — Prince. Citeriore.
Rossi Luigi, di Antonio, da Petina — Pric. Citeriore.
Schettini Giovanni, di Francesco, da Airola — Benevento.
Socio (De) Enrico, di Teodoro, da Campobasso — Molise.
Scafati Gaetano, di Carmine, da Spurlonga — Terra di lavoro.
Scognamiglio Gennaro, di Francesco, da Napoli.
Simone Fabrizio, di Matteo, da Montesantangelo — Foggia.
Salerno Raffaele, di Giuseppe, da Guardavalle — Catanzaro.

- Sabino Bellisario, di Salvatore, da Borgia — Catanzaro.
Seuteri F. Paolo, di Ettore, da Mileto — Catanzaro.
Tempesta Luigi, di Gaetano, da S. Donato Val di Comino -- Caserta.
Tedesco Rosario, di Calogero, da Alimena — Palermo.
Tinozzi Silvio, di Salvatore, da Cugnoli — Teramo.
Toscani Francesco, di Vincenzo, da Oriolo -- Cosenza.
Tropeano Vincenzo, di Bruno, da Badolato — Catanzaro.
Vetrano Guglielmo, di Gaetano, da Napoli.
Veraldi Giovanni, di Leonardo, da Borgia — Catanzaro.

Abilitati per la laurea in Chimica e Farmacia

- Cutolo Alessandro, di Costantino, da Napoli.

Biblioteca di Area
GRARIA

Biblioteca di Area
GRARIA

DATI STATISTICI

Biblioteca di Area
GRARIA

Personale addetto all'Università ed agli Stabilimenti annessi,
nell'anno scolastico 1894-95 *).

GRADO	FACOLTÀ				TOTALI
	di Filosofia e Lettere e Scuola annessa di Magistero.	di Giurisprudenza.	di Scienze matematiche, fisiche e naturali e Scienze annessa di Magistero.	di Medicina e Chirurgia e Scuole annessa di Ostetricia e Farmacia.	
Professori ordinari	14	11	18	18	61
» straordinari		2	5	4	12
» incaricati	3	7	2	3	15
» privati	15	65	44	106	231
Coadiutori, Assistenti od Aiuti a cattedre ed a stabilimenti scientifici.	—	—	30	60	90
TOTALI	33	85	99	191	409

*) A fine di evitare le duplicazioni, le persone che coprono più cattedre od uffizii sono classificate col grado loro principale, ed in ogni caso una volta sola.

IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA

C. F. Restagno

VISTO—IL RETTORE

F. Masci

Prospecto dei Diplomi conferiti nell'anno scolastico 1893-94.

C O R S O	DIPLOMI			TOTALI
	Licenze	Cedole	Lauree	
di Filosofia e lettere	4	—	32	36
di Giurisprudenza	—	—	302	302
di Notariato e procuratori	—	71	—	71
di Scienze fisiche e matematiche.	131	—	—	131
di Scienze naturali.	7	—	13	20
di Matematiche pure	—	—	5	5
di Fisica	—	—	5	5
di Chimica	—	—	1	1
di Medicina e chirurgia	—	—	342	342
di Ostetricia per le levatrici	—	50	—	50
di Odontalgia	—	1	—	1
di Flebotomia	—	2	—	2
di Chimica e farmacia	—	—	1	1
di Farmacia	—	83	—	83
TOTALI	142	207	761	1110

VISTO — IL RETTORE

F. Masci

IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA

C. F. Restagno

STATISTICA degli studenti ed uditori iscritti nell' anno scolastico 1893-94.

CORSO	ANNO 1. ^o		ANNO 2. ^o	ANNO 3. ^o	ANNO 4. ^o	ANNO 5. ^o	ANNO 6. ^o	TOTALI		
	Studenti	Uditori ai corsi singoli						Totale	Studenti	Uditori
di Filosofia e lettere.	66	3	64	56	58	—	—	241	3	244
di Giurisprudenza.	362	60	422	401	404	—	—	1535	60	1595
di Notariato e procuratore.	91	—	91	—	—	—	—	144	—	144
di Matematica per gli aspiranti alla laurea.	22	—	22	51	24	—	—	110	—	110
di Matematica per gli aspiranti ingegneri .	89	17	106	111	—	—	—	200	17	217
di Chimica	1	—	1	1	1	—	—	4	—	4
di Fisica	3	—	3	10	5	—	—	20	—	20
di Scienze naturali	9	2	11	24	10	—	—	54	2	56
di Medicina e chirurgia.	298	8	306	251	329	295	280	1760	8	1768
di Ostetricia per le levatrici	98	—	98	112	—	—	—	210	—	210
di Chimica e farmacia	1	—	1	3	4	2	—	14	—	14
di Farmacia.	189	—	189	89	44	—	—	440	—	440
TOTALI	1229	90	1319	886	879	297	280	4832	90	4922

*) In questo numero non sono compresi gli Studenti iscritti alla Scuola di Applicazione per gli Ingegneri e alla Scuola di Medicina Veterinaria.

PUBBLICAZIONI

FATTE

DAL PERSONALE INSEGNANTE E STABILIMENTI SCIENTIFICI

nell'anno scolastico 1893-94.

di Area
AGRARIA

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

- Barzellotti G.** 1.^o *Virgilio*. Conferenza tenuta nell'Ateneo del Collegio romano e pubblicata con altre di altri conferenzieri in un volume edito dal Civelli, Firenze 1893. (Non annunziata nell'Annuario passato).
- 2.^o *Studi e Ritratti*. Un volume di oltre 300 pagine. Nicola Zanichelli, Bologna 1893. (Non annunziato nell'Annuario passato).
- 3.^o *Ippolito Adolfo Taine*, (Tre articoli nei fascicoli 1^o Luglio, 1^o Agosto, 15 Settembre 1893 della *Nuova Antologia*).
- 4.^o *Le Origini della Francia contemporanea*, d'Ippolito Taine. (Altri due articoli. *Nuova Antologia*, 1 e 15 Dicembre 1894).
- 5.^o *Religious sentiment and the moral problem in Italy*. (Nel fascicolo di Luglio dell' *International Journal of Ethics di Filadelfia*, 1894).
- 6.^o *Il sentimento religioso e il problema morale in Italia*. (Memoria pubblicata negli Atti dell'Accademia di scienze morali e politiche della Società Reale di Napoli, 1894).
- Chiappelli A.** 1.^o *Una nuova scoperta Biblica*. (Notizia Letteraria) nella *Nuova Antologia* 15 Gennaio 1894.
- 2.^o *Patria e Socialismo*. Nella *Nuova Antologia* 1 Marzo 1894.
- 3.^o *Gli studi sulla Filosofia antica in Italia negli anni 1890-91*. Rassegna, nell'*Archiv für Gesch. d. Philosophie* di Berlino 1894.
- 4.^o *La dottrina della Resurrezione della Carne nei primi secoli della Chiesa*. (Mem. letta all'Acc. di Sc. Mor. e Polit. di Napoli) un vol. di p. 122.
- 5.^o *Il matrimonio umano*. (Notiz. Letter.). *Nuova Antologia* Lug. 1894.
- 6.^o *Per Giuseppe Arcangeti*. Nella *Nuova Antologia* 15 Settembre 1894.
- 7.^o *Recensioni critiche nella Rivista Italiana di Filosofia*, nell'Archivio Storico Italiano ecc.
- Cocchia E.** 1.^o *Nuove ricerche intorno a questioni antiche di topografia italiana: la patria di Ennio e il nome d'Italia*. Memoria letta alla R. Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti. Napoli 1894.

2.º *Divagazione critica intorno al nome Accademico di Jacobo Sannazaro*. Nota letta alla R. Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti. Napoli 1894.

3.º *Il più antico confine d'Italia sul mar Tirreno*. Nuova Antologia, Fascicolo di Ottobre 1894.

4.º *Antologia di prosa e poesia latina scelta e annotata a uso delle scuole*. Parte prima: libri I, II e III per il ginnasio inferiore. Torino Loescher 1894.

5.º *Miscellanea bibliografica*. Nel Bollettino di Filologia classica. Torino Loescher 1894.

Mariano R. 1.º *Italy and the Papacy*. Saggio in International Journal of Ethics di Filadelfia, fascicolo di Gennaio 1894.

2.º *Le origini del Papato*. Saggio in Nuova Antologia del 15 Gennaio 1894.

3.º *La storia è una scienza, o un' arte?* in Fanfulla della Domenica, anno 1894.

Fornelli N. 1.º *Gli studi di Psicopatia in Francia* volume di pag. 160. Istituto Casanova, Napoli 1894.

2.º *Interpretazione psicologica dei giuochi*. Op. G. B. Paravia, 1894.

Agresti A. 1.º *Torquato Tasso a Sorrento*. Idillio in un atto (Alla fine è una Melodia del prof. Michele Ruta). Volume XXIII degli Atti dell' Accademia Pontaniana. Napoli 1893.

2.º *Ancora del « Vero » velata, da Dante nel canto VIII del Purgatorio*. Memoria. Volume XXIV degli Atti dell' Accademia Pontaniana. Napoli 1894.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

- De Crescenzo e Minutillo.** *Corso di Diritto Romano. Dei Diritti reali. Parte I. Della Proprietà.* Lanciano, 1893-94.
- Fiore P.** *Controversia tra la Grecia e la Romania consultazione pro veritate.* Roma, Tip. Nazionale 1894, pag. 230.
Il riordinamento degli studii superiori. Napoli, Tip. Schipani 1894, p. 36.
Sulla competenza dei Tribunali italiani di giudicare e decidere controversie relative alla successione di uno straniero apertasi all'estero. Napoli, Tip. Perrotti 1894, pag. 56.
Della personalità giuridica dei corpi morali e della personalità giuridica dello Stato all'interno ed all'estero. Nella Giurisprudenza ital. di Torino parte IV, pag. 219 a 250.
De la personnalité civile de l'Etat. Nella Revue Générale de Droit Intern. public. Paris 1894, pag. 45.
Die privatrechtliche Persönlichkeit des Staat dem In-und Auslande gegenüber. Nel giornale — Zeitschrift für Internationales Privat — und Strafrecht 1894, da pag. 529 a pag. 542.
- Marghieri A.** *Manuale di Diritto Commerciale italiano* 1893-94.
- Pessina E.** *Ha pubblicato nel 1893 due volumetti del suo manuale di Diritto penale italiano, e il 3.º volumetto con cui esso si compie e in corso di stampa.*
- Scaduto F.** 1.º *Laudemio e prelazione nelle enfiteusi ecclesiastiche delle Due Sicilie,* tipografia Virzi, Palermo, 1894. Estratto dal « Circolo Giuridico » di Palermo. Riprodotto nel « Diritto e Giurisprudenza » e nella « Rivista di Diritto Ecclesiastico ».
2.º *Abolizione delle decime dovute ad enti ecclesiastici, al Demanio e al Fondo culto.* Estratto dalla « Riforma Sociale ». Torino, Roux, 1894.

3.º *Universitas iurium per evizione*. Estratto dal « Circolo Giuridico »
tip. Virzi, Palermo 1894.

4.º *Decime regie, specie siciliane, dominicali e sacramentali?* Tipogra-
fia editrice romana. Roma 1894.

Alimena B. 1.º *Il progetto di codice penale svizzero*. Torino 1894.

2.º *Le droit pénal de l'Italie, de l'Erythrée et la République de S. Ma-
rino*. Berlin 1894.

3.º *Die Halbinsel von Italien nebst Colonien und S. Marino*. Nebersetzung
von D.º Georg. Crusen. Berlin 1894.

4.º *I limiti e i modificatori dell'imputabilità*, vol. I, (vol. II in corso di
stampa). Torino 1894.

5.º *La scuola critica di diritto penale*. Proluzione al corso di diritto e
procedura penale dell'anno accademico 1894-95. Napoli 1894.

Arangio Ruiz G. *Le associazioni e lo Stato*. Napoli, 1895.

Coviello N. *Del caso fortuito, in rapporto all'estinzione delle obbligazioni*. (Lan-
ciano, ed. Carabba, 1894).

Di Maio A. 1.º *Unicità della lista nelle prove testimoniali*. Nel *Movimento giu-
ridico*. Napoli Giugno, 1894.

2.º *Istituzioni di Diritto Giudiziario Civile*. Unione Tipografico-Editrice
Torino, ottobre 1894.

Gargiulo F. S. 1.º *Pei nuovi orizzonti del diritto giudiziario di Letterio Grana-
ta* (Esame critico nel Dritto e Giurisprudenza, IX, pag. 219)

2.º *Pei nuovi orizzonti del diritto giudiziario di Letterio Granata*. Let-
tera aperta (nel Dritto e Giurisprudenza, IX, pag. 362.)

3.º *La prescrizione del giudicato in materia Commerciale* (nel Dritto e
Giurisprudenza, X, pag. 61).

4.º *Autorità competente per l'azione relativa al modo della riconsegna
dell'immobile, già eseguita, per finita locazione* (nel Diritto e Giurisprudenza,
X, pag. 145).

5.° *Del termine per la ricusazione dei giudici* (nel Dritto e Giurisprudenza, X, 146).

6.° *Le indagini e la prova della filiazione adulterina o incestuosa* (nel Dritto e Giurisprudenza, X, pag. 169-193).

Loiacono D. 1.° *Rapporti tra la Costituzione e l'Amministrazione nella Monarchia rappresentativa.* (1893-94).

2.° *L'opera inedita De Majestate di Giuniano Maio, e il concetto del Principe negli scrittori della Corte aragonese di Napoli,* (1892-93).

Milone F. *Le Universitates rerum. Studio di diritto romano.* Napoli 1894.

Napodano G. 1.° *Criterio distintivo della frode punibile.*

2.° *La responsabilità penale e civile dei fatti colposi.*

Scalamandrè G. 1.° *Commentario del Codice civile italiano.*

2.° *Commentario del Codice di commercio.*

3.° *Manuale di procedura civile.*

4.° *Tradizioni romane e germaniche del diritto.*

5.° *Articoli polemici concernenti la interpretazione dell'art. 742 del cod.civ.*

6.° *I sommi pontefici calabresi del primo millenio.*

7.° *Gli scrittori legali calabresi dei secoli XV e XVI.*

Semmola G. *Il delitto di spergiuro e l'art. 848 del codice penale.* Memoria inserita nel supplemento numero 42 della *Rivista penale.*

Tuozi P. 1.° *Corso di Diritto Penale secondo il nuovo codice penale.* Vol III, Editore d'Auria. Napoli 1894.

2.° *La Riforma del Codice di Procedura penale.* Estratto dal *Foro penale.*

3.° *Ancora della legge sulla stampa in quanto è rimasta in vigore.* Estratto dal *Foro penale.*

4.° *Del reato di bigamia.* Estratto dal supplemento della *Rivista Penale.*

5.° *Ancora a proposito di bigamia e di pubblici ufficiali.* Estratto dal supplemento della *Rivista Penale.*

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

Cesàro E. 1.° *Introduzione alla teoria matematica della Elasticità* (un volume in 8.° di pag. 213, Fratelli Bocca, Torino, 1894).

2.° *Sur une note de Géométrie infinitesimale.* (Nouvelles Annales de Mathématiques, 1894, pag. 102).

3.° *I numeri di Grassmann in Geometria intrinseca.* (Rendiconti della R. Accademia dei Lincei, 15 Aprile, 1894).

4.° *Sulle equazioni dell'elasticità negli iperspazii* (ib., 18 Novembre 1894).

5.° *Sur une proposition fondamentale du Calcul asymptotique* (Mathesis, 1894, pag. 57).

6.° *Sur l'évaluation approchée d'une série elliptique* (ib., 1894, p. 177).

7.° *Nouvelle propriété caractéristique des courbes de Bertrand* (ib., 1894, pag. 265).

8.° *Sulla Geometria intrinseca degli spazii curvi* (Atti della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli, serie 2.^a, vol. VI, n.° 17).

9.° *Le formole di Codazzi negli iperspazii.* (Rendiconto della R. Accademia di Napoli, 12 Maggio 1894).

10.° *Sulla Geometria intrinseca delle congruenze* (ib., 20 Ottobre 1894).

11.° *Teoria intrinseca delle deformazioni infinitesime* (ib., 20 Ottobre 1894).

12.° *Le deformazioni infinitesime degli iperspazii* (ib., 17 Novembre 1894).

13.° *Sur une formule empirique de M. Pervouchine.* (Comptes-rendus de l'Académie des Sciences de Paris, 1894).

Capelli A. 1.° *L'analisi algebrica e l'interpretazione fattoriale delle potenze.* (Giornale di Matematiche di Battaglini, Volume XXXI.)

2.° *Lezioni di algebra complementare* (1^a edizione a stampa). Napoli 1895.

3.° *Sulla separazione delle radici delle equazioni mediante il calcolo delle differenze. Nota I.* (Rendiconti della Reale Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli, Novembre 1894).

4.° *Nota II sullo stesso argomento* (ib., Dicembre 1894).

- Pinto L.** *L' Elettricità, modo di movimento dello stesso etere luminoso e calorifico.* Discorso letto all' Accademia Pontaniana.
- Montesano D.** *Lezioni di Geometria proiettiva.* (Un volume litografato di p. 420. Napoli, Michele Cavaliere editore).
Problemi di Geometria proiettiva. (Un fascicolo litografato di pag. 96. Napoli, Michele Cavaliere editore).
- Nobile A.** 1.° *Saggio di una determinazione diretta della costante della linea geodetica.*
2.° *Studio iniziale del Collimatore del Cerchio Meridiano Reichembach-Heurtauæ.*
3.° *Osservazioni con Cordoba, 2.ª Parte.*
4.° *Risultati di distanze zenitali.*
- Federico A.** 1.° *Le Operazioni sopra i numeri interi* (Napoli, Pellerano, 1894).
2.° *Lezioni di Aritmetica ragionata* (Cap. II, Teorica dei numeri; Cap. III, numeri frazionari). (Lezioni litografate, Napoli, 1894).
- Masoni U.** 1.° *Sul Moto dell' acqua nei tubi di condotta* (Bollett. Coll. Ing. Napoli 1893).
2.° *Teoria dell' efflusso a stramazzo* (1.ª Appendice Corso d' Idraulica Edit. B. Pellerano).
3.° *Sulle bocche a stramazzo rigurgilate.* (Atti dell' Accademia Pontaniana, 1894).
4.° *Di alcuni esperimenti sul fiume Sarno* (Bollettino Coll. Ing. Napoli 1894).
5.° *Su di un nuovo sistema di regolatore automobile della portata.* (Atti R. Istit. d' Incoraggiamento, 1894).
6.° *Discorso commemorativo del Prof. Sen. Achille Sanna.* (Atti dell' Accademia Pontaniana. 1894).
-

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Delpino F. *Elerocarpia ed eleromericarpia nelle angiosperme.* Stampata nelle memorie dell'Accademia delle Scienze di Bologna, 1894.

Palmieri L. *Continuazione degli studi sulla corrente tellurica osservata all'Osservatorio vesuviano con fili inclinati all'orizzonte in diversi azimut* (Napoli 1894).

Trinchese S. 1.° *Protozo e globuli polari dell'Amphorina coerulea* con 7 figure intercalate nel testo. Memorie della R. Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna. Serie V, Tomo IV, 1894.

2.° *Nervi motori e nervi sensitivi del phyllobranchus Borgogni.* Rendiconto della R. Accademia delle Scienze di Napoli 1894.

Del Gaizo M. 1.° *Il magistero chirurgico di Teodorico dei Borgognoni ed alcuni codici delle opere di lui.* Saggio di storia documentata della Chirurgia del secolo XIII; pubblicato nel volume III della nuova serie degli Atti della R. Accademia Medico-chirurgica. Napoli 1894.

2.° *Riassunto della memoria « Dell'azione dei Papi sul progresso dell'Anatomia e della Chirurgia sino al 1600 ».* Nota pubblicata nel vol. II, degli Atti del Congresso di Genova. Padova 1894.

3.° *La sfera di Atlante, nel Museo Nazionale di Napoli.* Nota di storia della scienza; edita nel vol. IV delle Pubblicazioni della Specola Vaticana. Roma-Torino 1894.

4.° *Breve discorso latino, pronunziato, la sera del 18 ottobre 1886, alla presenza di S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione.* Napoli, R. Tipografia Giannini, 1894.

Franco P. 1.° *Nota sulle costanti geometriche dell'Ortoclasia del Vesuvio.* Giornale di Mineralogia. Pavia 1894.

2.^o *Nota sulle costanti ottiche della Mizzonite del Vesuvio.* Giornale di Mineralogia. Pavia 1894.

Geremicca M. *Sommario di Botanica Generale ad uso degli studenti universitari.* Napoli, Priore, 1894. Con 244 incisioni.

Sinossi di Storia Naturale. Caserta, 1894.

Monticelli F. S. *Si mangiano le Ligule in Italia?* m. Coll. Soc. Nat. in Napoli Serie I. Vol. VIII. Anno VIII.

Ancora delle Ligule che si mangiano in Italia. ibid.

Mazzarelli G. 1.^o *Intorno al rene dei Tectibranchi.* Monitore Zoologico Italiano. Firenze 1894.

2.^o *Sull'origine del simpatico nei Vertebrati.* Rend. R. Accademia dei Lincei. Roma 1894.

3.^o *Ricerche intorno al così detto apparato olfattorio delle Balle.* Ricerche del Lab. di anat. norm. di Roma ed altri lab. biol. 1894.

Pasquale F. *La Marsilia quadrifoliata*, nelle provincie meridionali d'Italia e la *Elodea canadensis*, Rich., in Italia (Boll. Soc. Bot. it. Ottobre 1894).

Bibliografia botanica riguardante la Flora delle piante vascolari delle provincie meridionali d'Italia (Nuovo Gior. bot. it. Ottobre 1894).

Semmola E. *Una grondaia parafulmine.* Atti del R. Istituto d'Incoraggiamento. Napoli 1894.

MUSEO GEOLOGICO

Bassani F. (Direttore). *Avanzi di Carcharodon auriculatus scoperti nel calcare eocenico di Valle Gallina, in provincia di Verona.* Con una tavola (Memorie dell'Acc. di agricolt., arti e comm. di Verona, vol. LXXI). 1894.

Da Napoli a Cuma. Conferenza fatta al Circolo filologico di Napoli l'11 Marzo 1894. Sunto (Annuario del Circ. fil. di Napoli « Francesco de Sanctis » pel 1893-94).

Appunti d' ittiologia fossile. Con una tavola (Atti dell' Acc. di sc. fis. e mat. di Napoli, vol. VII). 1894.

Matteucci R. V. (Coadiutore). *La fine dell' eruzione vesuviana (1891-94).* (Boll. mens. Oss. Moncalieri). Torino 1894.

Le rocce porfiriche dell' isola d' Elba. Porfido granitico. Con una tavola e 13 fig. intere. (Mem. Soc. toscana sc. nat). Pisa 1894.

Bibliografia scientifica delle provincie di Ancona, Pesaro, Urbino e Umitofe. Geologia e scienze affini (pubblicata per cura della Provincia di Ancona). Napoli 1894.

Bussola-clinometro a sospensione cardanica da geologo [premiata con medaglia d' argento dal r. Istituto d' incoraggiamento di Napoli]. Con una tavola (Atti Ist. inc.). Napoli 1894.

Alcune escursioni geologiche nei granducati di Baden e Hessen e nei regni di Baviera e Württemberg. Con 17 prof. geol. intere. (Giornale di mineralogia, cristallogr. e petrogr. diretto dal prof. F. Sansoni, vol. V). Pavia 1894.

De Lorenzo G. (Dott. in sc. nat.) *Sulla geologia dei dintorni di Lagonegro* (Rend. Acc. Lincei, vol. III. 1.° sem., fase. 3°, 6° e 7°). Roma 1894.

Le montagne mesozoiche di Lagonegro. Con 2 tav. e 84 prof. geol. intere. (Atti Acc. sc. di Napoli) 1894.

Osservazioni geologiche sul tronco ferroviario Casalbueno-Lagonegro della linea Sicignano-Castrocucco. Con una tavola (Atti Ist. incor. di Napoli) 1894.

ISTITUTO D' ISTOLOGIA E FISIOLOGIA GENERALE.

Paladino G. (Direttore) 1.° *La rinnovazione del parenchima ovarico nella donna.* Nuovi studi con due tavole. *Monitore zoologico*, A. V. Firenze 1894. Atti dell' XI Congresso internazionale, Sezione di Anatomia.

2.° *Contributo alla conoscenza della decidua nella donna.* *Monitore zoologico*, A. V. Firenze 1894. *Archives italiennes de Biologie* tom. 22. Turin 1894.

3.° *Sul modo di comportarsi delle radici dorsali nel midollo spinale e sugli effetti consecutivi alla loro relazione.* Atti dell' XI. Congresso internazionale, Sezione di Fisiologia. Roma 1894. *Archives italiennes de Biologie*, tom. 22. Turin 1894.

Capobianco F. (Assistente). *Sur une particularité de structure de l'écorce du cervelet*. Archives italiennes de Biologie tom. 21, 1894.

Ricerche microscopiche e sperimentali su gli effetti della tiroidectomia, con tav. Internationaler Monatschrift, 1894.

La Tiroidectomia nei Mammiferi. Studi comparativi. Atti dell' XI Congresso internazionale, Roma 1894.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA

De Elasio A. (Coadiutore) (dott. in Med. Chir. chim. e Sc. Nat.). 1.º *Persistenza della forma cranica nella provincia d'Aquila*. Siena 1892 (con 8 figure nel testo).

2.º *Crania campana hodierna*. Napoli 1892 con 10 fig. nel testo (Boll. della Società dei Naturalisti di Napoli).

3.º *Crania Aegyptiaca vetera et hodierna*. Siena 1794 (parte 2.ª) con 31 figure nel testo ed una tavola lit. (Rivista italiana di Sc. Nat.)

4.º *Intorno ad un cranio artificialmente deformato*. Siena 1893. (con una figura nel testo) Ibidem.

5.º *Camorra infantile*. Napoli 1894. con due figure (Tribuna giudiziaria).

6.º *Usanze camorristiche*. Napoli 1894, (Tribuna giudiziaria).

7.º *Intorno a tre centurie di pregiudicati napoletani*. Napoli 1894 (con 10 figure nel testo).

8.º *Il tatuaggio dei camorristi e delle prostitute di Napoli*. Torino 1894 con 20 figure (Archivio di Psichiatria, Scienze penali ed antropologia criminale. Vol. XV Fasc. III).

9.º *La letteratura e le belle arti nelle carceri di Napoli*. Con 12 fig. nel testo Ibid: Vol. XV. fasc. IV.

10.º *Ulteriori ricerche intorno al tatuaggio dei camorristi napoletani*. Con 18 fig. nel testo. Vol. XV fas. VI.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Antonelli G. Rüdinger - Antonelli. *Corso di Anatomia Topografica*. Un volume con tavole e figure colorate.

Cozzolino V. Comunicazioni fatte alle Sezioni d' *Otoatria* e *Laringotria* del Congresso Medico intern. di Roma. Aprile 1894:

1.^a *Conclusioni sull'Oloneurastenia essenziale ed associata — Neurastenia e vertigini auricolari, e neurastenia da otopatie e rino-faringopatie croniche*. Conclusioni. *Annales des maladies de l'oreille, du larynx, ecc.*, Paris, 1894. Monografia. *Giornale Intern. delle Scienze mediche*. Napoli, 1894.

2.^a *Conclusioni clinico-terapiche su 120 casi di mastoiditi osservate ed operate dal 1883 al 1894 nell'Ambulatorio dell'ospedale Clinico*.

3.^a *Intermittenza uditiva*. Una nuova paracusia.

4.^a *Atlante di N.º 22 fotografie* (ottenuto sperimentalmente sul cadavere) per dimostrare il cammino degli essudati nelle fosse nasali nelle flogosi dei seni sia uniche che multiple. Un saggio di quest'Atlante di N.º 6 fotografie è stato riprodotto nell' *Internationale medizinisch - photographische Monatschrift*. Leipzig, 1894.

5.^a *Dimostrazione di un istrumentario completo per la chirurgia intranasale e di un altro istrumentario per la chirurgia dei seni nasali*. Bollett. per le malattie dell'orecchio, naso e gola. Firenze, 1894, e *Annales des maladies de l'oreille, du larynx, ecc.*, Paris, 1894. L'atlante delle fotografie come i due istrumentarii sono stati presentati anche alla R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli, 1894.

Lezioni d' *Otoatria*:

1.^a *Le fratture della rocca petrosa dal punto di vista dell'Otoatria con considerazioni medico-legali per l'audizione*. Rivista ital. di Terapia e Igiene. Piacenza, Luglio-Agosto 1894.

2.^a *Le lesioni dell'apparato uditivo nelle tabe cerebro-spinale volgare e sifilitica.* Rivista Clinica e Terapeutica. Napoli, Gennaio 1894.

3.^a *Sulla terapia antisettica e chirurgica delle suppurazioni e loro esiti del recesso epitimpanico o attico della cassa timpanica.* V Lezioni. Bollett. delle malattie dell'orecchio, naso e gola, N.° 1, 2, 3 e 5. Firenze, 1894.

Lavori d' Otojatria :

1.^o *Fibroma papillare cisto-telengectasico della cassa timpanica con un accenno alle neoproduzioni fibrose e papillomatose dell' orecchio esterno e medio.* Con 5 figure intere. Archivio ital. di otologia, rinol. e laring. Torino, Luglio 1894. Internationale medizinisch-photographische Monatschrift, Leipzig, 1894.

2.^o *Conclusioni sui progressi etiologici, pronostici e terapeutici nelle otopatie microbiche.* Giorn. di Medic. pubblica, Napoli, 1894.

Lezioni di Rinojatria :

1.^a *Cheratosi degenerativa fetido-saprofitica o Ozena e sua cura radicale.* Riforma Medica. Napoli, Maggio 1894. Num. 423.

2.^a *Sulla patologia e chirurgia internasale, anche a scopo della profilassi e della terapia patogenetica auricolare — con 22 figure intercalate nel testo e con due tavole sui principali pezzi anatomo-patologici ottenuti colla chirurgia internasale sui cornetti e sul setto. — VI Lezioni.* Gazz. Med. di Roma, 1894.

3.^a *La rino-chirurgia interna dal punto di vista delle sue precise indicazioni e della tecnica rinoscopica.* Morgagni, 1894.

Lavori di Rinojatria :

1.^o *Cheratosi degenerativa fetido-saprofitica o Ozena ecc.* Riv. Clin. e Terapeutica, Napoli 1894, N.° 6. Sunto riportato negli *Annales des maladies de l'oreille, du larynx, ecc.* Paris 1894.

2.^o *Contribuzione allo studio clinico-istologico delle neoplasie dei cornetti e del setto nasale.* Con 7 figure intere. Arch. ital. di otologia, rinol. e laring. Torino, Aprile 1894.

Lavori dell' assistente Dott. Roberto Cimmino :

1.^o *Un caso di sifiloma iniziale del setto nasale cartilagineo.* Bollett. per le malattie dell'orecchio, gola e naso. Firenze, Febbraio 1894.

2.^o *Contribuzione alla rinite caseosa o colesteatomatosa.* Bollett. per le malattie dell'orecchio, gola e naso. Firenze, Settembre 1894.

LAVORI ORIGINALI

Massei F. 1.° *Su di una nuova forma di glossite.* (Seconda edizione). Napoli, 1894.

2.° *Su di un caso di laringismo stridulo.* (Lezione clinica redatta da Borgoni, assistente). Riforma Medica N.° 48, 1894.

3.° *Über einige Anwendungen der Milchsäure in der Laryngologie.* (Berliner klinische Wochenschrift, Marzo 1894).

4.° *Statistica di tracheotomie.* (Comunicazione fatta alla R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli. Opuscolo, Roma 1894).

5.° *Deux cas de papillome du larynx chez l'enfant.* (Lezione clinica del 24 Aprile 1894, Paris, La Médecine scientifique. Juin 1894, N.° 18.

Publicazioni periodiche.

Archivii Italiani di Laringologia. Anno XIV (1894). Fasc. I a IV.

Traduzioni.

Traduzione in Italiano dell'Atlante del Dott. OSYDI di Budapest. « *Le cavità nasali e i seni annessi, dimostrati mercè tagli anatomici, in 12 tavole* ». Torino, Unione tipografico-editrice 1893.

Lavori fatti nella scuola.

1.° *Un caso di difterite naso-faringea guarito col Siero di Behring.* (Nota clinica del Dott. Damiano, Napoli 1894. Riforma Medica, N.° 251).

2.° *Un caso di crup laringeo. Intubazione, sieroterapia, guarigione.* (Nota clinica del Dott. Damiano, Napoli 1894. Riforma Medica, N.° 255).

Rummo G. 1. *La Paralisi pseudo-ipertrofica — (Ricerche cliniche ed istologiche sopra tre casi osservati nell'Ospedale clinico di Napoli).* Lavoro fatto col Prof. Vizioli. Un vol. in 8.° 1879.

2. *La Paralisi del muscolo serrato — (Ricerche cliniche e terapie so-*

pra tre casi osservati nell'Ospedale clinico di Napoli). Lavoro fatto col Prof. Vizioli. Un vol. in 8.° 1879.

3. *Il morbo di Addison* — (Studi clinici ed istologici sopra un caso osservato nell'Ospedale clinico di Napoli). Ricerche di patologia sperimentale. Un vol. in 8.° 1881.

4. *La polmonite a decorso atipico* — (Patogenesi, forma clinica e cura). Un vol. in 8.° 1881.

5. *Una nuova forma di febbre infettiva* — Primo tentativo nel formulare un capitolo completo sull'argomento. (Storia, etiologia e patogenesi, forma clinica, diagnosi differenziale, terapia). Un vol. in 8.° 1882.

6. *Su di un caso di gangrena polmonare diffusa consecutiva ad emolisi*. (Storia clinica, reperto anatomico-patologico, considerazioni cliniche). Un vol. in 8.° 1882.

7. *Cardiopalmo nervoso da paresi del vago*.

8. *Metodo Faucher nella cura delle malattie dello stomaco*.

9. *Le inalazioni di iodofornio e di olio essenziale di trementina nella cura delle malattie croniche bronco-pulmonari*. Un vol. in 8.° 1882.

10. *Ricerche sperimentali relative all'etiologia ed alla terapia della tubercolosi*, eseguite a Parigi nel laboratorio di Armand Gautier (comunicazione preliminare), 1883.

11. *Études expérimentales sur l'action physiologique de l'iodoforme*. — Comptes rendus de l'Académie des sciences 16 avril 1883. Travail du Laboratoire de Pathologie expérimentale et comparée à la Faculté de Médecine (Directeur Prof. Vulpian).

12. *Étude expérimentales sur l'action physiologique de l'iodoforme*. Travail paru dans les numeros 6-7 des Archives de physiologie normale et pathologique, 1883.

13. *Sui disordini trofici e vasomotori dell'atassia locomotrice*, 1884.

14. *Sul concetto dei farmaci cardiaci e soprattutto dell'azione della saponina sul cuore e suo antagonismo coi veri tossici del cuore*, 1884.

15. *Su di un caso non comune di tabe bulbare primitiva e sulle forme che deviano dal tipo descritto da Duchenne di Boulogne col titolo di Atassia locomotrice progressiva*: considerazioni cliniche, 1884.

16. *Considerazioni cliniche su cinque casi di morbo di Parkinson*. (Forme complete ed anomale), 1884.

17. *Del periodo mesosistolico o d' imminenza d' iposistolia.* (Insufficienza transitoria del cuore), 1885.
18. *Sulla vaccinazione anticolerica del Dott. Ferran — Ricerche batteriologiche.* Relazione fatta al Ministro della Pubblica Istruzione, 1885.
19. *Lezioni di farmacologia sperimentale e Terapia fatte nella R. Università di Napoli l'anno 1883-84 — Terapia generale — Curaro — Mercurio — Arsenico,* 1884.
20. *I disordini oculari nella tabe dorsale,* 1886.
21. *Sulla vertigine di Ménière e delle differenti specie di vertigine,* 1887.
22. *Lo sperimentalismo e la Terapia delle malattie cardio-vascolari,* 1887.
23. *Sur les variations physiologiques diurnes et nocturnes du poulx du cerveau* (col Dott. Ferrannini). *Comptes rendus de l'Académie des Sciences,* janvier, 1887.
24. *Le pleuriti pulsanti — La pulsazione endopleurica ed esopleurica — Nuovi segni dei versamenti pleurici abbondanti,* 1888.
25. *Lavori compiuti nell'anno 1889 sulla fisio-patologia e sulla Clinica delle malattie dello stomaco.* Un volume grande di 230 pagine che riassume tutte le ricerche fatte nell'Istituto di Clinica Medica propedeutica di Siena.
26. *Tossicità del siero di sangue dell'uomo e degli animali allo stato normale e nelle malattie da infezioni* (col Dott. Bordoni), 1889.
27. *Resoconto dei lavori compiuti nell'anno scolastico 1889.* — Lezioni di chiusura — Un vol. di pag. 79, 1889.
28. *Un segno grafico importante per la diagnosi degli aneurismi intracavitarii,* 1888.
29. *Semiologia e patogenesi delle Aritmie — Ricerche di fisio-patologia sperimentale* (col Dott. Ferrannini), 1888.
30. *Azione biologica comparata dei farmaci cardiaci e azione terapeutica dello strofanto e della strofantina* (col Dott. Ferrannini). Un grande volume di pag. 184 con 100 fig. intercalate, 1888.
31. *La circolazione cerebrale nell'uomo allo stato normale e sotto l'influenza dei farmaci ipnogeni — Ricerche di fisio-patologia e di terapia clinica e sperimentale* (col Dott. Ferrannini). Un grande volume in folio con sedici tavole litografiche ed una fototipia, 1888.
32. *Sulle leggi che regolano la trasmissione della parola afonicamente*

sillabata attraverso il polmone ed i liquidi endopleurici di differente natura, 1890.

33. Sulla *nevrite alcoolica*, 1891.

34. *Pathologische Veränderungen des Nerven systems bei den Alkoholparalysen*. Wien. Med. Woch. n. 42, 1892.

35. *Ueber die Giftigkeit des Bluteserums bei Menschen und Thieren im normalen Zustande und bei Infektionskrankheiten*. Wien. Med. Woch. n. 21, 1891.

36. *La pressione endopleurica nella pleurite essulativa durante la toracentesi*. Comunicazione alla Società di Medicina Interna, 1891.

37. *La cura delle aritmie*, 1892.

38. *La Terapia dell'Influenza*, 1892.

39. *I farmaci diastolici nella terapia dei vizii cardiaci*, 1892.

40. *La cura della stitichezza abituale—Terapia purgativa e terapia aniseltica intestinale*, 1892.

41. *La cura della pleurite*, 1892.

42. *La cura dell'ipercloridria in genere e dell'ipercloridria primitiva neuropatica in specie*, 1892.

43. *Lezioni di Clinica Medica* fatte nell'anno scolastico 1892-93. Vol. I, di 500 pagine con numerose fototipie intercalate nel testo.

44. *Sulla insufficienza cardiaca transitoria*.

45. *Valore fisio-terapico delle trasfusioni omogenee ed eterogenee* (insieme col Dott. De Grazia).

46. *Sui composti xantinici iodurati. Jodocaffeina, iodobromina, iodoteina*, Nuovi farmaci cardiaci e diuretici. Ricerche sperimentali e cliniche.

47. *Immunità alle infezioni per assuefazione farmacologica* (Mitridatismo) — *Stricnina e Tetano* — Ricerche sperimentali.

Lavori compiuti nella Clinica Medica.

48. *Sul nuovo ipnotico: Il Cloralosio*. Ricerche sperimentali e cliniche (Ferrannini aiuto e Casaretti assistente).

49. *Sui derivati del creosoto*. Ricerche di Terapia Clinica (De Grazia aiuto e Casaretti assistente).

50. *Sui composti xantinici iodurati*. Ricerche sperimentali e cliniche. — Tesi di Laurea — (E. Paracca proassistente).

51. *Le iniezioni ipodermiche dei preparati di ferro nella Cloroanemia.* Ricerche di Terapia clinica. — Tesi di Laurea — (G. Dori proassistente).

52. *Sulla forma clinica della Acloridria.* — Tesi di Laurea — (Braccio Braccini proassistente).

PRIMA CLINICA MEDICA

De Renzi E. 1.° *Pathogenese, Symptomatologie und Behandlung der Lungenschwindsucht.* Wien, 1894. Alfred Hölder.

2.° *La elettricità e la luce nella cura dei morbi infettivi.* Riv. Clin. e Therapeut. N.° 4, 1894.

3.° *La cura del morbo di Parkinson.* Riv. Clin. e Terap. N.° 5, 1894.

4.° *Influenza del sole nelle infezioni.* Riv. Clin. e Terap. N.° 6, 1894.

5.° *Caso di epilessia guarito colla belladonna e colla corrente elettrica.* Riv. Clin. e Terap. N.° 6, 1894.

6.° *Sulla pulsazione del tubo laringo-tracheale negli aneurismi dell'aorta.* Lettera aperta al Prof. Cardarelli. Riv. Clin. e Terap. N.° 7, 1894.

7.° *Il guaiacol per uso esterno nella cura della tisichezza polmonare.* Riv. Clin. e Terap. N.° 11, 1894.

8.° *Influenza della luce solare sui bacilli tubercolari.* Riv. Clin. e Terap. N.° 12, 1894.

De Renzi E. e Bruschini E. *Sulla Tubercolosi. Dal Trattato Italiano di Patologia Medica.* Editore F. Vallardi.

Reale E. 1.° Secondo caso di *pentaglicosuria* o *pentosuria* in un morfiomane, con particolar riguardo allo stato delle nostre conoscenze sull'argomento. Riv. Clin. e Terap. N.° 3, 1894.

2.° *Sulla pretesa comparsa dell'acido crisofanico nell'urina dietro la somministrazione di rabarbaro, e sulla sua via di eliminazione.* Riforma Medica, N.° 227, 1894.

Reale E. e Boeri G. *Sulle alterazioni del ricambio materiale consecutive al difetto di ossigeno nell'organismo.* Comunicazione all'XI Congresso Medico internazionale. Riv. Clin. e Terap. N.° 5, 1894.

- Pane N.** 1.° *Sull' azione reciproca del bacillo del carbonchio e del diplococco pneumonico.* Archivio italiano di clinica medica 1893.
2.° *Ueber einige vom septischen Speichelbacillus (diplococcus pneumoniae) unter besonderen Lebensbedingungen angenommene Eigenthümlichkeiten.* (Berliner Klinische Wocheuschrift, 1894).
3.° *Ueber die bedingungen, unter welchen der Streptococcus pyogenus die Nährgelatine verflüssigt.* (Centralblatt f. Bakt. u. Parasit. 1893).
4.° *Sull'immunizzazione dei conigli contro il virus carbonchioso ed il virus pneumonico mediante i batteri virulenti, e sull'azione reciproca di questi virus nei conigli immunizzati. Contributo alla teoria della immunizzazione.* (Congresso internazionale di Roma 1893. Rivista in Centralblatt. f. Bakt. 1893).
- Boeri G.** 1.° *Epilessia da influenza.* Riforma medica 1894.
2.° *I veleni dell'organismo.* F. Vallardi, Milano 1894 (in corso di stampa).
3.° *Cronaca della Clinica de Renzi.* Rivista Clin. e Terap. 1894.
4.° *Lezioni Cliniche del Prof. De Renzi.* Gazzetta degli Ospedali 1894.
5.° *Studi della Clinica del Prof. De Renzi sulla tubercolosi polmonare e sul diabete mellito.* Le Scuole italiane di Clinica Medica F. Vallardi, Milano 1894.
- De Luca G.** *Nuovo contributo all'ittero da toluilendiamina. Nuova forma di ittero sperimentale (ittero da acido crisofanico).* Rivista Clinica e Terap. N.° 4, 1894.
- Olivieri E.** *Un caso di poliorromenite da stafilococco piogeno aureo.* Riv. Clin. e Terap. N.° 9, 1894.
- Rossi G.** *Sul tremore nei vecchi e sulla genesi del tremore.* Riv. Clin. e Terap. N.° 12, 1894.
- Caporali R.** 1.° *Sull'azione del guaiacolo sul ricambio materiale.* (Riforma medica 1894, N.° 175).
2.° *Ematoporfirinuria in due casi di sarcoma della pleura.* Nota di chimica clinica. (Riv. Clin. e Therapeut. 1894, N.° 8).

Gamba P. *Sull' azione battericida della luce solare.* Rivista Clinica e Terap. N.º 9, 1894.

SECONDA CLINICA MEDICA

Cardarelli A. (Direttore). 1.º *Studi sperimentali e clinici sulle modificazioni che subisce il cuore sano e malato per le diverse resistenze alla circolazione.*

2.º *Forma clinica e patogenesi di diverse neuropatie delle estremità non bene descritte.* (Comunicazioni all' XI Congresso medico internazionale in Roma).

1.º *Aneurisma della brachio-cefalica guarito quasi completamente con alte dosi di ioduro di potassio. Diagnosi tra l' aneurisma della brachio-cefalica e l' aneurisma aortico esplicito nel collo.*

2.º *Un caso di calcolosi biliare, operato felicemente di colecistectomia.*

3.º *L'idrotorace destro nelle cardiopatie. Sua importanza e patogenesi.*

4.º *Encefalopatia in un ragazzo con tendenza infrenabile a rincarare nella corsa. Probabile anomalia congenita del cervelletto o peduncolo cerebellare.* (Giornale internazionale delle Scienze mediche, Anno XVI).

1.º *Sulla pulsazione del tubo laringo-tracheale negli aneurismi aortici.* (Riforma medica, Anno X).

1.º *Anemia perniciosa progressiva.*

2.º *Cirrosi a corso rapido e cirrosi con forme nervose.* (Giornale internazionale delle Scienze mediche, Anno XVII).

Calabrese A. (Preparatore). *Tubercolosi della placenta nella cavia. Contributo alla eredità della tubercolosi.* (Giornale internazionale delle Scienze mediche, Anno XV).

Pansini S. (Coadiutore) e **Calabrese A.** (Preparatore). *Ulteriori ricerche sul potere microbicida del siero, e tentativi di guarigione dell' infezione da diplococco per mezzo della chinina.* (Comunicazione all' XI Congresso med. internazionale a Roma, 1894). (Giornale internaz. delle Scienze mediche, Anno XVI).

Zagari G. (Coadiutore). 1.º *Sulla funzione antitossica ed antibatterica del fegato.*

2.° *Contributo alla patogenesi e trattamento della Chilturia.* (Comunicazioni all'XI Congresso med. intern. a Roma). (Giornale intern. delle Scienze mediche, Anno XVI).

Calabrese A. (Preparatore). *Sulla dottrina della tubercolosi nella primissima infanzia.* (Giornale internazionale delle Scienze mediche, Anno XVI).

Germano E. *Sulla disinfezione del canale intestinale.* (L' ufficiale sanitario, Anno VII).

Calabrese A. (Preparatore). *Sul modo di comportarsi della alcalinità del siero del sangue durante il corso delle infezioni.* (Riforma medica, Anno X).

Germano E. e **Calabrese A.** (Preparatore). *Statistica e considerazioni sopra mille individui morsiati, trattati col metodo Pasteur.* (Giornale intern. delle Scienze mediche, Anno XVI).

Pansini S. (Coadiutore). 1.° *Alcuni nuovi casi di tubercolosi aviaria nell' uomo e nei mammiferi.* (Deutsche med. Wochenschrift, Anno 1894).

2.° *Contributo allo studio delle urine normali e patologiche per mezzo della polarizzazione.* (Berliner Klin. Wochenschrift, Anno XXXI).

Germano E. *Azione del siero di sangue di coniglio sano e rabbioso di fronte al virus rabico.* (Riforma medica, Anno XI).

Scalfati F. *Ricerca e determinazione del cloroformio nelle urine.* (Riforma medica, Anno XI).

Zagari G. (Coadiutore) e **Calabrese A.** (Preparatore). *Ricerche cliniche e sperimentali sulla tossina ed antitossina d'iferica.* (Riforma medica, Anno XI).

Calabrese A. (Preparatore). *Rapporto tra l'alcalinità ed il potere battericida del siero. Loro modo di comportarsi nel corso dell' infezione.* (Giornale intern. delle Scienze mediche, Anno XVII).

CLINICA OCULISTICA

De Vincentiis C. *Sull'esottalmo da neoplasia dell'orbita, da ematoma dell'orbita, pulsante spontaneo, pulsante traumatico, da aneurisma dell'arteria oftalmica. Occhio congenitamente pulsante.* Lavori della Clinica oculistica di Napoli. Vol. IV fasc. I.

Comunicazioni orali all'Accad. med. chir. di Napoli.

Eteroplastica di tessuto corneale di coniglio sulla cornea umana.

Breve rassegna su alcune osservazioni cliniche di malattie oculari con presentazione di infermi. (Esottalmi pulsanti, strabismo convergente paralizzico, mucocele etmoidale con polso bulbare, blefaroplastiche con lembo alla Richet e con siorrimento in toto).

Sull'arportazione di un tumore del n. ottico con conservazione del bulbo e sulla galvano-caustica in un cheratocono.

Sul meccanismo di azione della iridectomia nel glaucoma. Lavori della Clinica oculistica di Napoli. Vol. IV fasc. II di prossima pubblicazione.

Tailor U. (Coadiutore). *Sull'incisione del tessuto dell'angolo irideo.* Comunicazione all'XI Congresso medico internazionale. Sezione oftalmologica.

Piccoli G. S. (Assistente). *Linfosarcoma della plica semilunare.*

Sulla sinechiotomia anteriore e su un nuovo sinechiotomo. Comunicazione all'XI Congresso medico internazionale. Sezione oftalmologica.

Moauo G. *Refractometria ed ottalmometria.* Comunicazione all'XI Congresso medico internazionale. Sezione oftalmologica.

CLINICA OSTETRICA

Morisani O. (Direttore) 1.° *La sinfisiotomia.* Relazione all'XI Congresso internazionale.

2.° *Archivio di Ostetricia e Ginecologia*. Periodico mensile fondato e diretto dal Prof. O. Morisani.

Lauro V. (Coadiutore). *Le laparotomie eseguite nella Clinica Ostetrica di Napoli durante il triennio scolastico 1891-93.*

Piccoli G. (Coadiutore). *Sulla sterilizzazione del canale genitale della donna con le soluzioni di sublimato corrosivo.*

Trotta G. (Assistente) (fondazione Tarsitani). *A proposito della teoria del Petrone sulla genesi e cura dell'Osteomalacia.*

Caruso F. 1.° *Aborto compiuto col raschiamento uterino in caso di vomiti incoercibili gravidici.*

2.° *A proposito del trattamento subperitoneale del peduncolo nella isteromiomectomia.*

3.° *Operazioni complementari del taglio cesareo.* Studio storico-clinico-critico e sperimentale. (Estratto dagli Annali di Ostetricia e Ginecologia 1892-94 con 14 figure intercalate nel testo).

Miranda G. *Ancora dello zaffo endo-uterino nelle emorragie post-partum.*

CLINICA PEDIATRICA

Fede F. (Direttore). *La Pediatria*. Periodico mensile indirizzato al progresso degli studii sulle malattie dei bambini.

Nuove ricerche sulla produzione sottolinguale. (Comunicazione fatta all'XI Congresso medico internaz. seduta 5 aprile. *La Pediatria* n.° 5-6, 1894.

Fede N. (Coadiutore). *Etiologia e patogenesi del rachitismo.* (Comunicaz. fatta all'XI Congresso medico). *La Pediatria* n.°, 1894.

Guida T. (Coadiutore). *Il diabete mellito dei bambini.* (*La Pediatria* n.° 9, 1894).
La sieroterapia nella cura della difteria. (Id. n.° 10, 1894).

Contribuzioni nuove ed osservazioni recenti sulla sieroterapia nella difteria. (Id. n.° 12, 1894).

Se la meningite tubercolare sia veramente primitiva nei bambini. (Id. n.° 2, 1894).

Dei mezzi razionali di chiusura delle bottiglie per la sterilizzazione del latte. (Id. n.° 8, 1894).

Del vestimento e dei mezzi di protezione del bambino nei primi mesi della vita. (Id. n.° 11, 1894).

Cima F. (Assistente). *Valore diagnostico dell'indicaturia nei bambini.* (Comunicazione fatta all'XI Congresso medico). *La Pediatria*, n.° 4, 1894.

Sopra un caso di tricocfaliasi in un bambino. (Id. n.° 12, 1894).

Durante D. (Assist. onorario). *La Costipazione abituale nei bambini.* (*La Pediatria* n.° 3, 1894).

L'elettroterapia negli essudati peritoneali dei bambini. (Id. n.° 11, 1894).

Paralisi bulbare progressiva infantile e familiar. (Id. n.° 7, 1894).

CLINICA PSICHIATRICA

Bianchi L. (Direttore) 1.° *Sulla funzione dei lobi prefrontali.* (Relazione al Congresso di Medicina e Chirurgia tenutosi in Roma nel 1894).

2.° *Sul delirio sensoriale cronico e sua dignità clinica.* (Congresso internazionale di Medicina in Roma 1894).

3.° *Sulle leggi che governano la formazione e la estrinsecazione del linguaggio parlato e scritto.* (Congresso internaz. di Medicina in Roma 1894).

4.° *Il carattere odierno degli Italiani.* Editore Roux. Torino 1894.

5.° *Contributo clinico alla dottrina dell'afasia rispetto alla intelligenza, e alla capacità giuridica.* (Il Policlinico 1894).

Pubblicazioni dell'istituto psichiatrico.

Colucci C. (Assistente) 1.° *Sulla cosiddetta retinite dei paralitici.* (Annali di neurologia, 1894).

2.° *Sulla nevroglià clinica.* (Giornale dell'associazione napoletana dei medici e naturalisti. Napoli 1894).

3.° *Sull' azione della cura Pasteur negli epilettici* (in collaborazione al Dott. Germano). *Riforma medica* 1894.

4.° *Consanguenze della recisione del n. ottico nella retina di alcuni vertebrati.* (Atti della R. Accademia Medico Chirurgica di Napoli, Nuova serie N.° 1, 1894).

Andriani G. (Coadiutore). *Sulla Psicologia del sonnoliquo* (nell'Enciclopedia medica di F. Vallardi). Milano 1894.

Colella R. (Coadiutore) 1.° *Sulle fine alterazioni della corteccia cerebrale in alcune malattie mentali.* (Atti della R. Accademia dei Lincei, 1894).

2.° *Sulla istogenesi della nevroglià nel midollo spinale.* (Archivio per le Scienze mediche, 1894).

3.° *La Psicosi polineuritica.* Monografia (Annali di Neurologia. Fase. 1, 2, 3, 4, 5 e 6, 1894).

Piccinino F. (Assistente). *Sulla genesi della cosiddetta pneumonite del vago.* Annali di Neurologia, 1894. Atti dell'Accademia Medico Chirur. 1894.

Penta P. Prof. Pareggiato in Psichiatria, già coadiutore alla Clinica psichiatrica sino all'Ottobre scorso.

1.° *Sulla genesi corticale della Epilessia.* Comunicazione preventiva di uno studio sperimentale fatta al Congresso internazionale di Roma.

2.° *Cranii di Crim'inali, di Pazzi e di Normali.* Id.

3.° *Di alcune più importanti anomalie e del loro significato reversivo nelle mani e nei piedi dei delinquenti.* (Accademia medico-chirurgica ed Annali di Neurologia, 1894).

Capriati V. 1.° *Modificazioni della circolazione cerebrale nell'uomo, nella Epilessia e sotto l'azione di due nuovi farmaci ipnogeni: Cloralamido e Solfato neutro di Dubuisina.* (Annali di Neurologia, 1893).

2.° *Della influenza della Elettricità sulla circolazione cerebrale nell'uomo.* (Giornale Internazionale delle Scienze Mediche, Novembre 1893).

ISTITUTO FIOIOLOGICO

Albini G. 1.° *Sulla libertà d'inserzione ai corsi ed agli esami.*

2.° *Sull'immobilità come causa iniziante il letargo jemale de' Moscardini.* (*Myoxus avellanarius*).

3.° *Sull'acqua di sdoppiamento e di ossidazione organica della Civetta.* (*Strix noctua*).

Jappelli G. (Coadiutore). *Sulle modifiche della congutabilità del sangue in seguito alla trasfusione di sangue defibrinato omogeneo.*

Tria G. (Coadiutore). *La pneumonite del vago.* Studio sperimentale e clinico.

Montuori A. (Assistente). *Sull'azione glico-inibitrice del secreto pancreatico.*

ISTITUTO DI PATOLOGIA GENERALE

(Diretto dal Prof. De Martini)

De Bonis T. *La tubercolosi e la scrofolosi.* Napoli 1894.

Istituzione di Patologia generale e sperimentale. Napoli 1894.

Baculo B. *Nouvelles Recherches sur les Centres Thermiques au sujet de la Thermo-dynamique.* Communication an The Pan-American Medical Congress. Meeting Whashington. Septembre 5^h 1893 avec V Tables. (*Physiology Section*).

Centri Termici nei Pecilotermi. Comunicazione all' XI Congresso Medico Internazionale Roma Aprile 1894 (Sezione Fisiologia). Vedi Atti.

Saggi sperimentali sui centri Termici in alcuni Pecilotermi. Nota comunicata alla R. Accademia delle Scienze Fifiche e Matematiche di Napoli, Adunanza 12 Maggio 1894, pubblicata nel Rendiconto. Fasc. 6° e 7° 1894 con una Tavola.

La Terapia razionale del Tetano in rapporto ai progressi della BATTERIOLOGIA. Pubblicata nel Giornale Internazionale delle Scienze mediche. Anno XVI.

ISTITUTO DI FARMACOLOGIA SPERIMENTALE E CLINICA TERAPEUTICA

Semmola M. (Direttore). *Della patogenesi delle albuminurie e delle nefriti.* Capitolo 8.º della grande opera. *Traité de médecine.* Tomo IV, sotto la direzione del Prof. Bernheim, con la collaborazione de' più celebri Clinici di Europa. Questo capitolo venne scritto per espresso invito del Prof. Bernheim.

Nuove contribuzioni sperimentali alla patogenia discrasica o ematogena dell'Albuminuria brightica. (Comunic. all' XI Congr. med. internazionale).

Zur Frage der Pathogenese der Albuminurie. (Sep. Abdr. aus der Wiener klin. Rundschau 1895, N.º 4).

Dell'analisi biologica delle urine come mezzo diagnostico e pronostico delle malattie, soprattutto nelle malattie acute infettive. (Comunicazione all' XI Congresso medico internazionale).

Della emocrometria considerata come mezzo diagnostico e pronostico nella cura della sifilide coll'uso de' mercuriali. (Comunicazione all' XI Congresso medico internazionale).

Semmola e Gioffredi. *Contributo clinico alla virtù antisudorale della picrotozina.* (Riforma medica 1894).

Cura elettrica della clorosi. (Comunic. all' XI Congr. med. internazionale).

D' Amore L. (Coadiutore). *Sull' azione biologica dell' apoc'nina.* (Comunicazione all' XI Congresso medico internazionale).

Inconvenienti dell'acido picrico nella ricerca dell'albumina e speciali cristallizzazioni che esso produce con alcuni alcaloidi. (Riforma medica 1894).

Azione fisiologica della grindelia robusta. (Comunicazione all' XI Congresso medico internazionale).

D' Amore L. e Falcone C. *Modifications du sang et de l'urine et lésions anatomiques consicatives à l'empoissement chronique par le phosphore.* (Archives de pharmacodynamique 1894).

D' Amore, Falcone e Gioffredi. *Nuove osservazioni sugli affetti della tiroideclomia sul cane.* (Riforma medica 1894).

Falcone C. (Preparatore). *Il lattato di stronzio e la sua azione sul parenchima renale.* (Riforma medica 1894).

Gioffredi C. (Idem). *La diuresi da lattosio e suo meccanismo d'azione.* (Comunicazione all' XI Congresso medico internazionale).

Mutismo isterico guarito con l'eterizzazione. (Progresso medico 1894).

Sul potere coibente del fegato e del cervello negli avvelenamenti alcoolici. (Comunicazione all' XI Congresso medico internazionale).

Dott. Stanca (tesi di laurea). *Azione fisiologica della lobetina.*

Dott. Giovine (idem). *Nosografismo e meccanismo d'azione della jaborina.*

Dott. Inferrea (idem). *Sull'azione biologica della lupinina.*

Dott. Altamura (idem). *Azione fisiologica della essenza di Windergreen.*

ISTITUTO DI CHIMICA FARMACEUTICA E TOSSICOLOGICA

Piutti A. (Direttore). *Il cloratio idrato dal punto di vista della tossicologia forense.* (In collaborazione col Prof. V. Gauthier). Contribuzione alla Farmacia e Terapeutica di L. D' Emilio. Anno II, 1893.

Analisi chimica dell'acqua delle terme Villani ai Bagnoli. (In collaborazione col Prof. L. Pratesi). Napoli. Cooperativa tipografica.

Sull'asimmetria molecolare ed il potere rotatorio nei composti organici. Rendic. Accademia Reale di Napoli. Maggio 1894 — Gazz. Chim. Italiana Vol. XXIV, p. 85.

Discorso inaugurale letto all'apertura del IV Congresso nazionale di Chimica e Farmacia. Tipogr. della Rassegna 1894. Resoconto del IV Congr. di Chimica e Farmacia. Orosi Anno XVII, p. 292.

Azione dell'acido succinico sopra p. amidofenolo ed eteri corrispondenti. Resoc. IV Congr. di Chim. e Farmacia, Orosi Anno XVII, p. 298.

Sopra i derivati iodurati della succinimide e di alcune succinimidi sostituite. Orosi, loc. cit.

l'elenco dei colori nocivi. Relazione al Consiglio superiore di Sanità.

Giustiniani E. (Coadiutore). *Derivati tartarici e citrici della Benzilamina.* Orosi. Anno XVI, p. 253. Gazz. Chimica italiana. Vol. XXIV.

Azione dell'acido malico sulla fenetilamina e degli acidi succinico e tartarico sulla benzilamina. Resoconto del IV Congresso di Chim. e farmacia. Orosi. Anno XVII, p. 298.

Sopra alcuni costituenti dell'Ortica. Resoc. del IV Congresso di Chim. e farmacia. Orosi, loc. cit.

Resoconto del Quarto Congresso di Chimica e Farmacia tenuto in Napoli (Settembre 1894). Orosi Anno XVII, p. 289.

Soldaini A. (Preparatore). *Nuovi composti degli alcaloidi del Lupinus Albus.* Orosi Anno XVII, p. 253.

Castellaneta E. (Assistente). *Azione dell'anidride italcica sopra p. amidofenolo ed eteri corrispondenti.* (Tesi per la Laurea in Chimica e farmacia). Orosi Anno XVI, p. 289.

Azione dell'Acido Ossal'co sopra p. amidofenolo ed eteri corrispondenti. Resoc. del IV Congresso di Chimica e farmacia. Orosi Anno XVII, p. 298.

Laguardia P. *Sulla ricerca tossicologica del silicato potassico.* (Tesi per la Laurea in Chimica e Farmacia) Orosi Anno XVII, p. 216.

Boccardi G. 1.° *Sulla struttura della fibra nervosa midollata periferica.* (Nota pubblicata negli Atti della R. Accademia Medico Chirurgica di Napoli. Anno XLVIII. Nuova Serie, n. 2).

2.° *Sopra alcune conseguenze della estirpazione della tiroide ne' cani.* Biforma Medica. Agosto 1894.

Breglia A. *Su di un Canale anomolo nell'asse encefalo midollare di un feto di coniglio.*

Cagnetta T. *Contributo alla causistica dei Carcinomi primitivi del piloro.* Napoli 1894. Stabilimento tipografico Meridionale.

D' Ambrosio A. 1.° *Un Triennio di chirurgia Ortopedica.*

2.° *Aneurisma della poplitea curato e guarito con la flessione forzata dell'articolazione del ginocchio.*

D' Evant T. 1.° *Osservazioni intorno ad una anomalia del Nervo Perforante di Casserio.* (Giornale dell'associazione dei Medici e Naturalisti, anno IV, part. 4.ª

2.° *Rara anomalia della vena ascellare.* (Giornale dell'associazione dei Medici e Naturalisti, anno IV).

3.° Art. *Torace, Trigemico* (nell'Enciclopedia Medica del Vallardi).

4.° *Il nitrato di argento nella cura della crisipela.* Napoli 1894.

5.° *Sulla chirurgia conservatrice degli arti.* Idem 1894.

6.° *Sulle indicazioni tardive della laparotomia per ferite dell'addome.* Idem 1894.

7.° *Epicistotomia per ferita della urocosti.* Idem 1894.

De Paolis L. *Guida ostetrica legale per le levatrici esercenti.* Napoli 1894.

De Dominicis N. 1.° *Legatura del Dotto di Wirsung. Trapiantazione del pancreas.* (Rivista Clinica e Terapeutica 1894).

2.° *Sono le Capsule surrenali organi depuratori del sangue.* (Bollettino dell'Associazione dei Medici e naturalisti) 1894.

3.° *Fisiologia delle Tiroidi.* Ivi.

4.° *Su la Trasfusione del Sangue immediata dal Cane all'uomo, dal punto di vista della Fisiopatologia e della Terapia.* (Atti dell'XI Congresso internazionale tenutosi in Roma 1894).

5.° *Su la Patogenesi dell'Ipertrofia del cuore nelle malattie renali. Esperimenti.* (Atti del Congresso internazionale, e Wiener Medizinische Wochenschrift. Novembre 1894). Gazzetta degli Ospitali 16 Febbraio 1895.

Di Lorenzo G. 1.° *Clinica delle malattie cutanee sifilitiche ed uterine.* Napoli, Tip. de Pascale, 1894.

2.° *Sulla efficacia ed innocuità delle iniezioni mercuriali ipodermiche e parenchimali, specie dell'albuminato di Hg, nella sifilide generale ed ereditaria.* (Comunicazione fatta al Congresso Medico internazionale di Roma del 1894 nella Sezione Dermo-sifilopatica). Tip. Tramontano. Napoli 1894.

3.° *Sulla frequenza relativa di alcuni segni della sifilide ereditaria latente nei bambini.* Comunicazione fatta all'XI Congresso Medico internazionale, sez. Pediatria. Tip. Tocco. Napoli 1894.

Laringologia

- Fasano A.** 1.° *L'ittio nella pratica Rino-laringoiatrica*. Napoli 1893.
2.° *Igiene degli organi vocali*. Milano 1893.
3.° *Atti del primo Congresso Laringologico*. Firenze 1893.
4.° *Eresipela laringea*. Napoli 1894.
5.° *Pemfigo laringeo*. Napoli 1894.
6.° *Contributo ai disturbi laringei nelle nevropatie cerebrali e periferiche*. Napoli 1894.

Igiene e Idrologia.

- 1.° *Relazione sulle acque dei Bagnoli*. Napoli 1894.
2.° *Sulla vigilanza Sanitaria negli Stabilimenti di acque Minerali*. Firenze 1894.
3.° *Sulle acque termali di Torre Annunziata* (Napoli 1894).
4.° *Nuovo ordinamento Sanitario nel Comune di Napoli*. Napoli 1894.
5.° *Le disinfezioni*. Napoli 1894.
6.° Archivio Internaz. delle specialità Medico-Chirurgiche. Anno XI 1894.

Fazio E. 1.° RIVISTA INTERNAZIONALE D'IGIENE, anno V.

2.° IL MINISTRO BACCELLI, LA EDUCAZIONE NAZIONALE, E LO INSEGNAMENTO DELL'IGIENE. L'Autonomia delle Università e la Scuola popolare. I nostri voti per la divulgazione della Igiene nelle Università, nelle Scuole di Applicazione, nei Licei, nelle Scuole Militari, Normali, Industriali, Professionali e Primarie. *Peltenkofer, Trélat, Napias, Fodor, Esmarch e la Scuola Samaritana*. Voti del Congresso di Vienna. *Gladstone*.

3.° *Guida illustrativa delle Escursioni Idrologiche e Climatologiche nelle Stazioni del Golfo di Napoli*, fatte dalla XIX Sezione dell'XI Congresso Internazionale medico.

4.° *Vigilanza ed Ispezione sanitaria agli Stabilimenti balneari. Un Bacillo Carbonioso. Azione amicrobica dell'CO² nelle Acque naturali minerali*—E

5.° *L'Alcoolismo in Italia*.— Comunicazioni fatte alle Sezioni d'Igiene e d'Idrologia al XI Congresso Int. medico.

6.º Azione biologica ed applicazioni terapeutiche dell'Acqua termo-minerale Gurgitello; e Climatologia di Casamicciola.

7.º Azione biologica ed applicazioni terapeutiche dell'acqua *Jodo-alcalino-carbonica* di Sarno.

8.º Relazione e proposta di Regolamento per la Stazione ed il Servizio di Disinfezione della Città di Napoli. (Dalla *Riv. Int. d' Igiene*, f. 7-8).

Lauro V. *Le Laparotomie eseguite nel triennio scolastico 1891-1893*, Archivio di Ost. e Gin. Napoli, 1894.

Limoncelli G. *Emiplegia cerebrale spastica con imbecillità, in collaborazione col Dott. Ventra*, Anno X del *Manicorio moderno*, giornale di Psichiatria.

Masucci P. 1.º *Sui neoplasmii tubercolari (tubercolomi) del naso, della faringe e della laringe.* — Prelezione al Corso scolastico Rino-laringoiatrico.

2.º *Cheratosi subcordale circoscritta.*

3.º *Sullo spasmo glottico e la tetania nei bambini.*

4.º *Sul contagio difterico nelle scuole e nei convitti.*

Romano C. 1.º *Nuovo processo operativo per la correzione del piede varo-equino congenito di alto grado. Resezione atipica peroneo-tarsica ed Achillectomia.* (Estratto dall'Archivio Italiano di Pediatria. Anno XII. Fasc. 3º, 1894); e riprodotto dalla Gazzetta degli Ospitali, e dall'Archivio di Ortopedia di Milano.

2.º *Isterectomia infravaginale, con asportazione degli Annessi Uterini, per isterotossi irriducibile, con cistocele e rettocele, complicata a salpingo-ovarite purulenta.* (Estratto dal Giornale Internaz. delle Scienze Mediche. Anno XVI, 1894).

3.º *Grave Mano torta congenita. Raddrizzamento mercè osteotomia segmentaria trapezoidale del cubito e tenotomia del muscolo grande palmare.* (Estratto dall'Archivio di Ortopedia. Anno XI. N.º 2-3. Milano, 1894).

Sgrosso P. *Comunicazioni cliniche di ottometria, ottalmometria e schiascopia.* (Archivio di Ottalm. 1894).

Stanziale R. 1.º *Nota istologica sulla Leucocheratosi boccale (Psoriasi boccale).* Giornale italiano delle malattie veneree e delle pelle, 1894.

2.° Trattato elementare di *Patologia cutanea e venereo-sifilitica* (in collaborazione col Dott. Oro Mario). Napoli 1894.

Zuccarelli A. 1.° *Observations sur la fréquence des données dégénéralives somatologiques en rapport avec la conduite, chez une première centurie d'élèves des écoles secondaires de Naples.* Communication faite au XI^e Congrès international de Médecine de Rome, séance du lundi 2 avril 1894 (*Archives de neurologie*, N.° 88, 1894, pag. 446).

2.° Risposta all' « *inchiesta sul socialismo* » (*Vita Moderna*, an. 3^o, N.° 20, maggio 1894).

3.° I « *passionati* » del bene (*La Scuola positiva* an. IV, N.° 15, 1894, pag. 673).

4.° Schema di proposte e commenti per rendere vitale e fiorente la Libera Docenza universitaria, letti ed approvati in seno al Consiglio Direttivo dell' « *Associazione dei Liberi Docenti Universitari di Napoli* (*Rivista di Pedagogia e Scienze affini*, an. I, N.° 8-9).

5.° L'ANOMALO. *Rivista mensile di Antropologia e Sociologia criminale, Psichiatria e Medicina legale*, fondata e diretta da A. Zuccarelli. Fascicoli di Novembre e Dicembre 1894; articoli propri:

a) *Sul momento attuale dell' Antropologia Criminale all' estero* (breve preambolo; corrispondenza epistolare tra Jul. Morel ed A. Zuccarelli; profilassi del crimine).

b) *Manifestazioni di folle sullo scorcio del 1893.*

c) *Polluzioni notturne ed epilessia, o di una tenue epilessia erotico-polluzionale.* Nota preventiva (pubblicata anche nel « *Bulletin de la Société de Médecine mentale de Belgique* »).

d) *L'apofisi stiloide negli anomali e nei sani.* Nota preventiva.

e) *Plagiocefalia ed asimmetrie in genere.* Frequenza grado ed estensione.

f) *Un nuovo avvelenamento per permanganato di potassio.*

g) *Il soldato Radice e la profilassi del delitto.* Prolusione ai corsi del 1894-95.

h) *In morte del Prof. Luigi De Creschio.*

STUDENTI CHE OTTENNERO NEGLI ESAMI DI LAUREA

I PIENI VOTI ASSOLUTI E LA LODE

E TITOLO DELLA TESI DA ESSI PRESENTATA

Facoltà Giuridica

SAVJOTTI GIULIO. Il delitto di favoreggiamento nella sua evoluzione storica, e nel diritto positivo.

Facoltà di Scienze Naturali.

DE LORENZO GIUSEPPE. Le montagne mesozoiche di Lagonero.

Facoltà di Medicina e Chirurgia.

RIZZO LEOPOLDO. La tubercolosi ossea sperimentale dei mammiferi prodotta col microrganismo della tubercolosi aviaria.

DASSISTI GIROLAMO. Studio sull' Eziologia della malaria nella Capitanata , con alcune analisi chimiche delle sue acque potabili.

COZZOLINO OLIMPIO. La Tubercolosi sperimentale da inoculazione endermica nei conigli.

LAZZARA ANDREA. La Tubercolosi salpinge.

CANDELA ROCCO. Il Bacterium coli in rapporto con vari disinfettanti.

PAOLIELLO LUIGI. Ricerche sperimentali sulla Josciamina.

BELLISARI GAETANO. Ricerche Anatomiche sui vasi cerebrali e sul bulborachidico in un caso di paralisi bulbare.

GALANTE PIO. Contributo alla fisiologia del cervelletto.

CICCHELLA PIETRO. Modo di comportarsi del bacillo del colera, in unione ai comuni batteri contenuti in una acqua; sia con ciascuno di essi isolatamente, sia col loro complesso.

BENENATI UGO. Il succo renale ed una nuova funzione dei reni.

Biblioteca di Area
GRARIA

NECROLOGIE

Area
Biblioteca GRARIA

Biblioteca di Area
GRARIA

GIUSEPPE BATTAGLINI

Nacque in Napoli da Francesco e da Luisa Tofano il dì 11 gennaio 1826. Buona parte della sua prima età trascorse però in Martina Franca (provincia di Lecce) nella casa del nonno paterno.

Presso di questi condusse a buon termine tutti gli studi di cultura generale; dimodochè ritornato in Napoli si avviò senz'altro a quegli studi speciali, che non doveva poi più lasciare per tutta la vita, nella scuola privata di matematiche dei professori Tucci e De Angelis. E dell'ardore con cui fin d'allora si dedicò a questi studi ben si può argomentare da ciò che più d'una volta i suoi maestri lo ebbero a riprendere che volesse allargare le sue cognizioni troppo oltre i confini segnati dalla pratica della carriera cui era indirizzato.

Nel 1844 entrò nella Scuola di Ponti e Strade. Uscitone nel 1848, anzichè dedicarsi alla pratica dell'ingegneria, preferì un posto di adiuto presso l'Osservatorio astronomico di Capodimonte offertogli dal Capocci, che ne era in quel tempo Direttore. In quest'ufficio non rimase però che pochi mesi, perchè, sovrappiunta la reazione politica e rimosso dalla direzione il Capocci, stimò decoroso dimettersi anzichè apporre la firma a certa dimanda da indirizzarsi al re Ferdinando II perchè togliesse la costituzione già giurata.

Dopo ciò dovette rassegnarsi ad aspettare per ben dodici anni l'alba di giorni migliori che invano cercò affrettare col lavoro indefesso, coll'occuparsi in lezioni private e colle prove splendide date in occasione di qualche pubblico concorso.

Spuntò finalmente quest'alba desiderata, che fu quella stessa del risorgimento italiano, quando il suo ingegno svolto ormai a completa maturità aveva già brillato per molte importanti pubblicazioni. E lo trovò già designato dal consenso universale come il più addatto a rialzare le sorti dell'insegnamento della geometria superiore secondo l'indirizzo reclamato dai nuovi metodi altrove già diffusi ed in Napoli ancora appena conosciuti.

Infatti, caduto il governo borbonico, fu nominato consigliere per la pubblica istruzione e con decreto del 29 ottobre 1860 professore titolare della cattedra di geometria superiore nell'Università di Napoli.

Questa cattedra egli tenne fino al 23 ottobre 1872, quando dal governo, de-

sideroso di fare della nuova capitale italiana il principale centro scientifico del paese, fu chiamato ad insegnare nell'Università romana.

In questa Università il Battaglini tenne diversi insegnamenti, fra i quali quello fondamentale di calcolo infinitesimale ed alcuni dei più importanti di matematiche superiori. Fu per lunghissimo tempo Preside della facoltà di scienze fisiche e matematiche e tenne anche per un anno l'ufficio di Rettore. Soltanto nel 1885, cominciando a declinare la sua salute per disturbi sopravvenuti nel suo organismo, si restituì al clima nativo per proseguire gli stessi insegnamenti nell'Università di Napoli.

Il lungo periodo di tempo passato in Roma fu probabilmente quello in cui maggiormente rifulsero le sue benemerenze verso l'insegnamento. E del resto è ciò ben naturale, perchè era in lui vivissimo il desiderio di cooperare con tutte le sue forze a mantenere alto il prestigio della scienza matematica italiana.

Si direbbe anzi che egli avesse fatta sua, anche per quanto riguarda la cultura scientifica, quella sentenza, rimasta celebre, di Massimo d'Azeglio, che fatta l'Italia si dovesse por mano a fare gli Italiani. Certo è che il suo operare fu proprio come di chi fosse continuamente animato da questo pensiero e stimolato dal desiderio di tradurlo in atto. Perchè dei moltissimi che gli furono allievi ed ora si trovano ad insegnare essi stessi in ogni parte d'Italia nessuno potrà mai dimenticare la sua infaticabile operosità nell'esporre le nuove dottrine e più ancora nell'incitare gli altri ad appropriarsele ed approfondirle in tutti i sensi.

Fu anzi quest'ultima un'arte da lui prediletta, forse anche a preferenza di quella di buon espositore, di eccitare coi più svariati accorgimenti la nascente curiosità scientifica dei giovani, dando loro per tal via le prime ispirazioni, alle quali solevano poi tener dietro ben presto gl'incoraggiamenti e gli ajuti.

A questo stesso scopo fondava egli nel 1863, col concorso di altri eminenti matematici napoletani, il *Giornale di matematiche ad uso degli studenti delle università italiane*, palestra utilissima in cui si esercitarono ed agguerrirono per un trentennio i giovani matematici di tutta Italia.

Di questo Giornale, essendosene gli altri ritirati poco dopo la sua fondazione, rimase egli fino all'ultimo unico direttore; e tanta vitalità seppe infondergli che, dopo questo lunghissimo periodo di tempo, prosegue ancora oggi, superstita a lui stesso, sotto il suo stesso nome, a ricordo di quanto egli fece per il progresso degli studi matematici in Italia.

Questo sia detto per quanto riguarda la parte più elevata del suo insegna-

mento. Ma non minore fu l'operosità da lui dimostrata a vantaggio degli insegnamenti fondamentali, per i quali egli si assoggettò alla fatica di tradurre in lingua italiana e addattare ai nostri programmi non poche delle più riputate opere didattiche dell'estero. Nè mai egli si accinse a tali lavori senza buone ragioni; sempre poi con raro senso di opportunità, quando di opere di questo genere si sentiva in Italia assai più che oggi non si senta il difetto.

Oltre a ciò aveva egli ideato in questi ultimi anni il piano di un trattato di geometria analitica, concepito con nuovo indirizzo. Già ne aveva preparate alcune parti quando, inferendo sempre più il male che non lo lasciò fino all'ultimo, si vide costretto a rinunziarvi; diguisachè si limitò a pubblicarne nel Giornale di matematiche quel tanto che si trovava di averne già scritto.

Pur troppo nè la dolcezza del clima nativo, nè le cure affettuose ed incessanti della famiglia valsero a riportare vittoria del morbo che lo travagliava, ribelle ad ogni cura. Ebbe bensì qualche tregua, e ne approfittarono le facoltà universitarie italiane per rendere omaggio ai suoi meriti ed alla sua dottrina eleggendolo a membro del consiglio superiore della pubblica istruzione. Ma pare che di questa stessa tregua non meno si giovasse il morbo per meglio raccogliere le sue forze ed assalire poi con maggiore accanimento il suo forte organismo.

Ridotto già una volta, or fanno circa due anni, in pericolo imminente di morte poté bensì superare quella prima prova, ma non poté riaversi tanto da ridestare negli amici la fiducia che potesse riuscire vincitore dei nuovi e continui assalti che l'attendevano.

E fu veramente una lotta continua così per il suo fisico come per la sua eletta mente che il lento avvelenamento del sangue rendeva bene spesso delirante, e pure trovava ancora modo di ritornare nei brevi intervalli di tregua al ricordo degli studii prediletti e financo alla conversazione coi discepoli e cogli amici.

La mattina del 29 Aprile ebbe ancora parole di rammarico perchè il male, che sempre più si andava aggravando, gl'impedisce di riprendere le antiche occupazioni. Poi si assopì e si spense tranquillamente verso le 10 antimeridiane, lasciando nel lutto la consorte Anna Eggs e i due figli Mario ed Eloisa.

La notizia della sua morte ebbe un'eco dolorosa in tutto il mondo scientifico, suscitando ovunque le più sincere manifestazioni di cordoglio. E ciò è ben naturale; perchè, se da una parte lo studio e l'insegnamento delle matematiche erano in Italia (e specialmente nelle provincie meridionali) indissolubilmente legati al nome di *Giuseppe Battaglini*, d'altra parte il suo nome era universal-

mente conosciuto per l'alta fama che le sue numerose pubblicazioni accademiche gli avevano procacciato.

Se si riunissero i diplomi di tutte le accademie e di tutti gli istituti scientifici che lo vollero a socio si potrebbe formarne un grosso volume. L'ultima onorificenza la ebbe dall'Università di Kasan che se lo aggregava quale professore onorario in occasione dell'anniversario di Lobachèwsky.

Le sue memorie, circa un'ottantina, pubblicate in gran parte negli atti della R.^a Accademia dei Lincei ed in quelli della R.^a Accademia di scienze fisiche e matematiche di Napoli, si trovano quasi tutte riprodotte nel Giornale di matematiche. Ci sembra pertanto superfluo farne qui l'enumerazione; onde ci limiteremo a dare qualche cenno dei punti principali intorno cui si raggruppano, augurandoci che tutti i pregi dei suoi lavori vengano presto messi in completa luce da una penna più competente.

Dei suoi lavori i più antichi che si conoscano furono pubblicati nel tomo II^o degli Annali di Tortolini l'anno 1851. Queste prime pubblicazioni trattano specialmente di problemi relativi ai poligoni inscritti nelle coniche e nelle quadriche. Un'altra ha per argomento le condizioni affinché l'intersezione di due superficie di secondo grado si riduca a due curve piane.

Atratto dallo studio delle trasformazioni geometriche dedicò poi a quest'argomento molte memorie incominciando col cercare una dipendenza di figure che contenesse come casi particolari l'omografia e l'inversione. Ritornando poi a più riprese su studi dello stesso genere trattò distesamente delle relazioni metriche relative alle forme geometriche di 1^a e 2^a specie; pose le basi della teoria delle involuzioni dei diversi ordini; trovò i primi teoremi sulle proiettività cicliche gettando così i primi semi della teoria delle trasformazioni periodiche.

Troviamo poi una lunga serie di lavori riguardanti la teoria delle ordinarie forme algebriche e l'interpretazione geometrica dei loro invarianti e covarianti. Questi lavori si seguono quasi senza interruzione dal 1864 al 1868. Vengono poi ripresi alquanto più tardi e si chiudono colle memorie sui connessi ternarii e sulle forme bilineari delle diverse specie (binarie, ternarie, quaternarie).

Un altro gruppo di memorie, che abbracciano un periodo di circa sei anni (1866-1871), è informato ai concetti della nuova geometria di Plücker. Appartengono a questo gruppo, da una parte, i lavori sui complessi di rette, nei quali è studiato, fra le altre cose, quel complesso di secondo grado che ha conservato poi il nome di complesso di Battaglini. Vi appartengono poi del pari, per

la forma della trattazione, moltissimi suoi lavori di meccanica riguardanti la statica e la cinematica dei sistemi rigidi.

Il Battaglini coltivò poi con ardore gli studii di geometria non euclidea. Le sue pubblicazioni originali su quest'argomento si aprono colla memoria *sulla geometria imaginaria di Lobachewsky* (1867) e si chiudono con quella *sull'afinità circolare non euclidea* (1876). Oltre ciò tutti conoscono le benemerenze di lui quale divulgatore di questi studii in Italia. Ci basti ricordare la traduzione da lui fatta delle opere di *Lobachewsky* e di *Bolyai*.

Oltre ai diversi gruppi sopra accennati abbiamo poi di lui varie memorie e note isolate trattanti di argomenti disparati. Citeremo quelle sulla partizione dei numeri (1857) e sui determinanti (1862); la nota sull'elettrometro bifilare (1870), la nota sulla quadrica rispetto alla quale due quadriche date sono polari reciproche tra loro (1872) e quella sopra una superficie dell'8° ordine (1875); l'importante memoria sulle cubiche ternarie sizigetiche inserita nel volume pubblicato in onore di Chelini (1879); quelle sull'equazione differenziale ellittica (1880 e 1885); e finalmente la memoria sui punti sestatici di una curva di ordine qualunque (1888) e l'altra, che fu l'ultima sua pubblicazione, in cui studiò un sistema di linee di 2° grado più generale delle omofocali (1892).

Queste le principali opere del *Battaglini*. Cresciuto in un tempo di agitazioni politiche, quando ogni passo nel cammino già per se stesso difficile della scienza presentava tanti ostacoli da scoraggiare i più fidenti, si può ben dire che egli non ebbe maestri, ma si formò da se stesso.

E l'essere stato maestro a se stesso gli rese poi più agevole e quasi naturale di essere a sua volta il maestro degli innumerevoli allievi che ora piangono la sua perdita. Del resto l'insegnare quanto egli assimilava e produceva non fu soltanto per lui il compimento di un dovere, ma al tempo stesso uno sfogo necessario del suo amore intenso e disinteressato per la scienza.

Nè soltanto per la scienza matematica. Questa fu bensì per lui come il faro che illuminava la sua estesissima cultura filosofica e letteraria. E appunto nel terreno degli studii letterari e filosofici, coltivati da lui con gelosa modestia e con altrettanta insaziabilità, il suo amore per la scienza matematica traeva alimento a fecondare la fredda aridità della formola. In esso si ricreava e prendeva quelle forme nobili e geniali che circondano di speciale attrattiva la sua opera di scienziato insigne e di maestro indimenticabile!

FEDERICO SCHIAVONE

Questo primo professore di Geodesia della Università di Napoli nacque nel 1810 a Manduria nella provincia di Lecce. Venne da giovanetto a Napoli dove studiò matematica presso insegnanti privati e nel 1835 fu ammesso come Ingegnere topografo nel R. Ufficio Topografico di Napoli.

In questa qualità egli prese parte alla triangolazione del Regno delle Due Sicilie e nel 1849 eseguì in Sicilia misure di altezze di maree.

Alla morte dell'illustre professore Amante nel 1851, lo Schiavone divenne professore di geodesia nel detto ufficio topografico e sotto la sua direzione furono misurate due basi geodetiche, una in Puglia, l'altra nelle vicinanze di Catania.

Nel 1861 fu di quella schiera di professori che furono nominati nella Università di Napoli sotto la luogotenenza del Principe di Carignano e da quell'epoca egli dette opera a comporre il gabinetto di geodesia il quale, nonostante la ristrettezza della dotazione è abbastanza ben fornito. Chiese il ritiro nel 1891, mancando poi ai vivi nel 1894.

Dello Schiavone oltre il libro d'istituzione intitolato *Principi di Geodesia*, vi sono diverse pubblicazioni, massimamente descrizioni di strumenti. Certamente egli fu molto operoso e si può anche dire entusiasta della scienza che professava e come tale egli studiava tutti i miglioramenti che all'estero si facevano alle macchine geodetiche per poi introdurli nelle macchine del suo gabinetto. In affabile e dolce in famiglia e con la numerosa scolaresca che ora ancora lo ricordo.

A. NOBILE

LUIGI DE CRECCHIO

Luigi De Crecchio nacque a Lanciano l' 11 Settembre 1832 da Giuseppe e Maria Giovanna Bozza, ed ottenne la Laurea in Medicina e Chirurgia nella nostra Università nel 10 Agosto 1859.

Nel 1861 fu Incaricato dello insegnamento della Medicina legale, dal 62 al 67 Professore straordinario, e con Decreto del 19 Marzo 1868 Professore ordinario.

Fu socio dell'Accademia Medico-chirurgica, deputato del suo paese natio per cinque legislature, Senatore del Regno (1892) e Presidente effettivo della XVIII Sezione del Congresso medico internazionale tenuto l'anno scorso a Roma.

Publicò parecchi lavori importanti sopra varii argomenti di Medicina forense, tra i quali primeggiano la Memoria *sull' avvelenamento per alcool*, gli studii sperimentali *sulla morte per freddo*, la Monografia *sull' aborto criminoso*, e quelle *Lezioni di Medicina legale*, le quali sventuratamente rimangono incomplete. In questi, come in tutti gli altri suoi lavori, si ammira lo stile forbito, e qualche volta elegante, la esposizione chiara e bene ordinata, il rigore, e la genialità della osservazione, la sobrietà e la esattezza dei giudizi.

Ma sopra ogni altra qualità spiccò in lui il carattere integro e forte, di cui diè prova negli atti principali della sua vita.

Qui in Napoli nel 1863 lo insegnamento della Medicina legale si può dire che non esistesse; poche lezioni teoriche, e non una osservazione, non una esperienza. A Luigi De Crecchio spetta il vanto di avere iniziato lo insegnamento pratico e sperimentale. Ei fondò lo Istituto e il laboratorio, egli con costanza di propositi, con volere fermo e tenace vinse tutte le difficoltà, superò gli ostacoli, e creò la scuola; la quale diede splendidi prodotti, avvegnacchè parecchi giovani valorosi, a quella scuola educati, professano in varii atenei del Regno lo insegnamento della Medicina legale con plauso e con onore. Sicchè giustamen-

te il Lombroso scriveva (1890) che « Tarchini-Bonfanti, De Creechio e Ziliotto furono i veri fondatori della Medicina legale sperimentale in Italia ».

Nel 1878, dopo ripetuti reclami dei Professori e dei Direttori delle Cliniche Universitarie, il Ministro della Pubblica Istruzione, su proposta del Consiglio Accademico, nominò una commissione presieduta dal compianto Prof. Tommasi, a cui diè incarico di studiare i bisogni delle Cliniche e degl' Istituti scientifici, e di proporre nuovi locali, ove la Facoltà di Medicina potesse essere alluogata con minor disagio. Di questa Commissione fu segretario e relatore Luigi De Creechio.

Ei si pose all' opera con tanta assiduità ed impegno, ei spiegò tale e tanta fermezza di propositi, che riuscì ad ottenere, che il Tommasi apponesse la sua firma a quella relazione, la quale segnava la condanna dell' Ospedale di Gesù e Maria, di cui lo stesso Tommasi era stato il fondatore.

E quella relazione era così esatta, così dimostrativa e tanto stringente, che non pure la Facoltà di Medicina volle farla sua, ma il Ministro la pose a fondamento della proposta di legge, la quale concedeva i fondi per il trasloco delle Cliniche a S. Patrizia e a S. Andrea delle Dame.

E se la malevolenza degli uomini, o le fantasime di menti illuse (forse dal desiderio dell'ottimo) non lo avessero impedito, già da lungo tempo le Cliniche della Università di Napoli non sarebbero in quello stato miserando, in cui attualmente si trovano.

Nel biennio 91-93 Luigi De Creechio fu Rettore della Università, eletto coi liberi suffragii del Corpo Accademico.

Nel tempo del suo Rettorato scoppiarono gravi torbidi Universitarii. Gli studenti messi in su e sobillati da gente turbolenta, la quale il nome di *studente* non meritava, e a quella classe colta e geniale non apparteneva, irrupero violenti, e presi come da vertigine, urlando, schiamazzando, e devastando ogni cosa senza ritegno.

De Creechio affrontò impavido la turba rumorosa, e con coraggio e con fermezza, ora sferzando col rimprovero, ora persuadendo con la dolcezza, senza esterne pressioni o violenze, riuscì a rendere all'ateneo la tranquillità e la pace, e a ridurre i giovani alla serenità degli studi.

Con tenacità di propositi richiamò i consorzi delle provincie Meridionali all' adempimento degli impegni presi a favore della Università, ed iniziò nuove trattative col Municipio di Napoli, e con la Società del risanamento per la fonda-

zione di un Ateneo capace di risponder meglio ai cresciuti progressi della scienza, al decoro della città, ed ai bisogni della gioventù studiosa.

In vano gli furono opposti da ogni parte ostacoli; ei con tenacità adamantina lottò con tutti e contro tutti, e lasciò preparato il terreno all'attuazione del progetto della nuova Università.

Questi atti scolpiscono l'uomo. Fermo e tenace nei suoi propositi, reciso nei giudizi, retto senza ostentazione e senza vanagloria, insegnante valoroso, onesto e diligente, rigido ed esatto nello adempimento dei propri doveri; ecco in poche parole il ritratto morale di Luigi De Crecchio, mancato ai vivi nel giorno, 3 dicembre 1894.

O. MORISANI

Biblioteca di Area
- GRARIA

ALBERTO ERRERA

Nello scorcio del 1893 mancò ai vivi prematuramente il professore Alberto Errera.

Egli era nato a Venezia il 14 Aprile del 1842.

Nella prima giovinezza egli prese parte al glorioso movimento che sollevò il Veneto contro la dominazione straniera, e che finì con aggregare questa preziosa regione al grande Stato dell'Italia risorta.

Mentre così serviva la patria, si addise con assiduità agli studi economici, e tanto vi si fece innanzi che in breve ora conquistò rinomanza di valoroso scrittore, aggiungendovi l'opera feconda dell'insegnamento.

Egli ottenne dietro sperimento di concorso la Cattedra di Economia nell'Istituto tecnico di Napoli, fu Professore privato di Economia Politica e di Statistica con effetti legali nella nostra R. Università; e vi ebbe anche l'incarico ufficiale di Professore di Economia industriale nella Scuola di Scienze Politiche aggregata alla nostra Facoltà Giuridica.

Egli pubblicò parecchi lavori che ebbero lode non poca.

I principali sono :

1.º *Storia dell'Economia Politica* nella Repubblica di Venezia nei secoli XVII e XVIII (1877),

2.º *Elementi di Scienza Sociale*.

3.º *Elementi di Economia Politica* del Laveleye, accompagnati da Note ed Addizioni.

4.º Monografia sulle Finanze dei grandi Comuni (1882).

5.º Monografia sulle operazioni del credito agricolo (1889).

L'indirizzo degli studi economici dell'Errera fu quello di propagare il socialismo della cattedra; e, messosi per questa via, conseguì un posto tra gli economisti italiani più rinomati; e i suoi scritti furono ammirati per la vigoria del pensiero per la forma facile del dire, per la chiarezza delle dimostrazioni, per l'esattezza delle notizie di fatto che raccoglieva a documento delle dottrine da lui esposte.

ENRICO PESSINA

LASCITI A FAVORE DELLA UNIVERSITÀ

Luigi Sementini.— Con testamento del 6 Aprile 1847 il Prof. Cav. Luigi Sementini, Direttore del Gabinetto di Chimica filosofica della R. Università di Napoli, istituiva un legato annuale di L. 637,50, per premiare tre memorie di Chimica applicata, giudicate meritevoli dalla classe di Fisica della R. Accademia delle Scienze e dalla Facoltà corrispondente della R. Università degli studi, riunite coll'intervento del presidente dell'Accademia, e del rettore della Università. Dette L. 637,50 spetteranno, secondo la volontà del testatore, all'autore di una sola memoria, quando questa contenga una grande utilità. Dispone in ultimo il testatore che detta somma sia data come pensione vitalizia a chi abbia fatta una classica scoperta utile alla umanità sofferente (egra).

Con R. Decreto dei 23 Settembre 1848, fu accordato il Regio Benepiacito alla R. Accademia delle Scienze ed alla R. Università di Napoli per l'accettazione del legato Sementini.

Luigi Tortora.— Il Dott. Fisico Luigi Tortora con suo testamento del 16 Maggio 1744, istituiva un legato di Duc. 10,000 di capitale nel fine di mandare « un giovane chirurgo a Parigi per perfezionarsi nella *Notomia*, taglio *della pietra*, *deposizione della cataratta*, e per maggiormente vantaggiarsi et approfittarsi nella scienza della Chirurgia con doversegli dare per aggiunto del viaggio nell'andare Duc. 150 e corrisponderli Duc. 25 al mese per il tempo dove dimorerà in Parigi per lo spazio di tre anni, ed altri Duc. 150 per il ritorno ».

Il Pio Monte della Misericordia accettò la eredità del Dott. Tortora, e si obbligò a pagare l'assegno al giovane che andrà a perfezionarsi in Parigi.

Con R. Decreto 9 Dicembre 1865, fu richiamato in vigore l'esecuzione del testamento e le norme da tenersi per il concorso.

Alianelli. — Con R. Decreto del 20 Marzo 1880, fu autorizzata la Università ad accettare il legato Alianelli, consistente in lire 60 di rendita per un premio biennale di L. 400 all'autore della migliore dissertazione, sopra un tema di Diritto Commerciale.

Tenore. — Con R. Decreto 10 Ottobre 1861, fu autorizzata la Università ad accettare il legato Tenore consistente in lire 306 di rendita da assegnarsi come pensione a favore di un giovane addetto alla conservazione dell'erbario Tenoreano nell'Orto Botanico.

Tarsitani. — Con R. Decreto 12 Dicembre 1886, il Ministero autorizzò la Università ad accettare la rendita di lire 600 annue, offerta dalle signore Maria Ronnowsky vedova Tarsitani, e Sofia Khitrowo nata Tarsitam, per la istituzione di un 3° posto di Assistente nella Clinica Ostetrica in onore della memoria del loro rispettivo marito e padre, professore Domenico Tarsitani già professore nella clinica stessa.

Biblioteca
di
GRABIA

VARIAZIONI

AVVENUTE DURANTE LA STAMPA DELL' ANNUARIO

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Zumbini Comm. Bonaventura, *Ordinario di Letteratura Italiana*; collocato in aspettativa per motivi di salute.

D' Ovidio Francesco, incaricato dell' insegnamento della Letteratura italiana.

Cocchia Errico, incaricato dell' insegnamento della grammatica greca e latina.

Correra Luigi, nominato Libero docente di Storia Antica.

Faraglia Nunzio Federico; nominato Libero docente di Storia Moderna.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

De Crescenzo Nicola, *Ordinario di Diritto Romano*, morto il 24 Gennaio 1895.

De Pilla Domenico, Libero docente di Diritto e procedura penale, morto il 13 Marzo 1895.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Pascale Giovanni, nominato Libero docente in Patologia Chirurgica.

Pedicini Michelangelo, nominato Libero docente in Patologia Speciale Medica dimostrativa.

Petronio Francesco Dep. al Parl. incaricato della Traumatologia, morto il 2 Marzo 1895.

SCUOLA DI FARMACIA

Piutti Arnaldo , Membro del Consiglio Superiore di Sanità del Regno; Socio della Società Chimica di Berlino; Presidente onorario dell'Associazione di chimica e farmacia di Napoli; Socio straordinario del R. Istituto d'Incoraggiamento. *Chimica farmaceutica e Tossicologica.*

Prima Clinica Medica

BOERI GIOVANNI. *Assistente.*

Clinica Pediatrica

GUIDA TOMMASO. *Coadiutore straordinario.*

CIMA FRANCESCO. *Assistente* »

Istituto di Materia Medica

ROVERETO GIOVANNI 2.^o *Preparatore.*

Istituto di Chimica Farmaceutica e Tossicologica

PIUTTI ARNALDO. *Direttore.*

GIUSTINIANI ERCOLE. *Coadiutore.*

CASTELLANETA ERNESTO. *Preparatore.*

SCOGNAMIGLIO GENNARO. *Assistente.*

A pagina 14 è detto che gli studenti iscritti nell'anno scolastico 1893-94 furono 4735. Essi furono invece 4822 non compresi gl' iscritti alla Scuola di Medicina veterinaria e quelli della Scuola di Applicazione per gl' Ingegneri.

Biblioteca di Area
GRARIA

Biblioteca di Area
GRARIA

Prima clinica medica	pag.	67
Seconda clinica medica	»	68
Gabinetto di Patologia speciale dimostrativa medica.	»	68
Clinica chirurgica	»	68
» propedeutica e Gabinetto di patologia speciale dimostrativa chirurgica	»	68
» dermo-sifilopatica	»	69
» oftalmica	»	69
» ostetrica.	»	69
» pediatria	»	70
» psichiatria.	»	70
» terapeutica.	»	70
Istituto di Anatomia umana	»	70
» » patologica	»	70
» di Fisiologia	»	71
» di Materia medica	»	71
» di Patologia generale.	»	71
» di Medicina legale.	»	71
Gabinetto d'igiene.	»	72
» di Neuropatologia ed Elettroterapia	»	72
Istituto di Chimica farmaceutica e tossicologica	»	72
Biblioteca Universitaria e personale addetto alla medesima	»	73
Calendario per l'anno scolastico 1894-95.	»	78-79

ORDINE DEGLI STUDI DELLE SINGOLE FACOLTÀ

Facoltà di Filosofia e Lettere.

Istruzioni per gli alunni.	»	80
Orario dei professori Ufficiali per l'anno scolastico 1894-95	»	82
» » Privati » »	»	82
Istruzioni relative alla Scuola di Magistero presso la Facoltà di Lettere e Filosofia	»	83

Facoltà di Giurisprudenza.

Istruzioni per gli alunni.	»	84
Orario dei professori Ufficiali per l'anno scolastico 1894-95	»	86
» » Privati » »	»	88

Facoltà di Scienze Matematiche.

Istruzioni per gli alunni.	pag.	91
Orario dei professori Ufficiali per l'anno scolastico 1894-95	»	93
» » Privati » »	»	94

Facoltà di Scienze Naturali.

Istruzioni per gli alunni.	»	95
Orario dei professori Ufficiali per l'anno scolastico 1894-95	»	97
» » Privati » »	»	98
Istruzioni relative alla Scuola di Magistero Sezione Scienze	»	99

Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Istruzioni per gli alunni.	»	101
Orario dei professori Ufficiali per l'anno scolastico 1894-95	»	103
» » Privati » »	»	106

Scuola di Farmacia.

Istruzioni per gli alunni.	»	111
Orario dei Professori Ufficiali per l'anno scolastico 1894-95	»	113
» » Privati » »	»	113

Disposizioni regolamentari decreti e circolari » 115

Circolare ministeriale 12 Gennaio 1894 N.º 7 — Presidenza delle Commissioni d' esame per libera docenza.	»	115
Circolare ministeriale 20 Gennaio 1894 N.º 9 — Esami.	»	115
Decreto N.º 18 che modifica il regolamento degli Istituti scientifici pratici delle Facoltà mediche del Regno.	»	116
Circolare ministeriale 10 Febbraio 1894 N.º 18 — Istanze per l'abolizione della tesi di laurea	»	117
Circolare ministeriale 31 Marzo 1894 N.º 35 — Residui da conservarsi in bilancio alla chiusura dell' esercizio finanziario.	»	118
Circolare ministeriale 20 Giugno 1894 N.º 62 — Licenze liceali del Liceo di Tunisi.	»	120
Circolare ministeriale 28 Luglio 1894 N.º 87 — Pagamento di somme dovute a Ditte commerciali	»	120

Circolare ministeriale 28 Giugno 1894 N.° 88 — Anticipazioni agli Ufficiali delegati.	pag. 123
Circolare ministeriale 26 Luglio 1894 N.° 89 — Dispensa dalle tasse del primo corso Universitario.	» 125
Circolare ministeriale 25 Luglio 1894 N.° 90 — Sessioni straordi- narie di esami	» 125
Circolare ministeriale 10 Ottobre 1894 N.° 127 — Viaggi degli impie- gati — Concessione speciale D ed E Prolungamento di percorso. »	126
Circolare ministeriale 24 Ottobre 1894 N.° 168 — Ammissione ai corsi superiori dei candidati che negli esami di licenza liceale fallirono in una sola materia	» 127
Circolare ministeriale 31 Ottobre 1894 N.° 135 — Condono di puni- zioni disciplinari	» 128
Circolare ministeriale 28 Novembre 1894 N.° 140 — Vacanza nel gior- no 9 di Gennaio	» 128

Elenco degli studenti ed uditori immatricolati, dei laureati e licenziati nell'anno scolastico 1893-94
nelle varie Facoltà o Scuole, con la relativa loro paternità e luogo di nascita.

Facoltà di Filosofia e Lettere.

Immatricolati.	» 129
» uditori ai corsi singoli	» 131
Licenziati in Lettere	» 131
Laureati in Lettere	» 131
» in Filosofia.	» 132

Facoltà di Giurisprudenza.

Immatricolati	» 133
» in Notaio e Procuratori	» 143
» uditori ai corsi singoli	» 145
Laureati in Giurisprudenza.	» 147
Abilitati alla pratica di Notariato e Procuratore	» 157

Facoltà di Scienze Matematiche.

Immatricolati per il corso di avviamento all'Ingegneria	» 160
» uditori ai corsi singoli	» 162

Immatricolati per il corso di laurea in Matematica	pag. 163
Licenziati in Scienze Matematiche e Fisiche.	» 163
Laureati in matematiche	» 166
Immatricolati per il corso di laurea in Scienze naturali	» 167

Facoltà di Scienze Naturali.

Immatricolati per la laurea in Chimica	» 167
» per la laurea in Fisica	» 167
Licenziati in Scienze naturali	» 167
Laureati in Scienze naturali	» 167
» in Fisica	» 168

Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Immatricolati	» 169
» uditori ai corsi singoli	» 178
Immatricolati per il corso di Ostetricia	» 179
Laureati in Medicina e Chirurgia	» 181
Abilitate all'esercizio della Levatrici	» 190
Abilitati » di Dentista	» 192
» » di Flebotomi.	» 192

Scuola di Farmacia.

Immatricolati per l'abilitazione all'esercizio della Farmacia	» 193
Iseriti per la laurea in Chimica e Farmacia	» 198
Immatricolati uditori ai corsi singoli	» 198
Abilitati all'esercizio della Farmacia	» 198
Laureati in Chimica e Farmacia.	» 201

DATI STATISTICI

Personale addetto all'università ed agli Stabilimenti annessi, nell'anno scolastico 1894-95	» 204
Prospetti dei Diplomi conferiti nell'anno scolastico 1893-94	» 205
Statistica degli studenti ed uditori iscritti nell'anno scolastico 1893-94	» 206

PUBBLICAZIONI FATTE NELL' ANNO SCOLASTICO 1894-95.

Facoltà di Lettere e Filosofia.	» 208
---	-------

Facoltà di Giurisprudenza	pag. 210
» di Scienze Matematiche	» 213
» di Scienze naturali	» 215
» di Medicina e Chirurgia	» 219
Studenti che ottennero negli esami di Laurea i pieni voti assoluti e la lode, e titolo della tesi da essi presentata	» 241

NECROLOGIE

Battaglini Giuseppe	» 245
Schiavone Federico	» 250
De Crecchio Luigi	» 251
Errera Alberto	» 254
Lasciti a favore della Università	» 255
Elenco dei professori ordinarii, straordinarii, incaricati e dei privati docenti, con indicazioni dei rispettivi domicili	» 257
Variazioni avvenute durante la stampa dell' Annuario	267

